

Oggi il Friuli Venezia Giulia alle urne per il referendum sulla legge elettorale approvata dal Consiglio regionale nel marzo scorso. Non c'è quorum Si vota per il presidente dei cittadini o dei partiti

Oltre un milione di giuliani e friulani chiamati a scegliere. Seggi aperti dalle 7 alle 22. Nella notte i risultati

Come liberarci del Tirasgabello

di Alberto Statera

Lalta posta del referendum che porta oggi alle urne i giuliani e i friulani che decideranno di andarci (ci auguriamo numerosi) è duplice: da una parte, la conferma, la fine o, perlomeno, il significativo ridimensionamento del gioco del "tirasgabello" regionale; dall'altra, il destino del bipolarismo a livello nazionale.

La teoria del "tirasgabello" va attribuita al costituzionalista Roberto Bin, il quale ha spiegato come nella scorsa legislatura, dal 1993 al 1998, nel Friuli Venezia Giulia furono cambiati cinque presidenti di regione, in media uno all'anno, con cinque maggioranze diverse, praticamente tutte le possibilità fornite dal calcolo matematico-combinatorio. Con la Lega Nord e il Ppi presenti congiuntamente o separatamente in giunte di colore opposto, il "tirasgabello", come dire il "ribaltismo" elevato a supremo sistema di governo.

La legge elettorale regionale del 27 marzo scorso varata dal Centrodestra, ma con rilevanti maldiscrepanze interne allo schieramento della Casa delle libertà, ha definito un sistema proporzionale con premio di maggioranza senza elezione diretta del presidente della Regione. I nomi dei candidati sono soltanto indicati sulla scheda elettorale, ma il Consiglio regionale è libero di eleggere chi crede alla presidenza e di cambiarlo come e quando crede. Una sorta di "licenza di ribaltone", che richiama non solo le molteplici giunte ribaltiste del Friuli Venezia Giulia, ma i casi nazionali più eclatanti della prima Repubblica: il famoso patto del camper tra Craxi e Forlani e l'avvicendamento in corsa tra il governo Prodi e quello D'Alema, che tante disgrazie arrecò al Centrosinistra.

In sostanza, la legge regionale varata dal Centrodestra perpetua la logica del "tirasgabello" (Craxi-Forlani, D'Alema-Prodi, per fare i paragoni nazionali) perché il presidente della regione non sarà eletto dai cittadini, ma

dai partiti e, in qualunque momento, sarà ostaggio dei loro giochi. Il povero presidente del Friuli Venezia Giulia che venisse eletto l'anno prossimo con la legge in vigore, non avrebbe neanche il potere di nomina o di revoca dei suoi assessori perché la lista degli assessori viene approvata dal Consiglio regionale. Insomma, un presidente regionale castrato, in nome della partitocrazia. Un passaporto per l'instabilità.

Se è questo che volete, come la Lega Nord, Rifondazione Comunista, Forza Italia e una parte di An, allora votate oggi per il "sì". Se invece preferite eleggere direttamente il presidente della regione Friuli Venezia Giulia, se preferite che i partiti non abbiano diritto di vita e di morte sulla giunta che governa la regione, con ribaltamenti decisi nelle chiese stanze, allora votate "no".

Sia chiaro che in quel che stiamo dicendo non c'è assolutamente nulla di ideologico o partitico, come dimostra il fatto che gli schieramenti su questa questione sono trasversali: divisi a sinistra come a destra. I comunisti di Bertinotti stanno con i forzisti di Berlusconi, il mondo cattolico è spaccato, Alleanza nazionale, teoricamente superpresidenzialista, è travagliata al punto che l'irascibile onorevole Menia ha attaccato pesantemente la legge regionale, pur se poi, come spesso gli capita, è ordinatamente rientrato nei ranghi. Come fa un partito presidenzialista come quello di Fini a sostenere una legge assolutamente proporzionalista come quella varata in Friuli Venezia Giulia, per di più in accordo con gli uomini di Fausto Bertinotti? La figura è tale che il costituzionalista Paolo Armaroli, sul "Giornale" di casa Berlusconi, ha scritto che il presidenzialismo di Fini e del suo partito è come il sarciapione di Walter Chiari, puramente immaginario.

Infine, non si capisce proprio perché in Italia si debba votare con le stesse regole da Palermo a Venezia e con regole diverse da Udine a Trieste.

● Segue a pagina 2



Referendum: scrutatori al lavoro ieri pomeriggio in un seggio di Trieste (foto Lasorte).

TRIESTE Oltre un milione di elettori del Friuli Venezia Giulia sono chiamati oggi alle urne per decidere se confermare o meno la legge elettorale approvata nel marzo scorso dal Consiglio regionale. Seggi aperti dalle 7 alle 22. Si tratta di un referendum confermativo (il primo nel suo genere a svolgersi in regione), che non richiede alcun quorum per essere valido.

La consultazione referendaria è stata voluta dai comitati per il no alla legge, appositamente costituiti, e che hanno raccolto oltre

52.000 firme, con il sostegno di quasi tutte le forze del Centrosinistra, dai Ds alla Margherita, nonché dell'Italia dei Valori di Di Pietro e dei Radicali italiani. Sull'altro fronte, le posizioni sono più differenziate: mentre Fi ha lasciato agli elettori libertà di scelta, per il sì alla legge sono schierati Lega, An e Unione di centro, ai quali si aggiunge Rifondazione comunista.

La legge, di stampo proporzionalista, prevede la sola indicazione, e non l'elezione diretta, del presiden-

te della giunta, che il Consiglio regionale può revocare mediante il ricorso a una mozione di sfiducia costruttiva.

Qualora nel referendum vincessero il no, le elezioni regionali della prossima primavera si svolgeranno con il sistema in vigore nelle regioni a statuto ordinario non essendovi né l'intesa politica né il tempo necessario per approvare in tempo una nuova legge. Il presidente verrebbe quindi eletto direttamente dagli elettori.

● Alle pagine 2-3

Bocciato il bus ecologico: il nodo Ansaldo e il problema del ripristino di via Mazzini

Stream, esplode la polemica

TRIESTE Esplode la polemica sull'autobus Stream dopoché il Consiglio comunale di Trieste ha deciso il definitivo accantonamento del progetto. Stream dunque se ne va, ma resta una coda di veleni e animosità politiche. Secondo la maggioranza il progetto era buono ma impraticabile a Trieste. Secondo l'opposizione l'amministrazione di Centrodestra non ha mai creduto nel progetto, al punto ora da rischiare un lungo contenzioso con l'Ansaldo.

A questi problemi si aggiunge un altro: abbandonata l'idea innovativa dell'autobus a trazione elettromagnetica, resta in piedi

l'interrogativo sulle alternative, ancora tutte da immaginare.

Rimane poi il problema del ripristino di via Mazzini. La rimozione delle canalette è prevista a gennaio. Inizialmente si pensava di poter rimuovere l'impianto entro l'autunno. Ora, però, non si ritiene di poter chiedere ai commercianti di sopportare altri scavi sotto Natale. L'intenzione del sindaco Di Piazza, e suo cavallo di battaglia in campagna elettorale, è di rendere questa strada pedonale, un piccolo gioiello per gli acquisti e la passeggiata, come via San Nicolò.

● A pagina 15

Arianna Boria, Ugo Salvini

Comincia questa sera il Consiglio dei ministri, che si concluderà domani. Berlusconi: sacrifici per le amministrazioni, non per la gente

Conti pubblici: alla stretta finale sulla Finanziaria

Tremonti: la maggiore riduzione Irpef mai fatta. Fazio: attenti ai rischi di guerra

PROCESSO IMI-SIR

Previti: «Nessuna tangente, solo parcelle e affari privati»



Cesare Previti

MILANO Sentito per oltre tre ore in aula al processo Imi-Sir, Cesare Previti replica a tutte le accuse e nega di aver mai avuto a che fare con tangenti spiegando i numerosissimi movimenti di denaro sui suoi conti esteri e italiani contestati dall'accusa, come frutto di parcelle per prestazioni professionali e affari finanziari privati. E se per Lodo Mondadori parla di parcelle regolari da parte del gruppo Fininvest, per quanto riguarda Imi-Sir, fa risalire i versamenti ricevuti dai Rovelli a una sua consulenza professionale risalente alla fine degli anni '70.

● A pagina 4

ROMA Il Consiglio dei ministri ha anticipato a questa sera l'inizio dell'esame della Finanziaria, che dovrebbe essere varata domani. Sul tappeto ci sono le richieste delle Regioni di veder sblocati gli aumenti Irpef di loro pertinenza. Da canto suo, Maroni pone condizioni al partner: entro Natale deve essere varato il federalismo fiscale. I Ds insistono nel chiedere le dimissioni di Tremonti. Il quale replica affermando di apprestarsi a introdurre la maggior riduzione Irpef mai fatta e dedicata per la maggior parte ai redditi più bassi. Dal canto suo Berlusconi ieri ha precisato che l'invito a fare sacrifici era stato rivolto l'altro giorno ai ministri e alle pubbliche amministrazioni e non ai cittadini.

Il governatore della Banca d'Italia Fazio intanto mette in guardia sui danni che deriverebbero all'economia mondiale con lo scatenarsi di una nuova guerra in Medio Oriente.

● A pagina 5

CALCIO



La Triestina torna alla vittoria: 2-1 sul Palermo

● Alle pagine 34-35 In serie A, pareggi ieri tra Juve e Parma (2-2) e tra Lazio e Milan (1-1).

Gold Emotion

tr:logy

PER IERI, PER OGGI, PER I PROSSIMI MILLE ANNI.

Trieste - Capo di Piazza, 2 (Unità)

www.fantacalcio.it

Antitrust: il caso riguarda le sigarette Philip Morris ma dal prossimo anno la dicitura dovrà sparire da tutti i pacchetti
Marlboro «lights», scritta ingannevole

Severino: «L'Islam è figlio dell'Occidente»

Il filosofo: il nostro mondo è basato sulla violenza

● Mezzena a pagina 27



NAPOLI La dicitura "lights" sui pacchetti di sigarette Marlboro "inganna". Non è detto infatti che tali sigarette siano meno dannose delle altre. E quanto ha stabilito l'Antitrust al termine di un'istruttoria avviata nei mesi scorsi, precisando che la dicitura "lights", apposta sui pacchetti di sigarette Marlboro della Philip Morris "costituisce una fattispecie di pubblicità ingannevole".

L'Antitrust ricorda, nell'annunciare le sue conclusioni, che entro un anno in base ad una direttiva comunitaria dovranno scomparire

da tutti i pacchetti di sigarette le diciture "lights" o "mild", e cioè leggere.

L'Autorità, che ha condotto l'indagine sulla base di una segnalazione presentata da un'associazione di consumatori, sottolinea che «le sigarette così dette leggere non possano essere considerate meno dannose per la salute rispetto alle sigarette normali o "full flavour"». Una conclusione a cui è giunta - precisa l'Antitrust - avvalendosi dei risultati della ricerca scientifica al momento disponibili in ambito internazionale.

● A pagina 6

Hildegard Bayer

CORSI DI LINGUA TEDESCA

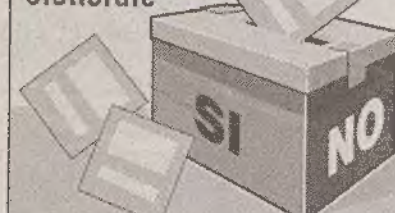
Autorizzata dal Ministero della Pubblica Istruzione (Direzione Generale degli Scambi Culturali) D.M. 18.11.1983

- CORSI PER ADULTI, RAGAZZI E BAMBINI
- CERTIFICATI VALIDI PER I CREDITI FORMATIVI
- INSEGNANTI DI MADRE LINGUA
- GRUPPI CON UN MASSIMO DI 8 STUDENTI

- BIBLIOTECA - VIDEOTECA
- CORSI AZIENDALI, INDIVIDUALI

INFORMAZIONI: lunedì-venerdì 14.30-18
 Via Ginnastica, 3 - I Piano - Tel. 040.661050

FRIULI VENEZIA GIULIA
Referendum
sulla legge
elettorale



TRIESTE Negli uffici della sezione elettorale del Comune di Trieste sono ancora 4 mila e 700 le tessere personali giacenti negli scaffali, indispensabili per esprimere il proprio voto. Appartengono a cittadini residenti nel capoluogo regionale che, già nelle passate chiamate alle urne, non hanno ancora ritirato il documento elettorale disertando le consultazioni. Non sono però i soli. Altre

A Trieste 193.103 i chiamati al voto nelle 238 sezioni: oltre 104.000 le donne. Una ventina gli ultracentenari, solo due neodiciottenni

Tessere elettorali, duplicati anche oggi

I certificati giacenti sono alcune migliaia. Faccia attenzione chi ha cambiato residenza

te dei casi, il triestino che ha smarrito o messo in lavatrice, deteriorandolo. Il servizio per il rilascio di un duplicato continuerà ininterrottamente, per tutta la giornata di oggi, nell'ufficio elettorale comunale. Basta recarsi allo sportello e, in pochi minuti, si ottiene una nuova tessera.

L'unico accorgimento è richiesto per chi ha subito il furto della stessa: serve co-

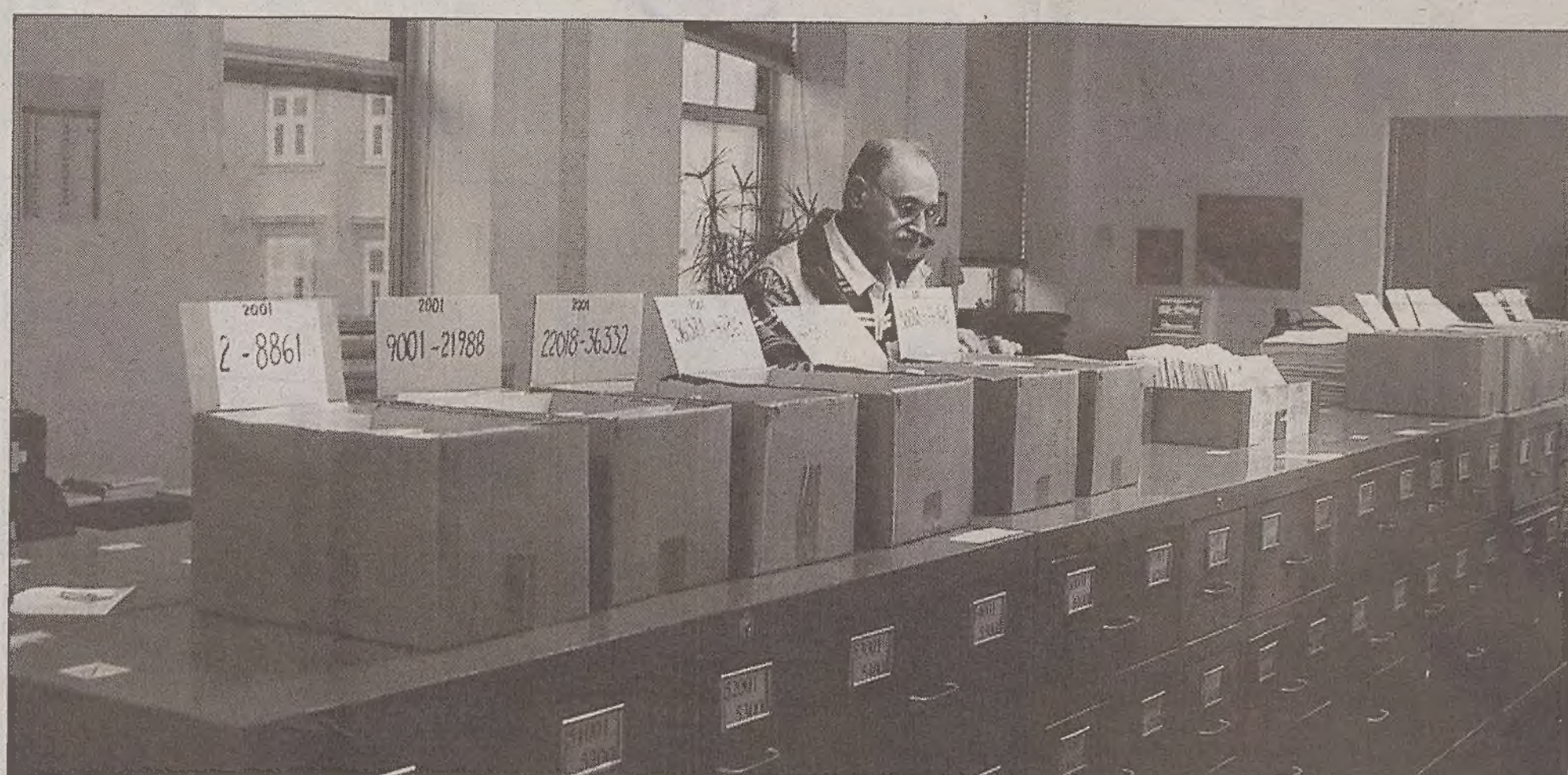
le per verificare la sua posizione, pena l'inghippo di non trovare il proprio nominativo nella sezione indicata sulla tessera in possesso. Un monitoraggio continuo quello degli elenchi riguardanti gli iscritti nelle liste elettorali e il relativo documento, da portare in seggio assieme alla carta d'identità, che interessa l'intera popolazione maggiorenne in possesso dei diritti civili e politici.

Nel Comune di Trieste sono 193.103 gli aventi diritto, con una netta preponderanza delle donne (89.061 maschi contro 104.042 femmine), dove spiccano una ventina di ultracentenari e due soli neodiciottenni, fatto curioso, entrambi maschi. Elettori suddivisi nelle 238 sezioni che, nella giornata di ieri alle 16, hanno visto l'insediamento di presidente e scrutatori. Di norma in numero di tre per ogni seggio, con l'aggiunta di uno scrutatore per le sezioni elettorali particolari.

Oltre ai tre seggi ospedalieri, due a Cattinara e uno al Maggiore (i pazienti devono essere comunque in possesso della tessera elettorale), lungo è l'elenco inerente alle case di cura minori (con meno di cento posti letto) dove spetta al presidente più uno scrutatore andare a ritirare direttamente il voto tra gli ospiti. Una raccolta delle schede votate, poi riversate nell'urna del seggio in questione, che interessa anche la casa circondariale del Coroneo, dove i detenuti potranno esprimersi.

Nelle case di cura, da cento a duecento posti letto (Itis, Don Marzari e Casa Serena), saranno invece allestiti dei veri e propri seggi bis. Per gli elettori con problemi di deambulazione è consentito cambiare sezione purché in possesso di un certificato dell'azienda sanitaria dove risulti la ridotta capacità alla mobilità.

Pietro Comelli



Sono ancora 4 mila e 700 le tessere personali giacenti negli scaffali del palazzo dell'anagrafe di Trieste, tessere indispensabili per esprimere il voto. Appartengono a cittadini residenti nel capoluogo regionale che non hanno ancora ritirato il documento elettorale.

Nella città dei cantieri l'invidiabile primato di Irma Lenarduzzi che a 103 anni risulta la più anziana avente diritto al voto

Gorizia, un seggio trasloca. Monfalcone meno «rosa»



Seggi aperti a Gorizia

GORIZIA Sono 123.584 gli elettori della provincia di Gorizia chiamati ad esprimersi sul referendum elettorale. I maschi sono 58.810 e le femmine 64.774. Nel capoluogo (32.558 gli elettori) la costituzione dei seggi, ieri pomeriggio, non ha riservato sorprese. Unico inconveniente, se così si può dire, l'assenza di carta igienica nel Centro civico di Lucinico. Il personale dell'Ufficio elettorale ha rimediato immediatamente facendo ricorso alla propria dotazione. Non si sono verificate defezioni di presidenti di

seggio; già venerdì si era provveduto alla sostituzione degli indisponibili. Per la prima volta a Gorizia oggi, a causa di lavori di ristrutturazione che interessano una scuola elementare (la «Fumagalli»), saranno quasi cinquemila gli elettori che dovranno cambiare seggio (al «Fabiani»). Sono circa cinquemila le tessere elettorali ancora giacenti in Comune dove anche questa mattina sarà attivo l'ufficio per il rilascio delle carte d'identità.

A Monfalcone sono chiamati alle urne 23.694 elet-

tori, 1.302 in meno rispetto alla precedente consultazione referendaria, quella dell'ottobre del 2001 sulle modifiche alla legge costituzionale in materia di funzioni da assegnare alle regioni.

Diminuiscono le donne, passate da 13.254 di un anno fa alle 12.089 attuali. Sempre più numerose, comunque, degli uomini, che erano 11.742 e che oggi sono 11.605. Invariato, invece, il numero dei seggi (36), ma si riduce l'orario di apertura. Nel 2001 si poteva votare a partire dalle 6.30. Quest'anno i seggi funzioneranno dalle 7. Il Comune di

Monfalcone ha attivato anche in occasione di questo appuntamento con le urne un servizio di trasporto gratuito per disabili e anziani con difficoltà motorie. Inoltre, chi fosse sprovvisto della tessera elettorale può rivolgersi all'Ufficio elettorale del Comune, che rimarrà aperto oggi con gli stessi orari dei seggi, cioè dalle 7 alle 22.

Nella città dei cantieri l'elettrice più anziana ha superato il secolo di vita. È Irma Lenarduzzi, che ha 103 anni e che da diverse tornate elettorali detiene questo invidiabile primato.

migliaia di tessere aspettano il legittimo proprietario, ma si tratta di italiani residenti all'estero che, nella maggior parte dei casi, difficilmente tornano nel proprio Paese per il voto.

Eppure le richieste al palazzo dell'anagrafe, di passo Costanzi 2, in questi giorni non sono mancate. L'elettore che da Fiume viene a ritirare per la prima volta la tessera e, nella maggior par-

zia della denuncia presentata alla questura o al comando dei carabinieri. Un caso molto raro, mentre devono stare attenti gli elettori che negli ultimi mesi hanno cambiato residenza. Il Comune spedisce un'etichetta, con le nuove coordinate (numero della sezione, luogo e indirizzo del seggio), per ogni variazione. Chi non l'avesse ricevuta è meglio che contatti l'ufficio elettorale.

Anche stavolta il «cervellone» dell'Insiel gestirà in modo informatico i dati delle sezioni raccolti negli oltre 200 Comuni

Risultati via Internet già entro mezzanotte

Sul sito www.regione.fvg.it le percentuali di affluenza e tutto lo spoglio

TRIESTE Anche in occasione dell'odierno referendum regionale confermativo, il Servizio elettorale della direzione regionale per le Autonomie locali del Friuli-Venezia Giulia ha organizzato la raccolta e la diffusione dei dati riguardanti l'affluenza alle urne e dei risultati della consultazione. Saranno così disponibili in breve tempo sia le percentuali parziali dei votanti delle ore 11, delle 17 e quelle definitive delle 22, sia infine gli esiti del referendum. Questi dati saranno infatti trasmessi e consultabili in Internet, collegandosi al sito della Regione, all'indirizzo www.regione.fvg.it.

È previsto che il risultato praticamente definitivo dello spoglio delle schede sia noto già attorno a mezzanotte, dal momento che il lavoro degli scrutatori dovrebbe essere semplice, dovendo registrare sì e no, salvo il caso delle schede nulle e di quelle bianche.



Trieste: una delle sale operative dell'Insiel, società informatica regionale.

Per quanto riguarda l'affluenza ai seggi, le percentuali in Internet dovrebbero essere indicate entro un'ora dalle rilevazioni ora-

rie prefissate (11,17 e 22). È stato più volte annunciato, tuttavia, che la consultazione referendaria avrà validità qualunque sia la parte-

cipazione al voto, quindi anche inferiore alla metà degli aventi diritto.

A gestire, come nelle altre tornate elettorali, la rac-

colta elettronica dei dati è l'Insiel, società in partnership fra la Regione e Telecom Italia, cui con legge ancora del 1975 fu affidato il progetto Sial, ossia il Sistema informativo delle autonomie locali. La rete collega il «cervellone» dell'Insiel, che ha fisicamente sede a Trieste, alla quasi totalità dei 219 Comuni del Friuli-Venezia Giulia. In tal modo i Comuni hanno accesso e vedono conservati e gestiti moltissimi dati, dall'anagrafe alla cartografia, alla raccolta delle delibere e altro.

I risultati del referendum arriveranno, una volta scrutinati nelle varie sezioni elettorali, al «cervellone» e in tempo reale saranno diffusi in Rete aggregati per Comuni, Province e totale regionale. Non è escluso che a titolo sperimentale già con le regionali di primavera siano attivate forme di voto elettronico, per ora parallele a quelle ufficiali cartacee.

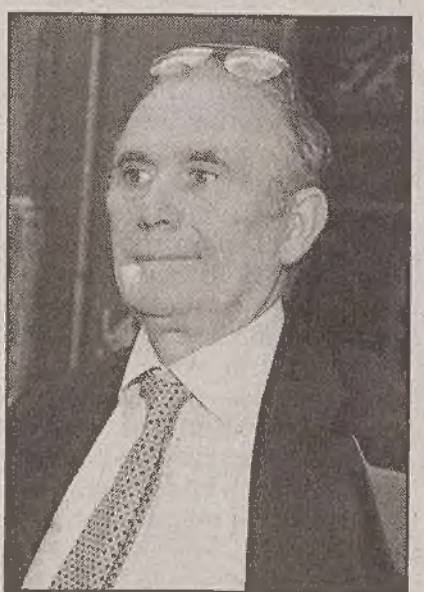
DALLA PRIMA PAGINA

È che la no-stra regione non sopporta un «governatore», come si fanno ormai chiamare i presidenti delle regioni a statuto ordinario, o che forse è più facile piegare la realtà agli interessi con un presidente e una giunta regionale deboli e ricattabili in ogni momento?

Il secondo elemento che fa del nostro referendum di oggi una partita ad altissima posta è che dal risultato di questo test può dipendere il bipolarismo e il presidenzialismo nelle altre regioni e a livello nazionale. Confessiamo che personalmente non nutriamo particolari ansie presidenzialiste, soprattutto visti i perso-

naggi politici che al momento dominano la scena, ma per razionalità ed etica non amiamo le riforme a metà e le preventive controriforme, soprattutto in un paese come questo che continua a riempirsi la bocca della parola «federalismo», di cui - ormai è evidente - ignora il significato. Non daremo un consiglio di voto, come pure in molti Paesi, a cominciare dagli Stati Uniti, fanno i giornali d'informazione, ma invitiamo tutti i nostri lettori ad andare a votare, perché è così che si manifesta la nostra volontà rispetto a una classe politica che spesso ha voglia di tornare indietro.

Alberto Statera



Giuseppe Tatarella

Tatarellum, voce del verbo An

TRIESTE Il termine «Tatarellum» prende il nome dal vulcanico esponente di An, Giuseppe Tatarella, scomparso nel '99, e indica il sistema elettorale introdotto a metà anni '90 che prevede per i governi regionali l'elezione diretta del presidente.

Pinuccio Tatarella nasce a Cerignola, in provincia di Foggia, il 17 settembre '35. Prima consigliere regionale in Puglia poi, dal 1979, deputato dell'Msi, nel partito Tatarella si distingue per le sue battaglie in favore della democrazia diretta e del presidenzialismo. Con-

vinto fautore del processo che porterà alla nascita di An, è stato uno degli artefici della svolta che porta Gianfranco Fini alla segreteria del Movimento sociale nel 1987 a Sorrento. Nel 1994, durante il primo governo del Polo, Tatarella viene chiamato a ricoprire l'incarico di vicepresidente del Consiglio dei ministri e ministro delle Poste. Passato all'opposizione, in qualità di relatore della nuova legge elettorale regionale riesce a mediare con l'Ulivo: ne nasce l'attuale provvedimento in vigore nelle Regioni ordinarie, appunto il Tatarellum.

DICONO DI NOI

Quotidiani e televisioni alle prese con un caso politico d'interesse nazionale

Il rebus Friuli Venezia Giulia smuove i mass media italiani

TRIESTE Al centro dell'universo politico nazionale per qualche giorno. Trieste e tutto il Friuli Venezia Giulia hanno vissuto in queste ore un po' di celebrità sui mass media. Tutto merito di questo referendum confermativo che arriva a fine estate e che a dire il vero coglie di sorpresa un po' tutti. Giulian-friulani compresi.

Quotidiani, settimanali e televisioni hanno dedicato dello spazio (anche questa volta non molto vista per altro la complessità della materia) alla chiamata alle urne di oltre un milione di cittadini. Ma chissà quanti hanno capito di che referendum si tratta, a che cosa serve, che cosa cambia e soprattutto quanto può interessare alle altre realtà italiane.

«La paura di Forza Italia nella trincea del Nord Est», recita il titolo di *Repubblica* (del 24 settembre) nel quale si spiega come in questo angolo del Nordest un referendum di iniziativa ulivista fa tremare la corazzata forzista. «Questo voto - si legge - è diventato un grimaldello, peggio di una bomba a grappolo. Obbliga la maggioranza a difendere una legge impresentabile e ne fa saltare la credibilità; spaccata verticalmente Forza Italia e An; offre una sponda al malumore dei sindacati del Centrodestra per l'inefficienza della regione; dimostra l'impossibilità di governare con la Lega; strappa la sinistra dall'isolamento (...).»

La *Stampa* (del 27 settembre), in un'intervista a Riccardo Illy, sottolinea al-

cuni degli aspetti che hanno caratterizzato queste settimane pre-referendum. «Campagna elettorale inesistente, con le tribune tv in Rai incominciate da pochi giorni, scarso interesse dei media - si legge - Casa delle libertà in imbarazzo costretta a difendere una legge che ha votato ma che ora disconosce, Ulivo all'at-



Questione di lunghezza o forse di distrazione, la stessa che spesso fa confondere Trieste con Trento.

Il *Corriere della sera* (del 27 settembre) scrive: «Alle urne per scegliere il sistema elettorale, ma anche per un anticipo di elezioni regionali condito da un interrogativo: Illy o non Illy? (...)». «Il probabile successo del no - si legge ancora - comporterà quasi certamente la candidatura di Riccardo Illy alla presidenza della Regione alle consultazioni del prossimo giugno». Giugno? In realtà la data precisa per le prossime elezioni regionali non è ancora stata stabilita. Si parla, genericamente, di primavera 2003. E il caso quindi di andarci cauti, visto che prima di quel giorno di acqua sotto i ponti ne deve passare. Ovvero chi potrebbe giurare che l'attuale maggioranza possa portare a compimento la legislatura? In tempi così incerti, con rimasti e ribaltoni alla porta, si è sempre in balia degli eventi. «Forza Italia è già alle prese con i suoi mali di pancia - si legge ancora sul *Corriere* - che hanno comportato la perdita di qualche pezzo tra gli ex maggioranza democristiani».

Così i principali quotidiani. Anche alcuni settimanali hanno dedicato spazio al voto odierno. Meno presente invece la televisione. Le reti nazionali Rai e Mediaset, alle prese con battaglie di audience a suon di «Striscie», non hanno puntato le proprie telecamere fin quassù. Almeno fino a ieri.

red. at.



Oggi oltre un milione di cittadini del Friuli Venezia Giulia alle urne per decidere se confermare o meno la legge approvata dal Consiglio regionale

Al voto per scegliere il presidente che verrà

Si decide tra elezione diretta da parte dei cittadini o indicazione dei partiti. Seggi aperti fino alle 22

TRIESTE La differenza è meno sottile di quanto possa sembrare: indicazione o elezione diretta? Il protagonista è lui, il prossimo presidente del Friuli Venezia Giulia. A decidere sul sistema elettorale con cui andremo a votare la prossima primavera, che contempla anche una diversa assegnazione dei 60 seggi da consigliare regionale, la forma di governo e un corollario di disposizioni, saranno i cittadini. Urne aperte solo oggi dalle 7 alle 22.

LA SCHEDA. In mano degli elettori un'unica scheda per scegliere, quella del referendum confermativo sulla legge elettorale, stabilita l'11 marzo scorso dalla maggioranza del Consiglio regionale: chi barra la casella del «sì» è favorevole alla legge e vuole che sia promulgata; chi sceglie di barrare la casella «no» intende bocciarla. Un bivio netto che nel corso della campagna referendaria ha inevitabilmente mostrato, e amplificato, tutte le implicazioni politiche dell'evento.

IL REFERENDUM. È stato indetto dopo la raccolta di 52 mila firme da parte del Comitato per il «no», che al proprio interno trova tutti i partiti del Centrosinistra, capitanato dall'onorevole Riccardo Illy (Gruppo misto). L'ex sindaco di Trieste, candidato in pectore dello schieramento che si contrappone alla Casa delle libertà, ha sempre dichiarato che la sua candidatura alle regionali del 2003 è direttamente collegata al risultato del referendum.

IL TATARELLUM. Obiettivo è la bocciatura della legge elettorale e l'introduzione del sistema in vigore nelle Regioni ordinarie (il Tatarrellum), per un motivo semplice ma fondamentale.

Friuli Venezia Giulia oggi al voto

Referendum sulla legge elettorale

- Urne aperte dalle 7 alle 22
- 1.088.131 aventi diritto in regione
- Non c'è il quorum: risultato valido in ogni caso
- Questito vedi piccola riproduzione della scheda
- Se si vota SÌ: si chiede che la legge elettorale approvata dal Consiglio regionale (l'indicazione del presidente della Regione) entri in vigore
- Se si vota NO: si chiede che la legge elettorale approvata dal Consiglio regionale NON entri in vigore. Al suo posto subentra il cosiddetto Tatarrellum (elezione diretta del presidente della Regione)

Referendum regionale confermativo

"Approvate il testo della legge regionale concernente "Disciplina della forma di governo della Regione, dell'elezione del Consiglio regionale, nonché del referendum regionali e dell'iniziativa popolare delle leggi, ai sensi dell'articolo 12, secondo comma, dello Statuto" approvato ai sensi dell'articolo 12, secondo comma, dello Statuto speciale, dal Consiglio regionale e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione numero 13 del 27 marzo 2002"

SÌ NO

Secondo il Tatarrellum il presidente viene eletto direttamente dai cittadini. Ma non si ferma qui. Dopo il voto, il presidente che prevale nomina, e può revocare, gli assessori che compongono la giunta. Anche nel caso la coalizione dei

partiti di maggioranza decidesse di togliere la fiducia in Consiglio al presidente, alle sue dimissioni seguirebbe lo scioglimento dell'assemblea e il ritorno alle urne. Un potere molto forte e tutto nelle mani del presidente, che in molti in Italia

hanno voluto ribattezzare con la definizione di «governatore», la figura che comanda con pieni poteri nei singoli Stati americani.

LA LEGGE. La legge elettorale regionale, votata dai partiti del Centrosinistra, dal Patto per l'autonomia e

Le procedure d'insediamento di uno degli oltre 1300 seggi che ieri hanno aperto i battenti in vista della consultazione referendaria di oggi. In tutto sono 1.088.131 i cittadini chiamati alle urne per scegliere il sistema elettorale con il quale si andrà a votare nel 2003.



da Rifondazione comunista, ha voluto mettere mano in particolare su questo punto. Il presidente, infatti, viene «indicato» sulla scheda elettorale al fianco della coalizione di partiti

che lo sostengono. Dopo il voto, però, spetta alla maggioranza del Consiglio confermare la sua elezione in aula, con un voto che aval-

la il programma con gli indirizzi di governo per la legislatura e la lista degli assessori. Il presidente può anche essere revocato du-

rante il mandato previa approvazione, da parte della maggioranza del Consiglio, di una mozione di «sfiducia costruttiva» accompagnata però dalla designazione di un nuovo candidato nonché dallo stesso numero di assessori. Una volontà di equilibrio tra il potere esecutivo e legislativo, presentato anche in questo caso dal fronte del «sì» (come avviene per le motivazioni del «no») come una scelta democratica.

IL QUORUM. Rispetto ai referendum abrogativi, dove era necessario il quorum del 50% più un voto, nel caso della consultazione confermativa di oggi ci sarà in ogni caso la certezza del risultato. Basterà che un unico elettore si rechi al proprio seggio armato di tessera elettorale personale e documento d'identità. E chiaro che l'affluenza alle urne, però, darà una precisa valenza politica al risultato per entrambi gli schieramenti. Toccherà insomma al milione di elettori del Friuli Venezia Giulia far sentire la propria voce e dimostrare l'interesse, o meno, per un referendum confermativo che per la prima volta permetterà ai cittadini la promulgazione o bocciatura di un provvedimento votato dai propri rappresentanti eletti in Consiglio regionale.

LO SPOGLIO. Lo sapremo già questa sera, dopo la chiusura delle 1.385 sezioni in cui è suddiviso il territorio regionale. Uno spoglio immediato per un risultato che non mancherà di avere delle ripercussioni sulla campagna elettorale delle prossime regionali del 2003. Di fatto, già iniziate proprio grazie a questa referendaria.

Pietro Comelli

Perché «no»

Riccardo Illy, deputato e candidato «in pectore» dell'Ulivo alla presidenza della Regione nel 2003: «Siamo di fronte alla scelta tra arretratezza e avanzamento. Il no alla legge elettorale approvata dal Consiglio regionale ha almeno tre buoni motivi: consentirà ai cittadini di poter eleggere direttamente il presidente della Regione, di veder tutelati i propri diritti e, più in generale, di arginare i movimenti di restaurazione che vorrebbero spingere l'Italia indietro verso il proporzionale, un sistema da prima Repubblica. Inoltre l'attuale legge non facilita la presenza di un rappresentante della comunità slovena e contiene norme offensive sulla rappresentatività femminile».



Riccardo Illy

Perché «sì»

Renzo Tondo, presidente della Regione e candidato «in pectore» per la Cdl alle regionali del 2003: «La legge elettorale va premiata con un sì perché, in sostanza, è una buona legge. E di stampo presidenzialista con l'indicazione del presidente, prevede lo sbarramento e un premio di maggioranza: si ispira al collaudato modello tedesco che ha garantito ampia stabilità in questi decenni. Quindi non si può parlare di proporzionalismo puro. Poi è stata votata da 41 consiglieri regionali su 60, espressione della maggioranza di giuliani e friulani. Infine, la nostra Regione gode dell'autonomia dello Statuto speciale e quindi nessuno ci obbliga a conformarci al resto del Paese».

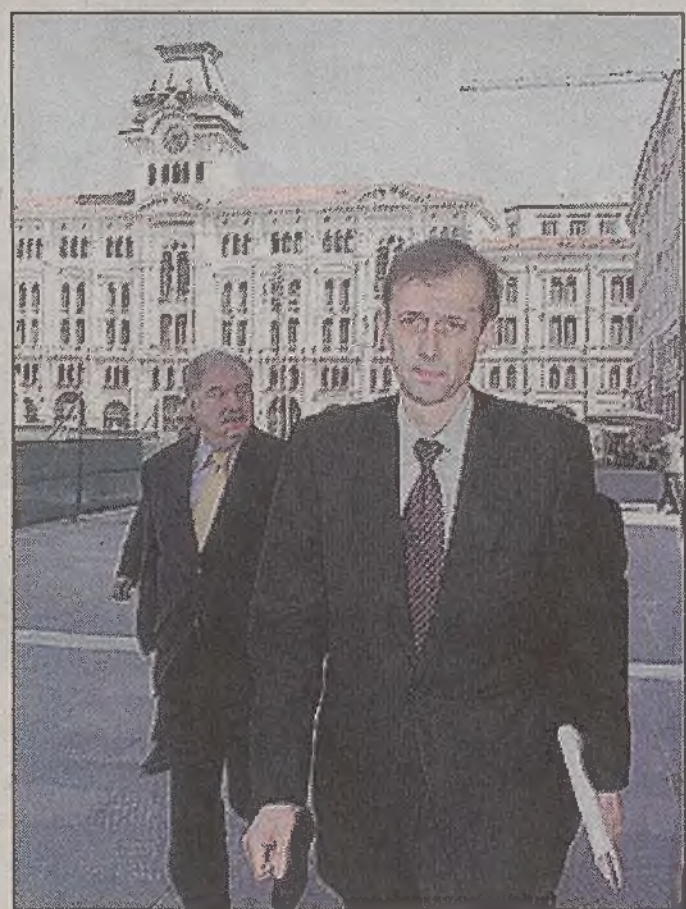


Renzo Tondo

Grande mobilitazione del Centrosinistra che ha chiuso sfoggiando tre leader nazionali. Dall'altra parte brilla solo la coerenza di Rc

TRIESTE «Dicono che l'affluenza sarà modesta, ma non tanto da annullare il significato politico del referendum. Piuttosto, sono sempre più convinto che il divario tra i «sì» e i «no» alla fine sarà tutt'altro che abissale. Se andrà davvero così, i vertici regionali di Forza Italia avranno un'enorme responsabilità per una sconfitta che con un po' di convinzione si sarebbe potuta tranquillamente evitare». L'amara considerazione è di un anonimo inquilino della Casa delle libertà regionale. Anonimo perché, alla vigilia del voto, «è meglio evitare pericolose previsioni e conseguenti brutte figure, che neanche i sondaggi ci pigliano...». Ma il concetto, quello di un'occasione, se non sprecata, almeno giocata non al meglio, riflette bene lo stato d'animo di buona parte dei militanti regionali del Centrosinistra. La campagna re-

Il diessino Piero Fassino in piazza dell'Unità. Il segretario nazionale dei Ds ha partecipato venerdì sera a Udine alla manifestazione con la quale il fronte del «no» ha chiuso la campagna referendaria.



ferendaria è stata infatti fin dall'inizio monopolio del fronte del «no», buttatosi in resta alla ricerca del consenso fin dal 12 marzo scorso, l'indomani dell'approvazione della contestata legge elettorale da parte del Consiglio regionale, e ora giunto con l'irruenza di una carica di cavalleria all'appuntamento con le urne.

Distratti e svogliati quan-

do le firme per la richiesta di consultazione popolare erano appena qualche centinaio, con il passare delle settimane e dei mesi sia i forzisti, sia leghisti, sia i finiani sono apparsi via via sempre più preoccupati e poi addirittura timorosi. Mentre le adesioni alla proposta di Illy, dei Comitati per il «no» e dell'Ulivo diventavano numericamente imponenti, i «padri» della

Strategie agli antipodi in campagna referendaria per i due schieramenti in campo. C'è già qualcuno che si pente

L'Ulivo a passo di carica, la Cdl in difesa

Il «no» ostacolato dalla complessità dell'argomento, mentre il «sì» si mangia le mani

legge si sono rintanati nella sufficienza, scegliendo di rinunciare alla difesa convinta della loro «creatura».

L'avessero almeno ignorata del tutto e fino in fondo... beh, forse allora sarebbe stata una strategia un po' cinica, ma comprensibile: in questo sarebbero stati aiutati dall'argomento indubbiamente ostico per chi di politica s'interessa poco. Ovvero, come dimostrato da un recente sondaggio pubblicato su queste pagine, l'85-90 per cento della popolazione regionale.

Invece no. Alla Casa delle libertà è mancato anche questo coraggio. Man mano che ci si avvicinava alla chiamata ai seggi, il Centrosinistra si è accorto (ormai in ritardo) che il galoppo del «no» si trovava a fare i conti con il terreno accidentato della disaffezione della gente comune per la politica e della complessità dell'argomento referendario.

Soprattutto gli ambienti azzurri si sono resi conto che per spostare la gran massa degli indecisi e dei confusi ci sarebbe voluto uno sforzo



Beppino Zoppolato (Lega)

tutto sommato modesto. E così è arrivato il pentimento tardivo, con la precipitosa stampa di cartelloni per

il «sì» giunti nelle disorientate sezioni appena tre giorni fa, dopo che per tutta l'estate gli attivisti erano stati mantenuti a freno. Risultato? Un'immagine esterna sfuocata dall'indecisione.

L'emblema di tale situazione è stata la giornata conclusiva della campagna referendaria. L'altro ieri il fronte del «no» si è ritrovato compatto a Udine, stretto attorno al candidato «in pectore» del Centrosinistra per il 2003 Riccardo Illy, permettendosi di sfoggiare addirittura tre leader nazionali, Fassino, Di Pietro e Boselli: una chiusura in grande stile, degno coronamento di un mese di febbrile mobilitazione generale. Dall'altra parte, il fronte del «sì» si è accontentato della buona volontà di Beppino Zoppolato, segretario regionale della Lega Nord, sorpreso a volantinare in giro per il Friuli; della testar-

daggine dell'assessore regionale Sergio Dressi, strenuo paladino del testo licenziato dall'aula nonostante la scontata vocazione presi-



Roberto Antonaz (Rc)

denzialista del suo partito d'appartenenza, An; dell'originalità del cristiano-democratico triestino Bruno

Marini, presente a ogni dibattito svoltosi su piazza in salette, auditorium e caffè; delle timide dichiarazioni mezzo stampa del capogruppo Aldo Ariis e di qualche altro azzurro udinese. Insomma, un confronto clamorosamente impari.

Coerente con se stessa è risultata almeno Rifondazione comunista, che tanti impropri s'era presa a marzo dai «cugini» del Partito dei comunisti italiani per aver contribuito in aula all'approvazione della legge elettorale. Roberto Antonaz e i suoi seguaci hanno tenuto barra al centro, non si sono fatti distrarre neanche dagli sbandamenti degli inediti colleghi d'avventura (quei pazzarelli della Casa delle libertà...) e si sono spesi con tutti i mezzi a disposizione a favore del «sì». Se, magari solo per caso, la batosta oggi non arrivasse, sarebbero loro gli unici autorizzati ad attribuirsi qualche merito.

Alberto Bolis



SPAZIO CASA

IMMOBILIARE

La scelta giusta per chi VENDE o AFFITTA il proprio Appartamento, Casetta o Villa

Trieste, Via Roma n. 10/b - Tel. 040.369950 - 369960

GIUSTIZIA Accuse e veleni al processo che vede imputato per corruzione in atti giudiziari uno dei leader di Forza Italia. Sono montature politiche

Previti: «I soldi dalla Fininvest erano parcellari»

Il senatore replica ai magistrati milanesi sui miliardi di lire incassati nel '91 ma le fatture non si trovano

MILANO In sette ore succede proprio di tutto nella piccola aula che ospita il processo Imi-Sir. Accuse velenose e battibacchi non si contano; poi sfoghi fuori dall'aula. D'altra parte è il giorno di Previti, il più illustre fra gli imputati, per corruzione in atti giudiziari. Per il pubblico ministero Ilda Bocassini, l'attuale senatore di Forza Italia avrebbe preso 2,7 milioni di dollari nel '91 dalla Fininvest per il suo interessamento alla vicenda Mondadori. La prima domanda è proprio su questo ma Previti replica pronto: «Erano compensi per regolarizzare parcellari».

E pazienza se le fatture non sono mai state trovate. Il legale di parte civile, Giuliano Pisapia, punta proprio

su questo: «Come venivano motivati i versamenti della Fininvest nei suoi confronti? «Non lo so» risponde Previti.

Gli sconti fra accusa e difesa sono tanti. Al centro dell'attenzione anche le sorelle Carla e Stefania Ariosto. Domanda il pm Bocassini a Previti: «Ha avuto una relazione con Carla Ariosto? «No ma a sentire queste parole mi vengono conati di vomito». Insomma, questo è il clima. Invece, sulla più famosa sorella Stefania. «Con lo scandalo Ariosto - spiega Previti - il Polo delle libertà nel '96 perse le elezioni. E' stata fatta una scelta precisa: la Ariosto è stata aiutata, finanziata e gestita dalla Procura nelle segrete stanze della Finanza. E' un teste

che traballa da tutte le parti. Non è riuscita a dire una verità che fosse una. Non ha mai messo piede a casa mia ed è una colossale balla che abbia partecipato a cene al circolo Canottieri Lazio. Ancora non mi sono potuto difendere da menzogne così macroscopiche. Non mi è stato detto che cosa avrei fatto nel processo Imi-Sir. Voglio sapere perché sono qui. Dopo sette ore d'udienza non ho ancora sentito le accuse di corruzione di magistrati».

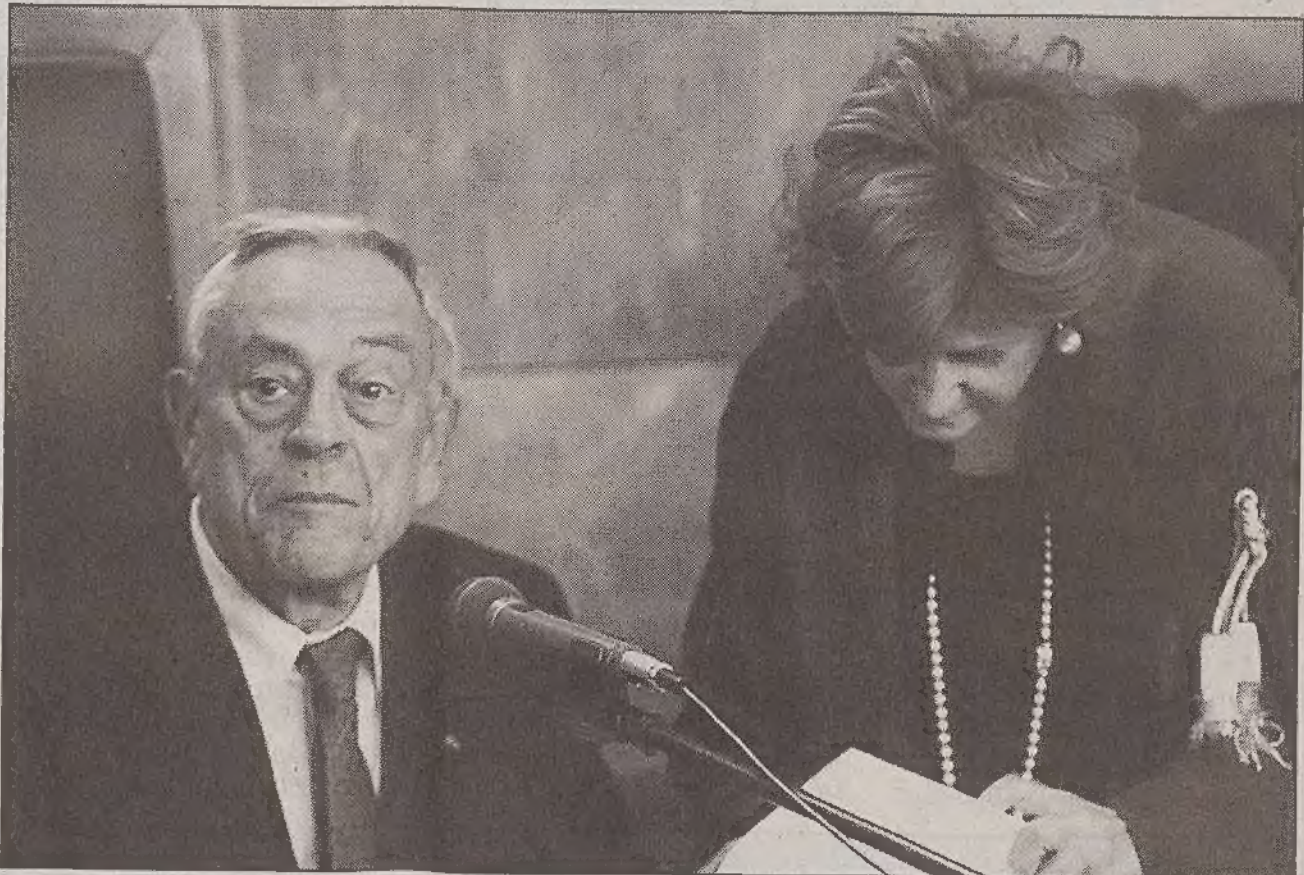
E, sempre sulle «scelte politiche» seguite alle parole di Stefania Ariosto. «C'è un magistrato romano, Marco Antonio Casavola, che ha parlato di presunte pressioni dell'ex giudice Squillante in relazione ad alcuni processi. Tra questi processi, per

Casavola, ve ne era uno che riguardava la società "Nomisma", riconducibile a Prodi. L'inchiesta su "Nomisma" è stata archiviata e il verbale d'interrogatorio di Casavola è sparito. Previti se la prende anche col presidente del collegio Paolo Carli: «Domando perché l'accusa da una parte e il tribunale dall'altra non hanno voluto acquisire dei documenti in copia autentica». Il riferimento è alla nuova legge sulle ro-

gatorie: impone l'acquisizione di documenti dall'estero in copia autentica. «Sono costretto a fermarla - replica Carli -. Abbiamo già discusso e stabilito con un'ordinanza che tale documentazione è stata acquisita legittimamente ed è utilizzabile». Dentro e fuori dall'aula, Previti se la prende con l'avvocato Pisapia e il Gruppo editoriale L'Espresso. In aula è più pacato: «Le accuse lanciate da "Repubblica" sono

rielaborate dall'«Espresso» e portate in aula da Pisapia, della cui correttezza non dubito. Poi vengono portate avanti dalla Procura in modo pazzesco». Fuori i toni s'accendono. Un cronista gli chiede se «è venuto al processo anche per togliersi qualche sassolino dalla scarpa». «Sono qui anche per questo», dice l'ex ministro, che ha avuto la solidarietà dell'avvocato Taormina.

Gigi Furini



Il senatore Cesare Previti ieri in aula con a fianco il pubblico ministero Ilda Bocassini.

lia e si teneva il 3% di commissione.

Avvocato Perrone (legale di Previti): i rapporti personali fra Previti e Pacifico non riguardano il processo.

Previti rivolto al presidente Carli: Voglio qui precisare che la parte civile e la

Procura in questa inchiesta hanno usato il loro «house organ», cioè i giornali «Repubblica» ed «Espresso» per attaccarmi. A volte hanno fatto uscire delle carte che poi la Procura ha usato contro di me. Poi il pm Colombo scrive articoli su «Microme-

ga». Io voglio mettere in piazza queste cose. Sono cose che fanno male.

Pm: non sono soddisfatta della risposta. Parliamo dei bonifici.

Previti: i soldi che mi arrivavano erano tutte parcellari del gruppo Fininvest.

GIUSTIZIA L'ex ministro si difende nel faccia a faccia con il pm Ilda Bocassini

Non devo spiegare fatti privati

MILANO Ore 9.30: Ilda Bocassini e Cesare Previti si trovano di fronte in un'aula di tribunale. Dopo sette anni d'inchieste e tre di processo, ecco il giorno tanto atteso. C'è da fare luce su decine di miliardi transitati su conti svizzeri degli imputati, su centinaia di bonifici bancari. E c'è, per l'imputato Previti, la grave accusa di aver corrotto magistrati per «aggiustare» due sentenze.

Comincia Ilda Bocassini. Ecco alcuni stralci del «botto e risposta».

Pm: sul suo conto Mercier di Ginevra sono arrivati soldi mandati da Giuseppe Sca-

bini (tesoriere Fininvest). Che rapporti ha avuto con questa persona? **Previti**: erano soldi che dovevo avere dalla Fininvest. Erano parcellari per lavori all'estero e pagati all'estero.

Pm: dopo neanche un'ora, quei soldi (oltre 434 mila dollari) vengono bonificati su un conto del giudice Squillante. Perché tanta fretta?

Previti: trovo singolare che debba rispondere di fatti personali. Erano soldi che dovevo dare all'avvocato Pacifico perché li facesse arrivare in Italia. E' stato lui a darmi l'indicazione di quel conto. Posso anche documen-

tare come ho speso quei soldi.

Pm: da una banca del Lussemburgo lei fa arrivare denaro all'avvocato Acampora (anche lui imputato).

Previti: avevo con lui rapporti economici e finanziari. Non devo dare spiegazioni per fatti privati.

Pm: ci sono tanti bonifici bancari a favore dell'avvocato Pacifico (altro imputato). Può spiegare meglio?

Previti: no. Ho risposto che si tratta di affari personali. Con Pacifico c'è un solo rapporto di amicizia. Gli davo i soldi in Svizzera e lui me li faceva arrivare in Ita-

Il dibattito tra i due pm legato alla gestione del boss Giuffrè è durato otto ore anche con toni accesi: ha mediato Grasso

A Palermo pace nel pool dell'antimafia

Lo Forte e Scarpinato ritirano le dimissioni dopo una notte di confronto

«Il Fatto» potrebbe finire a Rai 3
Biagi trasloca a Telelombardia?
Parenzo, l'editore della tv smentisce: tra noi solo stima

ROMA Buttato fuori dal portone principale, Enzo Biagi potrebbe rientrare nel piccolo schermo dalla finestra. E iniziano a diffondersi le prime voci secondo cui l'anziano giornalista, al centro di conflitti con la Rai dopo 41 anni di servizio, potrebbe prestissimo traslocare con il suo programma d'approfondimento su un network di emittenti locali del Nord.

Secondo il quotidiano «Libero», diretto non scordiamoci dal suo genero, cioè Vittorio Feltri, Biagi avrebbe già siglato un accordo con Sandro Parenzo, l'editore di Telelombardia. Editore che, sempre secondo «Libero», trasmetterebbe una versione quotidiana de «Il Fatto» non solo sulle frequenze della sua Tv principe, che già copre Piemonte, Liguria, Nord-est sino al Canton Ticino, ma su tutto il circuito di Tv locali a essa collegata.

A far capire che però si tratta solo di una voce, di un'ipotesi che non può contare ancora su accordi precisi, è lo stesso Sandro Parenzo: «Tra me e Biagi vi è in corso solamente una profonda amicizia e

stima assoluta. Sono attività che non prevedono né contratti né trattative». «Inoltre Biagi è legato alla Rai da un contratto e finché esiste né lui né io ci sogneremo di immaginare qualsiasi rapporto di lavoro alternativo. Purtroppo, in un ambiente in cui non si usa - conclude Parenzo - siamo legati da un comportamento da gentiluomini per il quale, ne siamo consapevoli, verremo sicuramente puniti».

Voci, indiscrezioni che non fanno però cadere l'altra ipotesi in campo. Quella cioè che vuole che Biagi trovi un accordo con la Rai. Nei giorni scorsi, il giornalista aveva pubblicamente dichiarato di essere disposto a lavorare anche gratis pur di restare a Viale Mazzini. E Ruffini, direttore di Rai Tre, aveva subito colto la palla al balzo per offrirgli uno spazio sulla sua rete. «Ho un'audizione martedì in consiglio d'amministrazione. Lì ne sapremo di più» era stato il suo commento. E non è escluso che alla fine Baldassarre e Saccà diano il via libera all'approdo de «Il Fatto» sulla terza rete pubblica.



Enzo Biagi

PALERMO Otto ore di confronto mediato dal procuratore della Repubblica Pietro Grasso, un dibattito carico di tensione e, alla fine, l'accordo. Gli aggiunti Guido Lo Forte e Roberto Scarpinato hanno ritirato le dimissioni dalla Direzione distrettuale antimafia provocate dal dissenso sulla gestione della collaborazione del boss Nino Giuffrè. Alle due di notte una nota della Dda ribadiva unità e determinazione contro la mafia e respingeva «ogni eventuale tentativo di strumentalizzazione di quella che è stata un'approfondita e proficua dialettica interna». Il ritiro delle dimissioni sarebbe stato legato ad alcuni compromessi, ad accordi. Quali siano nessuno lo dice, un «patto d'onore» ha secretato la scaletta del dibattito.

Tuttavia nessuna nuova assegnazione per la gestione delle rivelazioni del pentito Giuffrè è stata compiuta.

La ferita è stata dunque rimarginata ma le tensioni manifestate nel confronto

sono state intense. Alcuni pubblici ministeri hanno definito la riunione «un confronto democratico dialetticamente vivace». Lo Forte e Scarpinato sono intervenuti a lungo sull'organizzazione dell'ufficio, con il dito puntato anche sugli assenti (in particolare il procuratore aggiunto Sergio Lari e il pm Michele Prestipino, entrambi impegnati a Novara nell'interrogatorio del pentito Nino Giuffrè), e a quel punto il «confronto democratico» ha registrato i momenti di maggiore tensione.

Poi il procuratore Grasso ha mediato, dando spazio a ogni lamenti ma anche affrontando con grande stile tutti gli argomenti, anche

quelli più spigolosi che potevano riguardarlo o che hanno riguardato i magistrati assenti.

Abilità riconosciutagli anche da chi lo ha contestato. La gestione del pentito Giuffrè, e la sua attendibilità, hanno prevalso su tutto e si è finito per parlare anche dei giudici che lo stanno interrogando.

E molte delle lamentele, mescolate a illusioni e accuse, si sono concentrate su Michele Prestipino, il pm che negli ultimi due anni ha firmato richieste di custodia cautelare per centinaia di persone. Il primo a puntare su Prestipino fu Gian Carlo Caselli che con Lo Forte gli aveva affidato



Da sinistra Lo Forte, Scarpinato, il procuratore capo Grasso e quello generale Rovello.

inchieste delicatissime. Ora è titolare, tra l'altro, delle inchieste che hanno portato in carcere i favoreggiatori di Provenzano, fra i quali Pino Lipari, e su mafia e appalti. Ha anche coordinato

l'inchiesta sull'avvocato Me- mi Salvo, condannato per avere favorito i boss Gravano, e decine di altre indagini, molte delle quali già approdate a dibattimento e chiuse (con le condanne)

nel giro di pochi mesi grazie ai riti alternativi a cui gli imputati hanno scelto di essere sottoposti.

Arresti eccellenti, inchieste delicate compiute sempre da Prestipino in silenzio, con delicatezza, senza mai esporsi sui media e lavorando per 12 ore al giorno.

«È uno dei primi ad arrivare in ufficio - dicono a Palazzo di giustizia - e l'ultimo a lasciare l'edificio».

Bravo con Caselli, lo è diventato ancora di più, catalizzando antipatie che Grasso ha cercato di rimuovere.

«NYT»: IN ITALIA FASCISMO MENO DEMONIZZATO

Il «New York Times» ha dedicato un ampio servizio (titolo: «Un Fascismo più gentile») al «processo di revisione in corso in Italia dell'immagine del fascismo»: «dipinto per anni, dal Dopoguerra, come un regime criminale», scrive il giornale, negli ultimi tempi il fascismo è stato presentato da alcuni storici «in modo meno aspro». «La storia è scritta dai vincitori - scrive il quotidiano - e così è stato nel secondo Dopoguerra. Ma col ri-

torno al governo di una coalizione di centrodestra, con l'Alleanza nazionale come secondo partito, molti a destra sentono che adesso è giunto il loro turno». «La destra ha abbandonato il Fascismo come modello - ha detto al giornale Domenico Fisichella, politologo e senatore di Alleanza nazionale - al contempo il dibattito storiografico sul periodo fascista è diventato più sereno e più equilibrato».

IL CASO

L'«Osservatore Romano» severo sulla battuta di Berlusconi su pedalo e clandestini: inconcepibile ironizzare sui morti

Immigrati, il Vaticano critica il premier

CITTÀ DEL VATICANO L'«Osservatore Romano» non apprezza che venga meno «la pietas verso i morti» e sottolinea l'«amarezza e disagio interiore» suscitati dalla frase pronunciata da Berlusconi a proposito del recupero dei cadaveri degli immigrati morti durante i recenti sbarchi clandestini in Sicilia.

Il giornale vaticano critica le frasi, tra l'altro affermando che «è inconcepibile ironizzare sui morti», ma non nomina il presidente del Consiglio. In un articolo intitolato «Se viene meno la pietas verso i morti»

il quotidiano rileva che «ha suscitato amarezza e disagio interiore un'affermazione raccolta durante una conferenza stampa e riportata da organi d'informazione relativa al recupero dei pedali dei cadaveri degli immigrati morti durante i recenti sbarchi in Sicilia».

A questo punto il quotidiano ricostruisce la conferenza stampa di venerdì e lo scambio di battute tra il premier Berlusconi e il giornalista dell'«Unità» che l'interpellava. «In certe occasioni - commenta il giornale - la battuta di spirito non solo è fuori luogo, ma

diventa macabra, di cattivo gusto, persino offensiva: è inconcepibile ironizzare sui morti. Signora la pietas che nelle tragedie sarebbe dovuta a tutti, indistintamente, e si feriscono sentimenti e dolore di chi ha perso una persona cara».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it
Direttore responsabile: ALBERTO STATERA
Condirettore: STEFANO DEL RE

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebbiani.
Attualità: Baldovino Uboldi (responsabile), Elena Marz (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore),
Pierluigi Fumagalli (responsabile), Pierluigi Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzoni, Cultura:
Spettacoli: Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzana (vice), Renzo Sanson, Carlo Muto:
Segnalazioni: Pierluigi Sabatini (responsabile), Roberto Degasi (vice), Roberto Carvella (vicecaporedattore),
Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito,
Gabriella Zani, Regione: Alberto Bolli (responsabile), Furio Baldacci, Sport: Livio Misio (responsabile),
Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzzi, Bruno Lubis, Giorle: Roberto Covas (responsabile),
Franco Femia (vice), Guido Barrella, Roberta Misio, Luigi Turel, Montefiore: Fabio Malacrea (responsabile),
Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetti (Vicepresidente),
Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Guido Carignani,
Enrico Tommaso Cucchiari, Luigi de Puggi, Milvia Fiorani, Giovanni Gubellini, Gianluigi Melega,
Maria Enrichetta Mezi Carpani, Gianfranco Pavan, Andrea Rana, Andrea Pittini, Luigi Riccardoni,
Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciana, Adalberto Valducci.

COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bernani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810309 - mesi: con prelievo e consegna decurtata agli uffici P.T.: 7 numeri settimanali annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (se numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffe uguali a ITALIA più spese recapito - Arretrati dopo il prezzo di copertina (max 5 anni) - **INTER:** NET: 1 anno € 155; sei mesi € 78; tre mesi € 39.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KRN 13

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/67283.1, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (max 40x28): commerciale € 201,00 (retro), posizione e data prestabilita € 262,00 - Finanziaria € 362,00 (retro) - R.P.Q. € 190,00 (retro) - Finestrella 1 a pag. (6 mod.) € 2.892,00 (retro) - Legale € 300,00 (retro) - Cronologia € 330,00 - 6,60 per parola; croce € 11,70; Partenze € 4,50 - 5,00 per parola - Avvisi economici vedi rubriche (elva).

La tiratura del 28 settembre 2002 è stata di 53.150 copie. Certificato n. 4598 del 28/9/2002

Responsabile trattamento dati: PAOLO PALOSCHI

Il Consiglio dei ministri anticipato a questa sera: sarà una lunga maratona. Intanto il premier fa marcia indietro: «Mi riferivo a ministeri e pubblica amministrazione»

Berlusconi: «Sacrifici ma non per i cittadini»

Regioni e Comuni vanno all'attacco. Tremonti: «E' la più grande riduzione dell'Irpef mai fatta»

COMMENTO

Una Finanziaria poco virtuosa che scontenta tutti

Prima ha invitato gli italiani a risparmiare di meno e a consumare di più quando verso il 20 del mese lo stipendio di chi lavora e non ruba è ormai ridotto al lumicino. Poi ha definito la situazione non allarmante e comunque sotto controllo quando la crescita del Pil, prevista in un primo tempo al 2,1% dopo essere già stata rivista verso il basso, è stata finalmente fissata allo 0,6%. Infine ha affermato che tutti quanti devono fare sacrifici quando Regioni e Comuni hanno fatto la faccia feroce di fronte al blocco dell'autonomia fiscale. Nell'arco di pochi giorni, insomma, Silvio Berlusconi ha per la prima volta messo nel cassetto la sua voglia di fare sognare la gente a tutti i costi e per la prima volta ha pronunciato la parola sacrifici. Che nel suo vocabolario di fatto non esiste. Ammettendo in questo modo che la situazione dei conti pubblici è davvero preoccupante. Come del resto l'opposizione sostiene da tempo.

I conti del Governo, finora un po' troppo «mascherati» dall'ottimismo spinto all'eccesso (ed in questo ha contribuito anche il Governatore della Banca d'Italia) non tornano. Certo, c'è la congiuntura internazionale difficile, c'è l'eurozona che boicotta, c'è la riduzione del gettito fiscale, c'è anche la sfortuna dovuta ad un periodo così balordo, ma la verità è che il Governo ha creato in questi mesi tante aspettative che poi all'atto pratico non si so-

no verificate. La Finanziaria che verrà esaminata questa sera dal Consiglio dei ministri (ed il fatto che la riunione sia stata anticipata alla domenica sera fa capire come all'interno della maggioranza i contrasti siano forti) scontenta tutti. Dagli industriali ai commercianti, dai sindacati all'opposizione che vorrebbe una manovra ancora più pesante. Forse è un bene che la Finanziaria, definita da Tremonti «di rigore e di sviluppo», scontenti tutti ma quel che fa intravedere mostra poco rigore virtuoso e poco sviluppo reale. Più della metà dei 20-22 miliardi provengono da espedienti e iniziative una tantum, dall'iniquo condono fiscale alle abusive cartolarizzazioni. Che è tutto l'opposto di quello che l'Europa si aspetta. E poi il Governo cerca di far fare ai presidenti delle Regioni e ai sindaci la figura dei «cattivi» bloccando di fatto l'autonomia fiscale e mettendo quindi a rischio il federalismo. Tanto è vero che i ministri della Lega hanno già dato l'altolà. Un compromesso a questo proposito sarà certamente trovato ma all'orizzonte se ne profila un altro ben più grosso: l'obiettivo di deficit nel 2003 è stato portato all'1,5%. E fin qui tutto bene se questo dato fosse vicino alla realtà. Ma stando agli industriali la vera entità del deficit è di circa il 3% del Pil. Questo significa che la qualità dei conti peggiora, che il risanamento si allontana nel tempo. Altri guai, insomma.

Alberto Mazzuca

ROMA Troppi tira e molla in corso fra i ministri, troppe polemiche striscianti, e non, nella maggioranza. Il governo ha deciso di anticipare a questa sera la riunione del consiglio dei ministri che dovrebbe partire, domani, la finanziaria. Un modo per guadagnare una notte di margine, per trattative, mediazioni e «modifiche», come anticipa Berlusconi. Ma anche un altro «strappo» violento con Regioni e Comuni destinato ad alimentare polemiche e proteste. L'anticipo rende infatti carta straccia la richiesta degli enti locali di un incontro con il governo.

Il premier ha intanto corretto la linea: i «sacrifi-

ci» di cui aveva parlato non riguardano i cittadini. «Quando ieri parlavo di sacrifici per tutti - ha spiegato - mi riferivo alle Regioni, alle Province, ai Comuni, a tutte le amministrazioni pubbliche». E' quindi un invito al sacrificio verso coloro che spendono denaro pubblico, il nostro denaro», aggiunge il presidente del Consiglio. «Gli spazi per risparmiare ci sono, occorre avere la voglia per individuarli. Nei confronti dei cittadini nulla cambia, il Patto per l'Italia sarà rispettato».

Il sospetto delle Regioni è che la strada scelta dal Cavaliere sia in fondo lastricata di furbizia. Che tenda cioè ad attribuire a

Roma il merito di limare un po' le tasse, lasciando a Regioni e Comuni il lavoro sporco di tagliare la spesa, innanzitutto spesa sociale, a cominciare dalla sanità, e che riguarda molto da vicino i cittadini.

Ma i problemi aperti restano tanti. La giornata è iniziata ieri con l'aut-aut di Roberto Maroni: «O si approva il decreto Bossi sul federalismo fiscale entro Natale, o noi non votiamo la finanziaria». E si è chiusa con l'orgoglioso rilancio di Giulio Tremonti, assediato dalle critiche (anche ieri Piero Fassino gli ha chiesto un «passo indietro» per il bene del paese). «Siamo convinti - ha detto a Washington il mi-

nistro dell'Economia - che questa finanziaria, con la più grande riduzione dell'Irpef mai fatta, e con i soldi in tasca ai cittadini, rilancerà un po' di domanda». E nega in un colpo solo mesi di allarme, e di previsioni riviste al ribasso, sui nostri conti pubblici: per l'Italia, assicura, «non c'è nessuna emergenza conti». Da Washington interviene anche il governatore di Bankitalia Fazio con la sua ricetta: tenere a freno l'inflazione e rilanciare le grandi opere pubbliche.

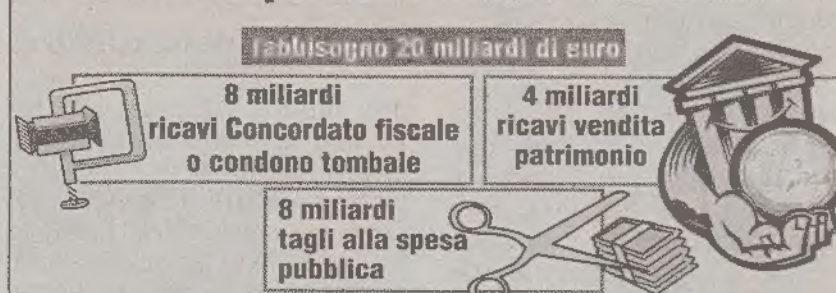
Vasco Errani, presidente dell'Emilia e vice presidente della Conferenza delle Regioni non vuole fare la parte del dispensato-

re di sacrifici. Le Regioni, specifica, non vogliono mettere nuove tasse, ma sono molto preoccupate per i tagli ai servizi sociali che si renderebbero inevitabili. E ricorda al proposito che l'80 per cento delle spese di Regioni ed enti locali riguarda case, formazione e spesa sociale. Errani non nasconde la sorpresa per la decisione di anticipare il consiglio dei ministri «senza neppure

rispondere al nostro invito unitario, formulato giovedì scorso, di un incontro urgentissimo sullo stesso tema». Agguerrita anche Rita Lorenzetti, presidente dell'Umbria: le Regioni non sono «enti spendaccioni, mentre i ministeri sarebbero virtuosi. Facciamo un confronto all'americana - è la sua sfida - e vediamo chi ha i conti in regola».

Andrea Palombi

Le anticipazioni sulla Finanziaria



Ipotesi più recenti sulla riduzione dell'Irpef			
Milioni di lire	Sistema in vigore	Ipotesi 2003	Euro
6	fascia esentasse autonomi	fascia esentasse	10.000
12	18% dipendenti		
20			
30	24%	23%	14.000
50			
50	32%	28%	26.000
100			
135	39%	31%	33.000
200			
	45%	45%	70.000
			oltre

ANSA-CENTIMETRI

Previsto anche l'aumento dell'indennità di disoccupazione.

Dismissioni e cartolarizzazioni. Il meccanismo prevede l'individuazione da parte del Tesoro di pacchetti di beni pubblici i cui diritti potrebbero essere ceduti a termine. Siccome per la legge non si possono vendere le proprietà dello Stato, sia in termini di immobili, sia in termini di demanio, il governo sta studiando un mecca-

smo giuridico per aggirare l'ostacolo. Si vendono i diritti d'uso e di superficie, che essendo diritti reali possono essere acquistati da privati per poterli poi mettere a frutto (affitti, uso delle spiagge e del paesaggio, ecc), dando soldi liquidi allo Stato che farebbe cassa, ma che poi dovrebbe pagare l'affitto per poter utilizzare i suoi stessi beni. O meglio i beni della intera collettività.

Paolo Andruccioli

Gli ultimi provvedimenti inseriti dal governo: dalla riduzione della Dit a dismissioni e cartolarizzazioni

Manovra: rispunta lo scudo fiscale bis

ROMA Parte stasera il rush finale per l'approvazione della Finanziaria. Ci sono capitoli già decisi, altri invece ancora da limare e aggiustare. L'entità della manovra dovrebbe essere di circa 20 miliardi di euro: 8 di tagli sulla spesa, 4 miliardi per le cartolarizzazioni e altri 8 miliardi dal concordato fiscale che in Parlamento si trasformerà in un condono fiscale.

Risparmi e tagli. Lo Stato riduce del 2% i trasferimenti agli enti locali, costringendo così Regioni, Comuni e Province a trovare i soldi da altre parti senza poter aumentare le tasse. La riduzione dei trasferimenti dovrebbe produrre a un taglio nei servizi pubblici a partire dalla sanità, spesa che è cresciuta relativamente di più in

questi ultimi anni. Gli effetti potrebbero anche tradursi nell'introduzione di nuovi ticket e aumenti per i trasporti. In ogni caso i tagli alla spesa potrebbero comportare consistenti risparmi nella scuola per circa 250 milioni. È previsto un blocco degli acquisti di beni e servizi per la pubblica amministrazione, il blocco del turn over nel pubblico impiego e il ricorso alla mobilità interna del personale pubblico. Il più coinvolto potrebbe essere il personale della scuola.

Sotto lo stesso capitolo c'è la manovra sulle imprese. È prevista la riduzione della Dit, pensata dai governi precedenti per far reinvestire una parte degli utili e creare occupazione. La Dit viene ridotta del 35% del suo poten-

ziale. Le imprese vengono penalizzate anche per altri aspetti fiscali (circa 700 milioni).

Entrate. Il governo conferma il concordato fiscale per adesione di massa che diventerà condono. Il fisco invierà un'offerta al contribuente in base al suo fatturato per accordarsi sulle tasse da pagare e il debito da sanare. Il concordato preventivo riguarderà tutti coloro che hanno un fatturato inferiore ai 5 milioni di euro. Si potrà predeterminare l'imponibile fino al 2005. Prevista anche una sanatoria per le violazioni formali, mentre l'Irpef sarà ridotta dal 36 al 34%. Cambiano anche tutte le aliquote Irpef in cinque scaglioni: 23% fino a 14 mila euro; 28% tra i 14 e 26 mila euro;

31% tra 26 e 33 mila euro; 39% tra i 33 e i 70 mila euro; 45% oltre i 70 mila euro.

È prevista la riedizione della Tremonti bis e soprattutto del cosiddetto scudo fiscale per far rientrare i capitali italiani scappati all'estero: questa volta dovrebbe coinvolgere le società di persone e si parla di un possibile innalzamento dell'aliquota. Sono previste anche misure per rilanciare i consumi sotto forma di agevolazioni fiscali. Non ci dovrebbero essere interventi sulle pensioni d'anzianità. Ci sarà il superamento del divieto di cumulo tra reddito da lavoro e pensione (salvo sorprese dell'ultima ora). Confermato anche l'allargamento della cosiddetta «platea» dei beneficiari dell'aumento della pensione minima a 516 mensili.

Per il governatore della Banca d'Italia, a Washington alla riunione del G7, la situazione mondiale è «delicata»

Fazio: «I rischi di guerra pesano sui mercati»

«La priorità è la stabilità dei prezzi: la Bce ha ragione a non tagliare i tassi»

L'INTERVISTA

Il presidente Ivan Malavasi spinge per prorogare la legge sulle ristrutturazioni

Edilizia: la Cna vuole gli sgravi

ROMA «Non deve essere solo confermata, ma addirittura rilanciata ed ampliata». Alla vigilia del verdetto finale atteso per il 1 ottobre, Ivan Malavasi che da luglio scorso guida la Cna, fa il tifo affinché la legge sugli sgravi fiscali per le ristrutturazioni edilizie, il famoso 36%, venga prorogata dal Parlamento. «Nel 2001 - afferma - il valore della produzione nelle costruzioni ha superato i 150 miliardi di euro contro i 140 del 2000. Dal gennaio 98, data dell'entrata in vigore della legge, gli interventi agevolati sono stati 1.320.000. La Lombardia si è aggiudicata il primato con 258.900 domande, seguita dall'Emilia Romagna con 193.750 e dal Veneto con 141.256. Nel primo semestre di quest'anno il numero degli interventi è aumentato del 15%; nel mese di agosto le comunicazioni di inizio lavori arrivate al Fisco sono state 21.207, con un incremento su base mensile dell'1,6%. Stima che alla fine dell'anno si possa raggiungere quota 360.000 per un totale di 1.450.000 interventi complessivi».

Qual è l'importo me-

dio dei lavori realizzati?

«Di 20.000 euro circa per quelli eseguiti nelle singole abitazioni e di 33.500 euro per quelli nei condomini. Quindi il volume d'affari complessivo in questi 4 anni sfiorerà a fine dicembre i 40 miliardi di euro».

Quali sono i risultati

stato che sono emerse 35.000 imprese con circa 70.000 lavoratori».

Secondo lei le famiglie contano su questo provvedimento?

«Assolutamente, sta diventando un punto di riferimento effettivo e non solo per le famiglie che avrebbero comunque eseguito i lavori legalmente, ma anche per chi negli anni aveva continuato a far eseguire i lavori in nero. Non sbaglia affermando che questa legge ha dato una nuova linfa ad un mercato, quello della manutenzione residenziale, caratterizzato da una fortissima presenza di imprese artigiane».

Lei propone di ampliare questa legge. Come?

«I benefici devono essere allargati anche agli interventi di manutenzione ordinaria all'interno degli appartamenti. Nel triennio 2000-2002 periodo, nel quale la commissione europea ha concesso l'utilizzo di un'aliquota Iva ridotta per le attività ad alta intensità di manodopera, le istanze per beneficiare delle detrazioni fiscali sono aumentate in misura esponenziale. Tutto dunque farebbe ben sperare».

Sabina Licci

WASHINGTON La situazione mondiale è «delicata», con i rischi della guerra all'orizzonte che impattano pesantemente sui mercati finanziari e sull'economia. Ma ai banchieri centrali non si può chiedere di usare la leva dei tassi per rilanciare la crescita: il loro ruolo primario della politica monetaria resta sempre quello di usare garantire la stabilità dei prezzi. Dopo Duitenberg, anche il Governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, torna così a ribadire l'autonomia delle banche centrali ricordando che la vecchia equazione secondo la quale l'abbassamento del costo del denaro provoca la crescita «non funziona», tanto più in economie molto rigide e con mercati finanziari poco sviluppati come quelle europee. Il numero uno di Via Nazionale ha colto lo spunto a Washington - al termine dei lavori del G7 finanziario in occasione dell'assemblea annuale di Fondo Monetario Internazionale e Banca Mondiale - per mettere in luce i rischi che incombono sullo scenario economico internazionale e le soluzioni adatte per sostenere la ripresa.

La situazione economica del mondo è «delicata, ma non negativa», ha detto il Governatore. E «la percezione generalizzata all'interno della comunità finanziaria è che il timore della guerra stia agendo pesantemente sui mercati perché questi lavorano sui movimenti di capitali internazionali e la guerra crea incertezza».

Ma se il fantasma delle tensioni belliche ha aleg-



Il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio.

giato sullo sfondo della riunione del G7, di guerra «non si è parlato» espressamente, ha assicurato Fazio, così come nessun ministro ha chiesto esplicitamente ai governatori delle banche centrali di abbassare il costo del denaro per sostenere la crescita.

«Abbiamo parlato di politica monetaria - ha precisato - ma nessuno indica ai Governatori cosa fare: non ci hanno chiesto nulla sui tassi, anche per-

ché sanno benissimo che non rispondiamo».

In sostanza Fazio boccia l'idea di tagliare il costo del denaro per rilanciare lo sviluppo economico. E così come tante altre volte, è tornato a ribadire che «la politica monetaria è una corda che si può tirare, ma con la quale non si può spingere» e che «il suo obiettivo principale in questo momento non può che restare la stabilità dei prezzi». Perché la politica

La politica monetaria al centro del summit: bocciata l'idea di tagliare il costo del denaro per sostenere la crescita in una fase difficile

monetaria «non provoca la crescita, la garantisce attraverso la stabilità dei prezzi».

Un'inflazione sotto controllo nel medio periodo, ha spiegato infatti il Governatore, è «il miglior contributo all'abbassamento dei tassi a lungo termine che garantiscono, a loro volta, il rilancio della crescita». Assodata dunque, ancora una volta, l'autonomia tra banche centrali e governi, il Governatore ha suggerito la sua ricetta per sostenere l'economia. Nel caso dell'Italia, in particolare, secondo Fazio «la politica Keynesiana corretta in questo momento è quella dei grandi lavori pubblici». E l'Italia dovrà anche stare attenta ai prezzi: «C'è stato - ha concluso - uno scatto dell'inflazione, dobbiamo vedere da dove è venuto e se, come sembra, è finito».

Corteo intorno alla «zona rossa» che isola i palazzi del Fmi e della Banca Mondiale fra centinaia di poliziotti in assetto antisommossa: non ci sono stati incidenti

G7: protesta no-global fra le vetrine blindate

WASHINGTON I manifestanti no-global si sono radunati lentamente e senza incidenti ieri nel parco che circonda l'obelisco dedicato a George Washington a due passi da dove si svolge il summit del G7: circa 400 ragazzi hanno pacificamente innalzato cartelloni striscioni indossando magliette con scritte contro le politiche del Fondo monetario internazionale e della Banca mondiale. Su di un palco, montato in mezzo al verde, hanno suonato a tutto volume gruppi rock e country: i ragazzi hanno ballato e cantato di fronte a centinaia di poliziotti. Decine i gruppi e

le organizzazioni che si sono date appuntamento per quella che era considerata la giornata decisiva delle proteste e per sensibilizzare l'opinione pubblica: antipacifisti, ambientalisti, difensori dei diritti umani, pacifisti, socialisti e religiosi. «Stop all'Fmi e alla Banca. Stop alla guerra di Washington contro i Paesi poveri», c'era scritto su alcuni striscioni. Numerose le vetrine blindate nel timore di incidenti. Le autorità e gli organizzatori si aspettavano migliaia di protestanti (tra i 10.000 e i 20.000) per la marcia partita dall'obelisco che si è di-

retta verso la zona off-limits della sede dei lavori a poche centinaia di metri di distanza, transennata e circondata dalla polizia. Tuttavia il loro numero è stato molto inferiore. Fino a sera non si è avuta notizia di incidenti e d'arresti, dopo i 649 già operati ieri. I manifestanti hanno circondato simbolicamente l'area delle istituzioni finanziarie per una sorta di «quarantena»: «per circoscrivere il male e fare in modo che non si propaghi», spiegavano i ragazzi (e anche per impedire l'uscita dei funzionari) sorvegliati da centinaia di poliziotti.



Washington: manifestante scortato dalla polizia.

L'Autorità dà ragione a un ricorso: i fumatori sono indotti a scegliere un prodotto attraverso una pubblicità ingannevole

«Le "lights" fanno ugualmente male»

L'Antitrust impone alla Philip Morris di togliere la scritta dai pacchetti di sigarette

ROMA Leggere, ma solo di nome. Le cosiddette sigarette «lights» non sarebbero in realtà meno nocive per la salute di quanto non lo siano tutte le altre. Dunque quell'aggettivo accattivante messo in bella mostra sui pacchetti delle Marlboro, in realtà altro non sarebbe che un tipico esempio di pubblicità ingannevole, adottata dalla multinazionale del tabacco per indurre il fumatore a pensare che le «lights», in quanto più leggere, facciano meno male e per questo si possano fumare con maggior tranquillità. E' il ragionamento seguito dall'Autorità garante per la concorrenza e il mercato che proprio per questo ieri ha dato alla Philip Morris un anno di tempo per cancellare la scritta «lights» dai pacchetti di sigarette su tutto il territorio nazionale. La decisione presa ieri nasce da un ricorso presentato il 5 aprile scorso da un'associazione di consumatori, «Il Difensore del cittadino malato», che ha segnalato all'Autorità la presunta ingannevolezza della scritta «lights» sulle confezioni delle Marlboro: «I consumatori



Via la dicitura «lights» dai pacchetti di sigarette.

potrebbero ritenere di trovarsi di fronte a un prodotto meno pericoloso e nocivo per la salute rispetto alle normali sigarette, laddove le sigarette in questione, pur avendo un minor tenore di nicotina e condensato, sarebbero altrettanto o ancora più dannose per la salute, giacché l'assorbimento di nicotina e condensato dipende anche dalle modalità con cui la sigaretta viene aspirata». Nel condurre la sua istruttoria, l'Autorità ha commissionato a due istituti specializzati in analisi di mercato, Nilsen Cra e Eurisko, due sondaggi per scoprire la percezione che i consumatori hanno della scritta «lights». Ed entrambi i sondaggi, scrive l'Antitrust,

giungono alla conclusione «per cui i consumatori associano alla dicitura «lights» in primo luogo, l'individuazione di un prodotto che si connota per un gusto diverso e più leggero rispetto a quello delle sigarette normali e per un minor tenore di condensato e nicotina. Come ulteriore decodifica viene indicata la minore dannosità per la salute delle sigarette». L'Autorità poi si è basata sui risultati della ricerca scientifica «da cui emerge - spiega in una nota l'Antitrust - come le sigarette cosiddette leggere non possano essere considerate meno dannose per la salute». Due elementi, la percezione dei consumatori e i risultati scientifici, che hanno portato l'Autorità a convincersi che la famosa dicitura «lights» «costituisce una fattispecie di pubblicità ingannevole». Tantopiù, conclude l'Antitrust, che l'adozione di recenti direttive comunitarie imporrebbero, a partire dal 30 settembre 2003, l'eliminazione da tutti i pacchetti di sigarette delle diciture «lights», «mild» e simili, proprio perché ingannevoli

Carlo Lania

ROMA Nella pubblicità il trucco spesso c'è e spesso si vede. Lo sa bene l'Antitrust che nel solo 1999 ha scoperto ben 275 casi di pubblicità ingannevoli, ovvero messaggi che inducevano illegalmente il consumatore a comprare un prodotto. Il fatto è che quello degli investimenti pubblicitari è un mercato gigantesco, che nel 2001 ha fatturato in inserzioni su tv, radio e stampa qualcosa come 6630 milioni di euro, ovvero 17 milioni di euro al giorno pari a 700 mila euro all'ora. Chiaro che di fronte a queste cifre il ritorno deve essere assicurato a tutti i costi. Capita così che alcune pubblicità non siano proprio «veritiere e affidabili» come vorrebbe la legge, tanto che i primi principi generali in materia di pubblicità ingannevole vennero stabiliti dall'allora Comunità europea già nel 1984. Ma quando è che un messaggio diventa ingannevole? Quando, spiega l'Antitrust, «si supera quella soglia oltre la quale la persuasione si trasforma in inganno». Ad esempio: è lecito avvalersi di dati presentati come scientifici, purché siano veritieri, op-

Tutti i trucchi per imbrogliare i consumatori

pure è lecito identificare un prodotto con uno stile di vita gradevole, purché non si spinga tale operazione fino alla promessa che il prodotto sia di per sé in grado di garantirlo. «In parole povere - spiega sempre l'Antitrust - è ingannevole ogni comunicazione che crea nei consumatori un'idea errata sul prodotto o servizio offerto, pregiudicando così il suo comportamento economico. L'Antitrust ha anche stilato la classifica dei settori più inclini all'uso di pubblicità «bugiarde». In cima a tutti ci sono le telecomunicazioni, la cui espansione negli ultimi anni è stata tale da scatenare una guerra di tariffe non sempre trasparenti.

Odissea sui binari: il treno Lecce-Bolzano impiega 18 ore causa guasti e allarmi

Lo sciopero ferma gli aerei

ROMA Voli soppressi, scali nazionali deserti e lunghissime file a quelli internazionali. La protesta dei controllori di volo Cila-Av e Cisl ha (semi) paralizzato il traffico aereo, creando disagi notevoli ai viaggiatori. Decine e decine le cancellazioni e le riprogrammazioni, anche dopo la fine dello sciopero.

Così, da Fiumicino a Malpensa, passando per Linate, la situazione sui monitor è stata più o meno sempre la stessa. Sin dalle prime ore del mattino, tantissimi viaggiatori si sono messi in fila per sapere dalle compagnie aeree se avrebbero trovato posto sui primi voli utili riprogrammati al termine dell'agitazione.

Alitalia ha cancellato 243 voli, modificati 129; Air One ne ha soppressi 16; Volare Group ne ha depennati 12. Soddista, la Cisl parla di «alta adesione dei controllori di volo, con una partecipazione che sfiora il 70% con punte del 100%», mentre l'Enav parla solo del 10% di astensioni.

Un'odissea, anche se per altri motivi è stata vissuta invece dai passeggeri del treno Lecce Bolzano. Falsi allarmi bomba, guasti meccanici, disorganizzazione e contrattempi hanno trasformato il viaggio dei 400 passeggeri del treno in un incubo. Hanno impiegato ben 18 ore, un vero record, per raggiungere il capoluogo dell'Alto Adige tra pesanti disagi, nervosismi e momenti di panico.

L'avventura dei passeggeri del treno 924 è cominciata venerdì scorso alle 17,54 e si è conclusa quando alle 12,34 «precise» di ieri, e cioè con quattro ore di ritardo, il treno si è fermato alla stazione di Bolzano tutti hanno tirato un sospiro di sollievo. E stato un attimo. Poi l'indignazione ha preso il sopravvento e le scuse di Trenitalia sono servite a poco.

CHIESA

Il Papa rientra a Roma da Castelgandolfo
Milano dà il benvenuto all'arcivescovo Tettamanzi
successore di Martini

MILANO Tutto è pronto a Milano per l'arrivo del nuovo arcivescovo, cardinale Dionigi Tettamanzi, che oggi farà il suo ingresso solenne in città. In piazza Duomo saranno allestiti dei maxi-schermi per consentire a coloro che non riusciranno ad entrare nella cattedrale, di partecipare alla Messa dal sagrato.

La giornata del cardinale - 68 anni, 143/o arcivescovo della Diocesi di Milano, giunto nel suo Paese, Renate Brianza, qualche giorno fa.

La prima sosta del cardinale avverrà alla Basilica di Sant'Eustorgio, per il rispetto della tradizione che prevede l'ingresso degli arcivescovi in città a partire da questa chiesa.

Il cardinale Tettamanzi raggiungerà poi in auto, con tutto il Consiglio episcopale, piazza della Scala, dove incontrerà le autorità.

Interverranno per il saluto i presidenti della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, della Provincia di Milano, Ombretta Colli, e lo stesso sindaco Albertini. Quindi, accompagnato sia dal Consiglio episcopale sia dalle autorità, attraverserà a piedi via Santa Margherita e via Mengoni e raggiungerà il Duomo, sede della sua cattedra episcopale. Lungo il percorso sono attese decine di migliaia di persone. Nella cattedrale Tettamanzi riceverà poi il pastorale di San Carlo

dalle mani del suo predecessore, ora arcivescovo emerito, cardinale Carlo Maria Martini, che arriverà da Roma e che accoglierà il nuovo Arcivescovo all'ingresso del Duomo.

Intanto dopo tre mesi di «vacanza» a Castelgandolfo Giovanni Paolo II domani farà ritorno a Roma. Diverse le celebrazioni e i momenti ufficiali ai quali dovrà presenziare, fra questi, martedì prossimo, il riconoscimento del miracolo attribuito a madre Teresa di Calcutta per l'ennesima beatificazione a tempo di record del pontificato wojtyliano.

Se infatti nemmeno una settimana fa la Congregazione ne per la causa dei santi ha riconosciuto le virtù eroiche della religiosa - al termine di un'indagine che ha preso la forma di un dossier di 80 mila pagine - il 1 di ottobre cardinali e vescovi della Congregazione dovranno dire la loro in merito al miracolo attribuito a madre Teresa.

Da un punto di vista fisico il papa sarà messo certamente a dura prova dalla cerimonia in piazza San Pietro, la complessità di alcuni eventi liturgici tende a stancare il pontefice come si è visto anche nei recenti viaggi estivi. A ciò l'entourage del Papa ha cercato di ovviare prolungando per un arco di tre mesi l'assenza del Pontefice dai Sacri Palazzi.



Dionigi Tettamanzi

AUTO PIRATA

ROMA Un sabato finalmente con il bel tempo, ma anche un sabato funestato da numerosi incidenti. Tre ragazzi sono morti in provincia di Pisa annegati in un fosso dove è finita l'auto nella quale viaggiavano. Tra le vittime della strada c'è anche un bambino di origine romena di 8 anni, morto

sull'A4 ad Ospialetto, mentre un altro bimbo di due anni è deceduto nel Lazio in seguito all'urto della macchina sulla quale viaggiava, assieme alla madre, contro un albero. Un'auto pirata ha travolto due quattordicenni a Prato; episodio simile a Lecco, investiti due sedicenni: uno è gravissimo.

CURIOSITÀ



Twiggy sfilava da ex «grissino»

MILANO Gli occhi che incantano sono sempre gli stessi ma Lesley Hornby, la modella inglese che negli anni '60 ebbe il soprannome di Twiggy, grissino, è una bella donna di 54 anni. Un tempo era la più ricercata per indossare la minigonna, ieri ha accettato di esibirsi sulla passerella Gattinoni nonostante i 20 chili in più. «Sono ingrassata, ma quella volta ero una bambina» ha detto Lesley Hornby.

Episodio di violenza familiare ieri mattina nel Trevigiano: una trentacinquenne, con problemi psichici, ha aggredito il suo bambino

Mamma ferisce il figlioletto a colpi di coltello

Il bimbo di sei anni è stato colpito alla schiena e a un braccio ma non è in pericolo di vita

TREVISO Si è alzato dal letto e si è trovato davanti la mamma con un coltello in mano: poi l'aggressione, le ferite, la giovane donna che miracolosamente ferma la sua furia. Sono i verosimili frammenti per immagine della tragedia sfiorata stamane a Dosson di Casier, un paese della provincia di Treviso, dove una mamma di 35 anni, con un passato di disagio psichico, è stata colta al risveglio da un raptus che le ha fatto impugnare un coltello da cucina e l'ha portata a scagliarsi contro il figlioletto di 6 anni. Il piccolo è stato colpito 5 o 6 volte, alla schiena e ad un braccio, ma fortunatamente non è grave. La prognosi è ancora riservata, ma sarebbe fuori pericolo.

Il bambino, che frequenta la prima elementare, è ora ricoverato nel reparto di chirurgia pediatrica dell'ospedale Cà Foncello di Treviso. Nello stesso nosocomio, guardata a vista nel reparto psichiatrico, si trova la madre, sedata farmacologicamente. La donna, che è indagata per tentativo di omicidio, non avrebbe saputo né potuto dare al momento alcuna spiegazione del suo gesto. Il figlio, che non ha mai perso conoscenza, non è stato sottoposto a intervento chirurgico ma solo medicato per la sutura delle ferite.

Tutto si è svolto in pochi minuti, alle 7 del mattino, in una villetta circondata da un giardino alle porte di Dosson di Casier. I primi soccorritori hanno trovato madre e piccolo, in stato di choc, sulle scale di casa. Il bambino ancora con addosso il pigiama, imbrattato di sangue, la madre in vestaglia.

La donna, che lavora come assistente in un centro anziani, viveva da sola con il figlio: è separata dal marito, un militare, da circa sei mesi. E proprio una chiamata fatta dalla donna all'ufficio del marito ha fatto scattare l'allarme. Sul posto, avvisati dai colleghi del marito, sono giunti poi in breve gli agenti della squadra mobile della Questura di Treviso ed un'autoambulanza che ha trasferito il bimbo in ospedale.

Nel traghetto rovesciatosi per una tempesta anche studenti francesi, svizzeri e spagnoli. Mancano all'appello altri 500

Naufragio in Senegal: 200 i corpi recuperati



Il traghetto «Joola» rovesciato dalla tempesta.

DAKAR Passano le ore, i contorni della tragedia si definiscono e le speranze si affievoliscono: dopo il naufragio della Joola, la nave senegalese colata a picco nella notte tra giovedì e venerdì di fronte alle coste dell'Africa occidentale, siamo ormai a più di 200 morti e la sorte di centinaia di dispersi sembra inesorabilmente segnata.

Il presidente senegalese Abdoulaye Wade ha annunciato ieri che i soccorritori hanno recuperato altri 150 cadaveri, portando il loro totale a oltre 200.

Su 796 persone che erano a bordo, i superstiti sarebbero tra i 60 e i 104. Il numero dei dispersi oscilla ora tra i 450 e i 500 e il bilancio definitivo del disastro rischia di superare quota 700 morti.

La Joola era partita giovedì sera dalla Casamance. L'incidente, secondo i naufraghi salvati, è avvenuto intorno alle 23:00 ora locale (le 01:00 italiane di venerdì). Secondo la stampa, uno dei due motori non funzionava bene e al momento del naufragio pare fosse in avaria. Stando a testimonianze raccolte a Ziguinchor, il porto da cui è partita, giovedì sera la Joola era talmente sovraccarica che era leggermente inclinata su un fianco. «Mentre stavamo cercando di metterci in salvo dalle stive sentivamo arrivare grida disperate di aiuto ma non potevamo fare niente», ha raccontato un uomo dal suo letto di ospedale.

Sulla nave viaggiavano molti studenti che stavano recandosi a Dakar per la ripresa dell'anno scolastico. C'erano anche una ventina di europei (francesi, spagnoli e svizzeri). Alcuni di loro sono tra i morti.

VENDITA DI LIQUIDAZIONE PER FINE ATTIVITÀ

DAL 1 OTTOBRE 2002

Porcellane:
MEISSEN - HEREND
ROYAL COPENHAGEN

Casalinghi
Oggettistica

Cristalli:
S. LOUIS - DAUM
BACCARAT
BOHEMIA

SCONTO DAL 30% ALL'80%

NO CARTE DI CREDITO

GIOVANNI CESCO

- TRIESTE VIA MAZZINI, 17 - Tel. 040.631838

Secondo il Presidente americano il pericolo iracheno che incombe è grave, è crescente e con l'andar del tempo andrà solo peggiorando

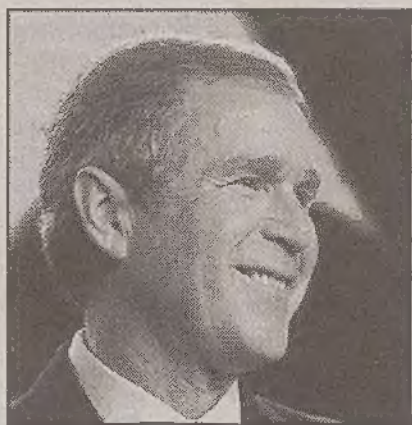
Bush dà i 7 giorni a Saddam per ubbidire all'Onu

Ma la condizione trova in ambito internazionale solo il pieno appoggio da parte della Gran Bretagna

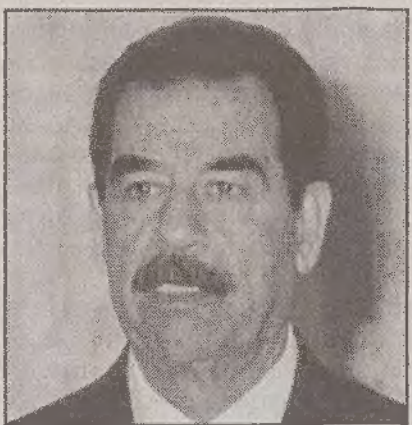
WASHINGTON Il presidente americano George W. Bush e il premier britannico Tony Blair vogliono che l'Onu dia, letteralmente, «i sette giorni» al presidente iracheno Saddam Hussein. L'ultimatum a tempi strettissimi, persino impraticabile sul piano militare, è contenuto in una bozza di risoluzione che Stati Uniti e Gran Bretagna stanno facendo circolare al Palazzo di Vetro dell'Onu e nelle capitali, perché il Consiglio di Sicurezza la discuta e la approvi. Nonostante gli sforzi di persuasione in atto, appare però difficile che la risoluzione possa essere varata così com'è, anche a giudicare dalle prime reazioni - sconsigliatissime il «no» di Baghdad - e dagli echi della

missione diplomatica americana a Parigi e a Mosca. Venerdì, al telefono con Bush, il presidente francese Jacques Chirac ha ribadito: nessun ok automatico all'uso della forza e due risoluzioni, una per mandare gli ispettori e una successiva per sanzionare eventuali inadempienze irachene. E, ieri, anche il presidente russo Vladimir Putin ha rimandato ai mittenti la cartolina precetto di Bush e Blair.

Bush, però, insiste su tutti i fronti: vuole convincere il Congresso degli Stati Uniti e il Consiglio di Sicurezza dell'Onu della necessità di eliminare la minaccia irachena, e ha dedicato ieri il consueto breve messaggio radiofonico del sab-



George W. Bush



Saddam Hussein

to mattina a convincere il popolo americano. «Il pericolo che incombe - dice il presidente - è grave ed è crescente e andrà solo peggiorando, mese dopo mese e anno dopo anno. Ignorare la minaccia significa incoraggiarla: quando si sarà

pienamente materializzata, potrebbe essere troppo tardi per proteggere noi stessi e i nostri alleati». Bush, certo di ottenere l'avallo del Congresso e l'appoggio degli alleati, ricorda le accuse all'Iraq di possedere armi di distruzione di mas-

sa e dice: «Quando Saddam avrà i mezzi per terrorizzare e dominare tutta la regione, ogni giorno che passa potrebbe essere quello in cui il regime di Baghdad darà a un gruppo terrorista l'antrace o il gas nervino o, in futuro, un'arma nucleare».

Nonostante le manifestazioni pacifiste (sparate) che, venerdì, avevano accolto il presidente in Arizona e Colorado e che segnano il fine settimana nella capitale federale, il messaggio di Bush sembra fare presa sugli americani: il 65% ne approva l'operato complessivo e il 63% è favorevole all'uso della forza contro l'Iraq, secondo un sondaggio di «Newsweek». Un «poll» realizzato per conto di «Abc» e

«Washington Post» appare contraddittorio: gli intervistati chiedono «meno guerra e più economia» e temono che il presidente voglia precipitare i tempi del conflitto. Mentre il segretario di Stato Colin Powell moltiplica incontri e contatti e valuta i rapporti delle missioni a Parigi e a Mosca, il vicepresidente Dick Cheney dice, a Boise, nell'Idaho, che gli Stati Uniti intendono lavorare con le Na-

zioni Unite, purché esse sappiano imporre il rispetto delle proprie risoluzioni. «Altrimenti, noi agiremo a difesa della libertà e della sicurezza».

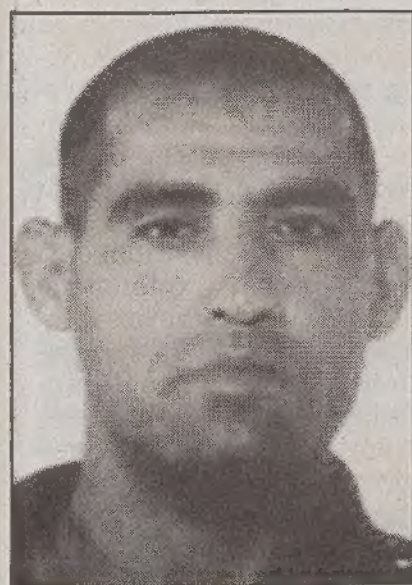
Parole che echeggiano quelle di Bush a Denver: l'Onu è stata, finora, «inefficace» per disarmare Saddam Hussein ed «è giunto il momento» di inchiodare il regime di Baghdad alle sue responsabilità: «Desidero dare una possibilità alla

pace - afferma il presidente - desidero che le Nazioni Unite funzionino. Desidero che Saddam faccia quello che deve fare. Ma è adesso il momento giusto perché ciò accada». Attualmente, la bozza di risoluzione stesa da Usa e Gran Bretagna viene essenzialmente discussa con Russia, Cina e Francia, gli altri membri permanenti del Consiglio di Sicurezza con diritto di veto.

Giampiero Gramaglia

L'uomo si chiama Mondher Ben Mohsen Bazaoui è di nazionalità tunisina ed è stato arrestato a Bari dove era giunto dalla Bosnia

Trieste, la Digos smaschera un terrorista islamico



Il tunisino Bazaoui.

TRIESTE «Uno dei più feroci terroristi islamici mai passati per l'Italia». Si chiama Mondher Ben Mohsen Bazaoui, è tunisino, ha 35 anni, è stato arrestato ieri mattina a Bari e questa definizione gli è stata data ieri sera da un investigatore triestino che ha collaborato direttamente alla sua cattura.

Nel 1998 il tunisino era stato identificato e controllato dalla Digos di Trieste mentre, proveniente dalla Bosnia, transitava attraverso la stazione ferroviaria di Villa Opicina. I poliziotti triestini non avevano elementi per arrestarlo, ma avevano

segnalato il suo nome e i suoi spostamenti ai colleghi della questura di Bologna dove il gruppo era diretto. Nel capoluogo emiliano tredici elementi legati all'organizzazione terroristica del Gia erano stati arrestati ma altri, come lo stesso Bazaoui, erano riusciti a dileguarsi. Alcuni di loro, risultati poi essere gli organizzatori della filiera di estremisti tunisini attivi nella regione afgano-pakistana, sono stati arrestati nel corso del recente conflitto in Afghanistan e sono attualmente detenuti nel famigerato campo X-ray di Guantanamo bay, a Cuba.

Nell'aprile 2001 Bazaoui è stato condannato in contumacia a sei anni di reclusione dal Tribunale di Parigi per associazione per delinquere finalizzata alla preparazione di un atto terroristico. Alla sua cattura avvenuta ieri a Bari hanno collaborato la Digos del capoluogo pugliese e quelle di Trieste e di Bologna. La notizia è stata data dal direttore dell'Ucigos, Carlo De Stefano, che non ha fornito altri particolari dal momento che ulteriori indagini e perquisizioni di vari reparti della polizia nei riguardi di soggetti in contatto con il tunisino sono tuttora in corso.

Secondo quanto ha appurato la Digos di Trieste, i terroristi transitati da Opicina si erano infiltrati nella pseudofondazione umanitaria Al Haramain, attiva in Bosnia e in Albania. A uno di loro i poliziotti triestini avevano anche sequestrato un'audiocassetta che conteneva l'incitamento di un «imam» alla guerra santa. Bazaoui aveva fatto parte di una formazione di mujaheddin che appoggiarono i musulmani bosniaci durante la guerra del '91-'95. In un laboratorio chimico situato a Zenica nella Bosnia centrale, dove le formazioni di mujaheddin era-



Londra e Roma sfilano contro la guerra

LONDRA Oltre 350 mila persone hanno invaso ieri le strade e le piazze della capitale inglese per manifestare contro l'attacco all'Iraq. «Not in my name», non a mio nome inneggiavano i cartelli dove sia Bush che il premier Blair venivano definiti «bombardieri». Alla manifestazione hanno partecipato anche l'ex ispettore Onu Scott Ritter e il regista Ken Loach. Più di 100 mila pacifisti, invece, hanno sfilato a Roma (nella foto) in una manifestazione organizzata da Rifondazione comunista.

no concentrate, Osama Bin Laden avrebbe prodotto agenti chimici e batteriologici e addestrato commando di terroristi all'uso di quei mezzi.

Bazaoui era stato arrestato una prima volta a Marsiglia nel giugno '96 e poi nel

giugno '99 a Saint Denis. Era stato rilasciato nello stesso novembre dietro pagamento di una forte cauzione e aveva fatto perdere le proprie tracce. Gli arabi arrestati a Bologna erano anche in contatto con un algerino che piazzò un'autobomba,

poi non esplosa, davanti al commissariato di Lille. Ma attraverso Trieste erano anche passati i terroristi del Gia che il 3 dicembre '96 fecero esplodere nel metrò di Parigi una bomba che causò 3 morti e 128 feriti.

Silvio Maranzana

«La posizione relativa alla missione prevista dalle Nazioni Unite è già stata decisa, quindi nuove ulteriori procedure non saranno accettate»



Baghdad: il vicepresidente Ramadan mentre parla alla stampa.

BAGHDAD Il regime di Baghdad non accetterà nuove condizioni che gli Usa vogliono che siano inserite nel testo di un'imminente risoluzione del Consiglio di Sicurezza riguardo alle ispezioni dell'Onu in Iraq, e anzi ha promesso a Washington «perdite umane enormi» in caso di attacco militare. Le dichiarazioni di ieri sono del vice presidente Taha Yassin Ramadan e del vicepresidente Tareq Aziz. Ramadan ha affermato che «la posizione sugli ispettori è stata decisa e ogni ulteriore procedura tesa a danneggiare l'Iraq non sarà accettata». In base alla bozza di risoluzione preparata dagli Usa per sottoporla all'approvazione del Consiglio di Sicurezza, l'Iraq - fra l'altro - dovrebbe avere sette

giorni di tempo per accettare le richieste avanzate dall'Onu dopo l'adozione della risoluzione e la sua notifica da parte del segretario generale Kofi Annan ed altri 30 giorni di tempo per fornire una lista completa di tutte le sue armi di distruzione di massa. Ciò per Baghdad è

inaccettabile, come pure lo è la richiesta che l'Iraq sia dichiarato in «materiale violazione» delle risoluzioni risalenti alla tregua adottata dopo la guerra del Golfo nell'aprile del 1991 e che gli ispettori possano accedere a tutti i siti, compresi i palazzi di Saddam Hussein, le mo-

Il vicepremier Aziz smentisce categoricamente legami del suo Paese con la rete terroristica di Al Qaeda

Se attaccato l'Iraq minaccia una carneficina

Baghdad rifiuta energicamente ulteriori scadenze imposte dalla Casa Bianca

schee e altri edifici governativi.

Da parte sua, Tareq Aziz, parlando ai partecipanti a una conferenza araba, ha promesso agli Usa «perdite che non hanno conosciuto da decenni» in caso di attacco contro il suo Paese. «L'Iraq combatterà - ha aggiunto - l'aggressione non sarà una passeggiata per gli americani ma una guerra accanita nel corso della quale gli Usa subiranno perdite che non hanno conosciuto da decenni». Ramadan ha inoltre liquidato come «menzogne» le accuse di Washington secondo cui l'Iraq avrebbe legami con Al Qaeda, la rete terroristica di Osama Bin Laden, mentre il quotidiano «Babel», diretto da Uday Hussein, figlio maggiore del presidente Saddam, le ha de-

finite «una stupida manovra americana».

Nei giorni scorsi, sia il segretario alla Difesa Usa Donald Rumsfeld sia il vice presidente Dick Cheney hanno più volte parlato di asseriti collegamenti tra l'Iraq e Al Qaeda. Ma gli Usa non hanno sinora prodotto alcuna prova di tali presunti legami tra il regime di Baghdad, dove è al potere il laico partito socialista Baath, e la rete di Osama Bin Laden, che è islamica fondamentalista. «L'ideologia, la struttura e la filosofia del nostro Paese non hanno niente a che vedere con quelle di Al Qaeda», sottolinea «Babel», per il quale «queste (accuse) sono una stupida manovra di propaganda, con cui (il presidente) Usa George W. Bush cerca di convincere il Con-

gresso e l'opinione pubblica americana che esiste un legame tra Iraq e Al Qaeda. Ma il popolo americano dovrebbe sapere che Al Qaeda in Iraq è fuorilegge».

Intanto, nell'ambito di una nuova offensiva diplomatica di Baghdad in Turchia e in Iran, due Paesi con cui Baghdad ha da sempre rapporti difficili se non apertamente ostili, è giunto ieri a Teheran il ministro degli Esteri, Naji Sabri, il quale oggi incontrerà il presidente della Repubblica Mohammad Khatami. Dopo il suo arrivo, Sabri ha detto che «il vero «asse del male» è quello Washington-Tel Aviv», ribaltando così la formulazione del presidente Bush il quale a gennaio aveva raggruppato in un «asse del male» Iraq, Iran e Corea del Nord.

Furio Morroni

OPPOSIZIONI

Alcune riserve su un'eventuale offensiva militare statunitense contro l'Iraq sono state espresse alla riunione ospitata in Turchia, di esponenti delle opposizioni interne al regime di Baghdad, costituite sia dalle etnie curda e turcomanna, sia da elementi arabi. La riunione è stata organizzata dall'Istituto di Ricerche Irachene, una struttura legata alla minoranza etnica turcomanna, con sede ad Ankara (molti turcomanni iracheni risiedono nelle regioni settentrionali dell'Iraq, amministrate dai curdi fuori del controllo di Baghdad fin dalla Guerra del Kuwait del 1991). A nome dell'Unione Patriottica del Kurdistan, con sede a Sulaymaniyah, ha parlato Ahmed Pire, il quale ha sostenuto la necessità di cercare «alternative» per cambiare il regime iracheno: «Tutte le speranze sono andate perdute nel regime attuale», ha spiegato, ammonendo però la guerra non è l'unica soluzione possibile, perché i curdi preferirebbero riforme ed elezioni democratiche. Anche a Washington, dove si fa affidamento sui curdi per appoggiare l'eventuale offensiva in Iraq, si parla di «cambiare il regime» a Baghdad, ma è un eufemismo per significare l'abbattimento del regime di Saddam Hussein.

Manifestazioni in Medio Oriente nell'anniversario della seconda Intifada

Arafat al popolo: vinceremo



Arafat perplesso e sotto assedio nel suo quartier generale.

GERUSALEMME Più di diecimila palestinesi sono scesi in piazza, per le strade di Gaza e delle altre città palestinesi occupate dagli israeliani. In segno di protesta contro le violazioni dell'esercito di Sharon hanno sventolato la loro bandiera e hanno intonato slogan anti-israeliani. Hanno sfilato violando il rigido coprifuoco che vige nelle loro città, a due anni esatti dalla passeggiata di Ariel Sharon alla spianata delle Moschee, un gesto che innescò la miccia per l'esplosione della seconda Intifada. A Gaza la manifestazione si è conclusa di fronte alla sede del

Parlamento palestinese, dove una folla immensa ha ascoltato il discorso del presidente Yasser Arafat, rinchiuse nella Muqata, il suo bunker, senza possibilità di uscita, assediato e sempre più solo. E il rais - parlando per telefono in un discor-

so diffuso dagli altoparlanti a circa 30 mila palestinesi - ha incitato con fierezza il suo popolo. «Vinceremo», ha detto. E poi: «L'Intifada continuerà fin quando non avremo raggiunto i nostri obiettivi». Perché, ha spiegato, «siamo la nazione che è più in grado di resistere e questo è il nostro cammino fino a quando i bambini

Un testamento per i bambini. Qualcosa di grande.



Lino Banfi Ambasciatore UNICEF

Grazie all'UNICEF

ogni anno centinaia di milioni di bambini ricevono cibo, acqua, vaccini, assistenza sanitaria e istruzione. Con un lascito anche tu puoi contribuire a realizzare tutto questo. Chiedi all'UNICEF l'opuscolo informativo del programma «Una eredità per i bambini». Scoprirai, come ho fatto io, che con un unico gesto di solidarietà puoi fare davvero qualcosa di grande.

NOME _____
COGNOME _____
VIA _____ N. _____
CITTÀ _____
CAP _____ PROV. _____

Per informazioni invia in busta chiusa a:
UNICEF Italia - Via V. E. Orlando, 83 00185 Roma tel/fax 06-47809263

Garanzia di riservatezza.
Tutte le informazioni riportate nel presente coupon sono assolutamente riservate e trattate secondo quanto previsto dalla legge 675 sul rispetto della privacy.

unicef

CAPODISTRIA Gli imprenditori del Litorale lanciano l'allarme: mancano i quadri, tutti vogliono lavorare per lo Stato

Laureati sloveni, corsa al posto fisso

Tra le cause della scarsità di alti profili professionali le carenze degli atenei

Esistono solo due università, Lubiana e Maribor, perciò è necessario attivare quella capodistriana che però incontra ancora troppe difficoltà

CAPODISTRIA L'economia ha un urgente bisogno di quadri specializzati e di ricercatori i quali però preferiscono il posto fisso nel settore pubblico. Incontrando gli imprenditori del Litorale, Bostjan Zeks, presidente dell'Accademia di scienze e arti della Slovenia (Sazu), ha puntato il dito contro la politica di finanziamento della ricerca e contro lo stesso sistema universitario nazionale. «Trovarlo impiego nelle istituzioni pubbliche, i nostri ricercatori diventano funzionari dello stato», ha detto Zeks precisando che in questo modo i giovani

scienziati ottengono uno stipendio fisso ma perdono nel contempo qualsiasi stimolo che potrebbe spingerli verso risultati migliori e verso uno sviluppo generale dell'economia.

«E questa è una catastrofe per l'imprenditoria», aggiunge Zeks che, nei confronti del sistema universitario sloveno, va giù pesante. «A Lubiana abbiamo un'Università enorme, con 55 mila studenti, a cui si aggiunge l'ateneo di Maribor, incompleto ed ancora alla ricerca di se stesso. Tutt'intorno invece un grande spazio vuoto», spiega il professore



Capodistria, Comune impegnato per realizzare l'ateneo.

che ribadisce la necessità di una regionalizzazione dell'intero sistema universitario al fine di consentire a tutti di accedere a una fonte di

studio. Accenno che ha dato l'occasione per parlare dell'Università del Litorale, il cui difficile cammino è stato commentato anche dal sin-

daco di Capodistria Dino Pucer. «Sia ben chiaro, all'Università di Lubiana non si toglie nulla. Se avete i mezzi per costituire un'ateneo tutto vostro allora accomodatevi. Questa è quanto ci hanno risposto a Lubiana», ha raccontato Pucer, ricordando che il nuovo ateneo pesa sulle spalle delle municipalità locali. In proposito domini i tre sindaci di Capodistria, Isola e Pirano si riuniranno per firmare la cessione di alcuni edifici al costituendo ateneo. Sempre sul tema, il presidente della Camera di Economia capodistriana, Tomaz Moze, ha ricordato l'ostilità degli istituti superiori esistenti in regione (come il politecnico di Nova Gorica) che non digeriscono la nascita di un ente di studi superiore.

Tornando alle questioni generali, Bostjan Zeks, ampliando il discorso sulla corsa al posto pubblico e fisso da parte degli studenti dopo la laurea, ha spiegato che una tra le cause è la mancanza di investimenti nella ricerca tanto da parte dello stato quanto dall'economia stessa. All'epoca dell'ex Jugoslavia, ha ricordato Zeks, un terzo dei finanziamenti agli istituti di ricerca arrivava dal mondo dell'economia. Oggi, invece, questi investimenti sono pari appena a un decimo. L'imprenditoria investe poco e pure lo Stato non si dimostra generoso per cui gli istituti di ricerca non sono pronti a sostenere i rischi, quasi sempre elevati, delle nuove sperimentazioni.

c.f.

«Ambasciata» del Consiglio d'Europa Lezioni a Verteneglio su come organizzare le autonomie locali

VERTENEGLIO Si è tenuto nella città istriana il primo dei cicli dei seminari sul tema «Il buon autogoverno locale», organizzati dall'Ambasciata della democrazia locale di Verteneglio, grazie al supporto del Congresso dei poteri locali e regionali del Consiglio d'Europa.

Il primo seminario è stato tenuto dal politologo croato Srdan Dvornik e aveva quale tema «L'autogoverno locale e la società civile». In presenza di numerosi partecipanti, il relatore ha toccato temi riguardanti l'autogoverno locale, le differenze tra potere esecutivo e politico nonché del loro intreccio soprattutto a livello locale. Ha parlato pure delle responsabilità dei ruoli e funzioni politiche e amministrative, dell'importanza della democrazia locale, dei mezzi che la società civile mette a disposizione del cittadino per poter svolgere un ruolo attivo nei processi decisionali, dei diversi tipi di conflitti d'interessi. Nel corso del seminario sono stati analizzati i vantaggi e gli svantaggi del sistema elettorale croato, constatando che esso è realizzato prevalentemente in funzione degli interessi dei partiti e assai poco di quelli dei cittadini.

I partecipanti, studenti e amministratori locali, hanno seguito la lezione con molto interesse, e si sono dimostrati particolarmente sensibili, e in certi casi alquanto critici, verso temi di grande attualità.

La quale il problema del Golfo di Pirano e soprattutto critici verso la politica di finanziamento impropria che si è fatta sul caso. È emersa anche l'insoddisfazione verso lo scarso impegno da parte dei politici locali nei confronti dei temi quali la disoccupazione, i giovani, l'assenza di contenuti sociali e culturali della società. Dal dibattito è emerso che ai giovani interessa molto come funziona l'autogoverno locale e la società civile, tuttavia loro stessi sono ancora alla ricerca di un vero ruolo nella società.

Il delegato dell'Adl di Verteneglio, Tullio Fernetich nella sua relazione ha specificato che «il quadro odierno non è per niente roseo, soprattutto nei piccoli centri dove i rappresentanti politici spesso non sanno quale sia la loro vera funzione, e non siano coscienti di quanta importanza abbia la funzione che è stata a loro assegnata. Fernetich ha rivolto un appello ai giovani a inserirsi nella vita politica, ad essere protagonisti, partecipi alla vita pubblica e inclusi nella società civile, con un particolare appello a studiare, a essere sempre informati e aggiornati su quello che succede, ha suggerito a loro di andare a votare sempre, ma soprattutto di candidarsi alle prossime elezioni perché solo le idee giovani e fresche, la preparazione e le vedute europee d'apertura potranno portare ai cambiamenti ai quali noi tutti aspiriamo».

r.f.

ZARA Lo ha dichiarato ufficialmente il premier croato Ivica Račan: quello nuovo è spesso inagibile causa la bora

Maslenica, sarà rifatto il vecchio ponte

ZARA Ormai è ufficiale: il vecchio ponte di Maslenica, quello fatto «saltare» nel novembre 1991 quando Zara era nella morsa sempre più minacciosa delle formazioni paramilitari serbe, verrà ricostruito. Ad annunciare in via ufficiale è stato il premier Račan al termine di un sopralluogo nelle zone dell'entroterra dalmata in cui si sta lavorando ai segmenti della futura autostrada Zagabria-Spalato. Il vecchio ponte di Maslenica - ha dichiarato il capo del governo - dovrà essere ricostruito «per le note ragioni», nell'ambito del progetto relati-

vo al nuovo asse autostradale.

Le note ragioni cui ha laconicamente alluso il premier, contenendo a fatica un sorriso sarcastico, sono quelle che già mesi addietro avevano indotto gli abitanti di ben nove piccoli centri dello Zaratino e quelli dell'isola di Pago a sottoscrivere una petizione (corredata da 10 mila firme) per il ripristino del vecchio ponte, quello che scavalca il vallone di Maslenica circa un chilometro e mezzo più a Sud-Est di quello attuale, progettato e fatto costruire nel 1994-97 dall'ex ministro della Ricostruzione e sviluppo Jure Radic,

uno dei tanti boiardi alla corte del defunto presidente Tudjman ed esponente di spicco del suo partito, l'Accadizeta. Il nuovo ponte (377 metri in luogo dei 199 di quello vecchio) sin dalla sua inaugurazione ha denunciato un unico: essere stato improvvisamente costruito in un punto del vallone dove manca i cespugli di rovo riescono a reggere l'urto della bora. Col risultato (ed ecco alle note ragioni) che a ogni refolo di vento più impetuoso il nuovo e maestoso ponte deve immediatamente essere chiuso al traffico. Cosa mai accadu-

ta sul ponte distrutto nel '91 e saggiamente costruito in un punto meno sventagliato dalle raffiche di bora.

Secondo Račan, i lavori di ricostruzione del ponte vecchio cominceranno l'anno prossimo per concludersi in quello successivo (della vecchia struttura verranno utilizzati i basamenti sulle due sponde del vallone e le strade di accesso), ma non ha precisato la sorte che toccherà al ponte nuovo. Sarà infatti il ponte vecchio di Maslenica, una volta ricostruito e probabilmente ampliato nella carreggiata, a diventare lo sbocco logico e naturale



Il «nuovo» ponte di Maslenica che sembra destinato a essere sostituito per ragioni di bora dal vecchio ponte che sarà ricostruito, come ha promesso il premier Račan.

del raccordo che dal tracciato principale della Zagabria-Spalato raggiungerà i dintorni di Zara.

Quanto verrà a costare la ricostruzione del ponte distrutto per ora è un mistero. Ma resta tuttora un mistero anche quanto sia effettiva-

mente costato il ponte di Radic. Si sussurra qualcosa intorno ai 5 milioni di dollari ma la cifra è stata ben più cospicua: circa quattro volte quella che sarebbe stato necessario spendere per rifare subito il vecchio ponte.

r.f.

Archeologia, Pelagosa ultimo rifugio di Diomede

SPALATO Sarebbe stata l'isola di Pelagosa, e non le Tremiti, l'ultima dimora di Diomede al termine del suo peregrinare dopo la caduta di Troia. A buon diritto potrebbe quindi chiamarsi anche Diomedea. Lo sostiene un'equipe di archeologi croati, guidata da Branko Kirigin, sovrintendente del Museo archeologico di Spalato, dopo l'ultima campagna di sca-

vi e ricerche sull'isola. Per due settimane l'equipe ha condotto ricerche sul versante Sud di Pelagosa, in località denominata Salamandria, ottenendo conferma di quanto avevano individuato precedenti spedizioni (l'ultima risaliva al '96). Sarebbero così emerse ulteriori indicazioni sulla probabile esistenza di un tempio o sacro-

rio dedicato a Diomede, oltre a monete bronzee e resti di ceramiche di epoca ellenica. Ora i reperti raccolti verranno più attentamente studiati. Secondo Kirigin, il materiale raccolto di recente e quello rinvenuto in precedenza (1992-96) potrebbe essere oggetto di un convegno di studio promosso congiuntamente con archeologi italiani e da tenersi in una località del Gargano.

I CAMBI			
SLOVENIA	Tallero 1,00	=	0,0044 Euro*
CROAZIA	Kuna 1,00	=	0,1352 Euro
Benzina super			
CROAZIA	Kuna/litro 7,25	=	0,98 €/litro
Benzina verde			
SLOVENIA	Tallero/litro 187,20	=	0,82 €/litro**
CROAZIA	Kuna/litro 6,63	=	0,90 €/litro
Diesel			
SLOVENIA	Tallero/litro 155,00	=	0,68 €/litro**

* Dato fornito dalla Banca Koper d.d. di Capodistria
** Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle tasse e dei servizi di cambio

Privatizzazione Ina, i pretendenti sono rimasti in tre

Fiume Dopo l'italiana Edison Gas, anche il gruppo russo Lukoil ha innestato la retro-marcia ritirandosi dalla gara internazionale per l'acquisizione del 25 per cento del pacchetto azionario della Ina, la compagnia di Stato croata nel settore idrocarburi. I pretendenti - dai cinque iniziali - si sono così ridotti a tre: il minimo stabilito dalle leggi croate per questa fase della gara. Si tratta della austriaca Omv, della Ungherese Mol e della russa Rosneft. Agli esperti di tutte e tre le compagnie è stato già consentito il cosiddetto «due diligence», ovvero l'accesso al «sancta sanctorum» dei dati contabili Ina per una dettagliata verifica della situazione patrimoniale. Inoltre hanno compiuto un'ampia ricognizione in tut-

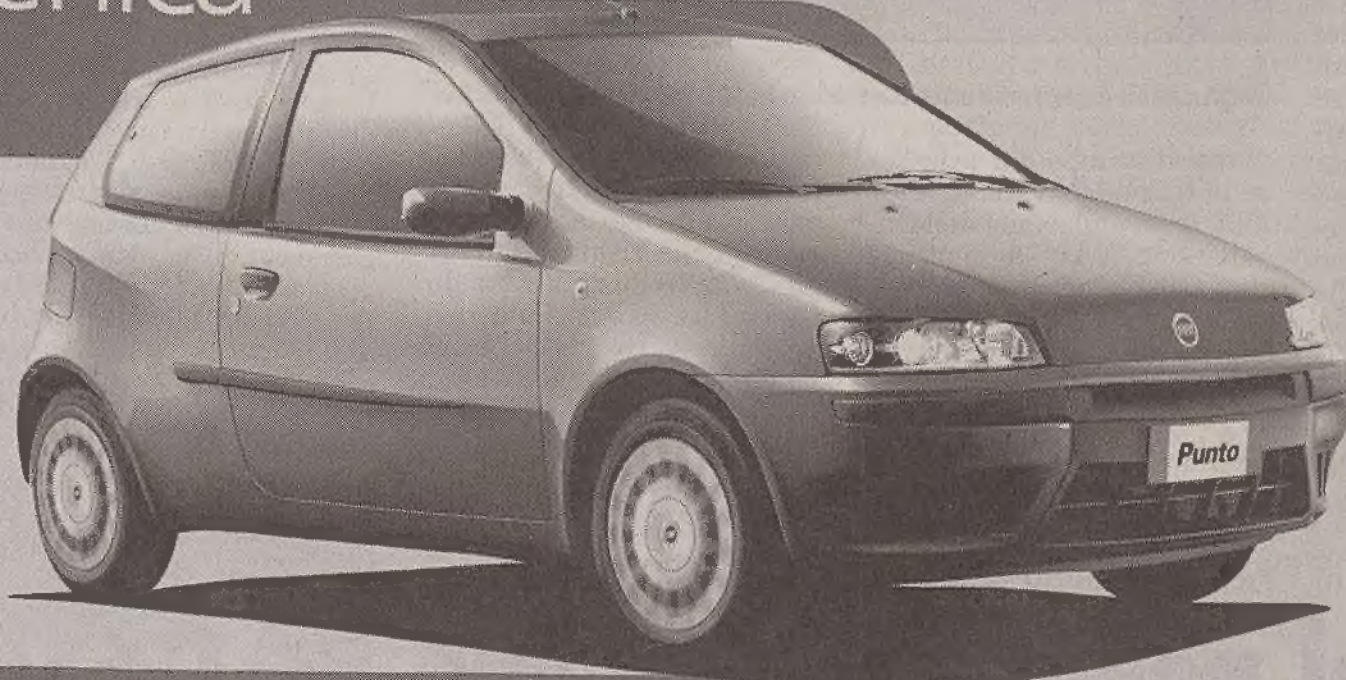
ta fase della gara. Si tratta della austriaca Omv, della Ungherese Mol e della russa Rosneft. Agli esperti di tutte e tre le compagnie è stato già consentito il cosiddetto «due diligence», ovvero l'accesso al «sancta sanctorum» dei dati contabili Ina per una dettagliata verifica della situazione patrimoniale. Inoltre hanno compiuto un'ampia ricognizione in tut-

ti i principali impianti della Ina, in primis nelle due raffinerie di Fiume (quella in località Urinj è la maggiore del Paese). A proposito di patrimonio Ina, non vanno dimenticati neppure gli impianti di distribuzione che erano di proprietà della compagnia croata in Serbia prima della dissoluzione dell'ex Jugoslavia e per riottenere i quali è stata avviata una

pratica giudiziaria a livello internazionale. Tornando però alla gara per il 25 per cento dello stock azionario Ina, dopo le verifiche dei dati contabili nei prossimi giorni le tre compagnie rimaste in lizza dovrebbero inoltrare al Fondo statale alle privatizzazioni le rispettive offerte, che avranno carattere vincolante.

r.f.

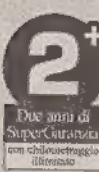
EcoIncentivi Fiat. Sabato e domenica vantaggi incredibili.



Fino al 30 settembre passare a una Fiat nuova è ancora più facile grazie agli ecoincentivi statali e ai vantaggi Fiat.

	A partire da	Vantaggio totale al cliente
Punto	8.754 euro (L.16.950.000)	Fino a 2.850 euro*
Seicento	6.940 euro (L.13.440.000)	Fino a 1.860 euro*
Panda	5.730 euro (L.11.095.000)	Fino a 1.630 euro*
Stilo	13.130 euro (L.25.423.000)	Fino a 2.800 euro*

Con finanziamento a tasso zero in 30 mesi.



SABATO 28 E DOMENICA 29
LE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT VI ASPETTANO.

www.buy@fiat.com

FIAT

*Validi in caso di rottamazione di usato non catalizzato (vedi decreto legge n. 138 del 8/7/2003). Importo determinato dalla valorizzazione degli incentivi statali, degli incentivi Fiat e della valutazione del finanziamento alle normali condizioni di mercato. Offerta valida fino al 30/9/2002. Maggiori informazioni presso Concessionarie e Succursali Fiat.

Ieri a Roma l'incontro tra l'inviato di Bruxelles e i ministri Buttiglione e Lunardi. Congelato lo «stop» in attesa di ulteriori approfondimenti

Passante di Mestre, l'Ue lascia uno spiraglio

«Conclusioni affrettate» dei tecnici comunitari. E Autovie Venete riprende a sperare

VENEZIA Insomma un rinvio. Un approfondimento. Serve ulteriore tempo per esaminare le ragioni presentate dal governo italiano e dalla Regione Veneto. La procedura seguita per il passaggio di Mestre - mettere in gara europea il progetto esecutivo e i lavori ma non la concessione dell'opera e dunque la futura gestione, che resteranno delle tre società autostradali attualmente concessionarie del nodo di Mestre, tra cui la friuliana Autovie Venete - non è in palese contrasto con la Direttiva europea 93/37 sul libero mercato. Si conferma che il parere degli uffici di Frits Bolkestein era negativo, ma la burocrazia europea avrebbe saltato qualche passaggio. Anzi, avrebbe costruito il verdetto su informazioni non corrette. Per questo Bolkestein ha chiesto al governo italiano una relazione integrativa. Insomma, una partita già persa a tavolino per 2-0, è stata rigiocata e siamo al parziale del primo tempo: 1-1.

Tutto questo se sono vere

le notizie che rimbalzano dai cellulari dei tecnici e dei politici che partecipavano all'incontro, nessuno dei quali vuole prendersi la paternità di nulla. Trattandosi di un vertice concluso in ristorante, mancano ovviamente comunicazioni congiunte. L'unico che trasforma lo spiraglio in una vittoria è il presidente del Veneto Giancarlo Galan, anche se la sua somiglianza molto a euforia da scampato pericolo.

Bolkestein era arrivato per suonare agli italiani. I veneti riferiscono che ha cominciato con un tono che non ammetteva repliche: procedura da rifare. Nel corso del ragionamento, è emerso invece che

la commissione europea ha costruito le conclusioni su premesse sbagliate. Una soprattutto: sono convinti che la tangenziale di Mestre non sia a pedaggio, mentre invece il pedaggio è virtuale (accesso libero per il traffico locale ma chi entra ed

esce dalle barriere di Villabona, Mogliano e Quarto d'Altino paga il supplemento). Si tratta dunque di una concessione autostradale a tutti gli effetti. Dal primo errore, a cascata, è venuto il secondo: gli uffici del commissario europeo hanno

confrontato il tracciato del futuro passante di Mestre (32 chilometri) con la tangenziale attuale che andrebbe a sostituire (9 chilometri) e non con il pari tratto autostradale Dolo-Quarto d'Altino (26 chilometri), che verrà liberalizzato.

Una differenza non da poco.

È passata dunque la tesi delle società autostradali, ovvero Autovie Venete, Autostrade spa e Venezia-Padova, fatta propria dal ministro Rocco Buttiglione: è la concessione autostradale

esistente tra Dolo e Quarto d'Altino che viene spostata nel tratto del futuro passante. Non esiste una concessione nuova. L'unico elemento nuovo, in questo contesto, diventa il progetto esecutivo e l'appalto dei lavori. Ma per entrambi c'è la volontà già dichiarata dal presidente veneto Galan di andare a una gara europea, rispettando la Direttiva 93/37.

E a questo punto che il commissario Bolkestein - riferiscono le fonti venete - ha chiesto che gli venga fatta una relazione con le integrazioni del caso, evidenziando in particolare la situazione in concessione della tangenziale di Mestre, attraverso lo spettro delle tariffe pagate.

Insomma, Bolkestein ha ammesso che i suoi uffici hanno fatto cilecca: è così? «No, non ha ammesso - risponde l'assessore alla Viabilità del Veneto, Renato Chisso - ha detto che voleva questi elementi integrativi. Ha detto: i miei dubbi permangono, ma vi chiedo di farmi avere queste integrazioni». Il rapporto verrà preparato entro la settimana dalla Regione Veneto e inoltrato a Bolkestein dal ministro Lunardi.

Sia Lunardi che Buttiglione hanno speso molte parole per illustrare al commissario europeo la situazione drammatica del nodo di Mestre, dove transitano

punte di 170 mila veicoli al giorno.

Renzo Mazzaro

IL CASO



Alessandro Maran

Maran (Ds) denuncia la resa del governo: «Ormai l'Italia ha rinunciato al Corridoio 5»

GORIZIA «L'Italia ha già rinunciato a fare parte del grande sistema della viabilità europea ed è pronta a diventare tributaria dell'asse a Nord delle Alpi: lo sostiene il deputato goriziano dei Ds, Alessandro Maran, commentando una risposta del ministro per le politiche europee, Rocco Buttiglione, durante l'ultima riunione della commissione che fa capo al suo dicastero.

«Il ministro - sottolinea Maran - ha riconosciuto il ritardo che gli avevo segnalato sui lavori per la realizzazione del Corridoio 5 e ha ammesso che problemi potranno derivare in particolare dall'ipo-

tesi che all'asse Stoccarda-Monaco-Salisburgo possa allacciarsi un'altra linea di connessione con il sistema francese. Questo, ha concluso Buttiglione, determinerebbe un corridoio alternativo tutto al di sopra delle Alpi».

La questione, comunque, è già stata posta in sede europea: «Il ministro - aggiunge Maran - ci ha riferito di avere ricordato l'esistenza di un impegno preciso da parte del governo austriaco per la costruzione di un asse Nord-Sud, da Monaco a Venezia». Maran ha riferito anche di avere avuto garanzie anche per quel che riguarda la volontà di recuperare i ritardi sinora accumulati dall'Italia.

Il vettore bergamasco annuncia lo sbarco in forze allo scalo di Brescia. Il vicepresidente: «Non tutte le tratte dal Friuli Venezia Giulia ci soddisfano»

Gandalf: «Restiamo a Ronchi ma senza salti nel buio»

Due villette saccheggiate nella notte a Pordenone. Rubati documenti d'ingresso alla base di Aviano

PORDENONE Due villette situate in via Candiani, a Pordenone, sono state saccheggiate la scorsa notte da sconosciuti, che sono riusciti a rubare, tra l'altro, alcuni documenti d'accesso alla base Usa di Aviano.

In entrambi i casi i malviventi sono entrati, facendo saltare il cilindro della porta d'ingresso. Gli abitanti, che stavano dormendo, in una villetta non si sono accorti di nulla e solo ieri mattina, al risveglio, si sono resi conto di quanto era accaduto. Nell'altra villetta, invece, quando erano circa le 5 del mattino, si sono svegliati e si sono messi a inseguire gli sconosciuti, che si erano dati alla fuga, senza tuttavia arrivare a bloccarli. Oltre ai documenti, sono stati rubati una telecamera, un computer portatile, borsette e danaro.

RONCHI DEI LEGIONARI Quale il futuro di Gandalf Airlines in relazione all'aeroporto di Ronchi dei Legionari? La domanda sorge dopo le dichiarazioni d'intenti rilasciate nei giorni scorsi da Marcello Gabana, leader del gruppo Gabana e secondo azionista del vettore con base d'armamento a Bergamo-Orio al Serio. Gabana pensa concretamente «a un rilancio dello scalo bresciano di Montichiari», progetto che potrebbe far pensare a un ridimensionamento della presenza di Gandalf sulla pista romena. In dettaglio la compagnia è pronta a garantire da Bre-

scia cinque collegamenti per Roma-Fiumicino, due in più di quelli attuali, due per Parigi e altrettanti per la Romania (Bucarest e Timisoara), uno per Tirana e un altro volo con il Sud Italia: Napoli, Catania o Palermo le città «papabili». Un piano ambizioso, per realizzare il quale ci sarebbe bisogno di una parte consistente della flotta di cui Gandalf oggi dispone, ovvero nove Dornier 328-jet da 31 posti. «Abbandonare Ronchi dei Legionari? Non ci pensiamo neanche - commenta il vicepresidente di Gandalf, Fernando Dalle-

donne - anche se dobbiamo ragionare con una logica industriale che ci permetta di raggiungere il maggior profitto. I collegamenti dal Friuli Venezia Giulia cominciano a funzionare, anche se non siamo soddisfatti al 100% sull'andamento di alcune tratte. Gandalf, comunque, non può più permettersi salti nel buio, deve agire sul mercato con l'obiettivo di trasportare il maggior numero di passeggeri e far sì che i collegamenti siano redditizi. Non abbiamo ancora affrontato la questione, ma una delle soluzioni che potremmo adottare potrebbe essere quella di originare i voli verso l'Est Europa da Brescia



Un Dornier 328-jet della Gandalf Airlines sulla pista dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari.

con scalo a Ronchi e ciò proprio per raggiungere gli obiettivi di cui parlavo prima. La questione dell'ingresso nel nostro capitale di Friuli? Credo sia una vicenda ormai chiusa anche se, a dir la verità, non pensavo potesse diventare concreta neanche mesi fa. Gandalf oggi appare rinforzata, ha risolto i nodi finanziari che l'avevano caratterizzata nel passato e deve guardare al futuro con

ben definiti.

L'approdo a Brescia appare sempre più dietro all'angolo. «In questo momento Montichiari e Gandalf hanno bisogno l'uno dell'altro - sottolinea infine Gabana - e in caso di risposta affermativa del Catullo di Verona, socio di maggioranza dello scalo bresciano, saremo in grado di partire immediatamente».

Luca Perrino

A Grado ha parlato l'assessore Santarossa. Medici di famiglia a congresso «Presenti in 1000 su 1030 I disagi? Non si ripeteranno»

TRIESTE «Rinverrà ciò che è avvenuto, ma è giusto precisare che si è cercato di evitare che ciò avvenisse, in tutti i modi». Sia a Trieste e sia a Udine l'altro giorno la Guardia medica e il 118 sono stati bersagliati da richieste di cittadini per certificati e ricette, visto che i medici di famiglia e i pediatri della regione erano riuniti a Grado, per un corso di aggiornamento che - iniziato nel pomeriggio di venerdì - si è concluso ieri mattina con la presenza dell'assessore alla Sanità, Valter Santarossa. Su 1030 medici, ben 1000 i partecipanti: si tratta di un aggiornamento obbligatorio.

La replica è di Sergio Lupieri, segretario regionale della Fimmg, il maggiore sindacato dei medici di famiglia. Il quale ricorda che negli studi medici è stato affisso con due settimane di anticipo l'avviso che venerdì 27 nel pomeriggio sarebbe stata attiva solo la Guardia medica, e che tutti i mezzi d'informazione hanno dato spazio alla notizia. «A Trieste - sottolinea Lupieri - venerdì sono state ricevute 160 chiamate, ma solo cinque casi hanno reso necessaria la visita domiciliare. Il disagio dunque è stato di carattere normativo-amministrativo, con richieste di certificati e ricette. Se la Regione decidesse di mantenere invari-

te le giornate di venerdì e sabato mattina per il corso, sarà senz'altro necessario provvedere in maniera diversa, aprendo per esempio qualche ambulatorio in qualche distretto».

Aggiunge Lupieri: «Occorre anche dire, però, che si è reso necessario questo servizio per accorgersi di quanto sia preziosa l'attività silenziosa che quotidianamente svolgiamo nei nostri studi, affrontando compiti e richieste d'ogni tipo».

Non a caso forse questo corso aveva per tema il «disagio» di medici e di pazienti, argomento su cui si è diffuso sapientemente anche lo psichiatra Vittorio Andreoli. Santarossa ha rivolto un saluto ai medici della regione, ma non ha replicato alla relazione dello stesso Lupieri, lasciando la sala subito dopo: molti «coristi» ne sono rimasti delusi, perché a tante sollecitazioni non è stata data - questa almeno l'impressione di gran parte della platea - sufficiente attenzione. Tanto che s'era sparsa voce di contestazioni. Che invece lo stesso Santarossa ha smentito. Tempo ci sarà per chiarimenti, e fra non molto, perché martedì i medici di famiglia hanno già in agenda un incontro con l'assessore per discutere i termini del contratto integrativo.

g. z.

Tondo: «Più risorse per la tecnologia nel settore sanitario»

UDINE La Regione inserirà nella prossima finanziaria nuove risorse da destinare allo sviluppo di moderne tecnologie, alla formazione e a quant'altro serva a migliorare il livello della Sanità regionale. Lo ha confermato il presidente della giunta regionale, Renzo Tondo, intervenendo al convegno organizzato dall'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine e dall'Azienda per i servizi sanitari 3 Alto Friuli e dedicato all'utilizzo della chirurgia mini-invasiva, che si è svolto a Magnano in Riviera.

Tondo ha rilevato «il valore aggiunto di una sinergia tra enti e strutture, al fine di investire risorse umane, economiche e tecniche per far progredire l'intero sistema regione», notando peraltro come, per raggiungere l'obiettivo, sia necessario «il coinvolgimento della comunità regionale».

«Un coinvolgimento - ha aggiunto Tondo - che passa attraverso una corretta, approfondita comunicazione, che serva a dare alla popolazione un quadro concreto delle potenzialità del Friuli Venezia Giulia in tutti i campi, non ultimo quello della moderna medicina e chirurgia».

Dura presa di posizione del leader dell'Anci Fvg, Flavio Pertoldi: «Schiaccio alla nostra autonomia». Bruna Zorzini (Pdc) chiede l'intervento della giunta

TRIESTE Si allarga il fronte della solidarietà alla rimozione dell'ormai ex direttore scolastico regionale, Bruno Forte, decretata tre giorni fa dal ministro per la Pubblica Istruzione, Letizia Moratti. Accanto ai 51 sindaci friulani capeggiati da Sergio Cecotti di Udine, si schierano ora anche i primi cittadini di Gorizia, Vittorio Brancati, e di Monfalcone, Gianfranco Pizzolotto, in attesa di raccogliere nei prossimi giorni le adesioni anche degli altri sindaci dell'Isontino. «Ho cercato a lungo Cecotti - spiega Brancati - per comunicargli la perfetta identità di vedute con la sua lettera aperta al ministro, a difesa di Bruno Forte, uomo d'importanza vitale per gli ambienti scolastici regionali. Mi unisco a lui e agli altri amministratori

locali friulani per chiedere l'immediato reintegro».

Protesta pure la sezione regionale dell'Associazione nazionale dei Comuni: «La rimozione di Bruno Forte è un sonoro uno schiaffo all'autonomia del Friuli Venezia Giulia e a tutti coloro i quali la sostengono a voce ma la calpesta nei fatti - afferma il presidente dell'Anci Flavio Pertoldi - La rimozione di Forte è gravissima anche perché non ha alcuna motivazione tecnica o professionale e sembra essere ricondotta al solo impegno di Forte per l'applicazione di una legge dello Stato in Friuli Venezia Giulia, che prevede l'insegnamento delle lingue minoritarie come il friulano e lo sloveno. Forte è un dirigente scolastico apprezzato dalla comunità regionale e dagli enti locali sia per le sue gran-



Bruno Forte

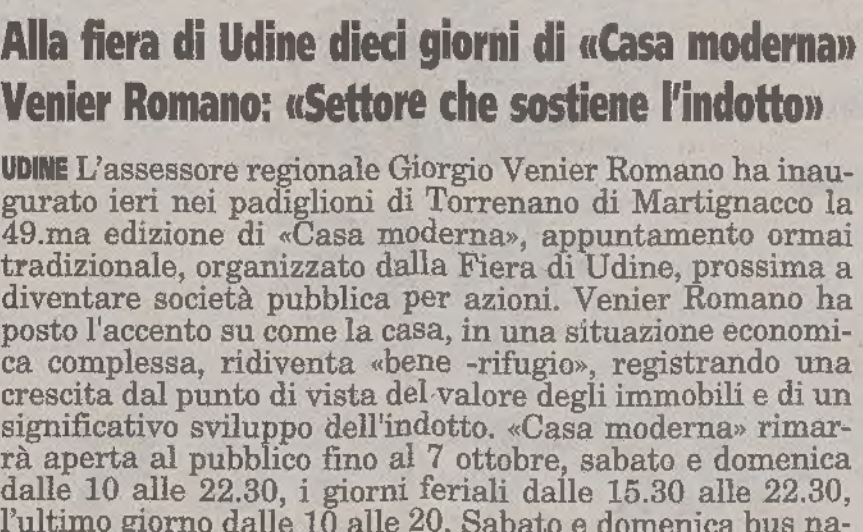
di competenze e la grande professionalità oltre che per la capacità di ascolto e la forte spinta alle riforme nel rispetto delle situazioni più deboli e disagiate che hanno animato il suo lavoro. Evidentemente il governo ha valutato a modo suo - prosegue Pertoldi - il grande lavoro di coordinamento che ultimamente il Forte ha svolto in regione per l'at-

tuazione della legge di tutela delle minoranze linguistiche e ha ignorato il lavoro svolto a favore della riforma scolastica voluta proprio dal ministro Moratti».

Un intervento della Regione presso il ministero dell'Istruzione in difesa del direttore dell'Ufficio scolastico del Friuli Venezia Giulia è stato chiesto in un'interrogazione dal consigliere regionale Bruna Zorzini (Partito dei comunisti italiani) che, lamentando il ritardo accumulato sull'introduzione dell'insegnamento delle lingue minoritarie nelle scuole (in particolare friulano e sloveno), ha chiesto all'assessore regionale all'Istruzione «se intenda intervenire presso il ministero per ribadire come l'unica colpa di Forte sia quella di aver voluto lealmente attuare le leggi dello Stato in materia». Va sottolineato che l'assessore leghista Alessandra Guerra si è già espressa a favore del reintegro del dirigente rimosso.

Alla fiera di Udine dieci giorni di «Casa moderna» Venier Romano: «Settore che sostiene l'indotto»

UDINE L'assessore regionale Giorgio Venier Romano ha inaugurato ieri nei padiglioni di Torrenano di Martignacco la 49.ma edizione di «Casa moderna», appuntamento ormai tradizionale, organizzato dalla Fiera di Udine, prossima a diventare società pubblica per azioni. Venier Romano ha posto l'accento su come la casa, in una situazione economica complessa, ridiventa «bene rifugio», registrando una crescita dal punto di vista del valore degli immobili e di un significativo sviluppo dell'indotto. «Casa moderna» rimarrà aperta al pubblico fino al 7 ottobre, sabato e domenica dalle 10 alle 22.30, i giorni feriali dalle 15.30 alle 22.30, l'ultimo giorno dalle 10 alle 20. Sabato e domenica bus navetta gratuito tra i parcheggi dello stadio Friuli e la Fiera.



La cerimonia d'apertura di «Casa moderna» a Udine.

RINGRAZIAMENTO

Alida Boscolo

Si ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore e in particolare il dottor BELSASSO e tutto lo staff Oncologico di via Pietà.

I familiari

Trieste, 29 settembre 2002

RINGRAZIAMENTO

Con profonda commozione per la corale partecipazione al loro dolore, i familiari di

Andrea Vascotto

ringraziano sentitamente per tutte le espressioni di affetto e cordoglio ricevute e tutti coloro che hanno inteso rendergli l'ultimo saluto.

Ne affidano il ricordo e il suffragio a quanti gli hanno voluto bene.

Trieste, 29 settembre 2002

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Elio Cecchetti

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 29 settembre 2002

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Augusto Delben

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 29 settembre 2002

I familiari di

Alda Danieli

in Blasini

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 29 settembre 2002

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Remo Simonetti

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 29 settembre 2002

I familiari di

Antonino Daquino

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 29 settembre 2002

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Franco Dubaz

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 29 settembre 2002

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giordano Ruffini

commossi ringraziano.

Trieste, 29 settembre 2002

Nel X anniversario della scomparsa, i figli e la moglie ricordano con infinito affetto il

DOTTOR

Ugo Turchetto

a quanti lo hanno stimato e gli hanno voluto bene.

Trieste, 29 settembre 2002

VIII ANNIVERSARIO

Antonio Lupetin

Una preghiera.

La famiglia

Trieste, 29 settembre 2002

Continua in 10.a pagina

Continuaz. dalla 9.a pagina

+

Il tuo cuore buono e generoso si è fermato per sempre, era troppo stanco per amare tutti, vecchi, poveri e bambini, ora troverai la pace vicino ai tuoi genitori GIORGIO e OLIMPIA

CAVALIER

Bruno Barnabà
(Baffo)

Con dolore lo annunciano la moglie LIBERA, il figlio STEFANO con ANTONELLA e la nipotina MARGHERITA.

Un sentito ringraziamento al primario GIANFRANCO SINAGRA.

I funerali si svolgeranno lunedì alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga direttamente per la chiesa Madonna del Mare di piazzale Rosmini.

Trieste, 29 settembre 2002

Ciao

Bruno

Tuo fratello EDI ti piange assieme ad ADELE e ai nipoti DIEGO e MARINA con VLADIMIR e VANJA.

Trieste, 29 settembre 2002

Ciao

Bruno

La tua sorella RINELLA ti porterà sempre nel cuore.

Trieste, 29 settembre 2002

Ciao

Bruno

ti ricorderemo sempre. Tua sorella ELVINA con LIVIO e CRISTINA.

Trieste, 29 settembre 2002

Ciao

Bruno

La tua sorella BIANCA, non ti dimenticherà mai.

Trieste, 29 settembre 2002

Con sincero dolore e profondo affetto è vicina ai familiari MARINA.

Trieste, 29 settembre 2002

Si associano al dolore BRANKA e RADA.

Trieste, 29 settembre 2002

Partecipa al lutto di STEFANO e famiglia: Idrulica DIEMME.

Trieste, 29 settembre 2002

L'Associazione Commercialisti ed Esercenti pubblici esercozi (A.C.E.P.E.) e il Centro di Controllo Fiscale (Ce.Co.F.) con il personale, partecipano al lutto per la morte di

Bruno Barnabà

Trieste, 29 settembre 2002

Il dottor LIONELLO DURISINI, direttore dell'A.C.E.P.E., partecipa al lutto della famiglia per la perdita di

Bruno Barnabà

Trieste, 29 settembre 2002

papà

- Tua VALENTINA
Trieste, 29 settembre 2002

Bruno Barnabà
papacione

la mamma, lo zio ELIO e familiari tutti.
Trieste, 29 settembre 2002

I componenti del Consiglio Direttivo dell'A.C.E.P.E., con il presidente MILOCH, il vicepresidente SCARAMELLI e i consiglieri e revisori
- ALESSIO
- FAVETTA
- LABBATE
- MIELE
- MONTAGNA
- PINCIN
- PRIBAC
- SCABAR
- SCHERGNA
- URSIC
- VENIER

partecipano al lutto del vicepresidente STEFANO BARNABÀ e della signora ROSA LIBERA per la morte di

Bruno Barnabà

Trieste, 29 settembre 2002

Partecipano commossi i cugini BIANCA, GIORGIO, LUCIO, MARIUCCIA con le rispettive famiglie.

Trieste, 29 settembre 2002

Partecipano al lutto famiglie CHEBAT e TRANQUILLINI.

Trieste, 29 settembre 2002

Partecipa al lutto famiglia ZENTILLOMO.

Trieste, 29 settembre 2002

Partecipano FRANCO ZAGARIA, MARIO MEZZAR e famiglie assieme agli amici del C.S. PONZIANA.

Trieste, 29 settembre 2002

+

Il 27 settembre è mancato all'affetto dei suoi cari e dei suoi numerosi amici il

MAESTRO

Giorgio Kirschner

Ne danno notizia la moglie DIANA e i figli ALESSANDRO e EDOARDO con le rispettive famiglie. Le esequie si svolgeranno lunedì 30 settembre, alle ore 12, nella basilica di Sant'Eugenio a Roma e martedì 1 ottobre, alle ore 14.30, nel Duomo di Spilimbergo (Pn).

Roma - Trieste,

29 settembre 2002

Ricordano affettuosamente il cugino

Giorgio

ALFONSO, MARINA, STEFANO, GABRIELLA, FEDERICO e FRANCESCO.

Trieste, 29 settembre 2002

È mancato all'affetto dei suoi cari

Adelmo Germanis
(Memo)

Lo ricorderanno sempre la moglie ADRIANA, ROBERTO e l'amatissimo IGOR.

I funerali seguiranno mercoledì 2 ottobre alle ore 10.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 29 settembre 2002

Ciao

Memo

Affettuosamente MAURO, CHIARA, CATERINA.

Trieste, 29 settembre 2002

+

Al termine di una lunga malattia

Giovanni Gossi

si è addormentato nel Signore dopo una vita interamente dedicata alla famiglia e al lavoro. Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie IRMA, i figli ROBERTO con CARMEN, MARISA con SERGIO, DANIELA con LUCA, gli adorati nipoti SARA, ANDREA, STEFANIA e SOFIA, le sorelle, il fratello, i cognati ARNALDO e ANNAMARIA e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo presso la Cappella di via Costalunga il giorno martedì 1 ottobre, alle ore 11.

Non fiori

ma opere di bene

Trieste, 29 settembre 2002

Ciao

papà

- ROBERTO, MARISA, DANIELA

Trieste, 29 settembre 2002

Ti ricorderemo sempre con affetto

- ELDA e CARLO

Trieste, 29 settembre 2002

Partecipano addolorati PAOLA, GIOVANNI, MANUELA DE SANTIS, ANDREA ANTONINI.

Trieste, 29 settembre 2002

Vicini a IRMA e figli
- NADIA, NERINA, LINO e famiglie

Trieste, 29 settembre 2002

Il Comitato di Direzione, GIOVANNI BATTISTA MAZZUCHELLI, ROBERTO WELKER, MARCO CARDINALETTI, ETTORRE SAVINO, ALBERTO MAZZONI, FRANCO MORELLI, unitamente a tutti i FUNZIONARI di SASA Assicurazioni Riassicurazioni S.p.A. e SASA VITA S.p.A. partecipano, profondamente commossi, al cordoglio del signor ROBERTO GOSSI e della famiglia per la scomparsa del padre

Giovanni Gossi

Trieste, 29 settembre 2002

I Dipendenti e Colleghi tutti di SASA Assicurazioni Riassicurazioni S.p.A. e SASA VITA S.p.A. partecipano al grave lutto che ha colpito il signor ROBERTO GOSSI e la famiglia per la perdita del padre

Giovanni Gossi

Trieste, 29 settembre 2002

ENRICO SAMER, ANDREA RIGAMONTI, NICOLA MAGGIO e la società E.H. GREENHAM sono vicini a ROBERTO GOSSI per la perdita del padre

Giovanni

Trieste, 29 settembre 2002

29.9.1997 29.9.2002

Mauro Canton

è sempre accanto a noi.

LISA, CHIARA, MARCO

Trieste, 29 settembre 2002

+

«Non piangete la mia assenza, ma sentitevi vicino e parlatemi ancora, io vi amerò dal Cielo come vi ho amato sulla Terra».

Il 24 settembre 2002 ha raggiunto in Cielo l'amata moglie ANNAMARIA e l'adorata figlia ROBINIA, l'anima buona e generosa di

Giuseppe Occini
Alpino classe 1915

Lo annunciano, affranti dal dolore, la figlia ROBERTA, la sorella LAURA, la cognata EMMA, i nipoti LAURETTA e GUIDO.

Un sentito ringraziamento al dottor TRENTO e al personale infermieristico e ausiliario dei reparti PRIMULA e MARGHERITA dell'ITIS.

Gli daremo l'estremo saluto con la S. Messa che verrà celebrata mercoledì 2 ottobre alle ore 11 nella chiesa del cimitero di S. Anna.

Trieste, 29 settembre 2002

Ciao meraviglioso

papà

mi mancherà tanto la tua allegria, il tuo ottimismo e la tua grande voglia di vivere.

- ROBERTA

Trieste, 29 settembre 2002

Vivrai sempre nel nostro cuore.

- Famiglia CUNIAL

Trieste, 29 settembre 2002

L'Associazione Nazionale Alpini sezione «G. Corsi» di Trieste partecipa riconoscente e commossa al profondo dolore dei familiari dell'

ALPINO

Giuseppe Occini

andato avanti nel paradiso di Cantore.

Trieste, 29 settembre 2002

Il Gruppo di Alpinismo Giovanile «Umberto Pacifico» della Società Alpina delle Giulie è vicino a ROBERTA in questo triste momento.

Trieste, 29 settembre 2002

+

È mancata improvvisamente

Maria Brattoni
ved. Stefani

Ne danno il triste annuncio i figli ISIDORA, NERINA, ADA e ANTONIO, il fratello, la sorella, nuora, cognata, generi, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 1 ottobre alle ore 11.30 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori

ma opere di bene

Trieste, 29 settembre 2002

+

A tumulazione avvenuta danno il triste annuncio della prematura scomparsa di

Elide Avian
in Colautti

il marito CLAUDIO, i figli MAURIZIO, GABRIELLA e i parenti tutti.

Un ringraziamento particolare va al dottor SCAPIN e a tutto il personale che l'ha seguita con tanta dedizione.

Trieste, 29 settembre 2002

+

«Il Signore è il mio Pastore e nulla mi manca. Su pascoli d'erba fresca mi fa riposare; mi conduce ad acque tranquille».

Ci ha lasciati con un incolmabile vuoto il nostro caro

Giovanni Zuppi

Ne danno il triste annuncio la moglie ANNA, i figli MARIO e MARIA con i rispettivi congiunti, la nipote TIZIANA e il fratello PIERO.

Le esequie si svolgeranno giovedì 3 ottobre, alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa del cimitero di Sant'Anna.

Un sentito ringraziamento a quanti ci sono stati vicini in questo doloroso momento.

Trieste, 29 settembre 2002

Nonno adorato

sarai sempre con noi.

- TIZIANA e FULVIO

Trieste, 29 settembre 2002

Ciao

zio Giovanni

- ALBINA e PIERIN

Trieste, 29 settembre 2002

Partecipano con profondo dolore le famiglie MARUSSI e SANSON.

Trieste, 29 settembre 2002

Profondamente addolorati per la perdita del caro

Giovanni

partecipano al lutto le famiglie ANNOVI, LANIERI, PERNA.

Trieste, 29 settembre 2002

ANTONIO, ADRIANA, ANDREA e ANNA BARCA ricordano con affetto il caro signor

Giovanni Zuppi

e partecipano commossi al dolore dei familiari tutti.

Trieste, 29 settembre 2002

+

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Zadel
ved. Cerne

Ne danno il triste annuncio la figlia MAGDA, il nipote RINALDO, parenti tutti.

Un ringraziamento particolare al personale medico e paramedico dell'Emodialisi e a tutto il personale dell'ITIS.

I funerali seguiranno domani, lunedì 30, alle ore 9.50, da via Costalunga.

Trieste, 29 settembre 2002

+

Si è spenta serenamente

Bruna Grubissa
vedova Pilat

Lo annunciano CLAUDIO, NERINA, STEFANO e ALBERTO.

I funerali seguiranno domani, lunedì 30, alle ore 11.30, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 29 settembre 2002

Con affetto vicini a CLAUDIO e alla famiglia.

- ROBERTO e MITTI

Trieste, 29 settembre 2002

+

Elda Tribusson Paulatto

GIANFRANCO, MARIO, EMILIA, SILVIA, LORENZO, MICHELE, LUISA e MARGHERITA salutano per l'ultima volta la loro

nonna Elda

I funerali si svolgeranno giovedì 3 ottobre, alle ore 11.50, da via Costalunga.

Non fiori

ma più amore

verso il prossimo

Trieste, 29 settembre 2002

Partecipano commossi DELMA, PIERA e GIULIO, LUCIA e CLAUDIO, SANDRO e i nipoti tutti.

Trieste, 29 settembre 2002

La Presidenza, la Direzione Generale e il personale tutto del Consorzio per l'AREA di Ricerca partecipano al dolore del dottor GIANFRANCO PAULATTO, Dirigente del Consorzio, per la perdita della madre.

Trieste, 29 settembre 2002

+

Dopo lunghe sofferenze ha raggiunto il mio adorato papà

Teresa Stoicovich
ved. Randi

Ne dà il doloroso annuncio la figlia ORNELLA con il marito RUDY, il cognato FERRUCCIO unitamente ai parenti tutti. Si ringraziano tutte le persone amiche che in questo doloroso momento le sono state vicine. Le esequie seguiranno lunedì 30 alle ore 9.25 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 29 settembre 2002

Partecipano SERENA e famiglia.

Trieste, 29 settembre 2002

Affettuosamente vicini ad ORNELLA e RODOLFO: PAOLO e FABIA.

Trieste, 29 settembre 2002

+

È venuta a mancare

Evelina Zanutti
ved. Bassa

Ne danno il triste annuncio i figli RUDI con NIVEA e ANNAMARIA con SERGIO, nipoti e pronipoti.

Un sentito ringraziamento alla Casa di riposo «La Perla» per le amorevoli cure.

Il funerale seguirà martedì 1 ottobre alle ore 9.25 da via Costalunga.

Trieste, 29 settembre 2002

+

Si è spenta serenamente

Giovanna Blasini
ved. Rendi

Addolorati lo annunciano il figlio LUCIO, il nipote PAOLO e ALIDA MARINI.

Il funerale avrà luogo domani, lunedì 30 settembre 2002, alle ore 13.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 29 settembre 2002

+

Nonna Anna

non c'è più.

Natalia Mattei
ved. Santoro

adesso è in Cielo.

La ricorderemo sempre.

Si ringrazia il personale dell'ITIS per l'assistenza prestata in questi anni.

LINO, MARIA GRAZIA e STEFANO, CARMEN e DANIELA, MARIO, BRUNO, DANILO, MARIA ELENA e MANLIO, ALBA e FRANCO con le famiglie.

I funerali avranno luogo martedì 1 ottobre, alle ore 12.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 29 settembre 2002

Il direttivo di Legambiente Trieste partecipa al dolore di LINO.

Trieste, 29 settembre 2002

+

Si è spento serenamente vicino ai suoi cari

Flavio Pellizon

Ne danno il triste annuncio la moglie VERA, il figlio EDI con CLAUDIA, la nipote MICHELA, il consuecero ERVINO e parenti tutti.

Sentiti ringraziamenti ai dottori SCARDI, RICCARDI, DIVI e a tutta l'Unità Coronarica. I funerali si svolgeranno mercoledì 2 ottobre, alle ore 10.20, da via Costalunga.

Non fiori
ma opere di bene

Trieste, 29 settembre 2002

Nella certezza che non ci lasceremo mai.

- La tua MICHELA

Trieste, 29 settembre 2002

Ti ricorderemo sempre per la tua grande voglia di vivere.

- NERINA e ADERNO

Trieste, 29 settembre 2002

+

È mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Giorgina Valli
ved. Geletti

Addolorati lo annunciano i figli LUCIA con LIVIO, GINETTA, MARINO con SERENA, i nipoti ROSANNA, NIVIANA, CLAUDIO, MASSIMILIANO e MONICA con le rispettive famiglie, la sorella LISETTA, la nipote ADELIA e parenti tutti.

I funerali seguiranno mercoledì 2 ottobre alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 29 settembre 2002

I MASSONI triestini all'obbedienza del

SOVRANO
Fausto Bruni

annunciano il suo passaggio all'Oriente Eterno.

Speciale

SCUOLA

A. MANZONI & C. S.p.A.

A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A. PUBBLICITÀ

Istruzione e formazione: forme di investimento sicuro

In molti, abbandonati gli studi, tornano sui banchi per il diploma

L'istruzione è senza dubbio un investimento sicuro per il futuro; qualcuno l'ha definita "un piccolo gruzzolo d'oro in fondo al cervello, che non si consuma e si conserva negli anni". Eppure, secondo i dati del Ministero dell'Istruzione, tra i due milioni e mezzo di studenti fra i 14 e i 19 anni, molti non finiscono gli studi e abbandonano senza riuscire a conseguire il diploma. Succede spesso però che, a distanza di qualche anno, molti di questi stessi giovani decidano di rientrare a scuola e di recuperare il tempo perduto. Per loro sono a disposizione scuole specializzate di comprovata esperienza che possono fornire ogni aiuto, supporto, consulenza per ottenere questi risultati, per riprendere gli studi interrotti recuperando uno o più anni di studio. Se l'abbandono scolastico è un fenomeno ancora troppo diffuso e numerosi sono i casi di ragazzi che, o per scelte sbagliate relative all'indirizzo scolastico intrapreso, o per altri motivi come incomprensione con gli insegnanti, difficoltà emotive

o sociofamiliari, desiderio di rendersi subito economicamente indipendenti, preferiscono lasciare perdere la scuola e "abbandonano", è comunque possibile ritornare di nuovo sui banchi di scuola. In una scuola con una realtà in gene-

Corsi intensivi e lezioni mirate a colmare le lacune individuali, piccoli gruppi seguiti da insegnanti specializzati

re ben diversa da quella sperimentata nel percorso scolastico tradizionale. Gli allievi sono organizzati in piccoli gruppi per rendere più facile il dialogo con l'insegnante, all'insegna di un metodo didattico basato sulla partecipazione

attiva e su un approfondimento comune. Gli insegnanti sono specializzati in un insegnamento individualizzato e hanno una lunga esperienza nella didattica più idonea a far apprendere un programma ampio in modo poco faticoso. I risultati agli esami finali agli esami parlano chiaro: la percentuale di promossi è elevatissima. Se lo studio è pianificato, se gli obiettivi sono chiari, individualizzati e raggiunti in modo graduale, ecco che un'esperienza che può apparire inizialmente difficoltosa, si rivela invece non solo praticabile, ma anche utile e formativa. Per le caratteristiche didattiche e ambientali peculiari offerte dalla scuola non statale sono peraltro numerosi i ragazzi che decidono di frequentarle fin dall'inizio, tanto più che spesso offrono percorsi didattici avanzati. Gli istituti scolastici privati, strutturati per consentire a giovani e non più giovani di recuperare uno o più anni di studio e conseguire un diploma, sono organizzati in modo da rispondere proprio alle speci-

che esigenze di chi ha abbandonato la scuola. Corsi intensivi e lezioni mirate a colmare le lacune individuali, piccoli

Studio pianificato, obiettivi sono chiare raggiunti in modo graduale

gruppi seguiti da insegnanti specializzati nell'applicare un'adeguata didattica e nel fornire una corretta metodologia di studio sono gli elementi più apprezzati di queste scuole, affermate ormai sul

territorio e conosciute per competenza e professionalità. Sono scuole che negli anni si sono attrezzate per rispondere alla "concorrenza" e sono riuscite a creare al loro interno un ambiente sereno e organizzato esclusivamente per lo studio, tale da indurre molti giovani a frequentarvi l'intero corso di studi. Il diploma, sostengono molti, è solo un "pezzo di carta", ma paradossalmente è un "pezzo di carta" di cui si sente sempre di più l'esigenza, tanto più che anche il mondo del lavoro lo considera presupposto indispensabile di selezione dei molti aspiranti a un'occupazione (e la formazione scolastica consente di presentarsi più attrezzati di fronte alle richieste del mercato del lavoro). Riprendere gli studi, per

qualsiasi motivo siano essi stati interrotti (dai problemi familiari al desiderio di diventare subito economicamente

Ambiente sereno e organizzato esclusivamente per lo studio, tale da indurre molti giovani a frequentarvi l'intero corso di studi

indipendenti) è una sfida in cui val la pena cimentarsi.

Progetti innovativi on line

Il Pc, l'inglese e i bambini

La Commissione europea in collaborazione con il Ministero del Lavoro premia progetti innovativi che promuovono l'apprendimento delle lingue. Tra i progetti riconosciuti meritevoli di premio quello che si chiama "Il Pc, l'inglese e i bambini" che integra la lezione tradizionale con l'uso di computer e di internet per far apprendere in modo attivo e divertente. Nella parte finale di ogni lezione, gli studenti, in team, sotto la guida dell'insegnante progettano e realizzano giochi, documenti, quiz, ani-

mazioni e altri lavori multimediali utilizzando computer, software e l'inglese che hanno imparato in classe. In questo contesto di creatività e di lavoro di gruppo il computer diventa uno strumento per attivare una comunicazione diretta e autentica nella seconda lingua. Bambini e ragazzi, sulla base delle competenze acquisite, presentano idee, esprimono opinioni, suggeriscono percorsi e realizzano i loro progetti, esercitando in pratica quelle abilità che costituiscono la conoscenza attiva di

una lingua, approfondendo contemporaneamente la competenza informatica. In questo contesto Internet funge da supporto di vera comunicazione in inglese in real time. E' prevista infatti una "virtual classroom" in cui gli allievi dei corsi - e di altre scuole - possono comunicare da casa o dalle loro classi, con un insegnante in sede in un contesto di e-learning. Ricevono così supporto on line nello studio oppure danno vita a "discussion groups" e forum per scambiare opinioni in inglese.

Conoscere l'Informatica e l'office automation per entrare da protagonisti nel mondo del lavoro

La società in questi ultimi anni si è modificata in modo radicale, e per certi versi con una rapidità inaspettata. Le continue innovazioni tecnologiche e telematiche hanno cambiato non solo il nostro modo di vivere ma soprattutto il nostro modo di lavorare. Sono sorte di colpo nuove professioni, sono anche cambiate le modalità di occupazione e le competenze richieste a chi, giovane e meno giovane, intende proporsi al mercato del lavoro. Le "agenzie" di formazione e informazione, comprendendo in queste anche la scuola, hanno dunque cercato di adeguare la loro offerta alle nuove richieste. Richieste che implicano prima di tutto un più stretto rapporto tra quanto si apprende teoricamente e quanto deve venire applicato in pratica; tra quanto viene insegnato e le esigenze delle imprese. Nuove importanti competenze sono considerate la velocità nel comprendere le "istruzioni", la flessibilità, la capacità di ri-

solvere i nuovi problemi man mano che si presentano. Specializzarsi, aggiornarsi, formarsi sono dunque oggi vere e proprie necessità. Il mondo si muove a grandi passi lungo le vie della telematica. La velocità degli scambi e il controllo delle comunicazioni è diventato la chiave vincente di ogni attività. Le informazioni scorrono veloci in un flusso di miliardi di bit. E' un mondo in cui si può entrare da protagonisti, anche grazie alla frequenza di corsi altamente specializzati e mirati alla formazione qualificata. La competenza nel settore dell'informatica promette ancora sbocchi professionali di sicuro interesse e gratificazione. Ogni azienda infatti, anche la più piccola, parla di office automation e ognuna ha le sue esigenze specifiche. Servono soluzioni modulari e servono risorse umane qualificate in grado di gestire le varie funzioni, dal catalogo prodotti alla movimentazione, dalla logistica agli inven-

tari (depositi e articoli, codici a barre, ecc.) dai listini ai preventivi, dagli ordini clienti alle statistiche di vendita. Trattamento automatico delle informazioni, apparecchiature in grado di semplificare i lavori manuali e routinari, strumentazioni come fotocopiatrici, stampanti, computers, modem supportate dalle più recenti innovazioni tecnologiche: il mondo del futuro si muove sulle strade della multimedialità. Anche il più piccolo ufficio è ormai automatizzato. L'office automation riguarda la contabilità, la gestione degli archivi, il magazzino merci, la predisposizione del materiale promozionale, il mailing. L'e-mail, ovvero la posta elettronica, secondo le statistiche è la funzione maggiormente utilizzata di Internet e sta rapidamente soppiantando il telefax. Lettere e messaggi, grafici, immagini a colori possono spostarsi nella frazione di pochi secondi da un capo all'altro del mondo.

Comunità Religiosa Serbo Ortodossa

CORSI DI LINGUA SERBA

Per informazioni
telefonare al 040 363398 - 040 631328

In una struttura
confortevole
e accogliente

Inizia
una stagione
smagliante



LE FOGLIE
DEL CARSO

sono aperte le iscrizioni

TENNIS - SQUASH - KARATE - GINNASTICA
YOGA - BALANCING

Inoltre è in fase di allestimento
un campionato invernale di calcio a 5
a 18 squadre (posti limitati)

TREBICIANO 274 - TEL. 040.213515
(sulla strada tra Opicina e Basovizza)

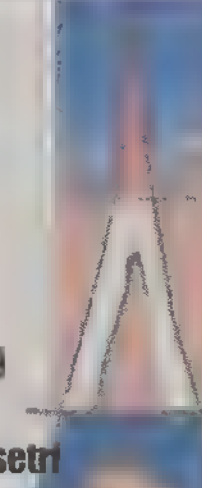
Corsi di lingua e cultura francese

Corsi di sostegno e recupero debiti scolastici
Corsi su misura per aziende
Sede di certificazioni Europee
Esami DELF - DALF
Esami della Camera di Commercio e
Industria di Parigi

Piazza S. Antonio, 2 - Tel/fax 040 634619

e-mail allura@libero.it

http://digilander.iol.it/alliancefrancaisetri



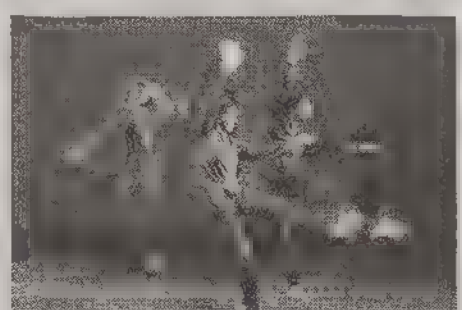
ENGLISH ON LINE
corsi d'inglese in sede per bambini e ragazzi
www.englishonline.it VIA DEI PORTA 40 TRIESTE tel. 040 395371 LABEL EUROPEO

RECUPERO ANNI SCOLASTICI
LICEI - GEOMETRI - RAGIONIERI - DIRIGENTI DI COMUNITA'
non disperdere tempo ed energie
scegli la guida competente e sicura
ISTITUTO G. FERRARIS
Trieste via S. Caterina 7 - tel. 040.632456

SOCIETA' GINNASTICA TRIESTINA - Scuola di Danza
via Ginnastica n. 47 - Trieste - Tel. 040.360546

DANZA CLASSICA
-corsi propedeutici e preparatori
-tecnica accademica
-amatoriale per adulti (tecnica posturale-respiratoria coordinazione del movimento)

DANZA MODERNA
-contemporanea



Durante l'Anno Accademico sono previste lezioni con insegnanti ospiti
DIREZIONE ARTISTICA: DORIANA COMAR
Informazioni presso la segreteria dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19

Un'idea per i giovani d'oggi
CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE

Corsi gratuiti di qualificazione professionale per

- addetti ai lavori d'ufficio
- addetti alle funzioni di segreteria
- addetti agli uffici turistici
- addetti alle funzioni aziendali spec.

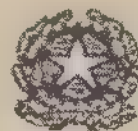
DESTINATARI: Giovani dai 15 ai 25 anni

Corsi serali di aggiornamento informatica e inglese aziendale

DESTINATARI: Giovani e adulti

ISCRIZIONI: presso segreteria CIOFS - FP FVG
Via dell'Isola 55 - Trieste - tel. 040 7606485 - 774269
mail: direzione@ciofs.it web: www.ciofs.it

Sistema qualità Certificato LRC 190667



Ministero del Lavoro
e della
Previdenza Sociale



Regione
autonoma F.V.G.
Direzione regionale
della
Formazione
Professionale

040 300 588

Associazione Culturale di Studi Ibero - Latino Americani

Miguel de Cervantes

- 3 sezioni di corsi introduttivi gratuiti con insegnanti di madrelingua di grandissima esperienza
- gruppi ridotti
- borse di studio all'estero
- videoteca/biblioteca
- proiezioni film in sede
- TV satellitare
- internet point
- metodo di apprendimento veloce
- preparazione specifica per FIRST CERTIFICATE e DELE
- crediti scolastici

Da noi le 4 lingue principali del continente americano:
INGLESE SPAGNOLO FRANCESE E PORTOGHESE

Via F. Venezian 1 (II p.) - Trieste
dal lunedì al venerdì 10-12 / 16-20 sabato 10-13

UNIVERSITA' POPOLARE DI TRIESTE
CORSI DI LINGUE STRANIERE
2002/2003

"LE LINGUE STRANIERE E' PORTATA DI TUTTI"
Le lingue di insegnamento saranno le seguenti:

ARABO	CINESE
FRANCESE	GERMANICO
ITALIANO	GIAPPONESE
INGLESE	GRECO
SPAGNOLO	PORTOGHESE
RUSSO	UCRAINO
VIETNAMESE	

ITALIANO per stranieri
INGLESE E LATINO per alunni delle medie inferiori

Inizia con:
LUNEDI' 16 OTTOBRE 2002

Le lezioni d'istruzione si apriranno **LUNEDI' 9 SETTEMBRE** presso la nuova facoltà di matematica dal 10 SETTEMBRE (ore 14-15) OTTOBRE

dal lunedì al venerdì dalle 5.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.30
(VENERDI' 8.30 - 17.30)

presso la segreteria della scuola

PIAZZA PONTEROSSO 6
TEL. 040 6705200
FAX 040 631967

Speciale

SCUOLA

am

A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A. PUBBLICITÀ

Apprendimento certificato dell'uso del personal computer

European Computer Driving Licence: la Patente europea per usare il pc

ISTITUTO SCOLASTICO A TRIESTE DAL 1919

enenkel

ISTITUTO CERTIFICATO ISO 9001
Funzionante con P.d.A. Ministero Pubblica Istruzione

**INGLESE
TEDESCO
INFORMATICA**

TRIESTE - VIA DONIZETTI, 1
laterale via BATTISTI
Tel 040 370 472/369 222 - Fax 040 34 77 595
www.istitutoenenkel.com

Il computer è entrato ormai a far parte integrante della nostra vita quotidiana, ma anche se molti hanno una certa conoscenza di questo strumento, non sempre è semplice definire adeguatamente i reali livelli di competenza quando si tratta di presentarsi nell'affollato e concorrenziale mondo del lavoro. L'Unione Europea ha inserito fra i progetti comunitari diretti a realizzare la "società dell'informazione" il programma per il conseguimento della Patente Europea per il Computer, una certificazione omogenea delle competenze minime necessarie per dimostrare che la persona che la possiede è in grado di saper usare il personal computer. Nell'odierno mercato del lavoro serve infatti uno standard di riferimento che possa essere riconosciuto subito, in modo

certo, ovunque. In sostanza occorre per il computer qualcosa che equivalga alla patente di guida per l'automobile. ECDL è dunque la nuova sigla entrata a far parte del mondo dell'aggiornamento e della formazione permanente. E' l'acronimo di European Computer Driving Licence, ovvero la "Patente europea di guida del computer". Avere la patente significa saper fare tutto ciò che in qualsiasi paese è richiesto per poter guidare. La European Computer Driving Licence (ECDL) è un certificato, riconosciuto a livello internazionale, attestante che chi lo possiede ha l'insieme minimo delle abilità necessarie per usare il personal computer in modo autonomo o in rete, nell'ambito di un'azienda, di un ente pubblico, di uno studio professionale, ecc. Chi desidera

conseguire l'European Computer Driving Licence (ECDL) basta che faccia poche, semplici cose. Deve prima di tutto re-

Carta delle abilità sulla quale andranno via via registrati gli esami superati. Ci si può presentare "da privatisti" o fre-

sette, di cui uno teorico e sei pratici. Il livello dei test è volutamente semplice, ma sufficiente per accertare la compe-

umenti, elaborazione dati, fogli elettronici, ecc.). Ogni esame può essere sostenuto presso un qualsiasi centro accreditato in Italia o all'estero: il candidato non è quindi obbligato a sostenere tutti gli esami presso la stessa sede e gli esami possono essere scaglionati nel tempo (la Skills Card ha una validità di tre anni). La patente viene rilasciata dall'ente nazionale autorizzato ad emetterla, ente che in Italia è l'AICA. L'AICA fa capo al CEPIS (Council of European Professional Informatics Societies), ente europeo che gestisce il programma della Patente Europea per il computer (programma che, come già accennato, è sostenuto dall'Unione Europea e inserito tra i progetti comunitari volti a realizzare la Società dell'Informazione).



carsi in uno dei Centri accreditati (Text Center) e acquistare una tessera (Skill Cards, ovvero

quantare gli appositi corsi organizzati da varie scuole autorizzate. Gli esami in totale sono

tenza nell'uso del computer nelle applicazioni standard di uso quotidiano (gestione do-

click

ASS. CULTURALE CLICK "IL SOFTWARE"

CORSI GRATUITI PER I NUOVI SOCI

Corso d'informatica multimediale propedeutico a livelli Base, Medio e Avanzato su Windows Office Automation e Internet

Insegnanti abilitati alla preparazione per il conseguimento della patente europea del computer

VIA F. VENEZIAN, 1 - TEL. 040 3220908

INGLESE-FRANCESE-TEDESCO-SLOVENO-SPAGNOLO-CROATO

ho deciso: mi iscrivo a INGLESE

- Corsi di lingue a tutti i livelli, dal più elementare a quello universitario o professionale
- Corsi intensivi o di conversazione
- Corsi speciali per bambini o ragazzi
- Certificazioni valide per il credito formativo
- Corsi di preparazione esami University of Cambridge
- Sede esami Trinity College London
- Insegnanti di madrelingua

Corsi di lingue

SCUOLA PER INTERPRETI

Via S. Francesco 6 - 34133 Trieste - Telefono/Telefax: 040 371300
www.scuolaperinterpreti.it - E-mail: info@scuolaperinterpreti.it

INGLESE-FRANCESE-TEDESCO-SLOVENO-SPAGNOLO-CROATO

INGL

ESSE

040.369.369

British school ti porta nel mondo che conta

Al servizio della bellezza

Sempre più richieste estetiste professionalmente preparate. L'attenzione e la cura del proprio aspetto e della bellezza del volto e del corpo riguardano strati sempre maggiori di persone e hanno ormai raggiunto anche l'universo maschile (i cui consumi di profumi e prodotti specializzati sono in crescita costante). In questo contesto è evidente che sia sempre ricercata la professionalità dell'estetista, competente e preparata, in grado di conoscere i principi contenuti nei prodotti e di comprendere le funzioni dei macchinari tecnologici che sempre più spesso fanno da supporto all'attività estetica (e con sempre maggiore frequenza, per il momento nei paesi a noi vicini come la Francia ad esempio, utilizzata anche nei centri per anziani o negli ospedali: "piacersi

aiuta a star meglio"). Imprescindibile ad esempio il ricorso alla pedicure, per risolvere problemi connessi con scarpe sbagliate o incuria precedente; le mani devono essere sempre presentabili. La pelle del viso va trattata con prodotti adeguati. I massaggi di tipo sportivo, estetico, rilassante sono ormai un appuntamento quasi settimanale per chi lavora. Per tutte queste e mille altre richieste è indispensabile l'estetista: una professionalità che non si improvvisa ma che va preparata con studio e impegno in apposite scuole specializzate, prima di essere sperimentata sul campo e affinata nella pratica. Una professionalità che richiede del resto continui aggiornamenti per essere sempre documentati con le novità proposte dalla ricerca tecnologica e cosmoceutica.

Aziende informano

Lingue straniere fin da piccoli

Metodo "facendo e giocando"

Apprendere una lingua straniera fin dalla primissima infanzia è sicuramente un ottimo trampolino di lancio per il futuro di ogni bambino. L'Enenkel ha predisposto i corsi Nursery (Level 1-2) per i bambini dai 3 ai 5 anni. Ai piccolissimi che si avvicinano alla lingua inglese vengono proposti corsi coinvolgenti che si basano sul principio dell'imparare "facendo e giocando", con attività pratiche anche manuali, giochi, canzoni, filastrocche divertenti, attività di recitazione, tanto divertimento. Per i bambini dai 6 ai 10 anni ci sono i corsi Primary School (Level 1-5). Corsi dinamici, nei quali si tende a sviluppare la confidenza con la lingua e l'entusiasmo nei processi di apprendimento, seguendo una progressione didattica equilibrata e commisurata allo sviluppo cognitivo ed emotivo del bambino. Ogni

Imparare a muoversi in armonia

La ginnastica è una disciplina completa

La ginnastica è una disciplina completa, in grado di fornire un patrimonio motorio utile per la pratica di qualsiasi disciplina sportiva. La Società Ginnastica Triestina (Stella d'Oro C.O.N.I. al merito sportivo, Medaglia d'Oro del Ministero P.I. al merito della scuola, Collare d'Oro del C.O.N.I. al merito sportivo) ha una consolidata esperienza nel settore dell'insegnamento e continua con successo a proporre da anni i suoi corsi. Corsi che quest'anno sono strutturati in modo da far divertire i ragazzi attraverso percorsi ginnici, giochi individuali e di gruppo, garantendo un apprendimento corretto e progressivo dei gesti tecnici di questo sport. Lo staff che segue

i corsi preparatori, i corsi di ginnastica artistica e ginnastica ritmica (divisi ovviamente per fasce d'età) è formato dalla professoressa Roberta Obersnel (settore bambini/bambine) e dal dottor Andrea Bussani (settore ragazzi, ragazze). Tra i collaboratori: Roberta Radin, Giulia Stacul, Paola Riccobon, Rossana Lonza, Elisabetta Franza. Responsabile tecnico e organizzativo il professor Fabrizio Mezzetti. Per i giovani e gli adulti la Società Ginnastica Triestina propone corsi di ginnastica atletica. E' un'attività aperta a tutti coloro che desiderano svolgere un'attività motoria completa: coordinazione, forza, equilibrio, controllo del corpo in

fase di volo... e ancora la ruota, la verticale, il "salto mortale", i volteggi al cavallo, gli esercizi agli anelli, alle parallele, alla sbarra e alla trave. Sono questi solo alcuni degli "argomenti" trattati nei corsi serali. Il professor Mezzetti, allenatore federale e responsabile dei corsi, assicura che non è necessario aver praticato questo sport da bambini. La professoressa Emiliana Deiuri e Patrik Zoi guideranno gli allievi dai primi passi ai primi salti. E' questo il momento giusto (appena rientrati dalle vacanze, quando ancora si godono i benefici influssi della vita all'aria aperta), di programmare la continuazione una sana attività fisica.

UNIVERSITÀ POPOLARE DI TRIESTE

SCUOLA LIBERA DELL'ACQUAFORTE "Carlo Scisa"

Verranno istituiti due corsi che si prefiggono lo studio dell'Acquaforte, la sua applicazione e le sue tecniche calcografiche complementari, cioè l'acquarinta, la ceramolle e la puntasecca.

Le iscrizioni non sono subordinate ad alcun limite d'età né al possesso di alcun titolo di studio né ad alcuna preparazione tecnico-artistica.

ISCRIZIONI

Le ISCRIZIONI avranno inizio il **1° OTTOBRE FINO ALL'11 OTTOBRE 2002** dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30 dal lunedì al giovedì - venerdì dalle 8,30 alle 13,30 presso l'Università Popolare - Piazza Ponterosso 6 - Telefono 040 6705201 - fax 040 631967

Le lezioni avranno inizio **lunedì 21 ottobre 2002** presso la sede di **Via Madonna del Mare 13 - dalle 17,30 alle 19,30**

SOCIETÀ GINNASTICA TRIESTINA

GINNASTICA PREPARATORIA dai 3 ai 5 anni
GINNASTICA ARTISTICA dai 6 ai 18 anni
GINNASTICA ARTISTICA AGONISTICA MASCHILE
E FEMMINILE
SCHEMA dai 6 anni in poi
FLASH DANCE dai 6 anni in poi
JUDO dai 3 anni in poi
JUDO AGONISTICO AMATORIALE PER STUDENTI
UNIVERSITARI
GINNASTICA FEMMINILE ADULTI
GINNASTICA TERZA ETÀ
STRETCH & DANCE

GINNASTICA ARTISTICA AMATORIALE PER ADULTI
MINIBASKET dai 6 agli 11 anni
PALLACANESTRO AGONISTICA
MINIVOLLEY dagli 8 ai 12 anni
PALLAVOLO AGONISTICA ED AMATORIALE
DANZA CLASSICA dai 4 anni in poi
DANZA CLASSICA AMATORIALE

AIKIDO dai 16 anni in poi
SCHEMA AGONISTICA ED AMATORIALE
KARATE dai 3 anni in poi
KARATE AMATORIALE
KENDO dai 14 anni in poi

NOVITÀ

DIVERTIAMOCI INSIEME!
Corso di motoria multidisciplinare dai 3 ai 12 anni • SALA FITNESS aperta in contemporanea
AMPIO PARCHEGGIO INTERNO • Prove gratuite per bambini dai 3 ai 5 anni

TRIESTE - VIA GINNASTICA 47 Segr. TEL. 040 361637 - 360546

Corsi di qualificazione superiore post diploma

Corso di qualifica per STAMPATORE OFFSET

Durata: 600 ore di cui 240 di stage

Destinatari: giovani e adulti in possesso di diploma di scuola superiore

Enti Promotori: C.S.G. Udine, Comune di Udine, Ass. Industriali Trieste, Istituto d'Arte «Nordio», Chiesa-Tirelli S.p.A., Graphic Linea S.a.S., S.C.F.

Aziende sostenitrici: Tergeste S.n.c., Modiano S.r.l., Editoriale Lloyd

Corso di qualifica per TECNICO DEL WEB DESIGNER-EDITING MULTIMEDIALE

Durata: 600 ore di cui 240 di stage

Destinatari: giovani e adulti in possesso di diploma di scuola superiore

Enti Promotori: C.S.G. Udine, Comune di Udine, Ass. Industriali Trieste, Istituto d'Arte «Nordio», Chiesa-Tirelli S.p.A., Graphic Linea S.a.S., S.C.F.

Aziende Sostenitrici: Usabile, Arti Grafiche Maeba, Super Studio

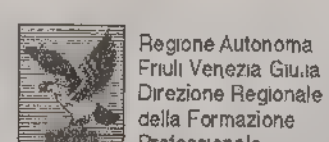
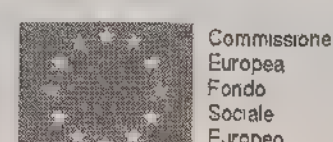
Opera
Villaggio
del
Fanciullo

CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

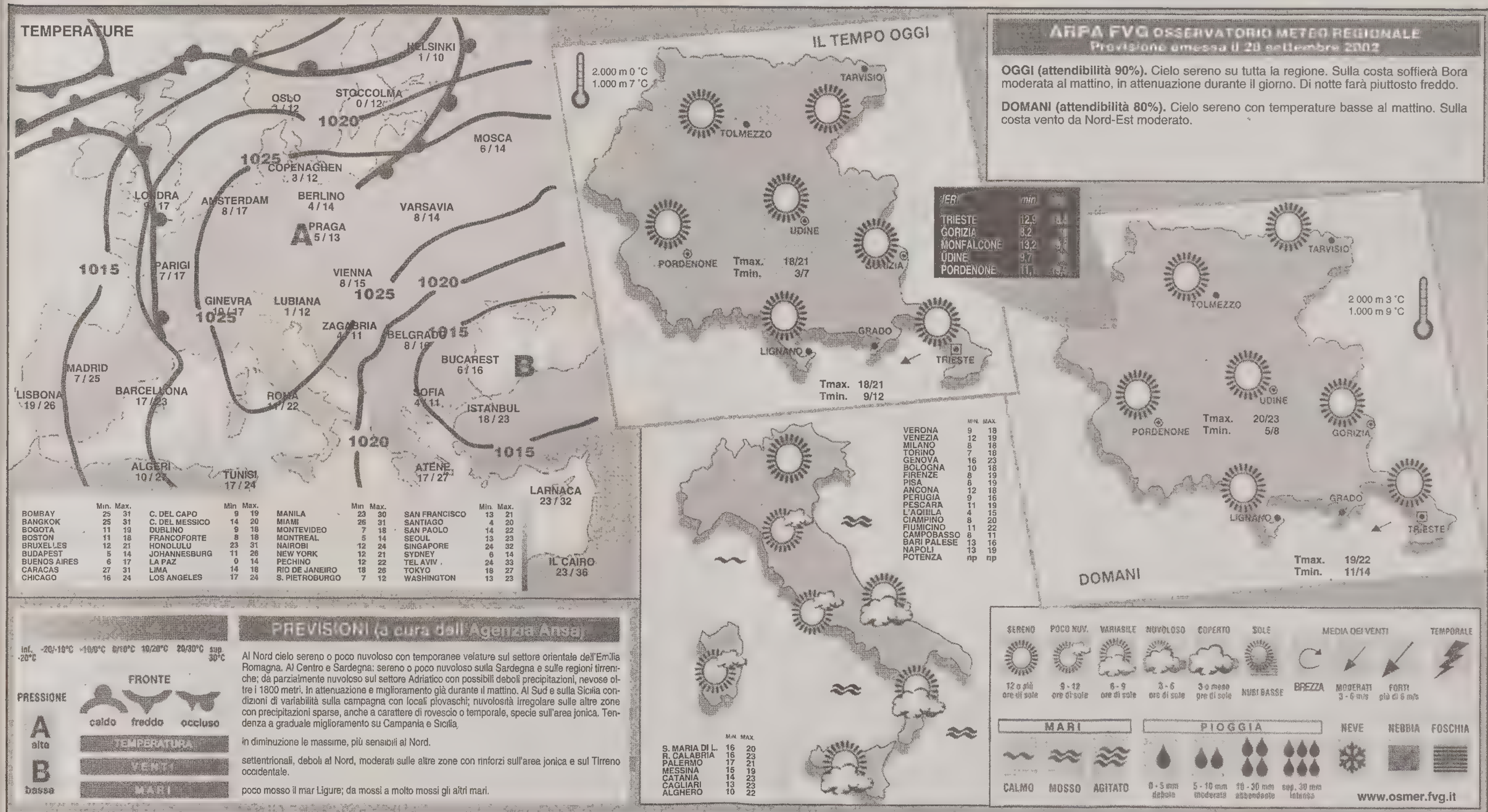
Via di Conconello, 16 - 34016 Opicina (Trieste)
(Collegamenti con la città con BUS linea 4 e TRAM linea 2 con partenze da piazza Obassini)

e-mail: info@villaggioforma.it

Anno Formativo 2002/2003



Tel./Fax 040.211451



GOETHE-ZENTRUM

il tedesco per bambini, ragazzi e adulti

iscrizioni aperte!

CANTINA

Come cambia la viticoltura: viaggio fra i vigneti di Chiavennasca

Un Nebbiolo protagonista del rilancio della Valtellina

Se il Sangiovese è il vitigno principe dell'Italia Centrale, padre di tutti i Chianti, il Nebbiolo esercita la stessa funzione nel Nordovest italiano. Da Barolo, Barbaresco, Ghemme a seconda della zona di produzione a Denominazione di origine (Doc e Dog) e tanti altri rossi nobili. Con il nome di uva Chiavennasca è anche il vitigno coltivato quasi esclusivamente negli oltre 40 chilometri di vigneti a pendio che sovrastano il fondovalle della Valtellina e si spingono fra i 350 e i 500 metri di altitudine. Qui i cru migliori hanno finito per caratterizzare anche i nomi stessi dei vini con cui sono più internazionalmente noti: Sassella, Inferno, Grumello e Valgella.

Le terrazze retiche della provincia di Sondrio hanno una caratteristica particolare: il vitigno non è, come normalmente avviene in collina, a giropeggio, cioè trasversale al pendio, ma i filari vanno dal basso all'alto, per meglio catturare i raggi del sole. È viticoltura di montagna, difficile, che impone lavorazioni manuali. La vite in questa area, presente da sempre e testimoniata nel Medioevo da documenti che attestano l'oltro dei vini sui mercati d'Olttralpe, ha conosciuto negli anni Settanta la nefasta ebbrezza delle massicce richieste di vini sfusi dalla vicina Svizzera. La più qualificata azienda valtellinese, la Nino Negri, fondata nel 1897, ha negli anni a noi più vicini riconvertito alla grande qualità le sue produzioni.

La Nino Negri, una cooperativa che fa parte del Giv, il Gruppo italiano vini, la più grande azienda vitivinicola italiana dopo le recenti acquisizioni della Formentini nel Collio goriziano e della Rapitalà in Sicilia, ha fatto da apripista nella riconversione del vigneto valtellinese. E sta a dimostrazione di come anche in zone vitivinicole storiche siano in atto processi di ammodernamento sostanziali per stare al passo con i tempi.

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4

La voglia di cambiamenti si scontra con l'esigenza di osservare gli impegni presi. Il risultato sarà un comportamento irascibile e irrequieto.

Gemelli 21/5 20/6

Riuscirete a organizzare con presenza di spirito e buona volontà. Fate tutto con fiducia in voi stessi. Da certe difficoltà c'è molto da imparare.

Leone 23/7 22/8

Lasciate alla persona amata il compito di preparare lo svago per la giornata. Eviterete discussioni e malumori. Prudenza negli spostamenti.

Bilancia 23/9 22/10

L'ideale per riposarvi sarebbe una giornata all'aperto. Ma in tal caso siate cauti nella scelta della compagnia. Possibili malumori con chi amate.

Sagittario 22/11 21/12

Mettete da parte problemi e preoccupazioni e pensate a divertirvi e rilassarvi: in questo momento ne avete molto bisogno. Accettate un invito.

Aquario 20/1 18/2

Nei confronti delle persone che vi saranno vicine oggi non dovete essere troppo esigenti. Non fate nulla che possa turbare l'atmosfera serena.

Toro 21/4 20/5

Consapevoli di aver dato il massimo impegno e le energie al lavoro, potrete concedervi una meritata giornata di pausa e di riflessione.

Cancro 21/6 22/7

Una ex fiamma troverà una scusa per telefonarvi. È possibile che si riapra una relazione ora che entrambi siete più maturi. Rifletteteci a lungo.

Vergine 23/8 22/9

Ciò che vi offrirà la vita affettiva accettato con gratitudine, nulla vi è dovuto. Non accantonate un progetto di viaggio. Non fate imprudenze.

Scorpione 23/10 21/11

Una passeggiata in compagnia di un amico e già vi sentirete diversi. Se la pigrizia incombe, non combattetela: potrebbe essere stanchezza.

Capricorno 22/12 19/1

Influssi positivi, solo alcune piccole questioni potranno urtarvi. La vita quotidiana potrà essere dominata benissimo. Non perdetevi mai la calma.

Pesci 19/2 20/3

Fate un esame di coscienza e cercate di capire le vostre colpe reali. La comprensione e la disponibilità del partner vi sorprenderanno. Un invito.

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 2 Consensi alla fine - 3 L'opposto di evviva - 9 Stato dell'Unione indiana - 11 Confezione a spruzzo - 12 Il cantante Rossi (iniz.) - 13 Dentro il - 14 Ai lati della comica - 15 Il secondogenito di Noè - 16 Erba per scope - 18 Lucentezza - 20 Gli utenti della radio - 22 L'attore che recita in uno spot pubblicitario - 24 Decisivo - 25 Il curato manzoniano divenuto simbolo di pavidità - 27 In tanti e in parecchi - 28 È pentito, in fondo - 29 Propri del monarca - 32 Nascono come certi malanni - 35 Una città della Lorena - 37 Articolo tedesco - 38 Era un ospedale per alienati - 39 Un capoluogo sul Lario (sigla)

VERTICALI: 1 Ardente, infuocata - 2 Terreno con piante dal legno bianco - 3 Insetto utilissimo - 4 Principio di bronchite - 5 Può «fare» Rigoletto - 6 Ultimo di Bombay - 7 Molteplici - 8 Segni di passaggio - 10 Insigne fisico danese dell'800 - 11 Astuta, furba - 15 Il minerale del rubino - 17 Abitano una città calabrese - 18 Ha per capitale Windhoek - 19 Uno degli attributi di Giove - 21 Pasticcio al forno - 23 Tipo di patto societario - 26 Lo vanta il playboy - 30 Pancia letteraria - 31 C'è anche quello «fizz» - 33 Sigla del Touring - 34 Un moto involontario - 36 Stacca nel mezzo.

INDOVINELLO

Un commissario di P.S. In piazza è stato a mettere un po' d'ordine separando le frange più ribelli, ma per poter raggiungere gli intenti ha dovuto mostrare bene i denti.

CAMBIO D'INIZIALE (8)

Ricca, colta, vuol fare le show-girl. Pasqualina è una napoletana dolce, con molto grano, che si cura e che si batte con l'letteratura soltanto per avere una scrittura.

SOLUZIONI DI IERI

Crittografia mnemonica: spacciatore di eroina.

Crittografia a frase: gol festivo = golf estivo.

ENIGMISTICA **100** Ogni mese in edicola

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

BREZZI LEGNI

CENTRO HOBBY LEGNO

Trieste - Via Caboto, 16
Tel. 040 823553-820810 - Fax 040 381485
http://www.brezzi-legni.com - info@brezzi-legni.com

NOVITÀ

NUOVI ARRIVI!

MOBILI IN KIT

PRONTA CONSEGNA

PORTA PC da € 45,00
ARMADIO da € 74,90
LIBRERIA A GIORNO da € 44,10
LIBRERIA AD ANGOLO da € 40,60
CASSETTIERA da € 55,30

Scarpiera a 4 ante a ribalta
Dimensioni: 72 x 146 x 16
Griglia portascarpe a filo singola in plastica

PANNELLO ECOLOGICO

A PARTIRE DA € 54,95

IVA COMPRESA

Uscita superstrada Zona Industriale Ovest - Via Caboto - Ampio parcheggio

LOTTO

CITTA'	62	67	13	9	44
BARI	62	67	13	9	44
CAGLIARI	40	90	73	14	54
FIRENZE	34	19	17	42	40
GENOVA	44	27	25	30	74
MILANO	70	75	50	40	1
NAPOLI	77	52	75	43	67
PALERMO	61	27	29	11	18
ROMA	56	89	75	74	87
TORINO	42	52	71	66	84
VENEZIA	59	5	76	58	41

Endolotto (Concorso n. 78 del 28/9/2002)

34	56	61	62	70	77	59
34	56	61	62	70	77	59

Montepremi € 8.446.801,79
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot € 6.558.161,59
Nessun vincitore con 5+1 punti - Jackpot € 1.689.360,36
Al 24 vincitore con 5 punti € 70.390,02
Al 3041 vincitori con 4 punti € 555,52
Al 112.629 vincitori con 3 punti € 14,99

CORNER URBAN

Trieste, via Dante 8 - via Mazzini

LUNEDÌ POMERIGGIO APERTO

DAL 7 OTTOBRE

LUNEDÌ POMERIGGIO APERTO

VERSUS

ARMANI JEANS

FERRE

MOSCHINO

GIGLI

TRIESTE - VIA MAZZINI, 28 TRIESTE - VIA DANTE, 8

OGGI

Il Sole: sorge alle **7**
tramonta alle **18.50**
La Luna: si leva alle **23.13**
cala alle **14.46**

39.a settimana dell'anno, 272 giorni trascorsi, ne rimangono 93.

IL SANTO

San Michele

IL PROVERBIO

Più adoperi il cervello e più cervello avrai da adoperare.

MAREE

Alta: ore 13.30 **+21** cm

Bassa: ore 23.05 **-24** cm

DOMANI

Alta: ore 8.34 **+13** cm

TEMPO

Temperatura: 12,9 minima

18,5 massima

Umidità: 41 per cento

Pressione: 1023,8 in diminuzione

Cielo: sereno

Vento: 28,1 km/h da E-NE

Mare: 20,6 gradi

AUTO
CAMPOMARZIO

TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO
CAMPOMARZIO

CONCESSIONARIA GUAT

La rinuncia al progetto del bus a attrazione elettromagnetica e il gesto dell'ombrello da parte del sindaco infiammano un «caso»

«Stream» se ne va, restano binari e polemiche

L'opposizione: «In vista un contenzioso Ansaldo-Comune. E ora chi pagherà la rimozione delle canalette?»

Il Centrodestra: «Il «tiè» del primo cittadino è una goliardata. Ripristineremo la normalità in via Mazzini entro gennaio del prossimo anno»

Una goliardata. Un gesto «inelegante» fin che si vuole, ma in fondo di un personaggio che non ha ancora metabolizzato le regole della politica. Un comprensibile sfogo dopo due ore di provocazioni «continue, costanti, insistenti» dell'opposizione. Una genuina espressione della natura popolana del sindaco.

Si sono convocati in sei, tra Forza Italia e An - capitanati dal capogruppo Piero Camber - erano Francesco Gabrielli, Paolo Rovis, Fabio Dominici, Paolo di Tora, Claudio Giacomelli e Salvatore Porro - ieri mattina nella sala giunta del Comune, a scervellarsi e a dar prova di agilità oratoria per spiegare che il «tiè» con cui il primo cittadino ha salutato il voto sull'immediata esecuzione della delibera Stream, non era una caduta verticale di stile, ma una manifestazione di autenticità, sgorgata dal cuore. L'assunto, stringi stringi, è stato questo: secondo i consiglieri del Centrodestra se al predecessore Illy scivolava tutto addosso senza lasciare traccia, tutt'al più inducendolo a sfogliare flemmaticamente un'altra pagina del «Sole 24 ore», Dipiazza è di ben altra pasta e i moti dell'intimo, anche nella vita amministrativa, prendono subito la forma di gesti sanguigni.

«L'opposizione lo stava provocando da due ore, gli gridava «buffone», «fascista». Tre consiglieri sono stati perfino espulsi...», ha esordito Rovis. E Camber (che, peraltro, giovedì sera, si è fatto sorprendere dalle telecamere in un più diplomatico doppio «pollice verso») ha caricato: «Un atteggiamento ostruzionistico, vuoto di qualsiasi contenuto o proposta. Il sindaco è stato oggetto di ripetute offese. Il consigliere diessino Omero esibiva un cartello con scritto «L'Ansaldo ve la farà pagare». Incredibile, ha fatto addirittura il paladino della grande industria...».

La verità, spiega Camber, che ha cercato opportunamente di spostare l'attenzione dal «tiè» a un qualche

concetto, è che Stream, pur all'epoca votato all'unanimità, si è rivelato impraticabile a Trieste. Soprattutto in via Mazzini, dove la sperimentazione ha provocato un aumento del traffico e scatenato la protesta dei negozianti per le reiterate aperture dell'asfalto. Impensabile proseguire lungo via Battisti, già assediata dallo smog, dove i rischi per la staticità degli edifici sarebbero stati elevati (Porro parla di crepe future di oltre un centimetro). L'immediata esecuzione della delibera era dunque indispensabile per risolvere un problema tra Act e Ansaldo. «Al voto - rammenta il forzista - siamo arrivati tra urla e grida. A quel punto avremmo anche potuto andarcene a casa, invece abbiamo deciso di proseguire per passare la delibera sulla Casa della musica. Il tutto senza piazzate. Anche i consiglieri espulsi, Omero, Decarli e Kakovic, non sono stati portati via di peso, com'è avvenuto in passato con Marchesich, semplicemente i vigili non li hanno fatti rientrare dopo un breve pausa. Peccato che delle loro urla la Rai non abbia ripreso nulla...».

Giacomelli interviene: «Stream non lo voleva nessuno, Centrosinistra compreso, tant'è che l'opposizione ha presentato emendamenti per impegnare diversamente le risorse che si libereranno. «Il ritiro della sperimentazione era già votato, la bagarre è nata dopo. Come si fa a cantare vittoria per qualcosa che avrebbe arrecato un danno grave alla città?».

Il ripristino di via Mazzini è previsto a gennaio. Inizialmente, ha puntualizzato Rovis, si pensava di poter rimuovere le canalette entro l'autunno. Ora, però, non si può chiedere ai già vessati commercianti di sopportare altri scavi sotto Natale. L'intenzione del sindaco Dipiazza, e suo cavallo di battaglia in campagna elettorale, è di rendere questa strada pedonale, un piccolo gioiello per gli acquisti e la passeggiata, come via San Nicolò.

Arianna Boria

Stream se ne va ma restano rotaie e polemiche. Il gesto dell'ombrello da parte del sindaco infiamma un dibattito che non aveva bisogno di altra benzina sul fuoco.

Secondo la maggioranza il progetto era buono ma impraticabile a Trieste. Secondo l'opposizione l'amministrazione di Centrodestra non ha mai creduto nel progetto al punto da rischiare ora un lungo contenzioso con l'Ansaldo. L'impresa infatti si era impegnata a rimuovere le canalette ma solo se Stream non avesse avuto l'ok ministeriale. Una bocciatura ufficiale mai arrivata.



quando la rinuncia al gioiellino dell'Ansaldo promosso dall'amministrazione Illy era già nell'aria - l'allora assessore comunale all'Urbanistica Maurizio Bradaschia aveva effettuato un giro esplorativo in alcune città del Cen-

tro e Sud Italia. Obiettivo: verificare de visu l'efficacia di alcuni mezzi elettrici e non inquinanti. Un giro conclusosi con l'intenzione di sperimentare quei mezzi sul campo, a Trieste.

Un'idea slittata, in attesa di mettere mano al nuovo piano del traffico.

Da allora, tuttavia, la situazione non è cambiata. Il piano del traffico non c'è. E intanto Bradaschia se n'è andato lasciando la patata bollente al suo

Il Centrosinistra: «Cancellata una possibile soluzione al problema dell'inquinamento. E nessuno ha ancora presentato valide alternative»

successore, Franco Frezza.

Frezza, dopo essere rimasto assessore in pectore per un mese, si insedierà domani. E dovrà subito gestire la «grana» del dopo-Stream.

«Il progetto Stream rappresentava una soluzione per ridurre significativamente l'inquinamento atmosferico e acustico nel centro cittadino. Cancellarlo senza approfondimenti rappresenta una scelta temeraria, operata dalla maggioranza del consiglio comunale, le cui conseguenze, soprattutto economiche, saranno tutte da verificare».

Fulvio Camerini, Roberto Decarli e Tarcisio Barbo hanno espresso ieri, a nome dell'intero Centrosinistra, le loro ragioni sull'argomento, dopo che nell'ultima seduta del consiglio comunale la maggioranza, con i ventidue voti necessari, ha ottenuto anche l'immediata esecuzione del provvedimento che annulla Stream, il progetto del bus a attrazione elettromagnetica promosso dalla precedente amministrazione Illy.

«Avevamo chiesto, prima che si arrivasse a questa assurda conclusione - ha detto Camerini - di poter sentire, in aula, il parere di alcuni esperti in materia. Questa opportunità, della quale avremmo potuto beneficiare tutti, dai nostri colleghi ai consiglieri della maggioranza - ha aggiunto - è stata invece negata a priori. Adesso si prospetta un lungo e complesso contenzioso con l'Ansaldo, azienda incaricata della realizzazione del progetto Stream, che certamente non accetterà di eliminare ciò che rimane della fase di sperimentazione in via Mazzini senza presentare le proprie rivendicazioni. Il probabile danno economico poi graverà sull'intera collettività».

«Questa grave decisione - ha sottolineato Barbo - è stata assunta senza alcun approfondimento, e al contempo non si sa dove siano finiti i bus elettrici decanta-

ti dal sindaco Roberto Dipiazza e che avrebbero dovuto sostituire il sistema Stream. Questa maggioranza poi - ha proseguito - ha annunciato che le risorse economiche che non verranno utilizzate per Stream serviranno per il recupero del fronte mare lungo le Rive. Ciò sta a significare - ha detto a chiusura del suo intervento - che per ridurre l'inquinamento atmosferico e acustico non si farà nulla».



Fulvio Camerini

L'INTERVENTO

Dipiazza con un saluto di «complicità» verso i suoi lancia una moda. O un boomerang

Uno sfogo popolano che attende imitatori

C'è un paradosso in questa opposizione di centrosinistra che attacca il sindaco per i suoi gesti e per il suo linguaggio.

Abituata all'altera figura ed al tratto signorile del sindaco Illy mal sopporta la «plebea», genuina, non artefatta spontaneità di Dipiazza che è quello che è e non lo nasconde.

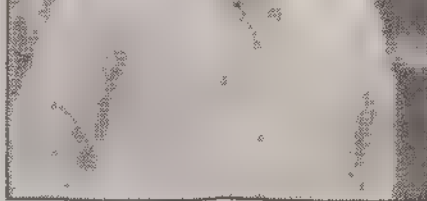
La sinistra, per tradizione più popolare, tende a rimuovere fin quasi negando la figura del nostro sindaco, personaggio «verace» formatosi al dialogo cordiale, alla battuta pronta, alla galanteria, al sorriso ammiccamento verso la scollatura della bella cliente dell'addetto al banco di mescolata. Lo fa perché vive come una sua nemica storica il dover far rappresentare da un signore segaligno, che parla perfettamente inglese, e sembra più a suo agio nei consigli di amministrazione che nella confusione della subburra.

Dipiazza (e ciò secondo

me è un merito) è immediato nel giudizio, forte della sua esperienza personale (quasi storica) è la sua giusta valutazione espressa agli studenti universitari che vale più la pratica che la grammatica ossia l'esperienza in un supermercato che la, inutile, fatica di lunghi anni di studio, è legato alla fisicità dei luoghi e quindi all'immediatezza della percezione (sono sempre parole sue: conosco bene l'università perché per lunghi anni ci ho vissuto vicino), non si atteggiava a parvenu, non frequentava il bel mondo, non fa finta di amare musei o città d'arte, non stride mai fra una forzata e innaturale «buona educazione» e quei piccoli dettagli che fanno storcere il naso alla «buona società».

E lui è sempre lui anche nelle battute da casa ma: quando ironizza sui frizzi e sui cornuti - come si fa in tutte le periferie, e non solo, della città - attingendo a piene mani nel gran cesto dei frizzi e dei lazzi dell'humus popolare -

Dipiazza non è una mammoletta un po' labile che si mette a piangere come un vitellino; si è costruito nella durezza dell'università della vita ed ha perfettamente



Dietro la sagoma di Kakovic, il «tiè» di Dipiazza.

non solo, della città - attingendo a piene mani nel gran cesto dei frizzi e dei lazzi dell'humus popolare -

Dipiazza non è una mammoletta un po' labile che si mette a piangere come un vitellino; si è costruito nella durezza dell'università della vita ed ha perfettamente

ragione quando grida: lasciatemi lavorare! Perché il «gesto dell'ombrello» che ora viene stigmatizzato per lui altro non era che un saluto ammiccante di trasparente «complicità» verso i suoi sostenitori dopo una vittoria sofferta all'ultimo voto e nello stesso tempo cordiale segno di leale superiorità nei confronti degli avversari: un po' come il «batti cinque» di tanti giocatori e tanti ragazzi che ottenute, assieme, un risultato si danno cameratesche manate.

Poiché lo ha ritenuto esclusivamente un gesto di popolare ammiccamento, piuttosto che questa sterile polemica preferirebbe certo che il suo stile spontaneo si diffondesse nella città in modo che, vedendolo, tanti cittadini gli dicessero, a mo' di saluto: «Roberto, tiè!» alzando in alto il braccio sinistro, ricongiungendolo, all'altezza dell'incavo del gomito, dopo una breve rotazione del braccio, con il palmo aperto della mano destra.

Gianfranco Carbone



La prima idea della Nuova Saab 9-3 Sport Sedan.



Provatela da venerdì 27 a domenica 29 settembre.

Concessionaria Autosalone Girometta snc - Via Flavia 132 Trieste tel. 040.384001 officina tel. 040.384003 Pradamano (Udine) Via Marconi, 44 (S.S. 56 - Via Nazionale) tel. 0432.640120 e officina autorizzata D&D Garage Via Lombardia 4/6 Feletto Umberto (UD) tel. 0432.575364

Era un'idea.
È diventata un'emozione.

Era nata come un'idea. Da uno schizzo tracciato su un foglio da un nostro ingegnere. Doveva esprimere un nuovo concetto di auto: puro piacere di guida. Poi il disegno ha preso corpo, ha acquisito un'anima. Ed è diventata un'emozione.

Saab 9-3 Sport Sedan: turbo benzina da 150 e 175 cv e turbodiesel da 125 cv. Da 26.600 Euro. www.saab.it Saab Direct 800-997711



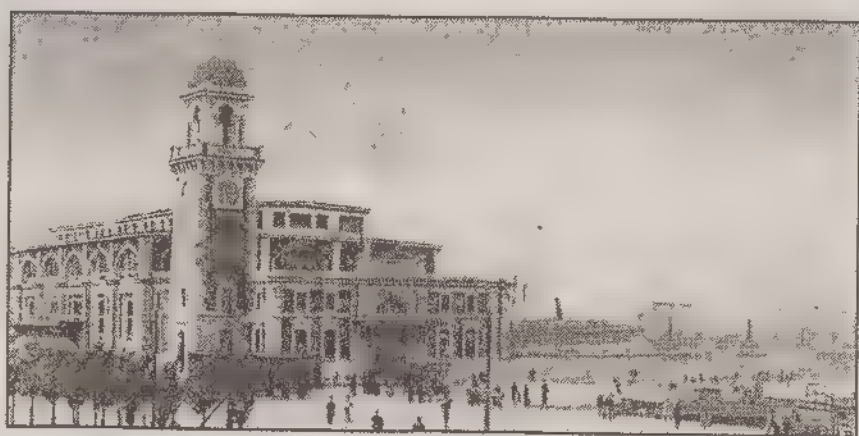
Entrano nel vivo i lavori nell'antico edificio per la realizzazione del polo multiculturale sulle Rive

Pescheria, il cantiere è pronto

Transennata l'entrata e persi posti auto. Ora tocca ai banchi di marmo

Entrano nel vivo i lavori alla Pescheria per la realizzazione del polo multiculturale. Terminata la parte burocratica, il Comune ha ottenuto le autorizzazioni per la «cantierizzazione». E come primo risultato è stata transennata l'entrata sul lato del Molo Pescheria.

Alcune decine di posti auto sono così andati perduti, in un'area già congestionata per le auto. Ma l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Rossi rassicura: «Non appena possibile i posti auto saranno ripristinati, anche a cantiere ancora aperto; dipenderà dallo stato dei lavori, ma certo non resteremo senza quei

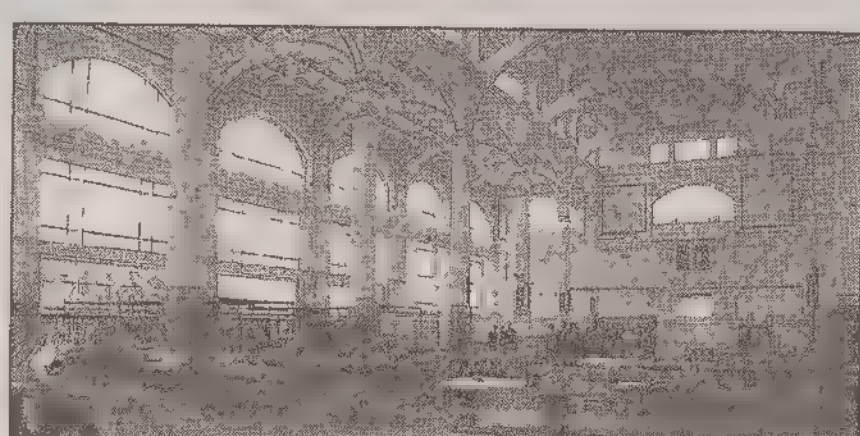


La Pescheria in un'immagine d'epoca e, a destra, una veduta dell'interno con i vecchi banchi che saranno rimossi.

parcheggi per i due anni previsti dal progetto».

Ma il Comune ha ancora un'incombenza da svolgere prima di poter fare entrare in azione gli operai della ditta Pivato di Padova: rimuovere gli antichi banchi

del pesce della pescheria. E' un pezzo di storia che se ne va: su quei banchi generazioni di triestini hanno acquistato il pescato per le loro tavole, e al di là del valore affettivo i banchi di marmo hanno anche un va-



lore storico. «Per il momento - dice Rossi - saranno accatastati nel comprensorio del Museo di Henriquez, qualcuno finirà in museo e per gli altri si vedrà».

Una volta tolti i banchi del pesce la ditta dovrà pro-

cedere a tutta una serie di lavori preparatori tutt'altro che semplici. «Anzitutto - racconta Rossi - si dovrà spostare una cabina elettrica che, pur essendo all'interno della pescheria, serve anche alcuni edifici

sulle Rive; realizzare la derivazione è indispensabile se non si vogliono lasciare decine di abitazioni al buio».

Poi sarà montata la grande gru, «di una certa forza e braccio» sottolinea Rossi, viste le dimensioni del cantiere e dell'edificio. Quindi sarà necessario realizzare i nuovi setti fondazionali: «Si tratta - spiega l'assessore - di una serie di paratie che verranno interrate fino a dieci metri di profondità, e serviranno a proteggere le fondamenta dall'acqua del mare; questo perché il progetto prevede alcuni vani «tecnici» sotto l'attuale pavimento all'interno della Pescheria, ed è necessario intervenire



Le nuove transenne del cantiere davanti all'edificio.

per evitare possibili infiltrazioni».

Intanto la prossima settimana si svolgerà una riunione con i responsabili della ditta Pivato per fare il punto della situazione e decidere gli ultimi dettagli. Rossi si dice soddisfatto di come stanno proce-

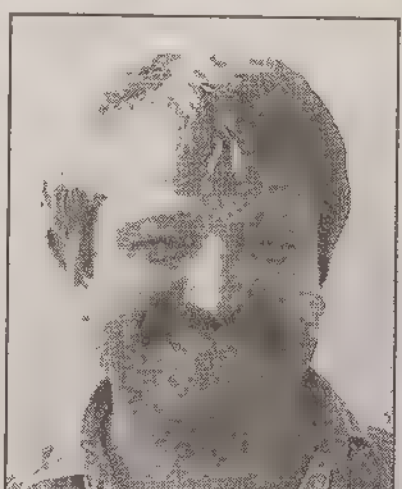
dendo i lavori. Ringrazia pubblicamente il Demanio (che «ha rilasciato rapidamente le autorizzazioni facilitandoci in ogni modo») e auspica che i tempi previsti possano essere rispettati così com'è successo fino ad ora.

p.s.

Il suo arrivo in città è previsto l'11 ottobre Il Nobel (2001) Paul Nurse esperto nella lotta ai tumori visiterà le realtà scientifiche

Sir Paul Nurse, premio Nobel 2001 per la medicina e direttore generale del Cancer Research UK sarà a Trieste il giorno 11 ottobre per una visita ad alcune delle più importanti istituzioni scientifiche del capoluogo giuliano. Dopo il benvenuto ufficiale nella prima mattinata da parte dei rappresentanti delle istituzioni locali, il premio Nobel si recherà in Area Science Park dove visiterà il Centro internazionale di ingegneria genetica e biotecnologie (Igeeb), il Laboratorio nazionale del Consorzio interuniversitario biotecnologico (Lncib) e il Laboratorio di luce di sincrotrone Elettra.

Nel pomeriggio la visita alla Scuola internazionale superiore di studi avanzati (Sissa), che culminerà alle 17.30 con una conferenza pubblica in lingua inglese nell'aula magna della Sissa dal titolo «Controlling the fission yeast cell cycle» (Il controllo del ciclo cellulare nel lievito), sulle implicazioni del ciclo cellulare nel meccanismo molecolare del cancro, argomento di cui si sta occupando da molti anni. Il nome di Paul Nurse è legato a scoperte fondamentali per la biomedicina, che hanno aperto nuovi filoni di ricerca sui tumori ma anche nuove prospettive diagnostiche.



Il Nobel Paul Nurse

La visita di Paul Nurse è stata propiziata da un invito rivolto al premio Nobel dal prof. Carlo Bruschini, capo del laboratorio di microbiologia del lievito dell'Igeeb, ed è organizzata congiuntamente da Area Science Park e dalla Scuola internazionale superiore di studi avanzati (Sissa) di Trieste, diretta dal prof. Edoardo Boncinelli, con il supporto del Laboratorio di luce di Sincrotrone Elettra e il patrocinio del Comune e della Regione Friuli Venezia Giulia.

Prevista entro la prossima settimana la convocazione delle parti sul «nodo» degli 85 esuberi della Tiet

Porto, il prefetto tenta una mediazione

L'Autorità portuale annulla l'incontro coi sindacati in programma domani

Porto ancora nell'occhio del ciclone. Saranno giornate cruciali quelle della prossima settimana per cercare di risolvere il difficile nodo degli 85 esuberi della Tiet il terminalista italo sloveno che gestisce il Molo VII. E' prevista la mediazione del prefetto Grimaldi e così è saltato l'incontro di domani tra Autorità portuale e sindacati. Maurizio Maresca nell'annullare il «summit» ha di fatto rimesso l'intera questione nelle mani del prefetto.

Ed è previsto che il prefetto, dopo la riunione con i rappresentanti sindacali dei lavoratori portuali che ha avuto luogo in prefettura mercoledì 23, convochi ora le parti nel corso della



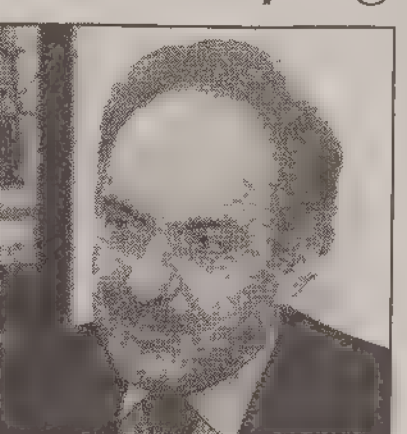
Il prefetto Grimaldi

prossima settimana. Grimaldi, in una nota, smentendo di fatto di aver partecipato a un vertice segreto, del quale si era parlato, con il sottosegretario Antonione, afferma di aver incontrato il presidente dell'Autorità portuale Mare-

sca e il rappresentante di Tiet Korelic «al fine di accertare l'esplorabilità di soddisfacenti ipotesi negoziali da sottoporre a una prossima riunione con tutte le parti interessate».

Ora l'annunciata convocazione delle parti fa ritenere che gli elementi raccolti dal prefetto possano essere utili alla ripresa del dialogo nella prospettiva di una soluzione delle difficili questioni ancora irrisolte.

Intanto è previsto che entro un paio di giorni l'Autorità portuale prepari un piano per l'assegnazione dei compiti (sembra tramontato il progetto di una «conversione» in posteggiatori) da affidare all'ottantina di addetti distaccati al Molo VII dei quali chiede il richiamo.



Maurizio Maresca

Quest'ultima questione potrebbe complicare la già difficile situazione per la quale il prefetto si sta attivando e non potrà non essere presa in considerazione, o comunque pesare, nel corso degli incontri che come

si diceva è previsto che si svolgano in prefettura entro la prossima settimana.

Il prefetto, Grimaldi si troverà alle prese con una vertenza complessa e dagli esiti incerti a meno che i colloqui avuti con Maresca e Korelic non siano serviti a costruire un impianto di proposte che possano essere valutate positivamente dalle forze sindacali.

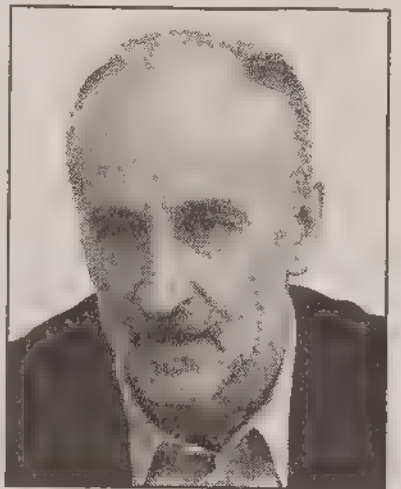
E proprio i sindacati vivono queste giornate con grande apprensione e le voci su un summit segreto, Antonione-Cisl avevano gettato benzina sul fuoco delle polemiche e delle divisioni tra le diverse sigle. Ora tutta l'attenzione è puntata sulla mediazione del prefetto.

c.g.

Budin faceva parte della delegazione italiana Risoluzione sulle minoranze approvata a Strasburgo Un traguardo da «esportare»

Dopo quasi due anni di approfondita discussione e acceso confronto in commissione Affari legali e diritti umani del Consiglio d'Europa, l'assemblea plenaria di Strasburgo ha approvato la risoluzione relativa alla protezione delle

minoranze nazionali in Belgio. Ne dà notizia il senatore Milos Budin, componente della delegazione italiana, intervenuto nel corso del dibattito: «L'importanza di questa risoluzione - ha affermato Budin - è quella di indicare soluzioni con cui dare risposta a una reale domanda presente in Belgio (e in altri Paesi), cioè alla necessità di salvaguardare le



Milos Budin

identità linguistiche e culturali di comunità che si trovano in condizioni numericamente minoritarie all'interno di un ambito con poteri legislativi e amministrativi. E di dare tali risposte senza mettere a rischio di modifica né le attuali istituzioni pubbliche di governo, né l'esistente assetto territoriale istituzionale. L'assunto fondamentale è che l'identità linguistica e culturale è una caratteristica e un libero fondamento della persona e di una comunità, ma non può essere un fattore che determina in via esclusiva e definitiva la caratteristica etnica di un territorio né delle istituzioni pubbliche di governo».

Soddisfazione, infine, per l'esito della votazione (la risoluzione è stata approvata a larga maggioranza), «che ha visto la contrarietà di una sola parte del Centrodestra e - ha detto Budin - con mia profonda sorpresa, anche di alcuni parlamentari italiani che avrebbero dovuto avere un atteggiamento di segno opposto, visto la loro provenienza».

Un convegno sulla psichiatria dopo Basaglia Ripensare la legge 180: dal ministero la proposta di un ritorno all'«ospedale»

«L'obiettivo è migliorare. E dunque non si tratta di rivedere a tutti i costi la 180. Ma di compiere una verifica sul percorso della psichiatria italiana negli ultimi 20 anni».

Non è facile, e Loris Gambassini lo sa bene, discutere della legge Basaglia a Trieste, incubatore della riforma che aprì le porte dei manicomi. Eppure proprio da qui il Movimento donne



Loris Gambassini

Trieste lancia un ripensamento sulla 180, scandito in due tempi. Il primo ieri pomeriggio all'Excelsior: un incontro per presentare le proposte di legge sulle malattie mentali di Maria Burani Procaccini (Forza Italia) e di Chiara Moroni alla presenza, fra gli altri, dell'onorevole Burani, della presidente dell'Associazione familiari Arap, Maria Luisa Zanardini, e del responsabile per le politiche della salute mentale al ministero, Tonino Cantelmi.

Il secondo tempo arriverà invece sotto forma di convegno con il sottosegretario alla Sanità Antonio Guidi, che nella sua visita triestina di aprile

si era dato disponibile; lasciando però intendere che da qui alla revisione della 180 il passo non era poi così immediato.

«Sicuramente dovremo stabilire delle strategie precise - ha detto Cantelmi - ma credo che sull'argomento vi sia una massa di esperienze tale che chi chiede il cambiamento ha il coltello dalla parte del manico. La vecchia generazione di psichiatri ha privilegiato una lettura psicogenetica o sociale della malattia mentale, ignorando le conquiste compiute dalle neuroscienze e dalla farmacologia».

Le nuove leggi - è stato spiegato - recepiscono questo cambiamento e si fanno carico dei malati in forma più «sanitaria» con appositi reparti d'ospedale, modulate a seconda delle patologie e della gravità come d'altronde i trattamenti sanitari obbligatori. Un modo efficace, ha notato Cantelmi, anche per ridurre lo stigma nei confronti del malato che in questi anni ha invece registrato un costante aumento.

d.g.

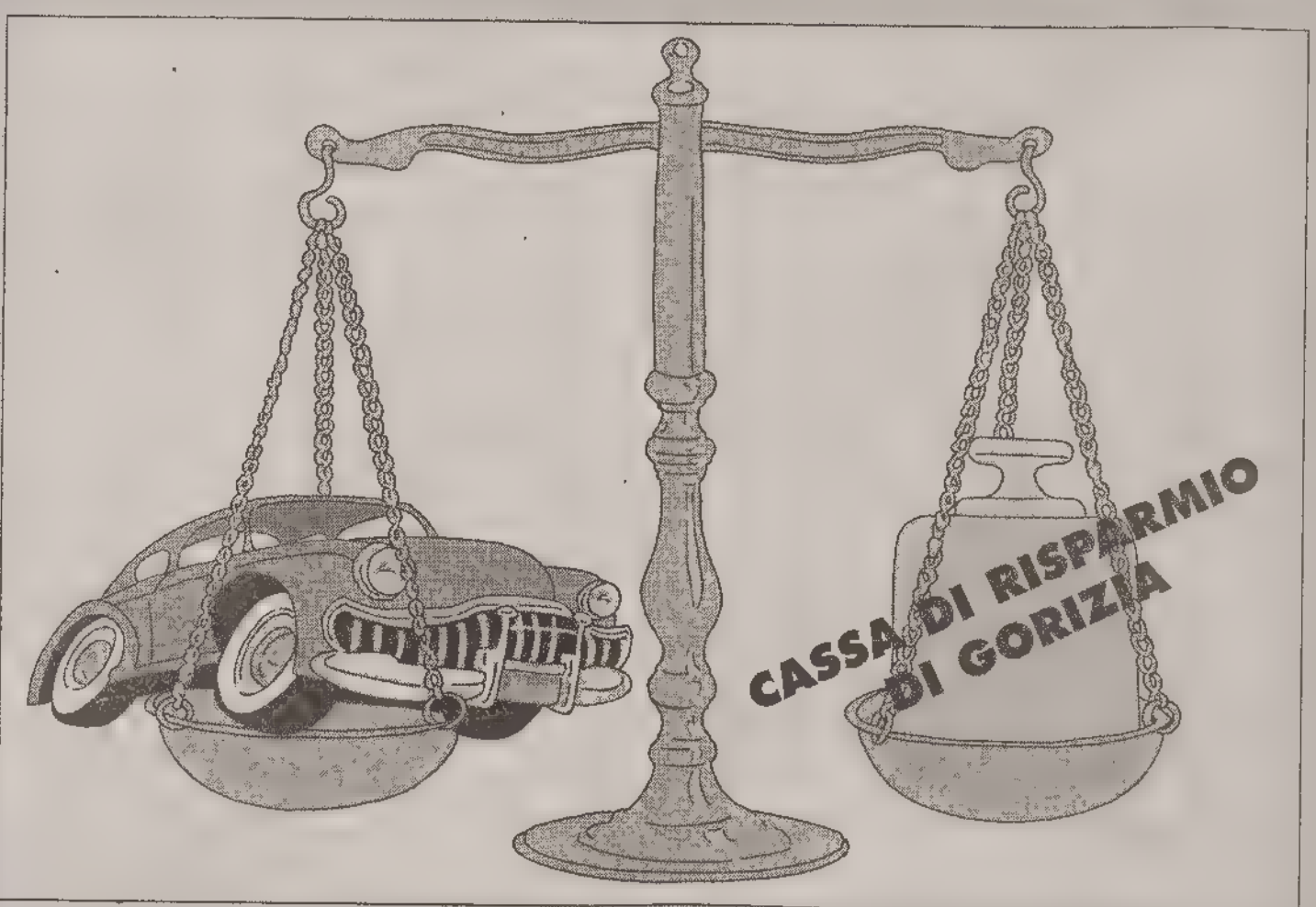
Apri la «Casa della musica»

Sarà inaugurata domani, a mezzogiorno, la Casa della musica in via Capitelli 3, realizzata nell'ambito del Progetto Tergeste (iniziativa comunitaria Urban) per la rivitalizzazione di Cittavecchia. Alla cerimonia interverranno il sindaco Dipiazza e gli assessori alla Cultura, Roberto Menia, e agli Affari generali, Fulvio Sluga. Nell'edificio, un gioiellino tecno-

logico nel cuore antico di Trieste, si potrà imparare a suonare, a cantare, ma anche noleggiare una sala per provare, produrre musica, registrarla, incontrare artisti, formarsi come educatore o come tecnico del suono. In base a un'apposita convenzione, votata due giorni fa dal consiglio comunale, l'amministrazione potrà utilizzare la struttura per le sue manifestazioni.

ALL'ECOINCENTIVO AGGIUNGETE L'OFFERTA DELLA CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA

Avete acquistato un'auto con l'ecoincentivo?



Perché non pesi sulla qualità della Vostra vita, venite alla Cassa di Risparmio di Gorizia con il contratto d'acquisto!

GODETEVI L'AUTO NUOVA. GODETEVI LA VITA CON LE OFFERTE CHE LA CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA RISERVA A TUTTI COLORO CHE HANNO USUFRUITO DEGLI ECOINCENTIVI!

CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA

La forza di un grande Gruppo vicino a Voi!

GRUPPO SANPAOLO IMI

A distanza di qualche mese dai decessi oltre confine

Registrato in città un caso di legionellosi

Ancora una volta ha colpito nel cuore dell'estate. E ancora una volta la legionella si è rivelata tutta la sua micidiale portata. A segnalare la presenza di un caso di legionellosi nella nostra città ad agosto è il bollettino dell'Ass che ogni mese segnala l'andamento delle malattie infettive nel territorio provinciale.

Per Trieste la comparsa della legionella - il batterio che di recente ha mietuto alcune vittime oltreconfine e che da alcuni anni fa era stata responsabile di numerosi decessi negli ospedali - non è un'anteprima. Le statistiche locali registravano infatti un caso nell'88, un caso nel '90, nel '96, nel '99 e nel 2000, con un lieve picco nel 2001 (tre malati): quasi tutti verificatisi nei mesi estivi.

Oggi come allora - dicono i medici - si tratta di casi sporadici. La legionella infatti non è contagiosa, non si trasmette cioè da persona a persona, mentre gli accertamenti non hanno riscontrato dei focolai d'infezione che possano far temere il dilagare di un'epidemia.

Quest'estate, in particolare, ad ammalarsi gravemente è stata una sola persona. I sanitari, per dovuto rispetto della privacy, non forniscono né le generalità né alcun elemento identificativo. Si sa solo che in questo caso non si può attribuire l'infezione a un viaggio in Paesi lontani, elemento che invece era tornato con una certa

La persona infettata non era stata in paesi lontani. Tra le fonti della malattia umidificatori e condizionatori non controllati o sporchi

regolarità nelle diagnosi di legionellosi degli anni precedenti.

Permane dunque una sorta di alone misterioso sulle modalità con cui si può rimanere contagiato. «La legionella», spiega Fulvio Zorzut, del Dipartimento di prevenzione dell'Ass - è un batterio che si può contrarre solo attraverso l'inalazione di acqua aerosolizzata. E dunque non bevendo, né nuotando, ma ispirando vapori o

aerosol prodotti da acque contaminate. Naturalmente uno dei presupposti per ammalarsi è quello di versare in uno stato di salute non ottimale».

Le fonti d'infezione sono gli umidificatori, i vaporizzatori o i sistemi di condizionamento che non vengono sottoposti a regolari controlli e pulizia dei filtri. E ciò spiega perché di solito la malattia è segnalata nella stagione estiva o comunque dopo una permanenza in Paesi o strutture che utilizzano su larga scala gli impianti di condizionamento.

Essendo un batterio, la legionella può venire trattata ricorrendo agli antibiotici (di norma l'eritromicina). Ma la cura ha speranze di riuscita solo se la malattia viene presa in tempo. E non sempre è facile diagnosticarla con tempestività. «La legionellosi», dice il dottor Zorzut - si presenta con febbre molto alta, fra 39 e 40, dolori muscolari, tosse e affezioni respiratorie che evolvono molto rapidamente verso la polmonite. Ed è proprio quest'ultima affezione ad avere effetti letali in molti casi di legionellosi. d.g.

Dopo le assoluzioni in appello di venerdì, la procura generale ora ricorrerà in terzo grado

Neami, si va in Cassazione

Neofascisti e «servizi» indenni dal processo per la strage del 1973

Dovrà tornare ancora dinanzi ai giudici Francesco Neami il neofascista triestino assolto l'altra sera dall'accusa di aver partecipato all'organizzazione della strage alla questura di Milano del 17 maggio 1973 in cui morirono quattro persone e altre 44 rimasero ferite. Il sostituto procuratore generale Laura Bertoli Viale presenterà infatti ricorso per Cassazione. La rappresentanza dell'accusa aveva chiesto la conferma dell'ergastolo che era stata emessa in primo grado nei confronti di Neami e di altri tre imputati: il colonnello dell'esercito Amos Spiazzi, appartenente a Gladio e fondatore dell'organizzazione neofascista «La rosa dei venti», il medico veneziano Carlo Maria Maggi responsabile negli anni '60 di «Ordine nuovo» per il Veneto, e Giorgio Boffelli, paracadutista, sommozzatore e mercenario. Assolto anche il generale ed ex capo del Sid (il vecchio servizio segreto) Gianadelio Maletti che in primo grado era stato condannato a 15 anni.

La parola giudiziaria finale a un altro tragico capitolo della «cosiddetta» strategia della tensione non è stata ancora messa, ma la sentenza assolutoria rimette in dubbio quella che era stata una ricostruzione giuridica e storica che sembrava sempre più verosimile: la collaborazione tra neofascisti italiani, uomini legati alla Cia e personaggi dei servizi segreti devianti, con l'utilizzazione del braccio armato di finta anarchici, per spostare sempre più a destra l'asse politico del paese e instaurare, possibilmente, un regime autoritario.

L'assoluzione di Neami, che ora ha 56 anni e fa il ri-

gattiere e ha accolto anche con qualche lacrima la notizia dell'assoluzione nella sua casa di via D'Alviano, è stata anche un grande successo dei suoi due avvocati difensori: il triestino Sergio Mameli e il milanese Roberto Petringa Nicolosi. Quel giorno del '73, mentre nella questura di Milano si ricordava la morte del commissario Luigi Calabresi assassinato un anno prima, l'anarchico Gianfranco Bertoli doveva uccidere il ministro degli Interni, Mariano Rumor. Poiché la cerimonia all'interno si prolungava, Bertoli se ne andò in un bar vicino a bersi un cognac. Quando tornò, Rumor era appena partito in macchina. Lui però la bomba a mano la lanciò lo stesso e fece la strage.

Bertoli, che venne condannato all'ergastolo, è

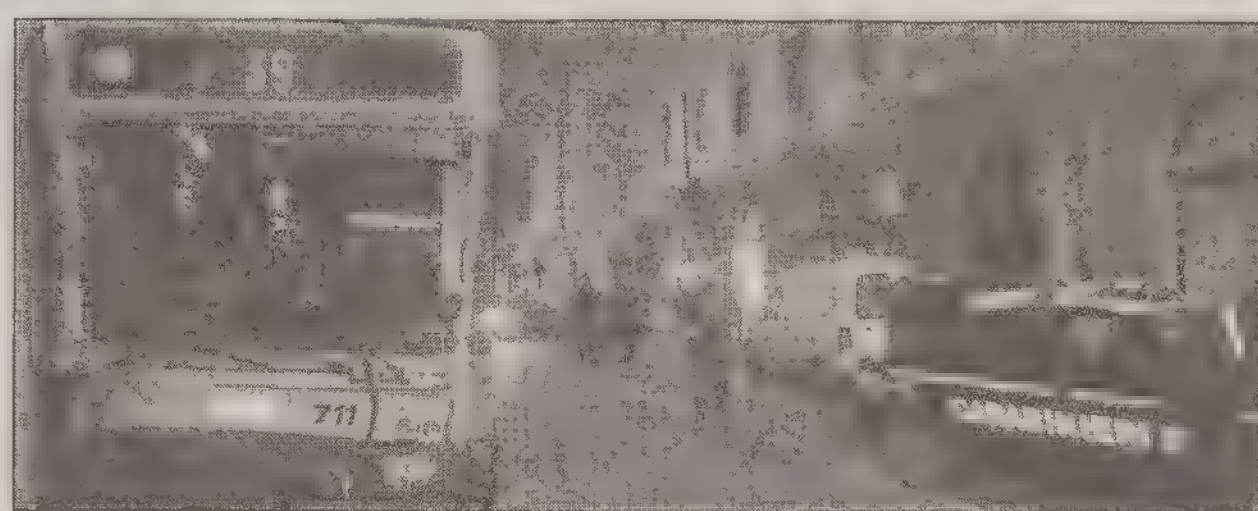
morto in carcere due anni fa e fino all'ultimo si definì un anarchico individualista, e sostenne di aver agito da solo per vendicare la morte del compagno Pinelli che era precipitato da una finestra della questura di Milano. Ed è esattamente questa la versione che viene ora rilanciata dalla sentenza di assoluzione emessa venerdì. Erano state le dichiarazioni di Carlo Digilio, referente della Cia nel Veneto, e di Martino Siciliano, «ordinovista» pentito a dare una lettura organica al filo di sangue che lega una lunga serie di attentati tra gli anni Sessanta e Ottanta. In questa ottica, l'attentato fallito del '69 alla scuola slovena di via Caravaggio a Trieste sarebbe stata una prova della strage di piazza Fontana, mentre relativamente alla strage della questura di Milano

Bertoli non sarebbe stato che il sicario dei neofascisti veneti che volevano colpire Rumor per avere messo «Ordine nuovo» fuorilegge. Digilio ha raccontato che, in un appartamento di via Stella, a Verona, proprio Neami avrebbe fatto «un lavaggio del cervello» a Bertoli spiegandogli che, se bloccato dalla polizia, avrebbe dovuto dire di essere un «anarchico individualista».

L'avvocato Mameli a dispetto di Neami porta ora anche una dichiarazione del terrorista rosso Giuliano Naria il quale affermò di essersi trovato in cella all'Asinara e a Porto Azzurro «con Bertoli che si rammaricava di come certi giudici facessero strane supposizioni sul suo gesto, mentre lui in realtà aveva agito da solo, con l'unico scopo di vendicare Pinelli».

Silvio Maranzana

TRAFFICO IN TILT



Rovinoso scontro all'incrocio Roma-Valdirivo

Spettacolare incidente all'incrocio tra via Roma e via Valdirivo ieri pomeriggio. Si sono scontrati un bus senza passeggeri a bordo, diretto al deposito, e una Ford Fiesta. Dopo l'urto il bus ha proseguito la sua corsa andando ad urtare le vetrine della cartoleria Smolars, mentre l'auto si è fermata a poca distanza dalla farmacia di fronte. Due feriti leggeri al Maggiore e traffico a lungo in tilt. (Foto Tommasini)

In un convegno promosso dai Rotary di Trieste e Muggia si analizzano le cause che rendono non vivibile la città

Cresce lo smog, sotto accusa l'automobile

Gli esperti: «Le strade vanno lavate di più, non basta sperare nella bora»

Novelli (Arpa): «Le polveri sottili provocano più morti degli incidenti»

È l'automobile la protagonista negativa dell'inquinamento atmosferico e acustico dei centri cittadini. E le polveri sottili, cui il traffico veicolare contribuisce, risultano fattori determinanti per l'insorgenza di gravi patologie. Questa la direttrice emersa nel convegno «Per una città vivibile» organizzato alla Stazione marittima dai Rotary club Trieste, Trieste Nord e Muggia. «Un convegno - ha sottolineato nella sua introduzione Ludovico Dalla Palma - non solo per i rotariani o agli addetti ai lavori, ma rivolto alla popolazione e in particolare agli amministratori locali».

Mauro Graziani, preside della Facoltà di scienze morfologiche e tecnologiche dell'ateneo triestino, ha sottolineato come la riduzione dell'inquinamento possa essere affrontata lungo due direttrici. Accanto all'utilizzo di marmitte catalitiche per motori a benzina, è necessario sviluppare nuove tecnologie basate su combustibili puliti quali l'idrogeno.

L'attività industriale esercita un forte impatto sull'ambiente in cui viene collocata. Secondo Giacomo Costa, della facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università triestina, la particolare conformazione del capoluogo giuliano è una condizione aggravante per la consistenza di fenomeni inquinanti. D'altro canto cresce la sensibilità sul tema della parte dei cittadini, e la presenza di vari organismi scientifici universitari non può che giovare allo studio e alla conoscenza di questi temi. È certo che una maggiore attenzione nel considerare i progetti legati al processo energetico e allo sviluppo della cultura industriale sotto un profilo qua-

litativo piuttosto che quantitativo, gioverebbe senz'altro al contenimento dell'inquinamento.

Le politiche di risanamento delle acque mediate condotte sottomarine e il forte grado di controllo degli scarichi condotti negli ultimi decenni - a detta del direttore del Dipartimento di scienze geologiche, ambientali e marine dell'ateneo locale Antonio Brambati - hanno contribuito al contenimento dell'inquinamento marino. Le acque del golfo triestino e della regione in genere sono oggi tra le più pulite della Penisola, un traguardo significativo, che tuttavia non deve indurre ad abbassare la guardia.

«Sotto il profilo delle risorse idriche, la nostra regione è privilegiata - ha aggiunto Franco Cucchi, della Facoltà di geologia dell'ateneo triestino - evidenziando la qualità dell'acqua che si beve in città. Occhio agli sprechi, visto che comunque il prezioso liquido è inesauribile».

«Ci deve essere forte attenzione per l'inquinamento da polveri sottili, le famigerate Pm10, provocato a Trieste soprattutto dal traffico automobilistico. Secondo le statistiche dell'Oms - ha affermato il direttore generale dell'Arpa Gastone Novelli - la mortalità nei centri cittadini provocata dalle polveri è quadrupla rispetto a quella provocata dagli incidenti stradali. E sempre secondo l'Oms, il 50% delle polveri deriva dal traffico, e le condizioni meteorologiche giocano un ruolo fondamentale per il loro abbattimento. Le targe alterne e le domeniche ecologiche servono, ma non sono sufficienti. Novelli ha proposto un lavaggio frequente delle strade. Tutti provvedimenti tampone per un problema che a tutt'oggi non ha soluzione. La bora non basta: chi se la sente di rinunciare alla propria auto per il bene comune? Maurizio Lozei

Effettuati controlli e sostituzione. Oggi previsto il via libera su tutte le corsie

Superstrada, riparato il «buco»



Un addetto dell'Anas al lavoro. (Foto Lasorte)

È stato finalmente riparato ieri mattina il «buco» che si era aperto mercoledì sulla superstrada, nel tratto tra lo svincolo di via Flavia e quello della Grandi Motori. Ieri mattina, dopo tre giorni, gli addetti dell'Anas hanno potuto piazzare gli «elementi a pettine in allumini», come si chiamano in gergo tecnico, usati per coprire i giunti di dilatazione. I tecnici hanno approfittato della circostanza per effettuare una serie di controlli e sostituzioni di altri elementi.

Si è dovuto attendere fino a ieri per effettuare il lavoro perché gli elementi di ricambio hanno dovuto venire ordinati a Padova. Oggi la circolazione sulla superstrada dovrebbe essere normale su tutte le corsie.

vitrum
PORCELLANE - CASALINGHI - ARTICOLI DA REGALARE
Trieste - Piazza S. Antonio, 4
(angolo via ex onobria) - Tel. 040.631976

SVENDITA
SUPER OFFERTE
sconti fino all' **80%**

FUORI TUTTO!!!
... diamo spazio ai nuovi ARRIVI

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA
SALE CON ARIA CLIMATIZZATA • PARCHEGGIO: PARK-SI FORD ULPIANO 4 ORE A SOLI 1,50 € • ALLA CASSA DEL NAZIONALE SONO DISPONIBILI LE T-SHIRT DEI FILMS, LE PENNE PARKER E I PORTAMONETE.

AMBASCIATORI 15.30 • 17.20 19.50 • 22.20 TOM CRUISE MINORITY REPORT 15.20 • 16.50	NAZIONALE 15.30 • 17.10 • 18.50 • 20.30 • 22.15 BACK IN BLACK MR. JONES MR. SMITH 16.15 • 18.15 • 20.15 • 22.15	16.30 • 18.20 • 20.15 • 22.15 hugh grant about a boy un ragazzo 16.15 • 18.15 • 20.15	16.30 • 18.20 • 20.15 • 22.15 L'UOMO CAPO LAVORO DEL REGISTA PREMIO OSCAR PER «KOLYA» DARK BLUE WORLD 15.45 • 17.05
GIOTTO 15.30 • 17.10 • 18.45 • 20.30 • 22.20 JULIA STILES 18.15 • 20.15 • 22.20 LE GRAND BLEU	16.15 • 18.15 • 20.15 • 22.15 MONICA BELLUCCI CLEOPATRA 18.15 • 20.15 • 22.15 GIOVANNA LA FAZZA	16.15 • 18.15 • 20.15 LAREDO 1496, GLI AMORI E GLI INTRIGHI DELLA REGINA PIÙ AMATA E ODIATA SELEZIONATO DALL'ACCADEMIA DEL CINEMA SPAGNOLO ALL'OSCAR 2002	18.30 • 20.20 • 22.15 STUART LITTLE 2 18.30 • 20.20 • 22.15 Un viaggio chiamato amore

Ultima giornata per la manifestazione promossa dalla Camera di commercio, che ha richiamato a Ponterosso e dintorni una folla di acquirenti

Assalto alla fiera degli ambulanti d'Europa

Grande curiosità intorno agli stand dei 120 espositori. I più ricercati? Quelli gastronomici

Proseguono i lavori notturni per rifare la segnaletica

Proseguono in varie zone della città le opere di manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale.

I prossimi lavori saranno eseguiti nelle notti tra oggi e giovedì prossimo, 3 ottobre, tra le 21 e le 6 del mattino. I lavori interessano strada Vecchia dell'Istria, salita di Zugnano, via Santa Maria Maddalena, via Flavia (nel tratto compreso tra piazzale Cagni e via Brigata Casale), via Rossi, piazzale Giarizzole, via Puccini, via Paisiello, via di Servola, via Soncini, via Vigneti, via Banelli, strada di Fiume (nel tratto che è compreso tra via Molino a Vento e via Brigata Casale).

E gli stessi lavori di manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale verranno eseguiti dai tecnici del Comune anche in corso Cavour, piazza Duca degli Abruzzi, riva Tre Novembre, riva del Mandracchio, riva Nazario Sauro, riva Grumula, via Diaz, via Cadorna, piazza Venezia, via Lazzaretto Vecchio, piazza Hortis e largo Papa Giovanni.

L'orario dalle 21 alle 6 del mattino successivo è stato scelto allo scopo di evitare di creare eccessivi intralci al traffico. Nelle scorse settimane un'altra parte delle Rive e altre arterie del centro erano state interessate dagli stessi lavori.

Un'autentica festa di colori e di musica (opportunamente inaffiate di birra austriaca, oltre che di bevande locali), alla quale i triestini hanno partecipato in massa e volentieri, anche perché favorita dalla splendida giornata di sole che l'ultimo fine settimana di settembre ha voluto regalare alla città.

La prima giornata intera di «Piazza Europa», la manifestazione internazionale inaugurata nel pomeriggio di venerdì (per la verità in quel momento la città era sotto una pioggia torrenziale) e che vede protagonisti, lungo i due lati del canale, venditori e artigiani ambulanti provenienti da tutti i Paesi del continente, ha registrato un notevole riscontro di pubblico, ricalcando il successo dello scorso anno.

Nel 2001 si radunarono, per il loro incontro annuale, gli stessi operatori. Soddisfatti per l'accoglienza e per l'entusiasmo dei triestini da subito fecero cono-



Affollate le bancarelle lungo il canale di Ponterosso.

re la loro disponibilità a tornare e cominciarono i contatti per individuare una manifestazione che permettesse loro di tornare a Trieste.

«Così è nata «Piazza Europa» - ha spiegato il presidente della Camera di com-

mercio, Antonio Paoletti, al momento del taglio del nastro, compiuto a più mani, assieme agli assessori Maurizio Bucci del Comune e Massimo Greco della Provincia (all'altezzamento ha contribuito anche l'Aiat) - un evento nel quale credia-



Presi d'assalto gli stand gastronomici. (Tommasini)

mo e che proporranno che possa essere ripetuto anche i prossimi anni.

Già nel 2001 le luci delle bancarelle si chiusero a notte fonda e ieri è stato ancora una volta così, con gran successo dei chioschi con specialità gastronomiche. I

visitatori si sono poi attardati attorno alle composizioni di «Trieste in fiore», manifestazione a latere, organizzata dall'Associazione dei commercianti al dettaglio, davanti alle colonne della chiesa di sant'Antonio, caratterizzata anche

da uno scopo benefico con la raccolta di fondi. Un'autentica folla davanti agli artigiani che intagliano il legno, ai soffiatori di vetro, ai ceramisti. Insomma, grande curiosità per i circa 120 espositori presenti.

Oggi ultima giornata, con le bancarelle aperte dalla mattina alla sera e, se le condizioni atmosferiche dovessero essere ancora benedette, con un successo garantito in partenza.

E quest'anno non ci sono stati, almeno per il momento, neppure problemi alla circolazione (lo scorso anno, con l'invasione di una zona del Borgo Teresiano normalmente adibita a parcheggio ci furono anche alcune proteste), grazie alla scelta, fatta a priori a tavolino, delle strade da coinvolgere nella manifestazione e al servizio reso dai vigili urbani che hanno avuto il loro da fare per disciplinare la circolazione soprattutto sulla zona di attraversamento delle Rive davanti al canale di Ponterosso.

u. sa.

Alcuni commercianti della zona protestano per le manifestazioni della «Festa d'estate» e presentano una petizione al Comune

Rivolta contro le automobiline in piazza Goldoni

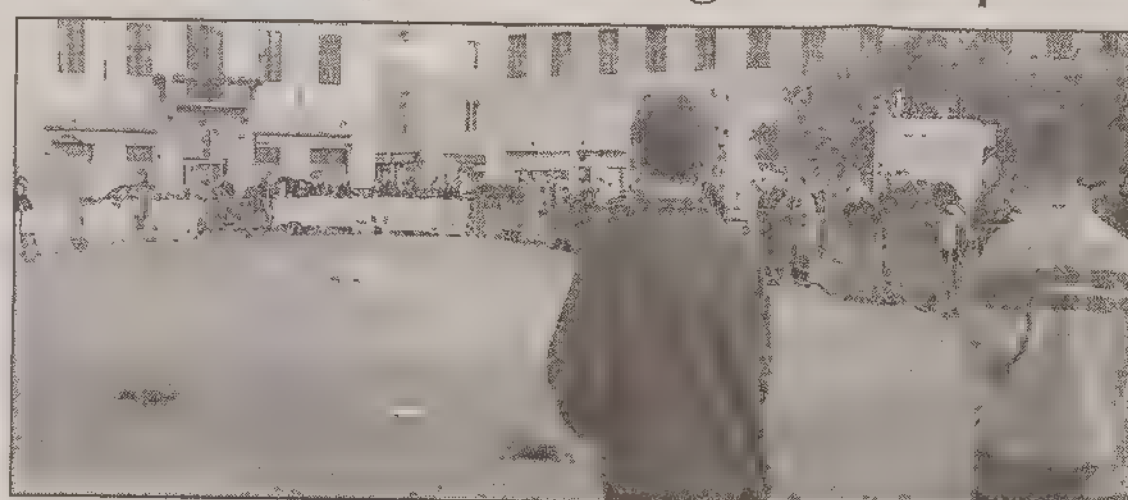
Blitz del consigliere Porro (An) per far sospendere la gara. Ma per i vigili tutto è regolare

Commercianti in rivolta in piazza Goldoni contro le automobiline radiocomandate. E non solo quelle. Di fatto ieri pomeriggio il secondo appuntamento della «Festa d'estate» organizzato dalla Show & Dancing di Andrea Sessa ha vissuto momenti di tensione. E mentre sui tavoli della Procura giace dall'altra settimana un esposto per schiamazzi, il consigliere di An Salvatore Porro ha promesso per domani un'interrogazione «o almeno una domanda d'attualità» al sindaco.

Il motivo è sempre lo stesso: le manifestazioni ludico-canore e musicali di Show & Dancing (indette per due soli sabati consecutivi all'anno) danno fastidio a un gruppetto di commercianti

di piazza Goldoni, che hanno presentato a Porro una petizione chiedendo di spostare certe iniziative da un'altra parte.

Ieri pomeriggio Porro è sceso in piazza di persona per dare l'alt. La Show & Dancing stava effettuando le gare di automobiline radiocomandate, una manifestazione aperta a tutti gli appassionati che, secondo gli organizzatori, ha richiamato nell'arco dell'intero pomeriggio non meno di tremila spettatori. Ma il rumore dei motorini, la puzza di benzina e il frastuono in generale sembra abbiano tenuto lontani potenziali clienti da bar e negozi circostanti. Alla fine qualcuno ha chiamato Porro, che ha chiesto di far cessare il tutto, telefo-



Le gare di modelli radiocomandati in piazza Goldoni. Alcuni commercianti hanno protestato. (Lasorte)

nando persino al sindaco Di-piazza. Sono intervenuti anche i vigili urbani, ma non hanno rilevato nulla di anormale e se ne sono andati. «Non sono contrario alle manifestazioni in città - ha detto Porro - ma simili iniziative non si possono fare in

una piazza centrale. La scorsa settimana c'era musica da discoteca, e ci sono state lamentele per il rumore. Adesso i modellini. Lunedì presenterò un'interrogazione».

Furibonda la replica di Andrea Sessa della Show &

Dancing: «Così non si può andare avanti - sbotta - in questa città ormai non si può fare più nulla. Sia con la discoteca che con le gare di modellismo abbiamo avuto una partecipazione enorme di cittadini, e adesso solo perché una sparuta mino-

ranza protesta si vuol bloccare tutto. Certo, potevamo scegliere un altro posto, ma il Comune non ci dà alcun aiuto in questo senso, non ci hanno dato alternative. In piazza Goldoni abbiamo fatto tutto in regola, abbiamo tutte le autorizzazioni. La verità è che questa amministrazione vorrebbe una città muta e immobile».

«Diciamo che sarebbe meglio se certe manifestazioni si facessero altrove - interviene Fabio Helmersen, titolare del Bar Bianco, i cui tavoli affacciano su piazza Goldoni - durante la gara dei modellini ho avuto un calo di clienti, non so se per il rumore o altro, ma insomma ci sono tanti posti dove fare queste cose...».

p.s.

PIAZZA PERUGINO



«Agility» in pieno centro

I frequentatori di piazza Perugino ieri si sono stropicciati gli occhi. La piazza per una mattina è diventata infatti la palestra per una originale iniziativa: sfida di «agility» tra cani addestrati.

Ponte di spade per un amore nato volando

«Ponte di spade» con militari in divisa. Una scena decisamente inconsueta per un matrimonio in piazza dell'Unità d'Italia. Nella sala del Comune un tenente dell'Aeronautica triestina, Marco Salvini, di stanza alla base di Istrana (Treviso), pilota di caccia Amx, ha sposato la bella americana Carrie Michele Anderson, conosciuta durante un stage di addestramento alla base di Wichita Falls, in Texas. E alla fine i compagni d'arma hanno festeggiato gli sposi con il «ponte di spade».



Il suggestivo dopo-cerimonia in piazza dell'Unità.

Ospiti costretti ad attendere fuori della galleria sotto la pioggia, ritardi e defezioni «eccellenti» nell'esordio di «Musica doc»

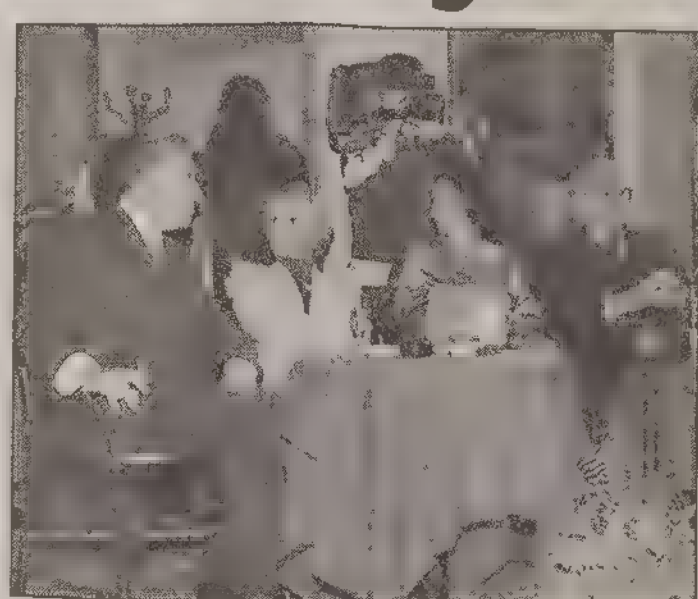
Tartine «d'oro» per la vita notturna del Tergesteo

Invitati stizziti, perché obbligati ad aspettare sotto la pioggia le 21,30 prima di poter entrare (i frenetici ultimi preparativi si sono conclusi a ridosso dell'avvio dello spettacolo). Un menù da...brivido: 98 euro per 6 tartine 6 di caviale originale russo (ma la carta consegnata indicava, per consolazione, che si tratta di «prima qualità») e prezzi per lo champagne degni di un night club. Qualche defezione nelle risposte agli inviti (lo stesso sindaco Roberto Dipiazza ha raggiunto la galleria soltanto verso le 23) che ha impedito che la sala fosse gremita come si attendevano gli organizzatori.

La partenza di «Musica doc», spettacolo che ha salutato l'attesa riapertura serale del Tergesteo, per decenni costretto al letargo, quando i negozi che vi trovano ospitalità abbassano quotidianamente le saracinesche, non è stata certo impeccabile, per quanto l'impegno degli organizzatori, a cominciare dalla «Giorgeda», non sia assolutamente mancato.

D'altra parte si trattava di mettere in movimento un meccanismo molto complesso (lo spettacolo è durato quasi cinque ore e ha visto alternarsi artisti di ogni genere musicale). Padrini e vari mattatori della serata Teddy Reno e Rita Pavone, ormai radicati nel tessuto organizzativo e musicale locale e gli unici a interpretare la matrice del Café Chantant esibendosi a stretto contatto con i tavoli e gli spettatori della Galleria Tergesteo. Vetrina anche per Andrea Binetti, artefice acclamato della riscoperta popolare dell'opera a Trieste alternandosi con il brillante Riccardo Res ex Gipsy King, il fisarmonicista Roberto Daris, il ballerino classico Giorgio Rizzardi, il baritono Giulio Pelizzon, danzatrici esotiche e altre belle ragazze.

Il verdetto definitivo è rinviato alla prossima occasione, quando l'afflusso sarà spontaneo e la fase sperimentale sarà stata superata (e forse il caviale ribassato).



L'assessore Dressi con Rita Pavone.

Abbigliamento Confezioni

MAURI

uomo - donna

Vasto assortimento di maglieria

NUOVI ARRIVI PER TUTTE LE TAGLIE

Come sempre da noi trovi Qualità, Prezzi e Cortesia

GIUBBOTTI UOMO-DONNA DA EURO 59

TRIESTE Via Ponziana 3 (Tel. 040 764833) - Via Settefontane 19 (Tel. 040 767513)

Vestiamo l'uomo dalla 46 alla 76
Vestiamo la donna dalla 42 alla 66



Via tutto!

Svuotiamo i reparti,
riempitevi la casa.

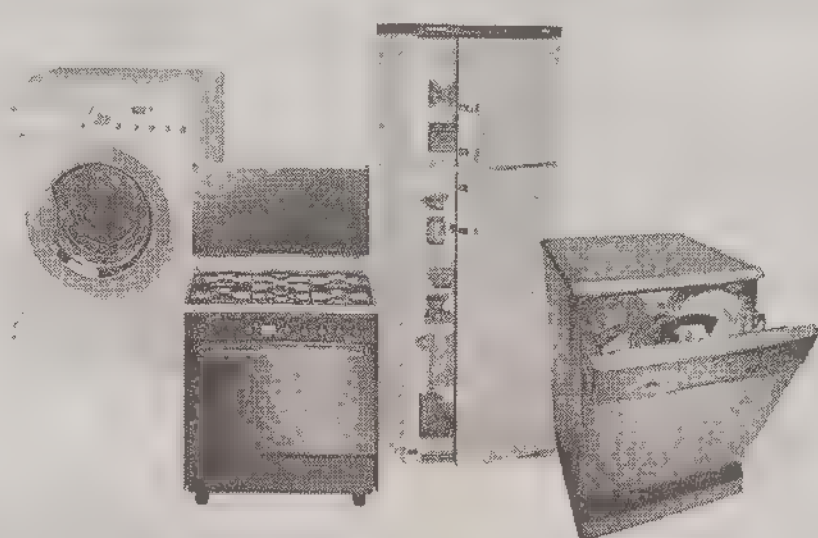
**"PAGHI A
MAGGIO 2003
senza acconto e
senza interessi."**

Oppure scegliere il raggio
2003 in tua formula di
pagamento estesa

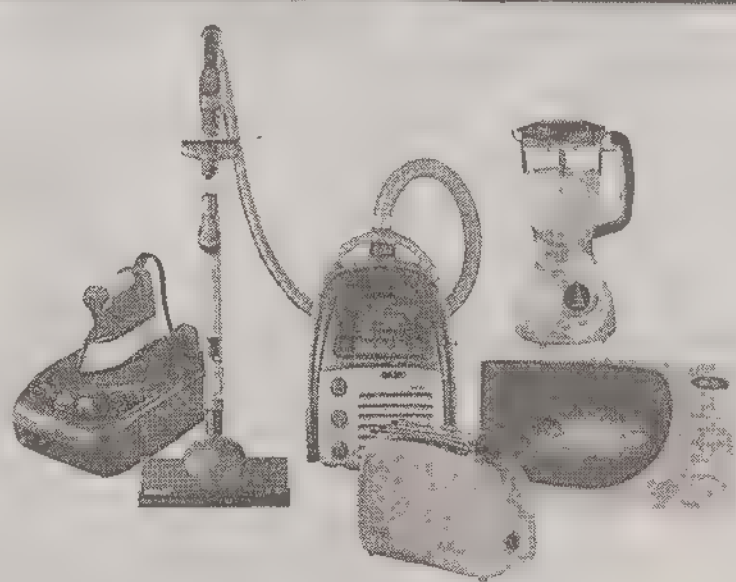
**Oltre 2000 articoli
in promozione!**

Finanziamenti da 150 Euro.

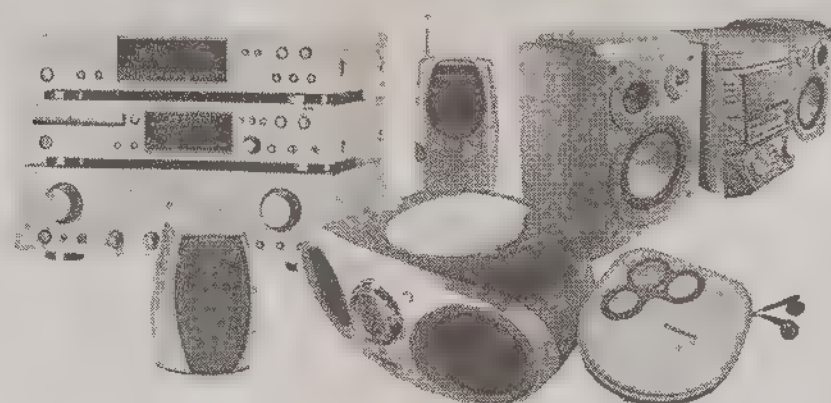
* TAN 0%, TAEG variabile. Costo istruzione pratica € 20.



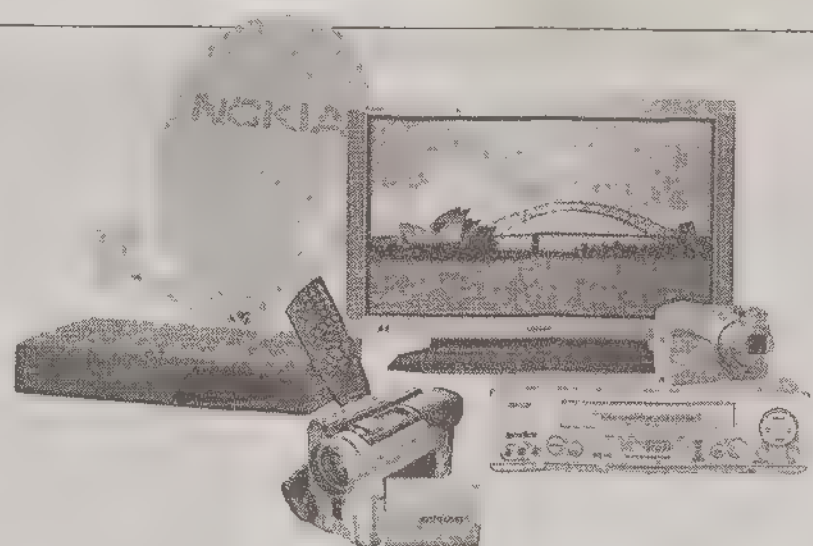
Lavatrici	da € 199,00
Lavastoviglie	da € 298,00
Asciugabiancheria	da € 295,00
Frigoriferi	da € 145,00
Congelatori	da € 158,00
Cucine	da € 144,00



Microonde	da € 75,00
Aspirapolveri	da € 46,00
Ferri a vapore	da € 15,00
Forni elettrici	da € 29,00
Generatori di vapore	da € 49,00
Asciugacapelli	da € 6,00



Micro sistemi HI/FI	da € 99,00
Amplificatori HI/FI	da € 133,00
Casse HI/FI	da € 68,00
Radio	da € 9,00
Radioregistratori	da € 23,00
Autoradio	da € 49,00



TVCOLOR	da € 99,00
Videoregistratori	da € 99,00
Lettori DVD	da € 149,00
Ricevitori satellitari digitali	da € 169,00
Telecamere	da € 429,00
Macchine fotografiche	da € 19,00



Personal computer	da € 459,00
Stampanti	da € 29,00
Videogiochi Playstation	da € 7,00
Telefoni cellulari	da € 89,00
Telefoni Cordless	da € 55,00



Corso Saba 15

Al secondo piano del Centro
Shopping Universaltecnica
c'è "Corso Saba 15"

uno spazio
interamente
dedicato

ai oggetti di casa

linghi e alle tue nozze. Questo
momento giusto per scoprire

c'è uno sconto
del 30% su tutti gli
articoli segnalati.

I NOSTRI SERVIZI:

- consegna a domicilio • installazione
- dimostrazioni • supergaranzia fino a 6 anni

I NEGOZI NEL NEGOZIO:



Corso Saba 15
oggettistica • casalinghi • liste nozze



RIVENDITORE AUTORIZZATO:

**CENTRO AUTORIZZATO
TELE + DIGITALE**



Elettrodomestici - Video

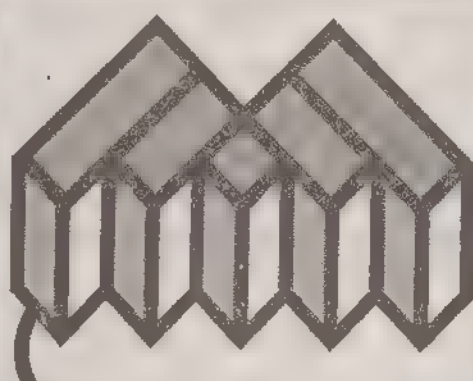
Hi-Fi - Computer - Telefonia

UNIVERSALTECNICA

TRIESTE - CORSO SABA, 15
TRIESTE - VIA CARDUCCI, 4
CENTRO LANZA - SS 202 BIVIO PROSECCO

EURONICS

I grandi negozi d'Europa



CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

se vuoi VENDERE o COMPRARE casa fidati di una grande organizzazione

centro
servizi



Tel. 040382191



Tel. 0403363333



Tel. 040766676



immobiliare geom. gerzel

Tel. 040310990



Tel. 040362486



Tel. 040630174



Tel. 040630174



Tel. 040635583



Tel. 040366901

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

MANSARDA (GIARDINO PUBBLICO) bel condominio d'epoca con ascensore. Stimolantissima abitazione! Cucina, soggiorno + stuzzicante sopralco, matrimoniale, bagno, ripostiglio. 70 mq abitabili! Euro 92.960,00. Geom. MARCOLIN 040/366901

PICCOLINO, semicentrale, cocco. Cucinona, camerone, bagno e atri. 45 mq d'epoca. € 50.000,00. Geom. MARCOLIN 040/366901

SAN LUIGI appartamento in casetta, ingresso cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio cantina Euro 67.000,00. QUADRIFOGLIO 040/630174

CAMPANELLE appartamento indipendente ed in corso di restauro in casetta: cucina, 2 grandi camere, bagno, terrazza di 25 mq e ripostiglio. GREBLO 040/362486

S. GIACOMO-GRAMSCI, vista mare panoramica sul golfo di Muggia, IV p., 70 mq; 2 stanze ampie, cucina abitabile, doccia-wc, ripostiglio, ottime condizioni. € 75.000,00. PIZZARELLO 040/766676

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

RONCHETO appartamento di 75 mq circa in casetta bifamiliare con giardino e cortile con 2 posti auto, 135.000,00. QUADRIFOGLIO 040/630174

VASARI palazzo d'epoca in buone condizioni, appartamento spazioso con ingresso cucina soggiorno stanza stanzetta servizi ripostiglio poggolo cantina autometano. QUADRIFOGLIO 040/630174

SAN GIOVANNI alta, panoramicissima recente appartamento in ottime condizioni, ingresso cucina soggiorno stanza stanzetta bagno poggolo, box auto QUADRIFOGLIO 040/630174

BAGNOLI spazioso appartamento in recente villetta bifamiliare, cucina soggiorno 2 stanze ripostiglio, ampio poggolo, con piccolo giardino, garage e cantina. QUADRIFOGLIO 040/630174

STUPARICH ben rimodernato con riscaldamento autonomo, ingresso cucina tre stanze bagno ripostiglio cantina, tutto arredato, adatto anche come investimento. QUADRIFOGLIO 040/630174

PIAZZA VICO, Carinissimo alloggio, bel condominio d'epoca tenuto benissimo. Cucinona, soggiorno grande, 2 camere, bagno, poggolino verandato, ripostigli. 85 mq rari e belli € 104.000 Geom. MARCOLIN 040/366901

SEMICENTRALE, rarissimo appartamento con GIARDINETTO proprio e piazzola per 2 MACCHINE! Cucinotto, soggiorno, 2 camere, bagno (idromassaggio). Ottime condizioni. Appassionati orticoltori e/o animali € 150.000,00. Geom. MARCOLIN 040/366901

VALMAURA, condominio moderno, raro alloggio: cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio, poggolo e POSTO auto garage! Riscaldamento autonomo! Tranquillissimo! Solamente € 98.000,00. Geom. MARCOLIN 040/366901

VIA REVOLTELLA ALTA, attico panoramico, atri, ampio salone con terrazzo di mq 40, cucina abitabile con terrazzo mq 10, 2 stanze, 2 servizi, ripostiglio, cantina. GEOM. GERZEL 040/310990

VIALE XX SETTEMBRE, epoca, appartamento mq. 100, piano alto, buone condizioni, luminoso. GEOM. GERZEL 040/310990

VIA PINDEMONTE, stabile moderno, ascensore, atri, soggiorno, cucina, due stanze, bagno w.c., 2 poggoli, cantina. Buone condizioni, luminoso, vista nel verde GEOM. GERZEL 040/310990

CAMPO S. GIACOMO: 2 stanze, stanzino, cucina, poggolo, bagno-wc. Il p., soffitta € 70.000,00. PIZZARELLO 040/766676

ITALO SVEVO: saloncino, 2 stanze, cucina, bagno-wc, poggolo + veranda, ripostiglio, 90 mq, recente, buone condizioni, tranquillo, 5° piano ascensore, € 124.000,00. Con possibilità box. PIZZARELLO 040/766676

ZONA D'ANNUNZIO appartamento ristrutturatissimo, molto luminoso, 3 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, in bella casa d'epoca. € 110.000,00 trattabili. CENTROSERVIZI 040/382191

SERVOLA appartamento in buone condizioni con p. auto scoperto, soggiorno, veranda, 2 matrimoniali, cucina abitabile, bagno, cantina, poggolo, € 92.900,00 trattabili. CENTROSERVIZI 040/382191

BAZZONI adiacenze vista sulla città moderno soggiorno 2 matrimoniali cucina abitabile bagno ripostiglio 2 balconi cantina € 130.000,00 CIVICA & PARTNERS 040/336333

ZONA GIORNO PIÙ TRE STANZE

COMMERCIALE bassa recente attico panoramico di ampia metratura, salone cucina cinque stanze, tripi servizi, terrazze, lastico solare. QUADRIFOGLIO 040/630174

RIVIERA DI BARCOLA attico prestigioso d'ampia metratura con vista golfo. Informazioni unicamente presso nostri uffici previo appuntamento. QUADRIFOGLIO 040/630174

CATTINARA in palazzina recente, appartamento panoramico in ottime condizioni composto da ingresso cucina soggiorno 2 stanze 1 stanzetta servizi poggolo, 2 box. QUADRIFOGLIO 040/630174

BARRIERA terzo piano luminoso composto da saloncino tre stanze stanzino cucina, servizi, cantina, ascensore termoisolato. QUADRIFOGLIO 040/630174

CENTRALE immobile in fase di totale ristrutturazione disponibilità di appartamenti ed uffici di varie dimensioni, consegna fine 2003. QUADRIFOGLIO 040/630174

HORTIS/CAVANA bell'alloggio, circa 110 mq, zona cottura, soggiorno, 3 camere, bagno, atri. Buone condizioni, gradevolissima panoramica restauri città vecchia!! € 130.000 Geom. MARCOLIN 040-366901

MANSARDA centrale! Restauro totale condominio e alloggi recente. Ascensore. Cucina aperta sul salone, 3 camere, 2 bagni (idromassaggio), 120 mq rari e straordinariamente tranquilli € 230.000 Geom. MARCOLIN 040-366901

BONOMO (dietro "IL GIULIA") Confinante col BOSCHETTO! Bellissimo alloggio: cucinona, soggiorno, 3 camere, bagno, 2 poggoli, ripostiglio e cantina. 100 mq immersi nella natura!! Geom. MARCOLIN 040-366901

UFFICI: CENTRALISSIMI, CENTRALI anche con posteggio da 120 mq a 230 mq vendesi! Geom. MARCOLIN 040-366901

OVERDAN adiacenze ottimo appartamento signorile di 130 mq, 6° piano con ascensore: 4 grandi stanze, stanzino, cucina, 2 servizi, 2 poggoli, ingresso. GREBLO 040/362486

OVERDAN adiacenze appartamento di 170 mq con 5 grandi stanze, doppi servizi, cucina abitabile, stanzino grande ingresso 2 poggoli e cantina. GREBLO 040/362486

PIAZZA GOLDONI mansarda primoingresso, mq 150, finiture signorili, termoisolamento; ascensore. GEOM. GERZEL 040/310990

VIA LIMITANA, epoca, soggiorno, cucina abitabile, 3 stanze, servizi separati, 2 poggoli. GEOM. GERZEL 040/310990

MONFALCONE, Viale S. Marco, in ottimo stabile appartamento mq 130, panoramico. GEOM. GERZEL 040/310990

ADIACENZE ROMOLO GESSI, vista mare, grande appartamento di 300 mq, signorile: salone, 5 stanze, cucina, 2 bagni, servizi, poggoli, cantina, box, perfetto, prontoingresso PIZZARELLO 040/766676

TEATRO ROMANO adiacenze perfetto piano alto soleggiatissimo sala 4 stanze cucina doppi servizi completi balcone riscaldamento ascensore CIVICA & PARTNERS 040.336333

VILLE E CASETTE

COSTIERA ampia villa d'epoca con splendida vista sul Castello di Miramare, in perfette condizioni con ampio giardino. Informazioni riservate presso nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/630174

BAIARDI casetta di 84 mq circa, disposta su due livelli, con cortile giardino e posti auto. QUADRIFOGLIO 040/630174

CERVIGNANO DEL FRIULI, prestigiosa villa, ottime finiture, ampio giardino; box. Geom. GERZEL 040/310990.

VERMEGLIANO, casetta a schiera, soggiorno, cucina, 3 stanze, 2 servizi, giardino; 2 posti auto. GEOM. GERZEL 040/310990

VILLA ZONA UNIVERSITÀ-GIULIA: soggiorno, cucina, 3 stanze, stanzino, 2 bagni, ripostiglio, portico, soffitta, giardino, posto auto. Ristrutturata come primingresso, 165 mq. PIZZARELLO 040/766676

SEVERO ALTA, casa d'epoca con giardino alberato: salone, 3 stanze, cucina, bagno, servizio e mansarda finestrata soprastante, ambienti ampi e luminosi € 336.000,00. PIZZARELLO 040/766676

V. COMMERCIALE casetta d'epoca rimodernata, vista mare, disposta su 2 livelli più ampia soffitta, autometano, giardino proprio di 370 mq, € 350.000,00. PIZZARELLO 040/766676

LATTERIA/CAFFÈ centrale, forte passaggio e forte avviamento. Adattissimo conduzione familiare. Geom. MARCOLIN 040/366901

ABBIGLIAMENTI anche CORSO ITALIA! Varie specializzazioni: bambino, intimo ecc. Ribassatissimi! Geom. MARCOLIN 040/366901

ATTIVITÀ ESTETICA/MASSAGGI semicentrale, avvilissima, recente in ottime condizioni, cedesi. PIZZARELLO 040/766676

PONTEROSSO CEDESI ATTIVITÀ NON ALIMENTARE in piccolo negozio con servizio. PIZZARELLO 040/766676

NEGOZIO 120 MQ + 30 MQ VETRINE, grandissimo passaggio, ristrutturato, cedesi; trattative riservate. PIZZARELLO 040/766676

AGRARIA - FIORI - PIANTE, attività rionale, cedesi avviamento con affitto muri conveniente. PIZZARELLO 040/766676

GIARDINO PUBBLICO, vuoto, 70 mq, panoramicissimo, per coppia media, € 520,00; **CENTRALISSIMO**, recente, vuoto: sala, 2 stanze, cucina, 2 terrazze a vasca, € 700,00; PIZZARELLO 040/766676

V. CATTEDRALE - S. GIUSTO, appartamento vuoto, con vista: ampio soggiorno, 2 stanze, cucina, doppi servizi, riscaldamento autonomo, disposto su due piani, € 950,00 mensili. PIZZARELLO 040/766676

BARCOLA - CERRETO locale su strada adatto ufficio-laboratorio 50 mq e sopralco. PIZZARELLO 040/766676

COMMERCIALE arredato vista mare stanza soggiorno cucina bagno autometano poggolo CIVICA & PARTNERS 040.336333

PIAZZA UNITÀ lussuoso arredato stanza soggiorno cucina bagno CIVICA & PARTNERS 040.336333

MONOCALE arredato S. Giusto, carinissimo, con 2 posti letto, riscaldamento autonomo, € 350,00. CENTROSERVIZI 040/382191

TRIBUNALE arredato, 3 posti letto, soggiorno, cucina, bagno, ascensore, € 178,00 a persona. CENTROSERVIZI 040/382191

BAIAMONTI appartamento arredato, soggiorno e cucinetta e terrazzo, 2 stanze, bagno, termoisolamento € 450,00. CENTROSERVIZI 040/382191

UFFICIO di rappresentanza zona P. Oberdan, 300 mq in ottimo stabile, € 2.066,00. CENTROSERVIZI 040/382191

IMMOBILI INDUSTRIALI

ZONA INDUSTRIALE OVEST vicinanza Via Caboto affittiamo magazzino nuovo di 700 mq alto 3,7 m. adatto a magazzino o laboratorio. GREBLO 040/362486

TURISTICI

GRADO (inizio paese). Bellissima MANSARDA in casolare ristrutturato. Cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno. Travi a vista! Riscaldamento autonomo. Parcheggio. Vicinanze mare! Vista. Geom. MARCOLIN 040/366901

GRADO SPIAGGIA-TERME: soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, poggoli, 80 mq in 139.000,00 PIZZARELLO 040/766676

STIAMO CERCANDO

CAPANNONE di almeno 1000 mq coperti e almeno 1500 mq di scoperto cerchiamo in acquisto per nostro cliente. GREBLO 040/362486

COSTIERA cerchiamo villa di almeno 130 mq con accesso auto per cliente disposto a pagare prezzo adeguato. GREBLO 040/362486

LOCALE di almeno 700 mq cerchiamo in zona di interesse commerciale per nostro solidissimo cliente GREBLO 040/362486

CERCASI ZONA BONOMEA in acquisto, appartamento 80 mq., vista mare. PIZZARELLO 040/636474

CERCASI BOX AUTO in acquisto, zona XX Settembre - P.zza Ospedale. PIZZARELLO 040/636474

prenota
subito il tuo nuovo parcheggio
in piazza
vittorio veneto

disponibilità terzo livello



CONSORZIO
MEDIATORI
TRIESTE

PER ACQUISTARE IL PARCHEGGIO IN CENTRO BASTA TELEFONARE ALL'AGENZIA DEL CMT DELEGATA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE
il Quadrifoglio
Tel. 040630174

SAN GIOVANNI villa con ampio scoperto e piccola piscina disposta su 2 livelli, al piano terra zona taverna con carinotto matrimoniale bagno, al primo piano salone con caminetto matrimoniale 2 camere doppi servizi, dependance CIVICA & PARTNERS 040/336333

VILLE PRIMI INGRESSI: CARISICA 250 mq coperti + 500 mq giardino in bifamiliare ma indipendente. A. AQUILINA vero gioiellino 200 mq coperti + terrazze, portici e giardino. - Geom. MARCOLIN 040/366901

MUGGIA, villetta indipendente stupenda vista golfo e città, composta da saloncino con grande terrazzo, camera matrimoniale, due stanze singole, cucina abitabile, bagno, taverna con caminetto, cucinotto, bagno e due stanzette. Box auto e ampio giardino. CMT GRATACIELO 040/635583

SISTIANA villa recente di 300 mq su 3 livelli, con giardino, porticato, garage, posti macchina esterni. Splendida vista mare. GREBLO 040/362486

SPLENDIDA VILLA Muggia Vecchia, come l'ingresso, con meravigliosa vista mare, giardino accesso auto, su 2 livelli + taverna, porticati, posti auto coperti. CENTROSERVIZI 040/382191

MAGAZZINI E BOX

CAPITOLINA in costruzione box e posti macchina coperti. QUADRIFOGLIO 040/630174

P.ZZA GARIBOLDI adiacenze vendesi in soluzione unica 4 box, 3 posti auto coperti, 3 posti macchina scoperti e locale/magazzino su strada. Buon investimento. GREBLO 040/362486

BOX V.LE SANZIO con acqua e luce € 140,00 compreso spese. CENTROSERVIZI 040/382191

AZIENDE

PUB/AMERICANBAR conosciuto e ottimamente avviato. Vera occasione, solamente € 39.000,00. Geom. MARCOLIN 040/366901

BAR, MUGGIA, posizione strategica di passaggio, interessantissimo. Adattissimo 1/2 persone. Geom. MARCOLIN 040/366901

RINOMATA LOCALITÀ provincia Trieste, posizione commerciale unica, cedesi attività non alimentare in locale 60 mq perfetto, grandi vetrine € 90.000,00. Trattativa riservata PIZZARELLO 040/766676

LOCALI

LOCALI PRIMI INGRESSI su zona pedonale quasi centrale! 90 mq con servizi. Zona popolosa. Adattissimi uffici, servizi, terziario. Consegna fine 2002. Geom. MARCOLIN 040/366901

INTERESSANTISSIMO LOCALE Rarissimi e particolarissimi 200 mq adattabili sia a specifica e raffinata DEGUSTAZIONE o ACCOGLIENTE RITROVO, CIRCOLO ecc. anche UFFICIO. Possibilità acquisto BOX 2 macchine collegato. Geom. MARCOLIN 040/366901

D'ANNUNZIO vicinanza locale commerciale con ufficio e magazzino per un totale di 150 mq adatto a ogni forma di attività. GREBLO 040/362486

GIULIA piccolo locale d'angolo con due vetrine GREBLO 040/362486

PIAZZA VICO, zona, locale d'affari mq 108, livello stradale; stabile moderno. GEOM. GERZEL 040/310990

LOCALE D'AFFARI - MAGAZZINO affittasi, zona Rossetti-Buonarroti: 140 mq + 120 mq sopralco, ampio carraio e 2 posti macchina. Possibilità ufficio attiguo 75 mq + 1 posto auto. PIZZARELLO 040/766676

AFFITTI

PICCOLO, ROIANO, adatto single o coppietta sportiva, quasi tutto arredato! € 365,00. Geom. MARCOLIN 040/366901

UFFICI CENTRALI, varie soluzioni, da 46 mq a 283 mq. PIZZARELLO 040/766676

RITIMEYER, signorile: 4 stanze, cucina, servizi, ambienti ampi, prontoingresso € 700,00 + condominio. PIZZARELLO 040/766676

Vuoi vendere il tuo immobile?

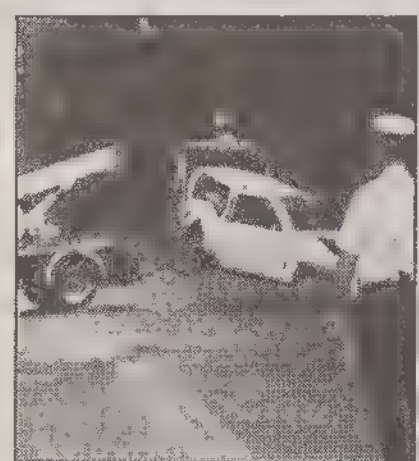
Fatti sentire!

Telefona allo 040 638 103 il nuovo servizio del Consorzio Mediatori Trieste per farti vendere casa in tutta tranquillità

lunedì
mercoledì e venerdì
dalle 10 alle 12
FILO DIRETTO
CMT
040 638 103



I COMPUTER DELLE AGENZIE ADERENTI AL CMT SONO COLLEGATI IN RETE PER VENDERE O TROVARE PIÙ VELOCEMENTE LA TUA CASA



CamminaTrieste commemora le vittime d'incidenti e lancia un pressante appello

«Basta morti in strada»

Fiori in varie zone diventate tragicamente note

Un gran mazzo di fiori per ricordare le 8000 vittime della strada che vengono falciate da incidenti automobilistici in un anno in Italia. La commemorazione è avvenuta ieri anche a Trieste, così come in tante altre città della penisola, proprio in via Revoltella, davanti alla chiesa San Pio X, dove l'anziana Livia Bosco perse tragicamente la vita lo scorso mese di luglio.

Alla cerimonia, promossa dal Coordinamento nazionale pedoni Coped-CamminaTrieste nell'ambito

dell'iniziativa nazionale «8000 fiori per 8000 vite da salvare», ha partecipato una piccola folla di persone, una rappresentanza della polizia stradale, e naturalmente quella dei vertici triestini di CamminaTrieste. Il vicepresidente del sodalizio cittadino, Carlo Genzo, nel suo breve e commosso discorso, ha rivolto il suo pensiero a tutte le vittime della strada e ha puntualizzato come molti incidenti sarebbero evitabili se si osservassero le norme del codice della strada. «Ciascuno dei fiori - ha det-

to - che noi deponiamo rappresenta anche la vita di ciascuno di noi e il nostro impegno personale per prevenire il più possibile delle morti del tutto evitabili. Si può cominciare - ha continuato - con il gesto semplice di allacciare la cintura di sicurezza in auto o indossare il casco sulle due ruote. L'Istituto superiore di Sanità ha calcolato che se tutti viaggiassero con le cinture di sicurezza allacciate si salverebbero ogni anno ben 2000 vite».

L'iniziativa - ha continuato il presidente dell'as-

sociazione di pedoni, Sergio Tremul - conclude la campagna estiva «Vacanze coi fiocchi», patrocinata dal Presidente della Repubblica e dalla Commissione europea. Era volta a sensibilizzare i «vacanzieri» sull'importanza di una guida attenta e prudente».

La deposizione di fiori continuerà nei prossimi giorni in altri rioni di Trieste e in zone tristemente note alla cronaca per i frequenti incidenti stradali, come San Giacomo, San Sabba o viale Miramare. Alle cerimonie parteci-

ranno anche scolari e studenti delle scuole cittadine.

Infine, resta da dire come CamminaTrieste si stia preparando alla grande per festeggiare la «Giornata europea del pedone» di venerdì 4 ottobre, che si svolgerà tra i bambini dell'Istituto comprensivo di Valmaura di via Zandonai. E prevista, tra gli altri, la partecipazione dell'assessore alla Vigilanza del Comune di Trieste, Enrico Sbriglia, e quella della Polizia municipale.

Daria Camillucci



La cerimonia in via Revoltella, dove di recente una donna è stata investita. (Lasorte)

DUINO AURISINA Presentato «Teatro, mare, sport» (4-6 ottobre)

Regata, pittura, maratonina e il bis di «Sanremo giovani»

I colori dell'autunno portano, a Duino Aurisina, una serie di manifestazioni per animare l'intero comune, presentate ieri nel corso di una conferenza stampa dal sindaco Giorgio Ret e dal vicesindaco Massimo Romita. Eventi iniziati già il 20 settembre, che si concluderanno alla fine di novembre, manifestazioni di carattere sportivo e artistico che vedono coinvolte una cinquantina circa di associazioni sportive e culturali, oltre al Comune e alla Camera di commercio, che ha finanziato parte dell'iniziativa.

«Come già avvenuto questa estate - ha esordito il vicesindaco Massimo Romita - il Comune intende realizzare degli eventi che possano animare il nostro territorio, offrire proposte di divertimento tali da attirare persone a Duino Aurisina. Quest'estate ci siamo riusciti, e con gli eventi di autunno contiamo di portare a Sestiana circa seimila persone». Alcune manifestazioni sono già iniziate: oggi si svolge la giornata di pulizia delle spiagge, con particolare riferimento alla Costa dei Barbari, evento in contemporanea in numero-

se città italiane, a Duino coordinato dall'assessore Lenarduzzi. La parte centrale degli eventi è attesa per la settimana prossima: «Tra il 4 e il 6 ottobre - ha annunciato ancora Romita - anche il nostro comune avrà la sua Barcolana». Si tratta del Trofeo Bernetti, organizzato dalla Pietas Julia, che si svolge ogni anno la prima domenica di ottobre.

Accanto a questo evento, nel week-end, sono attese altre manifestazioni, ospitate in una tensostruttura che verrà montata in Baia. «Teatro, mare, sport» prevede il 4 ottobre il «recupero» di «Sanremo giovani», un corso di pittura all'aria aperta, una gara cicloturistica (il 6 ottobre, con partenza alle 7 del mattino), e la 14.ª edizione della maratonina del Carso organizzata a Sestiana dal Marathon club Alabarda.

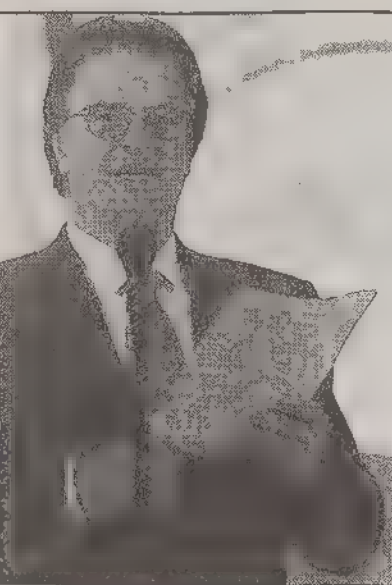
«Si tratta di eventi - ha chiuso il sindaco Giorgio Ret - che permettono di rendere sempre più aperto e vivibile il comune. Accanto a questi, è prioritario darsi da fare per valorizzare gli angoli del Carso andati in rovina, patrimonio unico di questa terra».

fr. c.

Affissa la targa che ricorda i soldati austriaci

Ieri a Duino Aurisina, nello slargo da cui parte il sentiero Rilke, l'associazione Mitteleuropa ha affisso copia della targa che originariamente stava sul cippo in pietra carsica. Si trattava del «segno» lasciato dai soldati volontari austro-ungarici, i quali si dichiaravano «onorati» di aver partecipato alla guerra del «1914-1916» - in realtà il conflitto sarebbe finito due anni dopo.

L'associazione ha anche donato all'amministrazione comunale una targa stradale con il nominativo di Goffredo de Banfield, in previsione dell'intitolazione della piazza al pilota militare soprannominato, per le sue gesta, «l'aquila di Trieste». La toponomastica di Duino Aurisina, afferma l'associazione, ha designato questo nome per la piazza.



Boris Pangerc

I vincitori (fra pochi partecipanti) del premio letterario sulla Venezia Giulia

La triestina Daiana Paoli ce l'ha fatta nuovamente: è arrivata seconda al concorso «La Venezia Giulia e i giovani» organizzato dall'Istituto giuliano di storia, cultura e documentazione e riservato agli studenti delle scuole di Gorizia e di Trieste. Ma la sua non è la prima vittoria conquistata: nel dicembre del 2000 infatti è arrivata prima al concorso «La cultura della donazione: una nuova forma di solidarietà», nell'ottobre 2001 seconda al Concorso nazionale cateriniano di Siena su «Santa Caterina da Siena, grande figura di donna», a giugno di quest'anno di nuovo seconda per la sezione giovani del quarto premio nazionale «Per Biagio Marin» sul tema «L'altro, il diverso,

l'alterità». Adesso ha raggiunto un nuovo traguardo. Come fa? «In tutti questi concorsi - racconta Daiana - ci vuole un po' di fantasia e puntare sempre al massimo. Nel futuro vorrei diventare una scrittrice».

Il concorso era suddiviso in tre sezioni: per scuole medie superiori, medie inferiori ed elementari. La commissione giudicatrice, di fronte al numero ridotto di opere pervenute, ha assegnato il secondo posto a Daiana, unica partecipante delle scuole superiori, il primo premio agli studenti della III D della scuola media istituto comprensivo «Giovanni Lucio» di Muggia e altrettanto agli scolari delle classi III A e III B della scuola ele-

mentare «Tarabocchia». E proprio per la scarsità di partecipanti, la commissione ha deciso di assegnare anche un premio, ricorrendo ai fondi non utilizzati, alla scuola media istituto comprensivo di Gradisca d'Isonzo che ha partecipato con due lavori in friulano e in bisiaco ma non rispondenti alle richieste del concorso.

Un paio dei lavori svolti dai ragazzi delle medie e elementari verranno pubblicati nel lunario 2004 dell'Istituto. La premiazione invece avrà luogo martedì 1.º ottobre alle 16 al Centro culturale «Millo» di piazza della Repubblica 4 a Muggia.

f.f.

Grande mobilitazione a Servola attorno a un albero centenario, già raccolte 250 firme

Appello per un cedro in pericolo

Ma non è l'unico caso in cui i cittadini difendono il verde

In un solo giorno sono state raccolte 250 firme nel rione di Servola per patrocinare la causa di un albero. Si tratta di un cedro del Libano tra via del Ronchetto e via di Silvula. Alcuni rami sono stati già tagliati perché invadevano una proprietà privata. E lì per lì, davanti a quelle motoseghe in azione, alcuni passanti hanno fatto blocco, hanno cinto il tronco per proteggerlo. Guai a chi tocca l'albero.

«Quel cedro ha 130 anni - dicono agli abitanti del rione, dove tra i primi firmatari ci sono gli abitanti di via Pingente e via Salvi -, è molto grande, è sano, per noi è una presenza viva, ci siamo molto affezionati, inoltre d'estate è un luogo ombroso di ritrovo. Ci fa male vederlo mutilato». Il progetto è di interpellare anche degli agronomi, mentre già sono fioccate telefonate in Comune, dove è risultato, agli scandalizzati cittadini, che le radici del possente cedro starebbero «invalidando» le fondamenta di un muro di recinzione privato, in una casa che sta per essere ristrutturata.

In una città come Trieste gli alberi si rivelano preziosi e amati. Ogniqualvolta c'è il segnale che se ne abbatte qualcuno, la notizia è vissuta come una violazione, come una ingiusta per-



L'antico cedro con molti rami già tagliati. (Foto Lasorte)

donata. Così è successo sulle Rive, quando con la ristrutturazione del primo tratto furono eliminati gli olmi (comunque giudicati dagli esperti piante gracili, cresciute in un habitat sfavorevole), e così fu quando «cadde» - per vecchiezza - l'enorme ippocastano di viale XX Settembre, all'altezza del teatro Rossetti, per non dire dei «disboscamenti» in Carso, che i cittadini de-

nunciano e i forestali invece organizzano come opera di dovuta manutenzione.

Anche l'altro giorno si sparse un allarme, per la magnolia che si trova all'interno di una pergola negli spazi di una ormai chiusa pizzeria, in via del Coroneo. L'edificio va in ristrutturazione, ma il proprietario ha rassicurato: «La magnolia resterà salva». Stessa preoccupazione - di pro-

porzioni ben maggiori - alla notizia che l'intero viale XX Settembre verrà finalmente risistemato. In realtà per fortuna non perderà la sua natura, per l'appunto, di viale splendidamente alberato.

E l'attivismo verde (meglio sarebbe dire: l'amoroso bisogno di conservare gli alberi per godersene) porta anche a interessanti e battaglie azioni. In un giardino di proprietà comunale chiuso fra le case, tra via Giustiniano, via Coroneo e via Cicerone, l'amministrazione Dipiazza ha deciso di costruire un parcheggio interrato a rotazione. Dentro le macchine, via il verde? Immediata e corposa la raccolta di firme. Ma in quel piccolo spazio spicca un ippocastano che, come tutti, ha sofferto in questi anni per la larva che si mangia la linfa e fa appassire le foglie già in agosto. Quest'anno però l'albero è rimasto verdissimo, sano, bello. Il Comune ha forse esteso all'«orticello» interno le cure che da qualche anno sta facendo all'alberatura cittadina? No. Un buon numero di residenti si è autotassato, ha interpellato direttamente una ditta, ha portato la medicina all'ippocastano.

Quindi il caso del cedro non è affatto isolato. Certamente gli abitanti sono decisi a difenderlo come una «creatura di casa».

m. lo.

Domani alle 16 e alle 20
Consigli comunali
a Muggia e Sgonico
Due riunioni
di tema tecnico

Domani alle 16 si riunisce il consiglio comunale di Muggia per discutere variazioni urgenti al bilancio 2002, la modifica all'elenco annuale delle opere pubbliche e anche le «direttive per la formazione della 18.ª variante al piano regolatore».

Arrivano poi in aula gli attesi progetti per i lavori di completamento per la realizzazione di un campo da tennis e di un bocciodromo. Andrà all'approvazione il progetto esecutivo, «in deroga alle previsioni - registra l'ordine del giorno - del piano regolatore». Una seduta che si annuncia tutta tecnica, ed è la prima convocata dopo il consiglio che si conclude con l'occupazione dell'aula, fino al giorno dopo, da parte dell'opposizione per la controversia sulla convenzione tra Comune e Porto San Rocco.

Alle 20, sempre di lunedì, si terrà un consiglio comunale anche a Sgonico. Anche qui sono in calendario questioni amministrative, come la convenzione per la gestione unitaria del servizio mensa scolastica delle scuole materne ed elementari di Sgonico e Monrupino, il rinnovo dell'accordo tra vari enti a favore degli alunni portatori di handicap.

Cremcaffè di Piazza Goldoni - ore 9.30

La vostra stessa buona abitudine.

degustazione

ORE DELLA CITTÀ

Umberto Lupi
in concerto

Ultimo concerto questo pomeriggio del «programma ufficiale» del tour estivo di Umberto Lupi «Canta Trieste, in dialetto nelle piazze dei rioni cittadini», organizzato dal Comune di Trieste-Area cultura. Alle 17, nello spazio antistante la chiesa di via Capodistria, Lupi si esibirà ancora una volta con il suo repertorio di canzoni triestine, avendo come «ospiti» i cantanti Sandro & Sandra. In caso di maltempo il concerto si terrà nella vicina sala parrocchiale.

Circolo della stampa
Riparte l'attività

La rinnovata «Sala Paolo Alessi» del Circolo della stampa è riaperta a istituzioni, circoli, sindacati, organizzazioni culturali e commerciali e all'intera cittadinanza. Tutti coloro che sono interessati possono rivolgersi agli uffici di corso Italia 13 (2.º piano, tel. 040/370371-370571).

Presenze
celtiche

Oggi alle 11 al castello di San Giusto la dott. Anna Crismani terrà una visita guidata alla mostra «Tracce di presenze celtiche nell'area orientale del Caput Adriae». La mostra resterà aperta sino al 13 ottobre con orario 9-13 da martedì a domenica (lunedì chiuso). Vi si accede con il biglietto d'ingresso al castello.

Attività
Pro Senectute

Il Club Primo Rovis di via Ginnastica 47 sospende l'attività per permettere ai soci di partecipare alla tradizionale «Giornata dell'anziano» a Trieste. La Pro Senectute organizza per i propri soci corsi di inglese di I, II, III livello; per informazioni rivolgersi agli uffici di via Valdivrivo 11, telefono 040/365110-364154; il Centro ritrovo anziani di via Valdivrivo 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 18.30.

I colori
della Mongolia

«I colori della Mongolia. Suoni, immagini, parole, profumi, sapori», un progetto Bonaventura con la collaborazione del Comune di Trieste e del consolato onorario di Mongolia. Oggi al Teatro Miela la terza giornata, alle 11, con il film «Taiga». Negli intervalli del film il pubblico potrà assaggiare piatti caratteristici della cucina mongola. Ingresso € 4.

La mostra
sul Faro

Oggi alle 11 è organizzata una visita guidata gratuita alla mostra sul Faro della Vittoria, allestita nella sala mostre di Palazzo Costanzi fino al 20 ottobre e aperta tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20; le visite sono a cura dell'ing. Marino Zerbini, su prenotazione potranno essere effettuate visite per gruppi e scolaresche (prenotazioni tel. 040/6754701).

Kung fu,
dimostrazione

Oggi alle 18.30 al Pattinaggio Edera in via Boegan 16 l'Associazione kung fu Toa Simorgh presenta una dimostrazione gratuita aperta al pubblico di forme, combattimento, chi kung e tecniche di rottura di materiale edile. Per informazioni 347/9832596.

Concerti
bandistici

Terzo appuntamento oggi con i concerti bandistici «domenicali» dell'iniziativa «Aspettando le passeggiate d'autunno». Suoneranno alle 10.30 in piazza Unità la Filarmonica di Santa Barbara, alle 11 in piazza della Borsa il complesso bandistico San Sergio e alle 11.30 in piazza Cavana la Banda Viktor Parma di Trebiciano.

Funghi
a Muggia

L'Amb gruppo di Muggia e del Carso, comunica che domani con inizio dalle 20, nelle sale della sede sociale del gruppo, sita nell'ex scuola elementare di Santa Barbara n. 35, terrà la riunione micologica. Il tema della serata sarà: funghi dal vero e l'effetto della Luna sullo sviluppo dei funghi. Relatore Marino Zugna.

Mostra
micologica

La direzione del Museo civico di storia naturale e il gruppo di Trieste dell'Associazione micologica Bresadola informano che domani alle 17.30 si inaugurerà nelle gallerie del centro commerciale Il Giulio (via Giulia 75/3) la XXVII mostra micologica del Carso. La mostra sarà visitabile dall'1 al 6 ottobre dalle 10 alle 19.30. Anche quest'anno è stato organizzato un servizio didattico riservato alle scuole che va prenotato telefonando allo 040/6758658 dal lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle 13.30.

ELARGIZIONI

- In memoria di Deborah Bencina da Bruno Cibic 50 pro Agmen.
- In memoria di Adriana Butti Sandri da Rosella 25 pro Agmen.
- In memoria di Ninetta Cavalli per il compleanno (24/9) da Livia, Pino, Alex, Tullio 40 pro Enpa.
- In memoria di Gregorio Craievich ed Egidio Vardabasso dalla fam. Sergio Craievich 40 pro Agmen.
- In memoria di Giacinto Di Lullo da Bruno Bianco 70 pro Comunità di San Martino al Campo.
- In memoria di Foxy per il suo diciottesimo compleanno da Anny 30 pro canile Gilros, 30 pro gatti di Cociani.
- In memoria di Caterina e Rosolino Leto da Carmela Leto in Andolina 60 pro Centro tumori Lovenati; 50 pro Divisione cardiologica prof. Camerini, 100 pro ist. Burlo Garofolo (distrofia muscolare), 60 pro frati di Montezza (pane per i poveri).
- In memoria di Ettore Maini dalla famiglia Giannatempo 100 pro Astad rifugio animali.
- In memoria di Silvano Manzoni nel IX anniv. (29/9) dai suoi cari 26 pro Ass. ami-

Corso
di giornalismo

Corso di giornalismo di base gratuito. Iniziano le iscrizioni al corso promosso dalla «I cammini aperti» Onlus. Per informazioni: 040/350466.

Gita
a Predappio

L'Ugl Federazione pensionati ha organizzato, nella ricorrenza dell'ottantesimo anniversario della marcia su Roma, un viaggio in pullman a Predappio, aperto a tutti, da effettuarsi nei giorni 26, 27 ottobre. Il pellegrinaggio verrà completato con una puntata nella vicina Repubblica di San Marino. Per informazioni e prenotazioni fino a esaurimento dei posti: via Crispi 5, telefono n. 040.661000.

Canottaggio
per ragazzi

La Società Ginnastica Triestina, sez. nautica (pontile Istria 3 tel. 040/305239) organizza corsi di canottaggio per ragazzi e ragazze nati a partire dal 1993, da affidare ai nostri tecnici a iniziare da ottobre.

Facoltà
di architettura

Martedì alle 10.30 nell'aula magna dell'edificio H3 nel comprensorio di p.le Europa 1 si terrà l'inaugurazione dei corsi della facoltà di architettura. Il prof. Antonio Monestiroli, della II facoltà di architettura del Politecnico di Milano, terrà la prolusione dal titolo: «Necessità dello stile».

Goethe
Zentrum

La biblioteca del Goethe-Zentrum Triest di via del Coroneo 15 ricorda a tutti gli interessati che l'attività è ripresa con il consueto orario: dal lunedì al giovedì 15-19; lunedì, giovedì e venerdì anche 10-13.

Fipe,
orari degli uffici

La Fipe (via Roma 28) informa che gli uffici hanno cambiato l'orario di apertura al pubblico. Tutte le mattine dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30, i pomeriggi dal lunedì al giovedì dalle 13.30 alle 16. Chiuso venerdì pomeriggio e sabato.

Pattinaggio
artistico

Lo Skating club Gioni informa che sono aperte le iscrizioni per l'avviamento al pattinaggio artistico, solo dance e roller, per la stagione 2002/2003 per bambini dai 4 anni in su e adulti. Le lezioni si tengono nell'impianto «Pala Gioni» in via Felluga 56 (S. Luigi). Per informazioni telefonare dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 20 al numero 040/948333. Tre lezioni gratuite con pattini a disposizione.

Alzheimer,
riabilitazione

L'Associazione «Euterpe e Clio» e «Insieme» informa che è operante 24 ore su 24 la residenza «Villa Bianca» (Opicina) per riabilitazione cognitiva e motoria per persone affette da malattia di Alzheimer, possibilità di ospitalità giornaliera o soggiorno con supporto medico qualificato (psichiatra e psicologa) e personale infermieristico specializzato. Per informazioni: Punto Alzheimer Insieme, p.zza Barbican n. 4/B, tel. 040/3223427 o 347/4605555.

Incontro
a Contovello

Domani, ore 20, alla Trattoria sociale di Contovello (Contovello 152, tel. 040/225168, bus n. 42 e 44 da piazza Oberdan), sala degli incontri, Edoardo Kanizian promuove per l'associazione «Gente Adriatica» - centro studi Niccolò Tommaseo, con il patrocinio della rivista «Poesia» di Milano, un incontro sul tema «La pace, il lavoro, la poesia», al quale hanno aderito Mario Luzi, Andrea Zanzotto, Franco Loi, Giovanni Raboni.

FARMACIE

Domenica
29 settembre

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via Cavana 11; largo Osoppo 1; via Settefontane 39; Bagnoli della Rosandra.

Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: via Cavana 11, tel. 302303; largo Osoppo 1, tel. 410515; Bagnoli della Rosandra, tel. 228124 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: via Cavana 11; largo Osoppo 1; via Settefontane 39, Bagnoli della Rosandra, tel. 228124 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Settefontane 39, tel. 390898.

Per consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040/350505 - Televisa.

Centro territoriale
permanente

Sono ancora aperte le iscrizioni ai corsi gratuiti, serali e mattutini, di scuola media per adulti per il conseguimento della licenza media in un anno. Per iscrizioni rivolgersi alla segreteria della scuola «Suvich», via Cunicoli 8, tel. 040/54166.

Ginnastica
presciatoria

L'11 ottobre, nella palestra della scuola Codermatz di via Pindemonte 11 (rotonda del Boschetto), inizieranno i corsi di ginnastica presciistica del Dopolavoro ferroviario con i seguenti orari: martedì e venerdì, 1.º turno 19.30-20.30, 2.º turno 20.30-21.30. Per informazioni rivolgersi nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12 e al mercoledì pure dalle 17 alle 20, anche telefonando al 340/6869701.

Smettere
di fumare

Sono aperte le iscrizioni ai corsi per smettere di fumare organizzati dalla Lega italiana per la lotta contro i tumori con sede in via Pietà 17/19. Per informazioni telefonare allo 040/771173 dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.

Alcolisti
anonimi

Se l'alcol crea problemi, contattateci. A Trieste riunioni in viale D'Annunzio 47 (tel. 040/398700) lunedì e venerdì ore 17.30, mercoledì ore 20; riunioni aperte anche a non alcolisti sabato ore 17.30; in pendice Scoglietto 6 (040/577388) martedì, giovedì e domenica ore 19.

BENZINA

AGIP: Cattinara; viale Miramare 49; via dell'Istria 52.

SHELL: via Revoltella 110/2; largo A. Canal 1/1; via d'Alviano 14; riva Grumula 12; strada del Friuli 7; Aquilina (Muggia); Aurisina 129 - Duino Aurisina.

TAMOL: via F. Severo 2/3.

ESSO: piazzale Valmaura 4; viale Miramare 267/1; piazza Foraggi 7. I.P.: via Giulia 58.

Aperti 24 ore su 24 AGIP DUINO NORD: Aut. Ts/Ve.

AGIP DUINO SUD: Aut. Ve/Ts.

AGIP VALMAURA: S.S. 202 km 36 (Superstrada).

Servizio notturno TAMOL: via F. Severo 2/3.

AGIP: via A. Valerio 1 (Università); viale Miramare 49.

Self service ESSO: piazzale Valmaura; Sgonico - S.S. 202.

AGIP: viale Miramare 49; via dell'Istria 155; via A. Valerio 1 (Università); Cattinara.

TAMOL: via F. Severo 2/3.

PUBBLICAZIONI
DI MATRIMONIO

Mazzù Mario con Manna Maria Daniela, Marassovich Edoardo con Pelosi Emmanuela, Cucchi Silvano con Pison Roberta, Turolo Andrea con Pavan Federica, Ferguson Todd Michael con Laganà Serena, Gimona Mario con Martignano Lisa, Kopusar Dusan con Prenz Ana Cecilia, Valentinuz Giorgio con Budri Nicoletta, Messina Armando con Siriani Deborah, Koslovich Fabio con Verzier Sabrina, Cosoli Fabio con Bernich Marina, Baudo Giuseppe con Jazouli Latifa, Rugliano Roberto con Surriano Caterina, Durli Denis con Conte Federica, Magris Roberto con Cavalieri Nicoletta, Benatti Riccardo con Antonione Irene, Medani Matteo con Vranjes Maja.

Problemi di fede
per telefono

L'Associazione cattolica per il catechismo di strada ricorda che per problemi di fede si può telefonare ai seguenti numeri (risponderà una voce amica): martedì ore 9-11, tel. 040/301411, risponderà un padre francescano; giovedì ore 21-23, tel. 040/533388, risponderà un padre gesuita; venerdì ore 20-23, tel. 040/631430, risponderà un sacerdote diocesano.

Attacchi
di panico

L'Associazione A.P.E. ricorda che nell'ambito della sua attività di volontariato è attivo uno sportello informativo gratuito, gestito da operatori qualificati, dedicato ai disturbi d'ansia e al disturbo da attacchi di panico. Per informazioni: 040/3476437 e 339/3669680.

Un corso
di Azzurra

Azzurra, associazione di volontariato per le malattie rare, organizza un corso di formazione finalizzato a preparare nuovi volontari da inserire nella propria attività. Il corso è finalizzato a formare persone capaci di dare un sostegno ai bambini portatori di una malattia rara e alla loro famiglia. Non ci sono limiti di età, il corso è aperto a tutti. Le lezioni avranno inizio nel mese di ottobre. Per informazioni tel. 347/1897873 (Sidari) o 347/23436044 (Costanza).

Salotto
dei poeti

L'associazione culturale «Salotto dei poeti» è lieta di accogliere nella «nuova sede» di via Donata 2, III piano, i fedelissimi soci, amici e ospiti. Vi attendiamo ogni lunedì alle 17.30, a partire dal 7 ottobre con il primo «Incontro con l'autore».

PICCOLO ALBO

È stato portato all'Enpa un gatto maschio dal mantello bianco e tigrato, domestico. L'animale è stato rinvenuto in piazza della Libertà. Chi lo avesse smarrito può rivolgersi all'Enpa, in via Marchesetti 10/4, dal lunedì al sabato dalle ore 17 alle ore 20.

avviso a pagamento

TRIESTE
TRASPORTI

SITO INTERNET

Uno strumento di facile consultazione per conoscere tutte le attività che la Trieste Trasporti offre alla cittadinanza è senz'altro il sito Internet

www.triestetrasporti.it

Nel sito si possono trovare tutti gli orari e i percorsi delle linee, sia d'autobus sia marittime e le relative tariffe in vigore. Sono disponibili, inoltre, informazioni sugli autobus a noleggio e sull'officina autoriparazioni, aperta tutto l'anno.

Il sito viene costantemente aggiornato e in particolare alla voce «NOVITÀ» vengono segnalate tutte le variazioni al servizio quali inagibilità delle strade, manifestazioni, maltempo ecc...

L'indirizzo e-mail per chi volesse contattarci per ulteriori informazioni, segnalazioni o suggerimenti è:

urp@triestetrasporti.it

Mentre per prenotare i servizi di noleggio o delle officine sono attivi i seguenti indirizzi:

noleggi@triestetrasporti.it

officina.fiat@triestetrasporti.it

Numero Verde
800-016675

I COLLEGAMENTI NEL GOLFO

Linea marittima
TRIESTE - MUGGIA

Orario in vigore dal 1.º settembre 2002

FERIALE

Partenza da TRIESTE	Arrivo a MUGGIA	Partenza da MUGGIA	Arrivo a TRIESTE
6.45	7.15	7.15	7.45
7.50	8.20	8.25	8.55
9.00	9.30	9.35	10.05
10.10	10.40	10.45	11.15
11.20	11.50	11.55	12.25
14.00	14.30	14.35	15.05
15.10	15.40	15.45	16.15
16.20	16.50	16.55	17.25
17.30	18.00	18.05	18.35
19.35	20.05	20.05	20.35

FESTIVO

Partenza da TRIESTE	Arrivo a MUGGIA	Partenza da MUGGIA	Arrivo a TRIESTE
10.10	10.40	10.45	11.15
11.20	11.50	11.55	12.25
14.00	14.30	14.35	15.05
15.10	15.40	15.45	16.15
16.20	16.50	16.55	17.25
17.30	18.00	18.05	18.35

TARIFFE

Corsa singola	€ 2,70	Biciclette	€ 0,55
Corsa andata-ritorno	€ 5,00	Abb. nominativo 10 corse	€ 8,55
		Abb. nominativo 50 corse	€ 20,60

Linea marittima
TRIESTE - BARCOLA - GRIGNANO

Orario estivo

Orari dal 25 aprile

TABELLA ORARIA

	TRIESTE	BARCOLA	GRIGNANO
p. TRIESTE	8.00	10.10	13.00 15.10 17.20
a. BARCOLA	8.20	10.30	13.20 15.30 17.40
p. BARCOLA	8.30	10.40	13.30 15.40 17.50
a. GRIGNANO	8.55	11.05	13.55 16.05 18.15
p. GRIGNANO	9.05	11.15	14.05 16.15 18.25
a. BARCOLA	9.30	11.40	14.30 16.40 18.50
p. BARCOLA	9.40	11.50	14.40 16.50 19.00
a. TRIESTE	10.00	12.10	15.00 17.10 19.20

TARIFFE

	TRIESTE	BARCOLA	GRIGNANO
Corsa singola	€ 1,65	€ 2,70	€ 1,10
Biciclette	€ 0,55	€ 0,55	€ 0,55
Abb. nominativo 10 corse	€ 8,05	€ 9,65	€ 8,05
Abb. nominativo 50 corse	€ 20,65	€ 23,60	€ 20,65

MOVIMENTO NAVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
29/9	8.00	Tu UND ATILIM	Istanbul	31
29/9	8.00	Po CAPO NOLI	Venezia	52
29/9	9.00	Ue TATARBUNARY	Gioia Tauro	Molo VII
29/9	13.00	Cl DOLI	Ploce	Scal. Legn.
29/9	13.30	Gr SO. VENIZELLOS	Igoumenitsa	57
29/9	17.00	It N.C. 6075 ZUIDERDAM	Marghera	Atsm
TRIESTE - PARTENZE				
29/9	11.00	Bs ROWAN	ordini	Siot 4
29/9	16.00	Gr VENIZELLOS	Igoumenitsa	57
29/9	20.00	Tu UND ATILIM	Istanbul	31

Manifestazioni previste per la giornata di oggi dalle Tredici Casade

Il Medioevo in piazza Unità

Il ritorno del bel tempo ha favorito lo svolgersi della seconda tornata di appuntamenti previsti dall'edizione 2002 della rievocazione storica promossa dall'Associazione tredici casade intitolata «Tergeste tra storia e leggenda nel Medioevo». Ieri, sempre nella sede del Castello di San Giusto si è consumata una nuova giornata preposta alle abitudini e ai costumi in uso nel Trecento tergestino. Un affresco colorato e prevalentemente dallo sfoggio delle arti legate alla scherma e ai combattimenti dei tornei cortesi che hanno coinvolto i rappresentanti in armi delle varie casade tergestine. Dodici in tutto i cavalieri in lizza considerata l'assenza forzata per il rappresentante della famiglia dei Petazzi campione uscente. Al di là dell'ennesima riprova del crescente interesse per le tradizioni

marziali che hanno interessato la Penisola nell'intero arco del Medio Evo, la giornata rievocativa medievale di ieri si è articolata con la consueta cornice di figuranti, musica, mercatino e carrellata di prodotti artigianali, molti dei quali riproposti con le usanze, più o meno similari dell'epoca medievale. Oggi si replica ma con toni nettamente più coinvolgenti. La manifestazione delle Tredici casade infatti si apre all'intera città e intende abbracciare il centro urbano nella mattinata. Dopo l'apertura del Castello di San Giusto (attorno alle 11) è in programma la sfilata di tutti i partecipanti della magnifica comunità tergestina che dal colle raggiungerà piazza Unità. In un pieno clima auspicabile di «liston» sono in programma due interessanti attrazioni. La prima, concerne l'esibizio-

ne degli Amici del falco, gruppo dedito all'arte della falconeria, un'altra intensa e suggestiva riproposta dalle tradizioni medievali oggi visitate anche in chiave di impiego sociale. L'altra proposta odierna si lega alle coreografie degli sbandieratori di Montagnana, presenti anche ieri a San Giusto. Con l'ulteriore passerella degli appuntamenti del pomeriggio la seconda puntata della rievocazione chiuderà i battenti a San Giusto. Tergeste tra storia e leggenda del Medio Evo è prossima infatti alla fondamentale tappa di ottobre (4-5-6) con scenari sul litorale mugugnesano e sulle Rive triestine con un allestimento di un cartellone, misto tra storia e fantasia rivolto alle vicende della quarta Crociata e dei conflittuali rapporti con la Repubblica della Serenissima.

Francesco Cardella



Sulle Rive le «rosse» venute dall'Austria

Sono stati ricevuti in municipio gli associati al «Ferrari Club Austria» giunti a Trieste a bordo di 18 «rosse» provenienti da tutte le regioni della vicina repubblica. Il gruppo guidato dal presidente del club, Poeschmann, è stato accolto nel Salotto azzurro dal sindaco. In precedenza, durante la «quattro giorni» nella nostra regione, i «ferraristi» si erano recati fino a Fiume. Successive «puntate» li hanno visti ad Aquileia e Marano Lagunare. Ieri hanno visitato il centro e le Rive, compiendo un giro del golfo sul «Delfino Verde». (Foto Bruni)

Martedì mattina all'Adriaco

Abbecedario della Coppa

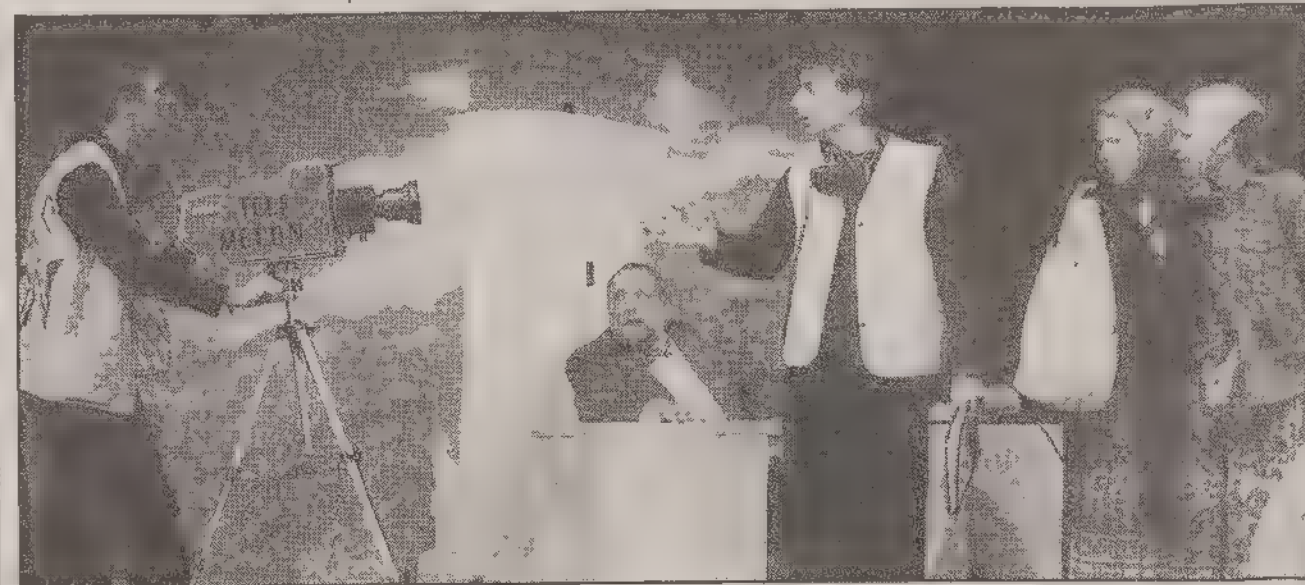
In occasione dell'inizio della Louis Vuitton Cup a Auckland, in Nuova Zelanda, alla quale partecipano Prada e Mascalzone Latino, la Mgs Press presenta il «Piccolo Abbecedario della Coppa America», di Luca Bontempelli. L'autore è nato a Livorno nel 1961. Nel 1987 ha partecipato alla Coppa America come velista, dal 1988 la segue per la Gazzetta dello Sport.

Il volume verrà illustrato dal Project Manager di Tutta Trieste Federico Stopani nell'incontro che si terrà martedì alle 11 allo Yacht Club Adriaco. Interverrà il presidente dello Y.C. Adriaco Giorgio Gefter Wondrich. Una storia affascinante e un modo insolito per percorrerla.

«Il Piccolo Abbecedario della Coppa America» si prende l'ambizioso compito di raccontare con chiarezza gli avvenimenti di una regata velica leggendaria che ormai attraversa tre secoli ma che in Italia continua a essere conosciuta superficialmente. Lo fa con una grafica originale e accattivante e 44 quiz circostanziati che pescano tra le pieghe nascoste e sorprendenti di una manifestazione sportiva iniziata nel 1851 sotto gli occhi della regina Vittoria, proseguita per 132 anni negli Stati Uniti prima di rimbalzare tra Perth (in Australia), San Diego (California) e infine approdare ad Auckland, in Nuova Zelanda. «Il Piccolo abbecedario della Coppa America» è il mezzo ideale per scoprire tutto quello che c'è da sapere sulla regata più famosa che ci sia.

«P.A.T. Show» sabato sul palcoscenico del teatro di San Giovanni

Parte la stagione in dialetto



La compagnia «P.A.T. Teatro» nello spettacolo «Telemelon» della scorsa stagione.

Il «P.A.T. Teatro-Palcoscenico Amatoriale Triestino» inaugura sabato 5 ottobre, alle 20.30 la nuova stagione di commedie in dialetto nel teatro di S. Giovanni di via S. Cilino 99/1 con il varietà comico dialettale «P.A.T. Show» di Gerry Braida che verrà replicato domenica 6 alle 17.30. Per questo e per i prossimi spettacoli in cartellone funzionerà la prevendita dei biglietti e la prenotazione dei posti presso la Biglietteria Centrale Utat Point di Galleria Protti a partire dal martedì precedente lo spettacolo o alla cassa del teatro un'ora prima dell'inizio: il costo del biglietto resterà invariato. Si ricorda che il teatro di S. Giovanni consente l'accesso in platea anche ai disabili.

Dopo il lusinghiero successo di pubblico e di critica della scorsa stagione il nuovo cartellone presenta importanti novità: innanzi tutto si affacciano due nuove compagnie amatoriali, «Il Terzo Millennio» e il Gruppo Teatrale «La maschera» che porranno testi da loro prodotti e realizzati; così gli spettacoli passeranno da cinque a sette coprendo interamente il periodo da ottobre fino a marzo 2003. Dopo l'aperitivo in chiave comica del «P.A.T. Show» che si preannuncia come un divertente rifacimento in vernacolo del famosissimo talk-show

televisivo sotto la sapiente regia di un «presentatore coi baffi» in chiave nostrana, la stagione proseguirà dal 26 ottobre al 10 novembre con «Sposarse che fadiga!», una commedia inedita di Gerry Braida che ci farà piombare con una coppia alla vigilia delle nozze in un'atmosfera di incredibili contrasti. La compagnia «Il Terzo Millennio» debutterà il 30 novembre con «Se no i xe gati... no li volemo» di Luci Trisciuzzi. Dal 25 gennaio al 9 febbraio ritornerà il «P.A.T. Teatro» con un altro testo del vulcanico Braida, «Voia de rivar» che prende di mira le ambizioni di una ragazza di oggi.

Dal 15 al 23 febbraio sarà la volta del gruppo «La Maschera» che, in collaborazione col Cirt, allestirà «Le corde della corte», una nuova commedia di Manuela Dessanti ambientata in un cortile cittadino dove la protagonista usa stendere il suo bucato. Quindi dal primo al nove marzo toccherà all'associazione «Teatrando» con «Ara che cocolo 'sto bar» di Gianfranco Pacco e Willy Piccini. A concludere la stagione in bellezza andrà in scena dal 15 al 30 marzo «De cussi a... cussi», un'altra scoppettante commedia di Gerry Braida con i simpatici attori di «P.A.T. Teatro» al completo.

Liliana Bamboschek

Domani Franca Olivo Fusco presenterà il libro di poesie

Un grande amore per la poesia coltivato con perseveranza e con impegno: senza dubbio sono queste, crediamo, le parole che maggiormente calzano la personalità di Franca Olivo Fusco, la verseggiatrice triestina

riportano un ampio giudizio critico del noto poeta Paolo Ruffilli che definisce la nuova silloge di Franca Olivo Fusco «un libro della passione matura e dell'amore adul-

to». Versi, nei quali l'autrice ha voluto specchiarsi, trasferendo in poesia le sfaccettate angolature del suo essere donna, sensibile, provvocatoria e romantica: tre aspetti di un'unica, intrigante femminilità.

Grazia Palmisano



VETRINA

a cura della A. Manzoni & C. S.p.A.

Corsi di ballo Giois

Per adulti e bambini, inizio corsi il 30 settembre presso palestra Muscle Gym ratto della Pleria 39. Sono aperte le iscrizioni - Isabella 347/2257648 - 040/830363. Corsi di portamento gratuiti per gli uomini che frequentano i corsi.

Taglio-cucito, maglia ricamo, corsi Sitam

Via Coroneo 1, tel. 040/630309, ore 10-12, 16-19.

CHIUDE IL NEGOZIO NAZARENO GABRIELLI DI TRIESTE

in via S. Caterina 7. Grande svendita per fine attività con sconti fino all'80%. Si vendono anche gli arredi. Aut. 89292.

Centro Gioco Sport Campi Elisi «A. Coselli»

Anno scolastico 2002-2003. Ultimi posti disponibili per corsi di ginnastica e giochi sportivi. Segreteria aperta da martedì 1.10.2002 a venerdì 4.10.2002 presso Scuola Media Al Campi Elisi, via Carli 1/3.

Impara le lingue gratuitamente

L'Ass. Ibero Latino Americana comunica che sono aperte le iscrizioni per nuovi soci ai corsi intensivi di spagnolo, inglese, francese, portoghese e italiano per adulti e bambini. Inoltre tv satellitare, Internet, videoteca, biblioteca e altro. Per informazioni rivolgersi dal lun. al ven. 10-12 e 16-20, il sab. 10-13, via F. Venezian 1, il p., tel. 040/300588. Corsi agevolati per studenti e disoccupati.

«Click» inform@tic@

Corsi intensivi gratuiti di informatica per nuovi soci. Informatica di base: Windows e Microsoft Office (Word, Excel, Access, Power Point), Internet, Posta elettronica, Chat e News group. Via F. Venezian 1, lun.-ven. 16-20, tel. 040/3220908. Corsi agevolati per studenti e disoccupati.

Corsi gratuiti intensivi

Si ricomincia! Corsi per nuovi e vecchi soci di: inglese e informatica e di tedesco, spagnolo, francese, portoghese, sloveno, croato, russo, arabo, cinese, giapponese e italiano per stranieri; corsi per tutti dai 4 agli 80 anni. Anche al mattino. Orizzonti dell'Est e dell'Ovest, Istituto di lingue e informatica, via della Gelpa 2, tel. 040/3480662.

Scuola di musica 55

Casa della Musica, via Capitegli 3. Lunedì 30 settembre, ore 17.30 presentazione del corso di sassofono di Diego Mattiassi; ore 17.30 presentazione del corso di chitarra rock di Arthur Falcone; ore 18 presentazione del corso di chitarra di Sergio Giangaspero; ore 18.30 presentazione del corso di pianoforte di Rossana Iugovaz. Mercoledì 2 settembre ore 18 presentazione del corso di tromba di Giulio Miladossi. Per informazioni: 040/307309 - www.scuola-dimusic55.it.

Fisiosan

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di ginnastica antalgica posturale movimento e rilassamento e tradizionale, in via Rossetti 62 e via Valdirivo 29. Tel. 040/392501 e 040/3478678.

Per essere presenti in questa rubrica telefonate allo

040.6728311

AEREI

RONCHI DEI LEGIONARI

Valido fino al 26 ottobre 2002

PARTENZE	PARTENZA	ARRIVO	FREQUENZA	NOTE	ARRIVI	PARTENZA	ARRIVO	FREQUENZA	NOTE
BELGRADO	11.40 12.05 17.10	13.10 13.35 18.40	2----- -----6 -----4		BELGRADO	09.20 09.45 14.50	10.50 11.15 16.20	2----- -----6 -----4	
BRUXELLES	07.55 16.25 16.55 17.05 17.55	09.50 18.20 18.50 19.00 19.50	123456- 2----- -----4 1-3-5- -----7		BRUXELLES	10.50 19.05 19.25 19.50 20.20	12.45 21.00 21.20 21.45 22.15	123456- 2----- -----4 1-3-5- -----7	
BUCAREST	17.05	20.20	#		BUCAREST	20.50	22.05	#	
BUDAPEST	13.15	14.25	#		BUDAPEST	14.55	16.05	#	
CATANIA	19.05 14.10 16.55	15.05 16.10 18.55	-----7 12345- -----6		CATANIA	11.40 15.40	13.40 17.40	123456- -----7	
GENOVA	06.40 07.00	07.40 08.00	123456- 123456-	dal 18/9 fino al 15/9	GENOVA	20.55	21.55	12345-7	
LONDRA Stansted	15.00 19.55	16.05 21.00	12345-7 -----6		LONDRA Stansted	11.35 16.30	14.35 19.30	12345-7 -----6	
MILANO Malpensa	07.20 11.30 14.55 18.30	08.20 12.40 16.05 19.40	# # # #		MILANO Malpensa	10.50 13.10 19.15 20.40	12.00 14.20 20.25 21.45	# # # #	
MONACO	08.20 13.00 16.40 16.50 17.00	09.30 14.10 17.50 18.00 18.10	# # -----7 12345- -----6		MONACO	11.20 15.00 15.10 19.45	12.30 16.05 16.20 20.55	# -----67 12345- #	
MOSCA Vnukovo	10.40	15.45	-----6	charter regolare	MOSCA Vnukovo	08.05	09.10	-----6	charter regolare
NAPOLI	07.20 13.35 14.20 20.55	08.55 15.10 15.55 22.30	1-3-5- 12345- -----6 -----7		NAPOLI	09.25 15.40 16.40	11.00 17.15 18.15	1-3-5-7 12345- -----6	
ROMA Fiumicino	06.55 10.50 14.55 18.50	08.05 12.00 16.05 20.00	# # # #	non opera sabato fino al 30/9	ROMA Fiumicino	09.00 12.55 17.00 22.20	10.10 14.05 18.10 23.30	# # # #	
TIMISOARA	08.00	10.40	#		TIMISOARA	11.10	11.50	#	
TORONTO	17.35	20.35	2-----	charter fino al 15/10	TORONTO	22.25	15.50	2-----	charter fino al 15/10
VARSAVIA	11.40	13.30	#	In attesa di app. governativa	VARSAVIA	14.10	16.00	#	In attesa di app. governativa

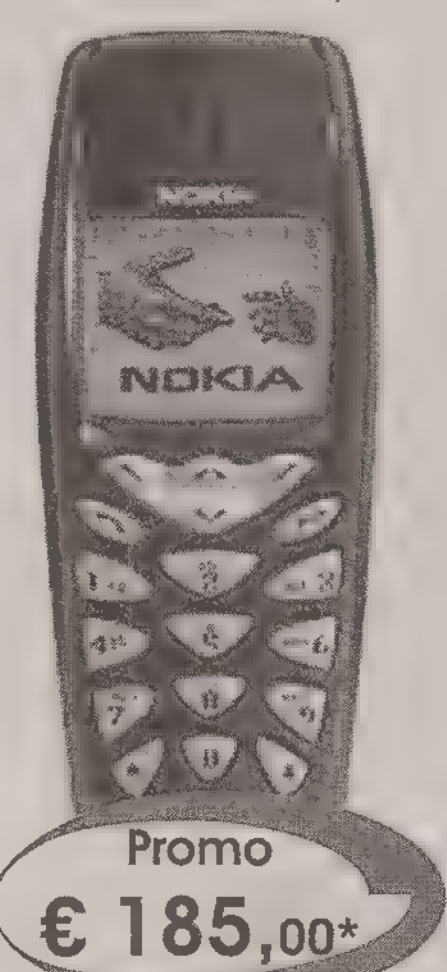
Frequenze 1-lunedì, 2-martedì, 3-mercoledì, 4-giovedì, 5-venerdì, 6-sabato, 7-domenica, 8-giornaliero

* Il giorno prima Orari espressi in ora locale

Le nostre offerte non passeranno inosservate.



Novità
€ 199,00*
Siemens C55
GPRS • EMS • WAP •
Suonerie polifoniche
Supporto Java *



Promo
€ 185,00*
Nokia 3510
GPRS • MMS • WAP •
Suonerie polifoniche
Cover intercambiabili

*Rinno esaurimento scorte

A Trieste
in Largo Plave, 3 | via Coroneo |
Tel. 040 362263
A Gorizia
in Via de Gasperi, 27
Tel. 0481 545033

planet onlytech

Un taxi un po' caro

Sono sei anni che prendo il treno per recarmi a Milano a trovare i miei familiari un paio di volte all'anno. Stessa ora al mattino, andata ore 6.09, ritorno da Milano 21.45. Puntualmente al mattino arriva il taxi (ore 5.30) e mi porta alla stazione, facendo il solito percorso. Importo pagato euro 9,80. Al ritorno, ore 21.46 guardo al posteggio della stazione (viale Miramare) il tassametro, segnava già euro 2,50, facciamo il medesimo tragitto dell'andata (meno km 1,300 che da Valmaura a casa mia fatto dal taxi del mattino, da me oggi cronometrato). Giunti al largo Pestalozzi, come per un gioco di prestigio, l'importo era salito da euro 4 a euro 8. All'arrivo a casa mia (via Istria 134/2) l'importo era salito a euro 11,10.

Alle mie rimozioni il tassista disse che era scattata l'ora notturna. Su mia richiesta dello scontrino mi diede un foglietto con scritto l'importo. Gli feci rilevare che mancava il numero del taxi e la firma. Fece uno scarabocchio e mi disse «sta tranquillo è tutto in regola», e sgattaiolò via. Nel buio presi, per precauzione, il numero di targa.

Purtroppo lo sappiamo tutti che praticamente i prezzi, specie per questa categoria, sono raddoppiati.

Non sono disposto a farmi imbrogliare e pertanto chiedo il rimborso alla società Servizio Taxi dell'importo pagato in eccedenza.

Ernesto Cravos

Se «se vol se pol»

Con queste mie righe voglio ringraziare l'interessamento del consigliere della V Circoscrizione (Barriera Vecchia e S. Giacomo) della Lista civica «con Illy per Trieste», Franco Lesa, che è riuscito finalmente a far levare dal marciapiedi antistante la scuola Bergamaschi di via dell'Istria il container dell'ex negozio Gioielleria fermo lì, vuoto, da parecchio tempo, ridando così spazio a un punto vitale della scuola.

Biancalucia Piccinini

Il piano d'emergenza

Se mi è consentito, esprimo il mio disappunto nei confronti di un assessore regionale della Sanità che per un'altra volta smentisce quello che era stato oggetto di una sua proclamazione diffusa con grande rilevanza attraverso i mass media: l'adozione del «Piano dell'emergenza».

Infatti, dopo aver elogiato poco tempo fa l'operato della Giunta regionale per la «puntuale» adozione del piano (che ricordiamo comunque essere stata molto tardiva rispetto agli impegni assunti anche pubblicamente) afferma ora con tranquillità che questo risulta essere solo «una proposta per la quale è previsto un iter di consultazioni istituzionali con i sindaci, i sindacati dei lavoratori, le organizzazioni dei medici, le università».

Viene spontaneo porsi alcune domande alle quali rispondere anche attraverso gli organi di stampa: 1) non era possibile (o perlomeno auspicabile) per l'assessore un confronto preliminare con le parti interes-

LA STORIA

I soldi dei triestini furono trasportati a Vienna nell'agosto del 1914

Il «sacco» dell'Austria-Ungheria



In questo disegno di Beltrame tratto dalla «Domenica del Corriere» vediamo i carabinieri e i soldati italiani a Vienna mentre scortano il convoglio con il denaro che ritornerà nelle banche triestine. È l'inverno del 1919 e la guerra è da poco finita.

Tutti i depositi delle banche triestine (di industrie, società, ditte e di privati cittadini) furono segretamente trasferiti, senza alcun giustificato motivo, a Vienna già dall'agosto 1914. La guerra mondiale,

scoppiata da alcuni giorni, era infatti combattuta in terre a noi lontane e quindi non esisteva alcun pericolo per la città di Trieste. Unica spiegazione logica possibile: il progetto di un'appropriazione definiti-

va dei beni, al momento già sottratti ai risparmiatori. Risparmiatori che ebbero anche la beffa di trovarsi addebitate, pesantemente, le spese del trasferimento a Vienna.

Mario Tomarchio

sate prima di presentare questo documento programmatico, visto anche gli anni che nel frattempo sono trascorsi apparentemente senza alcuna concretezza? 2) L'Agenzia regionale della sanità, organismo tecnico dell'assessorato, non è in grado di esprimere una valutazione adeguata sulle attuali esigenze? Questa valutazione corrisponde alle indicazioni strategiche espresse in sede politica? L'Agenzia conosce sufficientemente bene la realtà e l'organizzazione dei servizi nelle diverse aziende sanitarie della re-

gione? 3) Le grandi differenze riscontrate a Trieste tra la realtà operativa attuale e la dotazione organica prevista dal piano cosa evidenzia? Una scarsa «efficienza operativa» (con dubbio di sprechi di risorse) o una non adeguata progettazione tecnica da parte degli «esperti» regionali? 4) Il direttore generale dell'Azienda triestina non è stato coinvolto in previsione della successiva realizzazione degli interventi previsti nello stesso piano? Qual è la sua opinione in merito?

Edoardo Mistrò Monfalcone

IL CASO

«Cosa vogliono gli esuli? Sono degli incontenibili»

Cosa vogliono questi incontenibili esuli? Non tutti per fortuna nostra. Prendo per esempio Flavia Maraston, che si descrive disondata perché la sua terra natale è stata conquistata dai vincitori dell'ultimo conflitto. Lei deve sapere che fa parte di un'Italia che ha mandato a morte e distrutto milioni di famiglie, perché gli sbalzi vanno risarciti. Lei è stata accolta e aiutata assieme a 350.000 italiani che hanno voluto rimanere tali. L'Italia vi ha accolto e vi ha risarcito con

l'aiuto dei milioni di dollari che lo Stato jugoslavo ha pagato all'Italia per i beni acquisiti. Gli italiani di Mussolini avevano saccheggiato e rubato ai poveri istriani e dalmati, ma la Jugoslavia ha dato agli italiani la possibilità di avere un tetto. L'Italia nel 1950 ha costruito per voi tante case e villaggi, vi ha procurato (prima dei triestini) un lavoro, avete ricevuto anche anni di pensione anticipata. Non siete mai contenti e sapete perché? Vi hanno accontentato troppo.

Luciana Kacić

50 ANNI FA

29 settembre 1952

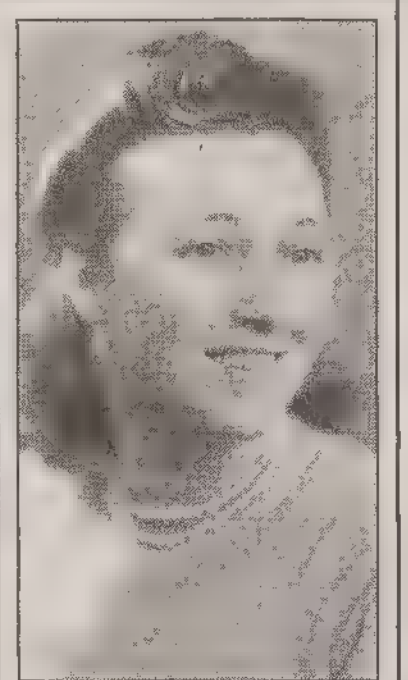
● Vivo successo ha riscosso ieri l'ormai tradizionale Sagra dell'uva, organizzata dall'Enal. Attorno ai chioschi, sparsi per il centro cittadino e il Giardino pubblico, ci sono stati musiche e balli oltre alle bande del Comune, della Lega Nazionale, della Polizia civile e di Santa Croce.

● Sul campo dell'Iris Domo di Gorizia, s'è tenuto il campionato regionale maschile di pallavolo. Ha vinto la squadra delle Fiamme gialle Trieste, che con questo risultato viene promossa in serie C.



Nevio, 70 anni

Nevio ha 70 anni. Lo festeggiano moglie, figli, nipoti e altri parenti.



Angelina, 80

Angelina ha 80 anni. Auguri dai figli, dai parenti e dagli amici.



Bruno, 90

Bruno ha 90 anni. Auguri di cuore dai figli e dai nipoti.

Chirurgo competente

Desidero ringraziare pubblicamente il dottor Ugo Ginanneschi, un chirurgo competente e scrupoloso, ma anche una persona di grande umanità e amore per il suo lavoro.

Peccato per un sistema che spreca e disperde tante capacità non permettendo al dottor Ginanneschi di operare quanto dovrebbe.

Malgrado la gravità della mia malattia, l'esperienza del ricovero è stata comunque positiva grazie anche al contributo delle diverse figure professionali (medici, infermieri, ecc.) dimostratesi sempre all'altezza del loro compito.

Un unico neo: l'inspiegabile lungaggine delle liste d'attesa.

Elisa Fort

Le soste vietate

La parte alta di via Marconi, quella destra, prima di confluire in via F. Severo, da 50 anni, per quanto io ne sappia, non è mai stata interdetta alla sosta di veicoli in quanto il parcheggio non disturba assolutamente il traffico, essendo inoltre la via a senso unico.

Da poco tempo sono stati installati dei segnali di divieto di sosta con rimozione dei veicoli. Non si capisce proprio il perché (si può solo intuire) essendo la zona molto popolata e priva di garage e luoghi atti alla sosta.

Di conseguenza tutti continuano a parcheggiare anche di giorno (la sosta è vietata dalle 8 alle 20) facendo scattare le multe che piovono ogni qualvolta i vigili passano. La stranezza inoltre consiste nel fatto che solo la parte destra è vietata, mentre quella sinistra è libera.

Graziano Valdemarin

Le borse al supermercato

Sono una persona anziana. Da quando sono rimasto solo, ho cominciato a fare la spesa quotidiana nei vari negozi, e mi sono reso conto di certe differenze. Vado dal fruttivendolo, acquisto ciò che mi serve (4-5 euro circa) e l'ammontare del conto, pago. Il fruttivendolo mi consegna la borsa, mi sorride mi ringrazia e mi saluta. Vado dal droghiere compero un lucido per le scarpe. Anche lui mi porge una borsetta sorridente (in quella borsetta di lucidi ne possono stare 2 dozzine). E così in tutti i piccoli negozi sempre incontro commessi sorridenti. Vado al supermercato, infilo un euro per liberare il carrello (questo mi costringe a riportare disciplinatamente il carrello dove l'ho preso) spingo il carrello attraverso tutti i meandri del supermarket, riempendolo di tutto quello che mi serve e anche quello che non mi serve. Quindi arrivo alla cassa, un'automa passa il tutto sopra un occhio elettronico, il quale diligentemente controlla tutto, scrive di cosa si tratta, quanto costa ogni singolo articolo, somma il totale (50 a volte 60 o più euro). L'automa mi chiede se voglio borse; dico di sì perché non posso mettere tutto nelle tasche. Al che mi viene chiesto il pagamento per le borse, il costo è irrilevante, ma in base all'ammontare della spesa fatta è sempre troppo.

Portando quelle borse, con stampato il nome e magari qualche slogan pubblicitario, diffondo l'indirizzo del supermarket.

Nereo Turco

La tragedia di un ragazzo

Apro alcuni giorni fa il giornale e che notizie trovo? Un altro ragazzo di soli 31 anni che si è tolto la vita. Di notizie tristi come queste ormai ne leggiamo troppo spesso. Ciò mi inquieta, mi rattrista provocandomi anche tanta rabbia e mi chiedo perché così spesso tanti ragazzi decidono di compiere questo gesto irreparabile.

Julia viaggi

VIAGGI DI GRUPPO DA TRIESTE

... i classici di Ognissanti

Praga, 31/10-3/11, € 345.
Budapest, 1-4/11, € 275.
Genova/Cinque Terre, 1-3/11, € 323.

... i Mercatini di Natale

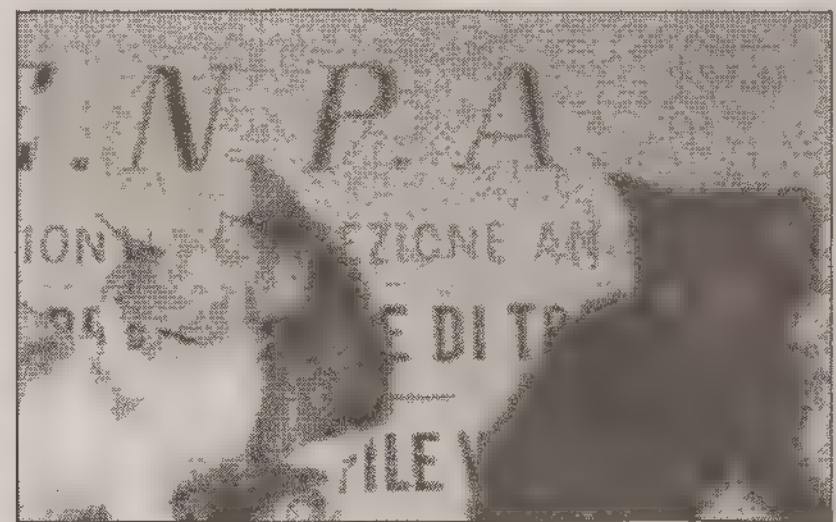
Vienna, 6-8 dicembre, € 258.
Alto Adige, 6-8 dicembre, € 230.
Salisburgo, Monaco e Innsbruck, 6-8 dicembre, € 215.

Piazza Tommaseo 2/b, Trieste
Tel. 040367636 - 040367886
Filiale di Cervignano d. Friuli:
Via Aquileia 19/1 - Tel. 0431371064

UN AMICO DA ADOTTARE

In via Marchesetti sono disponibili anche tartarughe e bengalini

L'Enpa aiuta tre piccoli gatti



Continua la campagna adozione animali abbandonati. La foto ritrae tre piccoli gattini salvati nelle più varie circostanze e adottati all'Enpa di via Marchesetti. Il gattino nero è un «clandestino» mancato, raccolto al valico di Lippizza dai carabinieri particolarmente sensibili che lo hanno accudito sino all'arrivo delle Guardie zoofile. Il bianco tigrato è stato recuperato dal motore di un'automobile con l'aiuto dei Vigili del fuoco. Il gattino tigrato inter è invece stato raccolto nei pressi del cimitero, abbandonato dopo aver vissuto in casa data la pulizia del pelo ed il carattere socievole. Altri quattro gattini tigrati cercano casa. Sono in adozione anche due piccole tartarughe florida e una coppia di bengalini (telefono 040/910600).

Il cane del Gilros

«Rocky» va in Veneto

«Rocky», il cane proposto ai lettori la scorsa settimana ha trovato subito casa. Andrà a Vittorio Veneto. E' stato infatti adottato da una famiglia che possiede una bellissima villa con un grande giardino.

Dall'inizio dell'anno la pensione «Gilros» di Opicina (telefono 040 215081) ha dato in adozione 85 cani. E molti sono stati adottati proprio in seguito all'iniziativa proposta dal «Piccolo» nella pagina delle Segnalazioni.

Sono mamma anch'io di un ragazzo e purtroppo di recente pure un amico di mio figlio ha perso la vita in questo tragico modo. Proprio in questo triste momento ho ascoltato e parlato con tanti giovani e ho potuto constatare sofferenza e disagio. Dentro di loro non trovano serenità e pace. E perciò stanno tanto male. Spesso anche noi genitori facciamo tanta difficoltà a capirli e aiutarli. Molti ragazzi si rivolgono a strutture pubbliche dove sanno di poter trovare l'aiuto di personale competente.

Vi prego cerchiamo di far capire loro di non perdere mai la speranza e la fiducia in se stessi e in chi li circonda.

Lettera firmata

Una piacevole scoperta

Sono caduta in casa mia la sera del 2 luglio (ho 80 anni) e con l'ambulanza portata al Pronto soccorso del Maggiore, dove sono rimasta circa quattro ore, con la febbre alta, disidratazione

e stato di dormi-veglia e poi, verso mezzanotte, ricoverata a Cattinara.

Scrive per dare speranza e fiducia alle persone che dovessero avere problemi simili ai miei, segnalando quella che per me è i miei familiari, dopo una così brut-

ta esperienza, è stata veramente una piacevole scoperta, un'oasi di pace, disponibilità, competenza e direi quasi affetto, che ho trovato nell'Rsa Mademar, dove sono stata ospite per alcune settimane dopo Cattinara,

per fare la riabilitazione fisica e cognitiva che purtroppo mi erano necessarie e che mi hanno poi permesso di tornare a casa in quasi totale autonomia, quando in ospedale temevo che ciò sarebbe stato ormai impossibile.

Per consentirmi questo recupero, si sono attivate tante persone che vorrei ora ringraziare di cuore, pubblicamente, a partire dall'Unità di valutazione anziani del Quarto distretto sanitario, per proseguire con il primario dell'Rsa Mademar, sempre gentile e disponibile, così come lo è stato tutto il personale, medico, infermieristico, riabilitativo ed assistenziale, al quale vanno la mia gratitudine e la mia riconoscenza per quanto hanno fatto e dimostrato e di sapere e voler fare.

Rosa Guarino Di Giovanni

CLUB AMICI UTAT
Lunedì 30 settembre 2002 alle ore 18 in Sala Baroni delle Assicurazioni Generali di via Trento, riprendono gli incontri del Club Amici Utat con la presentazione delle iniziative future da parte del Presidente e di un filmato dal titolo «Vagabondando per il mondo» dell'Amico Italo Teja

ASSOCIAZIONE FORMAZIONE EDUCATORI

CORSO DI FORMAZIONE PER SERVIZI FLESSIBILI PER LA PRIMA INFANZIA

- NASCITA PSICOLOGICA DEL BAMBINO
- SVILUPPO PSICOFISICO DEL BAMBINO DA 0 A 36 MESI
- LO SVILUPPO PSICOLOGICO DEL BAMBINO DA 3 A 6 ANNI
- TECNICHE ATTIVE - PRONTO SOCCORSO, PREVENZIONE E CURA
- MULTICULTURALITÀ - NEW ECONOMY E SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE
- L'IMPRESA COOPERATIVA - PSICOMOTRICITÀ - STAGE

Destinatari: 20 donne disoccupate diplomate
Periodo: 15 ottobre 2002 - 15 dicembre 2002 (6-7 ore al giorno)
Iscrizione: entro il 12 ottobre 2002
Indennità oraria di frequenza: fino a 465 € lordi per 10 persone

Per informazioni:
Archè - ASSOCIAZIONE FORMAZIONE EDUCATORI
Via della Guardia 18 - 34100 Trieste (TS)
Orario segreteria: mar. merc. giov. 10-13 merc. anche 17-19
Tel. +39 040 3478485 Fax +39 040 3478485
E-mail: consorzioarche@libero.it

Approvato dalla D.R. Formazione Professionale e finanziato da:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzioni Regionali della Formazione
Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

ENCHANTING TRAVELS
via del Ronco 3
tel. 040.638100

GITE IN GIORNATA:

3/11:
la festa dei marroni!

17/11:
un giorno alle Terme e al Castello

1,14 e 22/12:
Mercatini di Natale in Trentino Alto Adige ed Austria

Ponti e Capodanno
alle Terme, viaggi in pullman e altre idee...

COMPRO ORO
MONETE - GIOIELLI
PIETRE PREZIOSE

Central Gold
Corso Italia 28 - Trieste
PRIMO PIANO
Apertura 9 - 12

Numero verde 800.700.800
con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica
dalle ore 14.00 alle ore 21.00

tariffa base (ediz. regionale):
necrologio dei familiari 3,30 euro a parola + Iva
ringraziamento, trigesimo, anniversario 3,30 euro a parola + Iva
partecipazione 4,50 euro a parola + Iva
diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Il pagamento può essere effettuato anche con carte di credito
CartaSi, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express

A.MANZONI & C. S.p.A.

dal 25 settembre al 5 ottobre

Costa meno di quel che costa

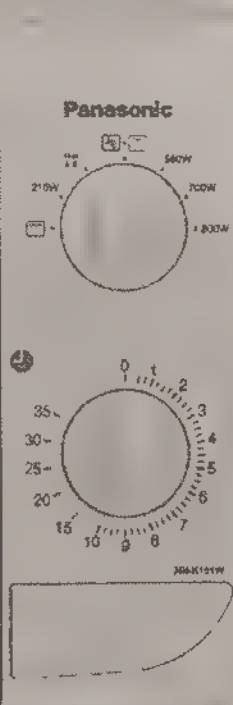
anziché € 115,00 L. 22.57
SCONTO 26,08%
 L. 164.583

85,00

disponibilità minima 30 pezzi

**FORNO MICROONDE
 PANASONIC NN-K 101**

Combinato grilli 1100W, M/Onde 800W,
 capacità 19 litri, comandi meccanici,
 cavità smaltata. **Garanzia 3 anni**



**VIDEOREGISTRATORE
 PHILIPS VR 530**

6 testine, Hi-fi stereo, piastra turbo
 drive, riproduzione nastri NTSC, 2
 prese scart, riconoscimento auto-
 matico lunghezza nastro, conver-
 sione automatica formato 16:9,
 funzione SP/LP.
Garanzia 3 anni

anziché € 159,00 L. 30.71

SCONTO 25,16%

L. 230.416

119,00

disponibilità minima 100 pezzi



anziché € 399,00 L. 72.572

SCONTO 25,06%

L. 578.945

299,00

disponibilità minima 20 pezzi

FOTOCAMERA DIGITALE PENTAX Optio 230

CCD da 2,00 megapixel, risoluzione max. 1600x1200,
 obiettivo zoom 5,8 mm-17,4 mm equivalente a 38-114 in
 formato 35 mm. Con luminosità max f/2,6-f/5,0, autofocus
 con TTL con messa a fuoco su 5 zone, macro fino a 10 cm,
 monitor LCD TFT da 1,6" sganciabile e ruotabile fino a 180°,
 flash automatico incorporato, formato file foto JPEG, TIFF,
 DCF, DPOF, formato file filmati AVI, interfaccia uscita video
 (NTSC/PAL), porta USB per Pc, slot memoria per Compact
 Flash (da 16MB inclusa), in dotazione cd con driver e
 ACDSee, cavo USB, cavo video. **Garanzia 2 anni**

**TELEFONO CELLULARE
 NOKIA 8310**

GSM, Dual Band 900/1800, W@p, GPRS,
 vibracall, porta infrarossi, funzioni vocali,
 SMS con T9, suonerie personalizzabili, gio-
 chi, radio FM, cover intercambiabili, auto-
 nomia in stand-by fino a 400 ore, auto-
 nomia in conversazione fino a 240 minuti.
Garanzia 2 anni

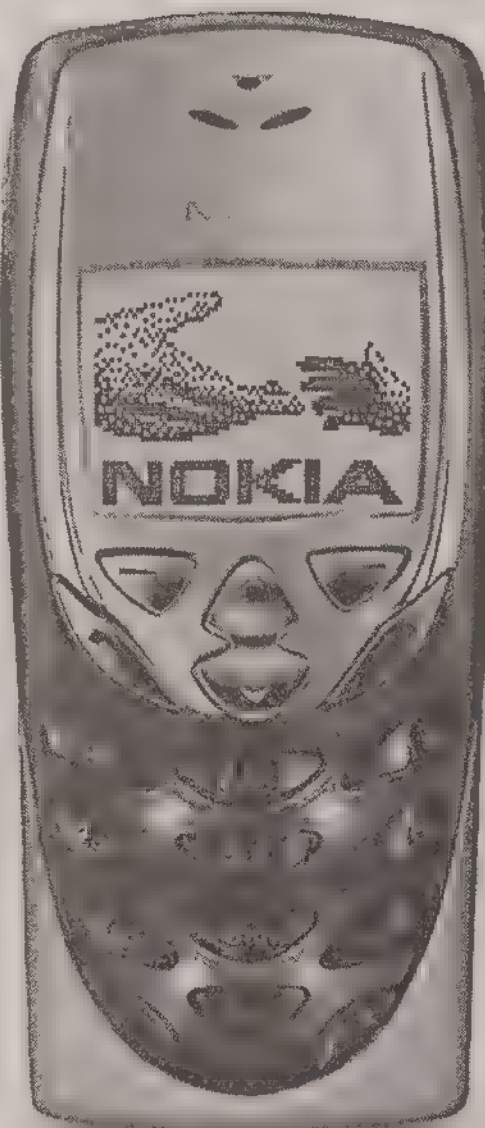
anziché € 397,00 L. 768.599

SCONTO 24,68%

L. 578.945

299,00

disponibilità minima 100 pezzi



Tel. 0481 798984

Tecno Store

"Tecno Store" - via G.A. Colombo, 35 - Montalcione (GO)

dal 2 settembre 2002 - tel. 0432 248418/19 - www.teatroudine.it

prosa

Grasse

Monte Carlo e l'abbazia di San Siro, 1900
con Enrico Simonini

Enrico IV

di Luigi Pirandello
con la Compagnia del Teatro di Roma
con Roberto Colaninno, con Edoardo De Gennaro

Duo di Feydeau

due attimi di Georges Feydeau
con Gigi Celli Aglio

Cocfoco

di Enrico
con la Compagnia del Teatro di Roma
con Edoardo De Gennaro

Cose da pazzi

di Luigi Pirandello
con la Compagnia del Teatro di Roma

Eduardo al Kursaal

di Luca De Filippo e Armando Pugliese
con la Compagnia del Teatro di Roma
con Edoardo De Gennaro

Il testamento di Monsieur Marcelin

di Sacha Guitry
con la Compagnia del Teatro di Roma
con Edoardo De Gennaro

Momix - Opus Caelus

con la Compagnia del Teatro di Roma

Il medico per forza

di Molière
con la Compagnia del Teatro di Roma
con Edoardo De Gennaro

La storia immortale

di Molière
con la Compagnia del Teatro di Roma
con Edoardo De Gennaro

I rustegli

di Carlo Goldoni
con la Compagnia del Teatro di Roma
con Edoardo De Gennaro

La cucina

di Molière
con la Compagnia del Teatro di Roma
con Edoardo De Gennaro

Il valpene

di Carlo Goldoni
con la Compagnia del Teatro di Roma
con Edoardo De Gennaro

Il violinista sul tetto

di Joseph Stauder
con la Compagnia del Teatro di Roma
con Edoardo De Gennaro

Teatro Nazionale Giuseppe da Udine
via Teodoro, 4 - Udine

musica e danza

Hymne aux fleurs qui passent

Legend Les Dance Theatre, Tabor

Marianne Faithfull

con la Compagnia del Teatro di Roma

Mahler Chamber Orchestra

con la Compagnia del Teatro di Roma
con Edoardo De Gennaro

Landan Sinfonietta

con la Compagnia del Teatro di Roma
con Edoardo De Gennaro

L'elise d'amore

con la Compagnia del Teatro di Roma
con Edoardo De Gennaro

Ute Lemper

con la Compagnia del Teatro di Roma

Budapest Symphony Orchestra of the Hungarian Radio

con la Compagnia del Teatro di Roma
con Edoardo De Gennaro

Messiah

con la Compagnia del Teatro di Roma
con Edoardo De Gennaro

The Harlem Gospel Choir

con la Compagnia del Teatro di Roma

Orchestra Sinfonica del E.V.G.

con la Compagnia del Teatro di Roma
con Edoardo De Gennaro

Ballet National de Cuba

con la Compagnia del Teatro di Roma
con Edoardo De Gennaro

Orchestra Sinfonica del E.V.G.

con la Compagnia del Teatro di Roma
con Edoardo De Gennaro

Les Perceussions de Strasbourg

con la Compagnia del Teatro di Roma

Royal Philharmonic Orchestra

con la Compagnia del Teatro di Roma
con Edoardo De Gennaro

La sposa venduta

con la Compagnia del Teatro di Roma
con Edoardo De Gennaro

Goran Bregovic

con la Compagnia del Teatro di Roma

Kremerata Baltica

con la Compagnia del Teatro di Roma
con Edoardo De Gennaro

campagna abbonamenti

Passione secondo Matteo

con la Compagnia del Teatro di Roma
con Edoardo De Gennaro

Orchestra Sinfonica del E.V.G.

con la Compagnia del Teatro di Roma
con Edoardo De Gennaro

Ballett Frankfurt

con la Compagnia del Teatro di Roma

fuori abbonamento

Orchestra Sinfonica del E.V.G.

con la Compagnia del Teatro di Roma
con Edoardo De Gennaro

Schweyk nella Seconda Guerra Mondiale

con la Compagnia del Teatro di Roma
con Edoardo De Gennaro

Stravinsky Festival

con la Compagnia del Teatro di Roma
con Edoardo De Gennaro

Il mercante di Venezia

con la Compagnia del Teatro di Roma
con Edoardo De Gennaro

I negri

con la Compagnia del Teatro di Roma
con Edoardo De Gennaro

Concerto fotografico

con la Compagnia del Teatro di Roma
con Edoardo De Gennaro

La principessa della Craxia

con la Compagnia del Teatro di Roma
con Edoardo De Gennaro

Orchestra Filarmonica

con la Compagnia del Teatro di Roma
con Edoardo De Gennaro

Premio "Trio di Trieste"

con la Compagnia del Teatro di Roma
con Edoardo De Gennaro

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

stagione 2002/2003

CULTURA & SPETTACOLI

SOCIETÀ Uno sguardo impietoso sulla realtà in «Téchne», il saggio del filosofo pubblicato da Rizzoli

Severino: l'Islam è figlio dell'Occidente

«La civiltà della tecnica si fa forza sui suoi lati peggiori: armi, guerre»

Chi vede l'Islam come un mondo alieno, sbaglia. «È figlio dell'Occidente. La sua cultura si radica in quella greco-cristiana-ebraica, su cui si appoggia il mondo occidentale», dice Emanuele Severino. Che stonando nel coro degli intellettuali troppo frettolosi a giustificare la guerra «giusta», il sacrosanto diritto a vendicarsi, la necessità di imporre un ordine mondiale, ha deciso di ripubblicare, adesso, un suo libro scritto oltre vent'anni fa.

«Téchne» si intitola quel libro che Emanuele Severino ha scritto nel 1979. E il bello è che la nuova edizione, pubblicata adesso da Rizzoli (pagg. 351, euro 19,50), non perde un solo gramma della sua forza. Anzi, l'autore di saggi come «Il parricidio mancato», «L'anelito del ritorno», «Tramonto del capitalismo», che insegna Filosofia teoretica all'Università di Venezia, può togliersi la soddisfazione di dire: «Certo, la nuova edizione l'ho rivista, ma non cambiata. Perché il discorso che avevo impostato sul finire degli anni Settanta ha trovato conferma nella realtà. Con la caduta del Muro di Berlino, con il dissolversi dell'Unione Sovietica».

Al lettore potrà sembrare strano che, in «Téchne», si trovino affiancati temi diversissimi. La lunga stagione della «guerra fredda» e l'imporsi del socialismo reale, il terrorismo all'italiana e quello internazionale, il tramonto del marxismo e la crisi dell'autorità della Chiesa cattolica. In realtà, leggendo la storia dell'umanità, e non soltanto quella dell'Occidente, degli ultimi trent'anni, Severino mette a fuoco un concetto che molti si ostinano a negare: la nostra civiltà, la civiltà della tecnica, fa germogliare, den-



Fedeli musulmani in preghiera: ma l'Islam è davvero così lontano dall'Occidente?

tro di sé, le radici della violenza e dell'alienazione.

La civiltà della tecnica, avverte Severino, sta distruggendo ogni forma tradizionale di civiltà. Cristiana, borghese, marxista. E, quindi, anche ogni forma tradizionale di conoscenza. «Al cuore di questa distruzione inevitabile della tradizione», scrive, «si trova la distruzione della filosofia da parte della scienza moderna, la distruzione cioè della contemplazione del senso del mondo, che pretende valere come definitiva, immutabile, incontrovertibile, da parte del sapere operativo di chi si riconosce come ipotetico, modificabile, falsificabile, ma capace, in quanto sapere tecnologico, di modificare la realtà».

Al telefono, Severino mette a fuoco i punti centrali di questo suo libro così fortemente vicino ai giorni che stiamo vivendo.

«La fede nel divenire del mondo porta al tramonto delle fedi in concetti eterni, immutabili», spiega. «Marxismo, cristianesimo, capitalismo, si fondano, in qualche modo, sulla volontà di rendere eterni certi aspetti della realtà. E, quindi, sono destinati a soccombere alla civiltà della tecnica».

Tecnica intesa come trionfo delle macchine?

«No, tecnica che prende origine dalla parola greca «téchne». Questo termine esprime il modo in cui i greci pensavano l'agire dell'uomo: per loro, ogni agire, umano o divino, è fondato sul divenire, sull'oscillare delle cose tra l'essere e il nulla. La civiltà della tecnica, insomma, prima ancora di fondarsi sul materalismo e sullo scientismo, è volontà di dominare il mondo».

La parola chiave, allora, è «dominare»...

«Se domani la preghiera si mostrasse capace di muovere le montagne, la civiltà della tecnica abbandonerebbe la scienza, la matematica e la fisica, per affidarsi alla fede. Perché consentirebbe un dominio del mondo ancora maggiore».



Tamburi di guerra Usa: un marine in addestramento.

Ma allora l'Islam deve fare paura?

«Intanto cominciamo con il dire che l'Islamismo è figlio dell'Occidente. Non è un mondo "altro" da noi. Lontano e diverso. Si radica in quella stessa cultura greco-ebraico-cristiana, e potremmo aggiungere anche biblica, su cui si appoggia il nostro mondo».

E allora?

«Anche l'Islam è destinato a tramontare, come il resto della nostra civiltà contemporanea. Perché è un progetto irrealizzabile, come quelli di cui parlavamo prima. Marxismo, cristianesimo, capitalismo».

Anche il capitalismo?

«Il paleo-capitalismo è una forma di volontà di eternità. E come tale è già finito. Il capitalismo di oggi riconosce di essere un esperimento che può fallire. Non una legge eterna, ma un'ipotesi che dovrebbe dare buoni risultati».

Ma durerà?

«Quando la Chiesa sollecita il capitalismo ad abbandonare il profitto sfrenato per curarsi del bene comune, della salvaguardia della Terra, lo induce, tutto sommato, a uccidere se stesso».

E da ciò possiamo capire che anche questo nuovo capitalismo è un progetto a termine».

Armi, guerre, potrebbero mutare lo scenario in maniera imprevedibile.

«Certo, perché stiamo sciogliendo verso una civiltà della tecnica che si fa forza dei suoi lati peggiori: l'uso massiccio delle armi, la necessità di inventarsi in continuazione nuove guerre. Del resto, la violenza è insita in tutta la storia dell'Occidente».

Ma perché?

«Perché la nascita della nostra civiltà è, in un certo senso, la nascita stessa della follia. Quando l'Occidente ha preso forma, nella notte dei tempi, l'essenza stessa dell'essere è stata pensata come qualcosa che nasce dal nulla e ritorna al nulla».

L'essere, insomma, è il nulla.

«Formulare questo pensiero è stato come autorizzare l'omicidio. Perché se io penso un uomo, un mio simile, come un nulla, riesco a fare spazio nella mia mente all'idea dell'omicidio».

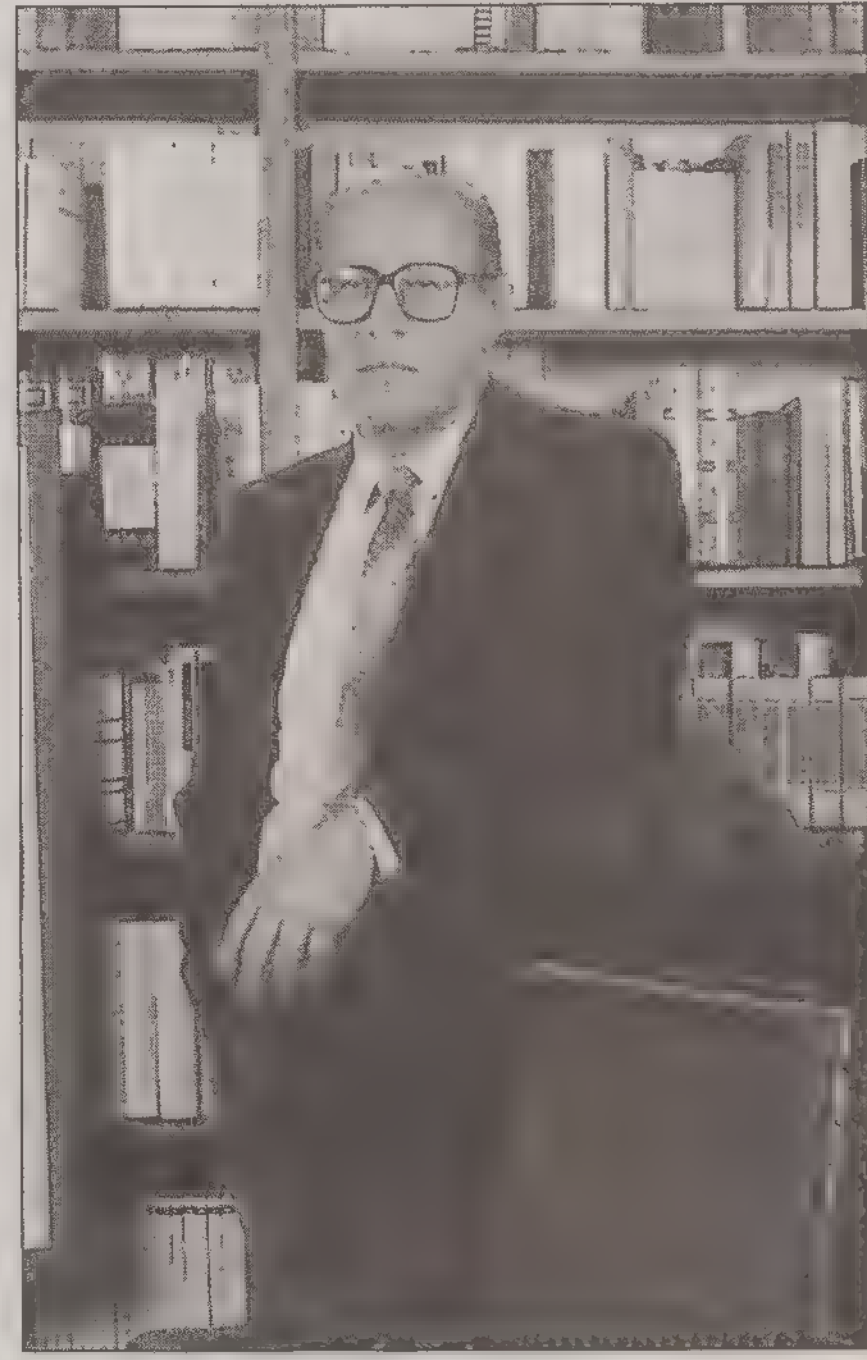
C'è un comandamento che dice: «Non uccidere»...

«Ma proprio questo comandamento sottintende la necessità che l'uomo sia nulla. Un nulla originario che viene portato provvisoriamente nell'essere e che, poi, un giorno ritorna definitivamente al nulla».

Una via d'uscita per tutti noi?

«Per via d'uscita intendiamo un progetto. Umano o divino. Di un individuo solo o di un gruppo di persone. Ma è proprio la logica della progettualità che è solida con la follia di cui parlavamo prima. Cioè quella che pensa l'essere come qualcosa che possa essere dominato».

Il progetto di cambiare il mondo, in sé, è malato?



Il filosofo Emanuele Severino fotografato nel suo studio.

«Ogni nuovo progetto ha la stessa malattia di quello che vorrebbe sostituire, distruggere. Contiene in sé la violenza, il desiderio di dominare. Anche nell'amore c'è violenza: è un progetto che un essere elabora nei confronti di un altro essere».

Non c'è speranza?

«Nel mio libro «La gloria» indico la via che può portare oltre la violenza. Non un progetto di una volontà umana o divina, ma una necessità delle cose».

La necessità? Spieghi meglio...

«Lo dico in un altro modo. L'uomo non deve pensare che si salverà comportandosi bene. Se segue alla lettera le indicazioni che qualcuno altro gli ha dettato. Se applica dei comportamenti scritti da chissà chi, sia un simile o un essere divino. Credo, invece, che per l'u-

mo sia necessario uscire da quella dimensione negativa in cui è vissuto fino a ora».

Nel mondo, vincerà la tecnica?

«È difficile dirlo. Da una parte ci sono i popoli poveri, che chiedono uguale dignità per tutti, cibo per tutti, la fine delle discriminazioni. Con un termine evangelico potremmo dire che loro sono lo spirito. Noi, che siamo la carne, abbiamo i soldi, il potere, la tecnica, le armi. Ovviamente, vincerà chi sarà più veloce».

Più veloce?

«Il problema è: sarà più rapida la tecnica a risolvere i problemi del nostro mondo, oppure la pressione dei popoli poveri, a un certo punto, si farà insostenibile? Il nostro mondo sta vivendo un tempo dominato da questa doppia velocità. Ma credo che la tecnica sarà capace di accelerare ancora».

Alessandro Mezzana Lona

NARRATIVA Un romanzo edito da Voland Kemp: l'ossessione profuma di muschio

«Il profumo» di Patrick Süskind cercava da tempo un compimento. C'era qualcosa che mi mancava in quella storia. Non sapevo mai cosa pensava veramente il protagonista, con o senza i suoi odori. E, alla fine, il libro mi dava un'idea di falso. Sebbene riconosca che si tratta di uno degli esperimenti più singolari nella letteratura mondiale, di un libro che, una volta letto, non si dimentica più. Uno di quei libri che puoi regalare agli amici quando non sai cosa comprare per il loro compleanno... anche se a mio parere non è di sicuro l'esempio della migliore letteratura esistente. Personalmente ho trovato l'idea geniale e il libro noioso, la narrazione un po' farraginosa.

Spero che quanto detto finora non sembri una bestemmia.

Il profumo è una parte importante, a mio parere irrinunciabile, della personalità. La scelta di un profumo è una scelta personale, estremamente privata, per questo credo che, tra tanti regali che si possono fare, il profumo non debba mai essere preso in considerazione. Finora c'era solo un libro che narrava in maniera approfondita una vicenda riguardante il profumo, ed era quello di Süskind. Sono estremamente felice che finalmente sia arrivato «Muschio» di Percy Kemp (Voland, pagg. 115 euro 9,30), a integrarlo. Mi perdoni quindi l'autore, se un domani dovesse capitarli tra le mani questa recensione, di aver fatto un paragone con un altro libro, so che di solito non è una scelta felice. Ma veramente «Muschio» mi ha convinto dove l'altro mi aveva deluso. Il protagonista del libro, demolito dal cambiamento di formula del suo profumo preferito, muschio, per l'appunto, mi è sembrato tanto vicino da poterlo toccare. Ho capito le sue motivazioni e l'ho accompagnato nella sua ricerca, l'ho seguito all'interno della sua mente. Ed è la sensazione che io vorrei sempre trovare in un libro.

Al di là di quella che è la vicenda narrata, ho scoperto un talento inaspettato in Percy Kemp. Questo autore, esordiente, ha una levità di scrittura che sorprende, la capacità di condurre una narrazione fuori dal tempo e dallo spazio, eppure tanto vicina al lettore. Senza sbrodolarsi in particolari a volte noiosi, questo libretto (115 pagine, un carattere finalmente leggibile e le righe spaziate a dimensione umana) è davvero un piccolo capolavoro. Da leggere e, perché no, rileggere tra un po'... ad esempio quando dovete decidere di cambiare profumo...

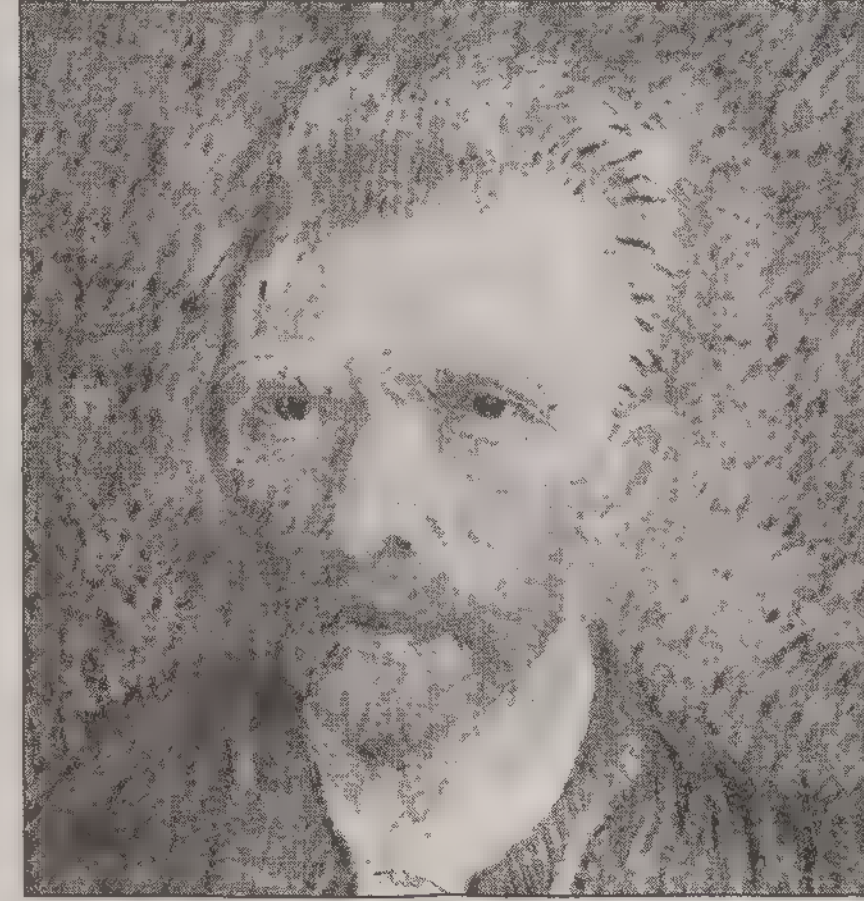
Alda Teodorani

ARTE Presentata a Edimburgo la grande mostra che aprirà il 9 novembre alla Casa dei Carraresi di Treviso Come dipingeva Van Gogh, prima di togliersi la vita E Marco Goldin di Linea d'ombra annuncia altre tre importanti esposizioni da qui al 2005

EDIMBURGO Una presentazione in grande stile, in una città incantevole qual è Edimburgo per la mostra «L'impressionismo e l'età di Van Gogh» (che resterà aperta nella Casa dei Carraresi a Treviso dal 9 novembre al 30 marzo), svoltasi ieri nella sede della Royal Society. Una scelta giustificata dal fatto che tre delle opere che verranno esposte nella sede trevigiana, provengono dalla National Gallery of Scotland: si tratta di un Boudin, «Il porto di Bordeaux» (1874), «La Senna a Suresnes» di Sisley del 1880 e «Olivio» di Van Gogh, opera datata 1889.

Ampe anticipazioni dell'evento, nonché l'annuncio delle prossime tre mostre fino al 2005, sono state fornite dal curatore della mostra Marco Goldin, che ha sottolineato come il programma di Linea d'ombra e della Fondazione della Cassamarca, avviato definitivamente nel 2000 con «La nascita dell'impressionismo» e proseguito nel 2001 con l'esposizione dedicata a Monet, continua con l'analisi del tempo impressionista, di alcuni suoi protagonisti principali e di quanto esso si è venuto sviluppando anche nei decenni successivi. Con questa nuova mostra s'intende ripercorrere il tempo tra la prima esposizione impressionista, del 1874 e l'ultima, l'ottava, del 1886, che già segna un passaggio fondamentale compiuto con l'opera di Signac e soprattutto Seraut.

La mostra del 1886 venne visitata da Van Gogh che, colpito dall'esposizione, decise di fermarsi a Parigi. La sua presenza nella capitale francese divenne snodo fondamentale sia per la sua opera, sia per gli altri artisti che ne resteranno decisamente affascinati. A Van Gogh e al suo genio è dedicata la seconda parte della mostra, con più di 40 ope-



Due splendide opere di Vincent Van Gogh: l'«Autoritratto» del 1887-1888 e «La passeggiata al chiaro di luna» del 1890.



re provenienti da diverse istituzioni e musei: oltre alla National Gallery of Scotland, l'esposizione può contare sulla presenza di opere provenienti dal Musée d'Orsay di Parigi, dal Van Gogh Museum di Amsterdam, dalla Stiftung Sammlung E.G. Bührle che per l'occasione ha concesso il prestito del «Seminatore» di Van Gogh, opera che non veniva prestata da più di quarant'anni, il Museo di San Paolo in Brasile, il Musée d'Art et d'Histoire di Ginevra, il Musée Toulouse-Lautrec di Albi.

Uno sforzo immane per allestire una mostra che preveda cinque sezioni per un totale di 160 opere tra dipinti, sculture e disegni. Il percorso espositivo inizia con la sezione dedicata al periodo impressionista tra il 1874 e il 1879: trovano posto tutti i nomi storici (Sisley, Pissarro, Cézan-

ne, Manet, Degas, Renoir, Guillaumin, Berthe Morisot) che hanno contribuito all'affermazione della cosiddetta «nouvelle peinture» e che trova ufficialmente il suo atto di nascita nell'esposizione dell'aprile del 1874 a Parigi.

Si prosegue con la sezione compresa tra gli anni 1880-1883, gli anni a cavallo tra i due decenni, tempo di una rimessa in discussione di molti tra i punti di forza che avevano caratterizzato un'epoca. Si incontrano artisti già presenti nella prima sezione, secondo l'idea di una prospettiva che se per qualcuno è di avanzamento, per altri è di celebrazione dei medesimi modelli pittorici.

Tra le opere spicca certamente la «Danzatrice di quattordici anni» di Degas, scultura realizzata tra il 1880-81. Il tempo maturo dell'impressionismo volge al suo termine e la sezione «Impressionismo e oltre: 1884-1890» indica questo rovesciarsi della china verso esperienze che non mancheranno di influenzare Van Gogh al suo arrivo a Parigi. Seraut, Signac e soprattutto Cézanne rappresentano il momento del mutamento, dell'abbandono di determinati canoni per nuove e ancora sconosciute prospettive. Non è stata trascurata la scultura, con una sezione dedicata interamente a Rodin e al suo lavoro degli anni ottanta. Infine si giunge alla sezione dedicata a Van Gogh, un evento nell'evento, si può parlare di sezione monografica, vista la notevole quantità di opere dell'artista olandese. Oltre al già citato «Seminatore», si potranno ammirare «Il viale con i pioppi», il «Restaurant de la Sirena a Asnières» del 1887, tre dei suoi famosissimi autoritratti e la «Veduta di Auvers con campo di grano» dipinto prima del suo suicidio avvenuto nel 1890.

Cristina Feresin

TELEVISIONE Partito ieri sera su Raiuno il nuovo programma legato alla Lotteria di Capodanno

Morandi, nel solco della tradizione

Apertura scaramantica con «Ma chi se ne importa», poi ospiti, gag, ricordi...

«L'ultimo bacio» in Francia un lancio in grande stile

ROMA «L'ultimo bacio» di Gabriele Muccino sta per sbarcare in Francia e per lanciarlo la Gaumont-Buena Vista ha deciso di fare le cose in grande. Il film, che avrà il titolo «Juste un baiser» e che uscirà il 6 novembre, verrà distribuito nelle sale in 180 copie, più del doppio rispetto a «La stanza del figlio» di Nanni Moretti.

Il 20 ottobre a Parigi ci sarà l'avant-premiere del film che avrà come sottotitolo «Un couple c'est toute une histoire». «Sono pazzi», commenta con ironia e una punta di modestia Gabriele Muccino, già osannato negli Usa, a proposito del «fastoso» lancio del suo film in Francia, dove attualmente gli unici altri registi italiani conosciuti sono Moretti e Benigni.

Yuyu, due singoli e due spot per la voce italo-francese

MILANO La pubblicità porta decisamente bene alla cantante Yuyu, sconosciuta prima di essere lanciata dal singolo «Mon petit garçon», colonna sonora di uno spot con protagonista Eva Herzigova. Ora, anche il secondo singolo della bella cantante, «Bonjour bonjour», è stato scelto come soundtrack di uno spot, quello di una famosa pralina di cioccolato, in onda da ieri sulle reti Rai, Mediaset e su La7. Nel frattempo l'italo-francese (il nome è Giuditta Guizzetti) sta preparando il suo album d'esordio.



Yuyu in versione modella.

ROMA Tanta adrenalina, ma al contempo una discreta serenità traspare dal volto di Gianni Morandi, ieri sera al debutto con «Uno di noi», il nuovo show del sabato sera di Raiuno abbinato alla Lotteria Italia. «Ma chi se ne importa», un vecchio pezzo vincitore di Canzonissima, è l'antidoto per esorcizzare l'ansia della prima. «Un po' come dire "Francamente, me ne infischio"»... scherza Morandi, citando Celentano.

Si parte, in smoking, con un monologo sulla tv degli anni '60, caratterizzata da sobrietà ed eleganza, che resta per lui un modello da emulare. Poi tanta musica, con Giorgio, ma anche con le sue partner Lorella Cucarini (sua una battuta all'indirizzo della «tv di Berlusconi») e Paola Cortellesi (protagonista di una gag subito, in apertura...). E con Raffaella Carrà, altra ospite della prima serata, il «Gianni nazionale» ha ripercorso 40 anni di carriera e amicizia.

«Ricordo ancora le nostre estati a Bellaria, vicino Rimini. Era l'epoca dei 45 giri. Ho inciso il mio primo disco nel 1962 - ha detto Morandi - la nonna di Raffaella era una mia fan. Lei, invece, non mi si filava... era sempre con dei gran fusti». Dall'altro ospite della puntata d'esordio, Giorgio Panariello, Morandi ha preso idealmente il testimone.

«Ogni settimana farò un'intervista molto intima, accompagnandomi alla chitarra, sul filo delle canzoni del passato. Avrò in studio Margaret Mazzantini, ma spero di avere presto, nella seconda o terza puntata, anche Enzo Biagi. Credo

che non mancherà. Con chi potrei parlare, se non con lui, di 40 anni di tv?».

Sulla mancata presenza del premier Silvio Berlusconi nella puntata di ieri sera, così come avvenne con D'Alema in «C'era un ragazzo» nel 1999, Gianni sorride.

«Credo che in questo momento lui abbia altri problemi». Inviterà Cofferati? «Invito solo quelli che vengono qui a cantare» risponde.

«Il produttore Bibi Balandi mi consiglia di stare sempre fuori dalla politica

- spiega Morandi - in modo che tutti siano contenti, e che vedano la trasmissione quelli del Polo, quelli dell'Ulivo e anche chi non vota».

Anche se teme il confronto con Maria De Filippi e la sua già roduta «C'è posta per te», Morandi non appare stressato dalla gara degli ascolti. I risultati li vedrà oggi su un cartellone che gli mostrerà un amico mentre sarà impegnato a correre ai Giardini Margherita di Bologna. «È una promessa. Partirò stanotte (ha detto ieri sera) per essere puntuale, domattina alle nove, per la gara di preparazione alla Maratona di New York. Il percorso è di 25 chilometri. Ne farò certamente 10 o 12, ma se mi sento come adesso, li faccio tutti».

Sui giornali di oggi spera di non leggere «L'ennesimo sabato sera, di quelli dell'eterno ragazzo». Vuole solo che «la gente si diverta, che vada a letto serena e che scelga di vedersi ancora sabato prossimo». La Rai lo ha corteggiato molto in questo periodo. «I dirigenti mi hanno mandato telegrammi, rose, champagne. Ho sentito una Rai molto vicina a me per questo programma. Non era mai stato realizzato prima uno studio del genere. Lo studio è lungo 84 metri, ancora di più di quello di Celentano», ha scherzato Morandi, parlando del Teatro 5 di Cinecittà, già set di grandi film di Federico Fellini.

Ieri sera, gran dispiegamento di mezzi: la grande orchestra di 40 elementi, 15 telecamere, due steady-cam, una camera su binario e un dolly, 50 tecnici, 800 punti luce...

PERSONAGGI



Madonna: la più sexy di sempre

Se Britney Spears è stata incoronata la «pancia più sexy del pianeta», Madonna non sta a guardare e in un sondaggio promosso dalla rete Vhl, l'ex «material girl» è risultata «la donna più sexy che abbia mai solcato il suolo terrestre».

MUSICA Concerto a Nova Gorica

Mango: Sanremo? Non ci vado più

GORIZIA Un successo di pubblico senza precedenti venerdì scorso all'Hit Casino Perla di Nova Gorica, impossibile (quasi) entrare nell'Arena che mai ha avuto tutta questa affluenza, battuto anche il record precedente di Elisa. Oggetto del desiderio, Pino Mango, accompagnato dai Baraonna (visti a Sanremo nel '94) e da «signori» musicisti. Nello Giudice al basso, Giancar-

gli manda un bacio con la mano, la stessa che più in là riesce a raggiungerlo sul palco e a baciarlo sul serio, in barba ai controlli della platea. È la volta di «La rondine», motivo tirabaci che ci ha accompagnato tutta l'estate, in «Gli angeli non volano», in ricordo della madre, e «Lei verrà» con finale reggae sfumante su «No woman, no cry». Con «Bella d'estate» si con-



Mango a Nova Gorica.

te si congela, strette di mano e autografi ai fan più vicini (che erano lì dal mattino...). Ma il sipario non cala, il pubblico non paga lo acclama a gran voce e lui riappare, solo con i Baraonna, per «Michelle».

Poi arriva «Come Monnalisa» e gran finale con il bis di «La rondine», tutti in piedi a ballare e cantare assieme a lui.

Andrà a Sanremo? «Mai più, ci sono state sette volte, troppe. Perché non ci vanno Ramazzotti, Dalla, Pelti, Ligabue, Vasco? E perché dovrei andarci io?». Il triestino Denis Fantina? «Ho prodotto "Non è il cuore", singolo che sta girando nelle radio, e altri due pezzi. A momenti ricorda Baglioni, Eros o altri grandi, ma nello stesso tempo riesce a dare qualcosa di suo, non è un clone, ha delle grosse potenzialità che dovrà maturare col tempo».

Roberto Semoli

Quentin Tarantino («Pulp Fiction») ha dichiarato: «Io non avrei mai avuto il coraggio di fare certe cose, se non avessi visto il lavoro di Antonioni. Decine di autori giovani direbbero ciò che dico io». E John Turturro ne parla così: «Un mondo per me non esisteva prima de "L'avventura". "Il deserto rosso" o "Blow Up". Credo che si tratti del mondo della modernità. Io vi sono entrato con Antonioni».

Ecco, «modernità» sembra essere il concetto chiave che rende sempre vivo e attuale il lavoro del maestro ferrarese (che compie oggi 90 anni). Antonioni come grande narratore simbolo, nel cinema, di uno scenario tecnologico, di una incertezza soggettiva, di una particolare sensibilità, sorti qualche decennio orsono e che tuttora caratterizzano il mondo in cui viviamo. Questo grande regista, sulla breccia dagli anni '60, viene dunque oggi ammirato e amato più per questo, che per essere stato poeta di «celebri» situazioni emotivo-percettive (l'incomunicabilità, l'alienazione, la solitudine, il rapporto immagine-realtà).

Lo affermano - con l'oggettività e la distanza critica permessa dal tempo trascorso - i saggi più recenti sul suo lavoro di Antonioni. Nella tetralogia composta da «L'avventura» ('60), «La notte» ('61), «L'eclisse» ('62), «Il deserto rosso» ('64), Antonioni «mette a punto una poetica e uno stile del tutto nuovi», scrive infatti Sandro Bernardi nel volume 1960-1964 della nuova, monumentale «Storia del cinema italiano», da poco edita dalla Scuola Nazionale di Cinema e da Marsilio (distribuzione Utet).

Il saggio di Bernardi («Antonioni: immagini di pensiero») fa proprie le tesi critiche più consolidate sull'opera del regista, ma le usa come trampolino di

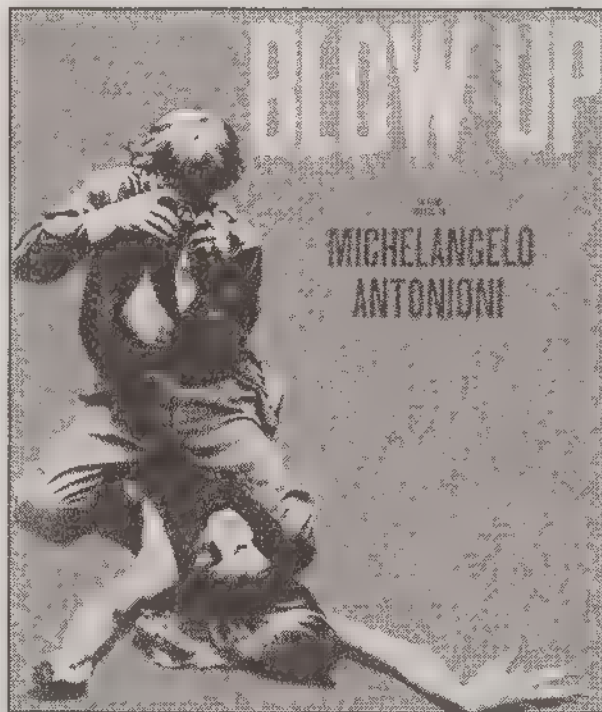
CINEMA Compie oggi novant'anni il grande regista di «Blow Up», «Il deserto rosso»

Antonioni, occhi spalancati sul presente

Una lezione, la sua, raccolta da Quentin Tarantino, John Turturro

lancio verso una lettura più attuale. Qui Bernardi si sofferma sul «mondo moderno» o «industrializzato» che trova, nell'Antonioni di quegli anni, una prima rappresentazione emblematica. «La forma del film - scrive Bernardi - diventa un nuovo modo di guardare, a cui corrisponde un nuovo universo da guardare».

Ricordiamo l'inizio de «La notte» in cui, mentre scorrono i titoli di testa, assistiamo a una lentissima discesa dello sguardo della cinepresa lungo le pareti del grattacielo Pirelli a Milano. Scendendo, vediamo riflessa sulle pareti di vetro la metropoli, e la visione conferisce a questa realtà moderna un aspetto quasi spettrale, inquietante, mentre le musiche di Gaslini imitano il rumore frenetico, i clacson e il traffico



A destra, Michelangelo Antonioni con Melanie Griffith. Sopra, «Blow Up».



sentimenti nel mondo industrializzato; dall'altra parte i modi della rappresentazione di questi temi. E il suo nuovo stile, spaesato e gelido, diventa in quegli anni tanto una riflessione sulle forme e sui materiali del cinema, quanto sull'uomo e sulla condizione moderna.

uno di quei, simboli del mondo industriale-tecnologico che compaiono sovente nei suoi film. Basti pensare alla grande cisterna de «Il grido» ('57), al grattacielo Pirelli de «La notte», alle due gigantesche bottiglie di cartone pubblicitarie che stanno sulla strada in «Cronaca di un amore» ('50), alla torre fiammeggiante della raffineria de «Il deserto rosso».

L'ambiente in cui vive Giuliana (Monica Vitti) in questo film non è più l'uomo a marcarlo, ma è la macchina che lo scandisce e lo struttura. «Al massimo - suggerisce Bernardi - potremmo definirlo, con un termine fantascientifico, una "zona"». Molti registi ricorderanno infatti queste immagini, osserva l'autore,

come Andrej Tarkovskij nel suo «Stalker» ('79), che può essere per buona parte considerato un remake de «Il deserto rosso», con la lunga peregrinazione nella Zona, appunto; e anche Ridley Scott nel suo «Blade Runner» ('82), che inizia con una veduta di Los Angeles del 2023, cosparsa di ciminiere fiammeggianti. «La grande macchina vivente - scrive Bernardi - il nuovo organismo, impone il suo respiro, ritmo, tempo e anche spazio».

A dispetto degli anni trascorsi, il «moderno» diventa quindi la categoria chiave per una lettura odierna di Antonioni, e per l'influenza sul cinema successivo. Questo approccio si riscontra anche nel volume «Il cinema di Michelangelo Antonioni» (Il Castoro-La Biennale), a cura di Carlo di Carlo, edito in occasione della personale completa a lui dedicata da Cinecittà e dalla Mostra di Venezia. In «Blow up» ('66), girato nella «swinging London», e in «Zabriskie Point» ('70), ambientato nei campus californiani della rivolta studentesca, «torna a manifestarsi - scrivono di Carlo e Lorenzo Cucchi nel saggio introduttivo - l'Antonioni esploratore della contemporaneità, dei fenomeni che caratterizzano il nostro tempo e preparano gli scenari futuri della storia dell'uomo».

Alla luce della «modernità», sono allora più che mai comprensibili le ragioni per cui, nelle «Voci» dello stesso volume, Roland Barthes definisce Antonioni «uno degli artisti del nostro tempo»: perché «fa affrontare quegli spettri della soggettività moderna che sono la stanchezza ideologica, la cattiva coscienza sociale, l'attrazione e il disguido dell'arte facile, l'incessante scrupolo che lacerava l'artista (e l'uomo in generale, n.d.r.) tra solitudine e gregarietà».

Paolo Lugh

Jacqueline Stallone a Odessa

La mamma di Rambo a caccia degli antenati sbarca sul Mar Nero e viene accolta da star

MOSCA Accolta in riva al Mar Nero come se fosse essa stessa una star, la madre di Sylvester Stallone è giunta in questi giorni a Odessa, città che la dissoluzione dell'Urss ha lasciato nel territorio dell'attuale Ucraina, alla ricerca di tracce degli avi orientali della famiglia.

Jacqueline Stallone, accompagnata dal marito, non si è sottratta ai riflettori, né la sua visita è passata inosservata a Odessa. Il suo obiettivo - ha detto ai media - è quello di ricostruire il passato di sua nonna Rosa Lobovich, alla quale il «Rambo» cinematografico deve il sangue ebraico-russo del ramo materno della famiglia (le radici del ramo paterno sono invece, come è ben noto, italiane). La signora Stallone ha già scoperto che nonna Rosa fu - nella Odessa prerivoluzionaria, porto franco dell'impero zarista e città mercantile e cosmopolita - «una ricca e intraprendente commerciante di gioielli».

A Passariano il Trio di Parma interpreta Schubert e Haydn

CODROIPO Si chiude oggi, con il concerto del Trio di Parma alle 11 nel Salone Centrale di Villa Manin di Passariano, il cartellone di «Domeniche di Nota 2002».

Un grande successo ha accolto in queste settimane la vetrina musicale di Passariano, nel segno dei matinee musicali affidati ad alcune delle più prestigiose formazioni cameristiche italiane. E proprio il Trio di Parma avrà il compito di suggellare le «Domeniche di Nota», con un programma dedicato a pagine di Franz Joseph Haydn (Trio in la maggiore Hob. XV:18) e Franz Schubert (Trio in mi bemolle maggiore op.100 D.929). Il Trio di Parma - Alberto Miodini pianoforte, Ivan Rabaglia violino ed Enrico Bronzi violoncello - si è costituito nel 1990 al Conservatorio «Arrigo Boito», dove i suoi componenti si sono diplomati con il massimo dei voti, la lode e la menzione d'onore; la formazione è proseguita poi con il Trio di Trieste presso l'Accademia Chigiana di Siena e alla Scuola di Musiche di Fiesole.

TEATRO Nel Duomo di Venzona lo spettacolo ideato e diretto da Lorianò Della Rocca

Con «Borboros» negli abissi della malvagità

UDINE Sul sagrato del Duomo di Venzona illuminato a giorno, tre attori compaiono e si lavano il viso con l'acqua d'una bacinella, a indicare che ciò che si sta per compiere è un rito di purificazione. E, infatti, chi assiste alla messa in scena di «Borboros», spettacolo ideato e diretto da Lorianò Della Rocca e prodotto dall'associazione don Gilberto Pressacco con il sostegno di Provincia, Regione e Fondazione Crup, non può farlo prima d'essersi liberato la mente e il cuore da pregiudizi e resistenze. L'invito viene da uno degli attori all'inizio del primo quadro: «Guardate in fondo ai vostri cuori, accettate queste terribili verità».

La voce è quella del bravo Gilberto Colla, e la «terribile verità» è l'inferno dei campi di sterminio nazisti, narrato attraverso le parole dei sopravvissuti, come lo scrittore Primo Levi. Oltriché a Colla, il racconto è affidato all'intensa Francesca Ballico e al versatile Lorianò Della Rocca, ben affiancati dal Coro Cantotti di Codroipo, dalla Schola Aquilejensis e dal gruppo Candonio di Udine, per la direzione di Claudio Zinutti. Ed ecco che l'immersione negli abissi della malvagità terrena rivela una prossimità con la discesa agli Inferi di Cristo, tracciando un filo rosso tra l'esperienza umana e il soprannaturale. Al centro del mistero di morte e risurrezione di Gesù, rappresentato dentro la Chiesa secondo i canoni d'una «Deposito et Elevatio Crucis», restano però le grandi domande della fede, gettate ai piedi dello stesso paradosso della croce.

Di nuovo fuori sul sagrato, il pubblico assiste ad un dialogo in cui gli attori pongono interrogativi e azzardano risposte, nel confronto serrato tra fedeli, e tra fede e filosofia, con le parole di Jonas, Pareyson e Turoldo. Ogni conclusione è parziale, ma quel che resta è proprio il dialogo.

Suggestivo e molto curato in quanto a luci, movimenti e gesto, lo spettacolo di Della Rocca, presentato a Venzona in prima assoluta, s'accompagna ad un'ottima e ben interpretata scelta musicale (Orff, Schmittke, Stravinskij e Gallus), ma necessita di qualche ritocco, onde evitare cadute di tensione e una certa prolissità. Anche il testo, a tratti troppo denso e concettoso, potrebbe essere alleggerito.

Alberto Rochira



Stagione Lirica e di Balletto
2002-2003

Campagna abbonamenti

Si comunica al gentile pubblico che è possibile rinnovare e prenotare l'abbonamento anche alla biglietteria della SALA TRIPCOVICH tutti i giorni orario: 9-12 e 16-19 Lunedì chiuso.

PERSONAGGI L'artista americana ha tenuto ieri sera un affollato seminario a Trieste, alla Casa della Musica

Jennifer Batten, chitarrista coi fiocchi

«Michael Jackson ha gran comunicativa, Jeff Beck è il maestro delle sei corde»

Flop per «Destinazione Sanremo» Tom e Jerry al posto dei cantanti

ROMA «Destinazione Sanremo», la «striscia» quotidiana condotta su Raidue da Federica Panicucci in onda da lunedì 22 settembre alle 20, cambia orario e sarà anticipata alle 17. La Rai ha deciso lo spostamento del programma in considerazione dei bassi ascolti fatti registrare dalla trasmissione che nella puntata di giovedì ha ottenuto uno share del 2,91%.

L'insuccesso di audience del programma aveva provocato anche una dura reazione della redazione del Tg2 che aveva approvato un documento di protesta chiedendo che «Destinazione Sanremo» venisse collocata in altro orario per non danneggiare l'edizione delle 20,30 del notiziario. Alle 20 torneranno su Raidue i cartoni animati di Tom e Jerry.

«Non essendo stati inclusi nella lista bulgara - ha dichiarato ironicamente Roberto Natale dell'Usirai - almeno Tom e Jerry possono riprendere posto nel palinsesto di Raidue in luogo di «Destinazione Sanremo». Ma l'aggiustamento annunciato da Antonio Marano dimostra ancora una volta che la Rai si fa male con le sue stesse mani quando sceglie di inseguire l'emittenza commerciale e copiarne i modelli: il «Grande fratello» due anni fa, «Saranno famosi» in questa stagione. Gli ascolti e l'identità non viaggiano, per il servizio pubblico, su strade alternative».

Per di retore di Raidue, Antonio Marano, «La striscia delle 17 era già prevista in una sorta di doppio binario con quella delle 20 che doveva servire soprattutto come lancio per la prima serata del venerdì». «Se la striscia delle 20.00 fosse andata bene - ha detto Marano - l'avremmo mantenuta. Visti i risultati purtroppo deboli, abbiamo deciso la sostituzione con il ritorno dei cartoni di Tom e Jerry». «Decisione giusta, anzi giustissima». E d'accordo con Antonio Marano, direttore di Raidue, Pippo Baudo che è un po' il padre di «Destinazione Sanremo». «I palinsesti si aggiustano strada facendo - ha aggiunto Baudo - e l'orario pomeridiano è più comodo, più adatto al pubblico di una striscia come «Destinazione Sanremo»».

TRIESTE È considerata una delle migliori chitarriste rock del mondo, fra l'87 e il '97 ha partecipato a tre tour mondiali di Michael Jackson (suonando davanti a qualcosa come dodici milioni di persone), ma ieri pomeriggio girava per Cittavecchia come una turista qualsiasi. Accompagnata dalla sua manager Victoria, una ragazza svizzera che ha studiato lingue - guarda i casi della vita - proprio a Trieste.

Jennifer Batten ha tenuto ieri sera un affollato seminario alla neonata Casa della Musica, ritornando così a Trieste a distanza di pochi anni dal concerto tenuto con Jeff Beck nel luglio del '98 allo Stadio Grezar. Un'occasione per chitarristi e semplici appassionati per vedere da vicino un punto di riferimento nella chitarra rock, oltre che un'autentica innovatrice dello strumento a sei corde con il suo «two-handed tapping method», in italiano «tapping a otto dita» (ovvero: far suonare la tastiera della chitarra elettrica con la pressione delle dita). Anche se per il pubblico, la bionda Jennifer rimane pur sempre «la chitarrista di Michael Jackson».

«Sì, la gente mi ha conosciuto in quell'occasione - conferma la musicista nata a Los Angeles - e tutti ricordano la storia della selezione con un centinaio di aspiranti. Era l'87, i provini avvenivano davanti a una telecamera, poi Michael Jackson li visionava personalmente. Evidentemente gli piacqui: fui chiamata a provare con la sua band, alla quale fui poi aggregata».



Jennifer Batten ieri a Trieste. (Foto Claudio Tommasini)

venivano davanti a una telecamera, poi Michael Jackson li visionava personalmente. Evidentemente gli piacqui: fui chiamata a provare con la sua band, alla quale fui poi aggregata».

«Jacko» è un personaggio particolare, anche discusso... «Sì, come molte delle grandi star. È comunque un artista di indiscusso talento, dotato di un'enorme comunicativa con il pubblico. Ricordo che in Giappone, da dove partì la nostra prima tournée, fra il pubblico c'erano tre generazioni di fan. Lui con la sua musica, all'interno di una carriera ormai lunga, è stato capace di raggiungere un numero davvero enorme di persone, in tutto il mondo».

Chitarra: strumento facile da suonare bene...

«Ogni strumento è difficile da suonare bene. Certo, rispetto ad altri la chitarra ha anche delle difficoltà «fisiche», nella stessa emissione del suono. Ma come tutti gli strumenti richiede un grande impegno, una grande applicazione, forse persino un grande amore. Ricordo che all'inizio studiavo anche otto-dieci ore al giorno, ma la cosa non mi pesava assolutamente, perché era la mia passione».

I suoi chitarristi rock preferiti?

«Senz'altro Jeff Beck. Era il mio idolo già da bambina, e quando nel '98 mi ha chiamato a lavorare con lui è stata per me una grandissima

soddisfazione. È l'improvvisatore più creativo. Vedere come ogni sera fa lo stesso brano sempre in maniera diversa è fantastico».

Gli altri: Hendrix, Santana, Clapton...

«Tutti bravi, niente da dire. Ma se uno guarda come fa oggi un assolo Eric Clapton, e come lo faceva trent'anni fa, in fondo non trova grandi differenze. Jeff Beck è invece sempre in progress, la sua è una crescita continua».

La sua presenza qui dimostra che non ha abbandonato l'insegnamento.

«No, è un'attività che voglio continuare. Ho insegnato per tanti anni al Guitar Institut of Technology di Los Angeles. Ora sto tenendo alcuni seminari in Europa. Anche se all'insegnamento preferisco il lavoro di musicista: per insegnare c'è bisogno di un aspetto razionale che in un concerto, per esempio, può essere lasciato da parte».

Sta preparando il suo nuovo album...

«Sì, il mio terzo da solista, dopo «Above, below and beyond» del '92 (realizzato durante una pausa del «Bad tour» con Michael Jackson) e «Tribal rage momentum» del '97 (un lavoro influenzato dalla world music). Il nuovo disco uscirà a primavera e s'intitolerà «Half the deep end»: il mio primo con largo uso del computer, che ho programmato da sola».

Carlo Muscatello

Terzo concerto della stagione autunnale

La sinfonia russa accende il Verdi

TRIESTE Come da consolidata consuetudine, eccezione fatta per i percorsi monografici, in ogni programmazione sinfonica non può mancare una serata dedicata alla musica russa per l'importanza che riveste nell'evoluzione della musica europea e non, dall'Ottocento in poi. Davvero infinite sono, infatti, le occasioni che essa offre tanto a coloro che amano addentrarsi nelle molteplici sfaccettature dell'anima russa quanto a quelli che non oppongono barriere intellettuali al piacere della melodia che sgorga fluida dagli aspetti più accattivanti del paesaggio musicale russo.

In questo senso il programma del terzo concerto sinfonico d'autunno al Teatro Verdi mirava a soddisfare le esigenze di entrambe le categorie di ascoltatori, proponendo un brano religioso di rara esecuzione come la straviniana «Sinfonia dei salmi» incastonata tra due partiture ultrafamose come «L'oiseau de feu» e il «Concerto n. 1 in si bemolle maggiore op. 23» per pianoforte e orchestra di Čajkovskij. Composizione tra le più significative dello Stravinskij neoclassico, che la scrisse nel 1930 «à la gloire de Dieu» con dedica alla Boston Symphony Orchestra in occasione del cinquantenario, la «Sinfonia dei salmi», in tre movimenti eseguiti senza interruzione, si distingue per l'assenza in organico di violini, viola e clarinetti, giudicati troppo sensuali per avvicinarsi al Cielo, mentre al coro misto è affidata l'intonazione del testo latino di alcuni versetti dei salmi 38, 39 e 150.

Nodo capitale dell'evoluzione straviniana, l'altra sera la partitura era affidata alle cure di John Neschling, direttore brasiliano già noto al pubblico del Verdi. Le attenzioni analitiche, lo stacco dei tempi e la definizione piuttosto accurata del panorama sonoro concorrono ad una lettura

formale non astratta, ove la timbrica corposa dell'orchestra e la prova compatta offerta dal coro preparato da Mael Seminarà suggeriscono più che una spiritualità ieratica un'interpretazione soprattutto in sintonia con il significato dei testi. Accurato l'approccio anche col talento ribollente del primo Stravinskij che nell'«Oiseau de feu» fa confluire in forma embrionale pressoché tutti gli elementi di novità della sua musica e che Neschling traduce in un'interpretazione energica, colorata e piena di slancio che il pubblico ha dimostrato di apprezzare applaudendo calorosamente, alla fine, direttore e orchestra.

Più ombre che luci, invece, nel Concerto di Čajkovskij eseguito in apertura di serata dal pianista Paolo Restani, ottimo interprete, nella scorsa stagione, dei due concerti di Liszt. L'incipit iniziale è magnifico come si conviene ma la sintonia col direttore non è immediata e il dialogo stenta a decollare.

Le mani di Restani volano sulla tastiera ma con una sorta di nervosismo che si traduce in contrasti chiaroscurali, sbalzi d'umore e passaggi non sempre impeccabili, mentre l'orchestra, nel frattempo, è portata a rattenere i suoni e smorzare i colori. Il feeling necessario al fluire spontaneo della melodia fa capolino solo nel movimento conclusivo, restituito dagli interpreti al fraseggiare ampio e alla cantabilità di largo respiro. Con generosità Restani ha poi regalato ancora due bis, tra i quali il prezioso preludio n. 12 op. 32 di Rachmaninov. Domani sera, sempre per la stagione sinfonica d'autunno, ritorna al Teatro Verdi il pianista francese Michel Dalberto che eseguirà brani di Chopin e alcune parafrasi da opere verdiane di Franz Liszt.

Patrizia Ferioldi



John Neschling

APPUNTAMENTI

Ragtime Band al Revoltella, a San Giusto l'organista Riccardo Cossi

Ecco la vera «Leggenda del jazz»

TRIESTE Oggi alle 18, all'Auditorium del Revoltella, la Ragtime Jazz Band presenta lo spettacolo «La leggenda del jazz».

Oggi alle 10, in piazza della Borsa, mattinata dedicata ai bambini con spettacolo clown; alle 20 alla sala Actis (via Corti 3/a), «Parole e movimento», musica, ballo e improvvisazione aperta a tutti a cura dell'associazione culturale «Gli Ammutinati».

Oggi alle 18, nella Cattedrale di San Giusto, concerto dell'organista Riccardo Cossi. Alle 20.30, nella chiesa di San Vincenzo dei Paoli, concerto dell'organista Mario Penzar.

Domani alle 20.30, al Teatro Verdi, recital pianistico di Michel Dalberto.

Domani alle 21, alla sala Actis di via Corti 3/a, «Un teatro solo... aspettando Artaud», a cura dell'associazione culturale Theatre.

Domani alle 21, nella chiesa di San Giovanni in Tuba a Duino, per la rassegna «Le note del Timavo», Andrea Bacchetti con musiche di Bach.

Domani alle 20.30, nella Cattedrale di San Giusto concerto dell'organista Ferruccio Bartoletti.

Mercoledì alle 21, in piazza Cavana (in caso di maltempo alla Scuola della Musica), per «Jazz in Cittavecchia», serata con il gruppo The Organ Is Mo'.

UDINE Oggi alle 20.45, nella sala municipale di Verzegnis, per «Carniarmonie», concerto dell'ensemble italiano «Sentieri selvaggi».

Martedì e mercoledì alle 20.30, al Nuovo, Paolo Rossi presenta «Questa sera si recita Molière».

GORIZIA Fino al 27 ottobre, al Castello, mostra multimediale «Gli echi della terra», sulla cultura celtica in Friuli.

ALL' AMBASCIATORI Ore 15-17.20-19.50-22.20
E AL CINEMA VITTORIA - GORIZIA

TOM CRUISE

MINORITY REPORT

UN FILM DI STEVEN SPIELBERG

www.20thfox.it

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA • SALE CON ARIA CLIMATIZZATA • PARCHEGGIO PARK SI FORO ULPIANO • ORE A SOLI 1,50 • ALLA CASSA DEL NAZIONALE SONO DISPONIBILI LE T-SHIRT DEI FILMS, LE PENNE PARKER E I PORTAMONETE

AMBASCIATORI TOM CRUISE MINORITY REPORT

GIOTTO 0" COME OTELLO

NAZIONALE BACK IN BLACK MIIB MISSIOWNE CLEOPATRA

FELLINI STUART LITTLE 2

SUPER DAL REGISTA PREMIO OSCAR PER «KOLYA»

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica d'autunno 2002. Riva III Novembre 3 - tel. 040-6722298. Terzo concerto, direttore John Neschling, pianista Paolo Restani, oggi seconda esecuzione 2002 ore 18 (turno B). Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 17-19; a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica d'autunno 2002. Recital del pianista Michel Dalberto, lunedì 30 settembre 2002, ore 20.30 (turno A) e martedì 1 ottobre ore 20.30 (turno B). Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 17-19; a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2002-2003. Campagna abbonamenti: conferme e nuove richieste. Orario biglietteria: Teatro Verdi 9-12, 17-19; Sala Trippovich 9-12, 16-19; a Udine presso

Acad, via Faedis 30, tel. 0432-470918.

IL ROSSETTI - TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA. Campagna abbonamenti stagione 2002-2003. Biglietteria Teatro Stabile in via S. Francesco 5 (lun.-sab. 8.30-18.30). UtatPoint di Galleria Protti (lun.-sab. 8.30-12.30, 15.30-19). Da domani vendita dei posti non riconfermati.

TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA. Via Ghirlandola 12, tel. 040/948471. Campagna abbonamenti 2002/2003: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, Utat e Teatro Cristallo, 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

TEATRO MIELA. Piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 040/365119. Per «I colori della Mongolia», dalle ore 11 film documentario «Taiga» di Ulrike Ottinger, 501', vers. tedesca con traduzione in sala. Negli intervalli assaggi di cucina mongola. Ingresso: € 4. Info: tel. 040.365119; www.miel.it.

1.a VISIONE
AMBASCIATORI. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. 15,

17.20, 19.50, 22.20: «Minority report» di Steven Spielberg con Tom Cruise.

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Ore 16, 18.05, 20.10, 22.15: «Callas forever» di Franco Zeffirelli, con Fanny Ardant e Jeremy Irons. Il film del momento.

EXCELSIOR. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore 17.50, 20.20, 22.10: «Magdalene» di Peter Mullan. Leone d'Oro alla Mostra del Cinema di Venezia. Secondo mese di successo. Nuovi abbonamenti a 10 ingressi 40 euro.

SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore 16.50: «Full frontal» con Julia Roberts, David Duchovny, Catherine Keener e Mary McCormack. Il nuovo film del Premio Oscar Steven Soderbergh.

SALA AZZURRA. Ore 18.45, 20.30, 22.15: «Kissing Jessica Stein» di C. Herman-Warfield. «L'esempio perfetto di una commedia ironica, sofisticata e intelligente» (Los Angeles Times).

F. FELLINI cinema d'essai. Viale XX Settembre 37. Tel. 040-636495. 15.45 e 17.05: «Stuart Little 2». Un topolino sempre più in gamba! A soli 5 €, rid. 3,50.

F. FELLINI cinema d'essai. 18.30, 20.20, 22.15: «Un viaggio chiamato amore» di M. Placido con Stefano Accorsi e Laura Morante. A soli 5 €, rid. 3,50.

GIOTTO 1. Via Giotto 8, tel. 040-637636. 15.30, 17, 18.45, 20.30, 22.20: «O» come Otello con Julia Stiles (Save the last dance) e Josh Hartnett.

GIOTTO 2. 18.15, 20.15, 22.20: «Le grand bleu» di Luc Besson con Jean Reno, Jean Marc Barr e Rosanna Arquette. La storia di due ragazzi con la passione delle immersioni. Le scene più belle della storia del cinema. Certamente un «cult».

GIOTTO DISNEY. 15.20 e 16.15 dalla Disney: «Peter Pan ritorno all'isola che non c'è».

NAZIONALE 1. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15: «Men in black II».

NAZIONALE 2. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Asterix & Obelix missione Cleopatra» con Monica Bellucci.

NAZIONALE 3. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «About a boy» (Un ragazzo) con Hugh Grant.

NAZIONALE 4. 16.15, 18.15, 20.15: «Giovanna la pazza» di

Vincent Aranda con un cast internazionale. Laredo 1496, gli amori e gli intrighi della regina più amata e odiata. Selezionato dall'Accademia del cinema spagnolo per gli Oscar 2002.

NAZIONALE 4. ANTEPRIMA. Solo alle 22.15: «Salton Sea, incubi e menzogne». Thriller con Val Kilmer.

SUPER. Via Paduina 4, tel. 040-367417. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Dark blue world» di Jan Sverak (Oscar per «Kolya»). Due piloti innamorati della stessa donna durante l'invasione nazista in Cecoslovacchia. Un altro film da Oscar di un grandissimo regista!

2.a VISIONE
ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. 16.45, 18.30, 20.15, 22: «La forza del passato» con Sergio Rubini, Bruno Ganz, Sandra Ceccarelli e la città di Trieste.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. Solo ore 16 a € 2,70 «Lilo & Stitch» (ultimo giorno). 17.30, 19.45, 22: «We were soldiers» con M. Gibson.

UDINE
TEATRO NUOVO GIOVANNI DA

UDINE (www.teatroudine.it). Campagna abbonamenti stagione 2002/2003. Biglietteria (tel. 0432-248418): da lunedì a sabato 9.30-12.30 e 16.30-19.30.

CINECITY - MULTIPLEX 12 SALE - PRADAMANO (UD). Strada statale 56 Udine-Gorizia, 2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso ad orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a. www.cinacity.it. Film in programmazione. «Minority report»: 14.50, 17.20, 19.50, 22.20 di Steven Spielberg. Con Tom Cruise. «La grande blu»: 15.20, 17.40, 20.20 con Jean Reno. «Asterix & Obelix: missione Cleopatra»: 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40 con Gerard Depardieu e Monica Bellucci. «Men in black II»: 14.30, 15, 16.40, 16.50, 18.30, 18.40, 20.30, 22.10, 22.20 con Tommy Lee Jones, Will Smith. «About a boy - un ragazzo»: 14.50, 16.50, 18.45, 20.40, 22.35 con Hugh Grant. «Formula per un delitto»: 15.20, 22.15 con Sandra Bullock. «Un viaggio chiamato amore»: 15, 16.55, 18.45, 20.35, 22.25 di Michele Placido, con Stefano Accorsi, premiato a Venezia come miglior attore. «Magdalene»:

15.20, 17.40, 20, 22.20 di Peter Mullan. Leone d'Oro alla Mostra del Cinema di Venezia. «Mama non m'ama»: 17.40, 20 con Audrey Tautou. «O» come Otello»: 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40 con Josh Hartnett. «Stuart Little 2»: 15. «Al vertice della tensione»: 18, 20.15 con Ben Affleck, Morgan Freeman. «Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è»: 15, 16.35. «Kissing Jessica Stein»: 22.30 con Jennifer Westfeldt. «Callas forever»: 20.15, con Fanny Ardant.

MONFALCONE
TEATRO COMUNALE. Stagione di prosa e concerti 2002/2003 (www.teatromonfalcone.it.). Campagna abbonamenti: fino all'1 ottobre riconferma dei posti e turni di abbonamento; da sabato 5 ottobre sottoscrizione nuovi abbonamenti. Presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, 10-12 e 16-19.30), Utat-Trieste, Appiani-Gorizia e Acus-Udine.

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). Info: 0481-712020 - www.kinemax.it.

KINEMAX 1. «Minority report»: 14.50, 17.20, 19.50, 22.20.

KINEMAX 2. «Asterix & Obelix»:

missione Cleopatra»: 15.20, 17.20, 20, 22.10.

KINEMAX 3. «Men in black II»: 15.30, 17.50, 20, 22.

KINEMAX 4. «About a boy - Un ragazzo»: 15.40, 17.45, 20.10, 22.15.

KINEMAX 5. «O» come Otello»: 15.20, 17.20, 20.10, 22.10.

GRADO
CRISTALLO. Ore 18, 20, 22.15 «Callas forever» di F. Zeffirelli.

CERVIGNANO
TEATRO P.P. PASOLINI. «Stuart Little 2». Ore 17.15. «11 settembre 2001» ore 19, 21.30.

GORIZIA
CORSO. Sala Rossa. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22.15: «A Time for dancing», con Larisa Oleynik.

Sala Blu. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22.15: «O» come Otello con Julia Stiles.

Sala Gialla. 15.30, 17.45, 20.15, 22.15: «About a boy», con Hugh Grant.

VITTORIA. Sala 1. 14.50, 17.20, 19.50, 22.20: «Minority report».

Sala 2. 15.20, 17.20, 20, 22.10: «Asterix & Obelix».

Sala 3. 15.45, 17.50, 20.10, 22.15: «Magdalene».

Continuaz. dalla 14.a pagina

DOMUS p.zza Ospedale, settimo ultimo piano, vista panoramica sulla città: soggiorno, due matrimoniali, cucina abitabile, bagno, due terrazzi. Telefonare 040/366811. (A00)

DOMUS residence Queen in costruzione appartamenti di varie tipologie, possibilità monolocali, soggiorno una-due-tre stanze, attici, terrazzi vista mare, termoautonomo, cantine, box e posti auto. Finiture pregiate con tutte le comodità. Informazioni e progetti presso nostri uffici. Telefonare 040/366811. (A00)

DOMUS Roiano in buone condizioni: saloncino, matrimoniale, singola, ampia cucina, bagno, ripostigli, bel terrazzo vista verde. Termoautonomo. Telefonare 040/366811. (A00)

DOMUS vende muri piccolo locale d'affari libero, di circa 10 mq, con licenza tabella XIV in via Giulia: adatto a qualsiasi attività commerciale o ufficio. Possibilità di magazzino nelle vicinanze a basso canone per lungo periodo. Telefonare 040/366811. (A00)

DOMUS zona Romagna prestigioso attico bipiano in palazzina recente: ampio salone con terrazzo abitabile, due stanze, cucina abitabile, tre bagni, poggolo, grande mansarda eventualmente divisibile, doppia autorimessa. Termoautonomo. Perfetto. Telefonare 040/366811. (A00)

DOMUS zona Sanatorio Triestino nel verde attico in palazzina con bellissima vista: salone, tre stanze, cucina abitabile, doppi bagni, ampio terrazzo abitabile, mansarda collegata con terrazzo a vasca. Posto auto coperto. Telefonare 040/366811. (A00)

FLAVIA adiacenze, grande villa plurifamiliare, ampio giardino, ottimo rapporto qualità prezzo. Vip 040/634112. (A10152)

GABETTI Op.Imm. 040/763325 Muggia locale di 400 mq con zona spogliatoi servizi autorimessa ampia zona parcheggio. In stabile recente. (C00)

Fiera Udine

28 settembre - 7 ottobre 2002
Orario di apertura: sabato e domenica 10-22.30
feriali 18.30-22.30; ultimo giorno 10-20

DA VEDERE

- 31.000 m² di esposizione
- 9 padiglioni
- 500 espositori dall'Italia e dall'estero
- Arredamento, oggettistica, design, tendaggi, arredobagno e saune, idrotermosanitari, impiantistica, sistemi di allarme, riscaldamento, illuminazione, rivestimenti, pavimentazioni, serramenti, edilizia, arredobagno
- CASA BIOLOGICA al padiglione 9: nelle restaurate ex officine un percorso guidato nella bioarchitettura
- DESIGN: una guida per non sbagliare Centro Ricerche Fantoni
- OFF - SCALE Designers e progetti per il 50° della Morosio
- TIME e SISTEMA ES Snaidero cucina per la vita

CONVEGNI E INCONTRI

- 3 ottobre - ore 10.00 Il manuale dell'isolamento termico Corso di aggiornamento Aipe
- 4 ottobre - ore 14.00 Appuntamento con il centro-est Europa "Giornata della Polonia"
- 6 ottobre - ore 9.30 Italia-Austria. Impresa e Pubblica Amministrazione dialogo e confronto Unione Artigiani e Piccole Imprese

INFO

Fiera Udine: Tel. 0432/4951 e-mail: info@fieraudine.it
Ingresso: intero € 6 ridotto € 4
Parcheggio custodito
Collegamento bus: linea circolare 9 centro storico - quartiere fieristico
Sabato e domenica bus navetta gratuito Stadio-Fiera

DA FARE

Consulenze gratuite di arredamento nello stand di BRIVACASA padiglione 4

www.fieraudine.it - www.casamoderna.it

Sponsor ufficiale **CASSA DI RISPARMIO CRUP DI UDINE E PORDENONE SPA** **Carifone**

GABETTI Op.Imm. 040/763325 centralissimo prestigioso ufficio di 800 mq con posti auto. (C00)

GABETTI Op.Imm. 040/763325 Rotonda del Boschetto appartamento composto da ingresso cucina soggiorno una stanza doppi servizi ripostiglio balcone. Buone condizioni euro 110.000.

GABETTI Op.Imm. 040/763325 San Giovanni ufficio di grande metratura da ristrutturare. Euro 180.000.

GABETTI Op.Imm. 040/763325 via Baionti appartamento al quarto piano composto da ingresso soggiorno cucinino camera cameretta bagno ripostiglio balcone. Euro 100.000. (C00)

GABETTI Op.Imm. 040/763325 via de Jenner appartamento al nono ed ultimo piano composto da cucina soggiorno due stanze doppi servizi ripostiglio balcone e posto auto. Euro 130.000. (C00)

GABETTI Op.Imm. 040/763325 via Udine appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, salone doppio, due stanze, ripostiglio, bagno, veranda e cantina. Euro 140.000. (C00)

GIULIA Immobiliare 040/351450 Catullo adiacenze salone, cucina abitabile, due matrimoniali, doppi servizi, terrazzo, poggolo, cantina, piano alto, ascensore. Euro 113.620. (A00)

GIULIA Immobiliare 040/351450 corso Italia locale d'affari 250 mq cedesi. Informazioni previo appuntamento. (A00)

GIULIA Immobiliare 040/351450 via Ghega salone, due matrimoniali, cucina abitabile, bagno. Euro 129.115. (A00)

GIULIA Immobiliare 040/351450 via Giulia libero recente, due stanze, cucina abitabile, doppi servizi, poggolo, soffitta, completamente arredato. Euro 77.470. (A00)

GIULIA Immobiliare 040/351450 Ronchi casetta singola completamente ristrutturata giardino e box auto soggiorno, cucina, due stanze, bagno, cantina, taverna. Euro 196.254. (A00)

GIULIA Immobiliare 040/351450 San Giusto adiacenze soggiorno, due stanze, cucina abitabile, bagno, cantina, buone condizioni. Euro 113.620. (A00)

GIULIA Immobiliare 040/351450 vendesi 24 box auto e 18 posti macchina in garage zona largo Barriera e San Giusto. (A00)

GIULIA Immobiliare 040/351450 via Ghega salone, due matrimoniali, cucina abitabile, bagno. Euro 129.115. (A00)

GIULIA Immobiliare 040/351450 via Giulia libero recente, due stanze, cucina abitabile, doppi servizi, poggolo, soffitta, completamente arredato. Euro 77.470. (A00)

GIULIA Immobiliare 040/351450 via Machiavelli, attico con terrazzo, soggiorno, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi. Euro 336.000. (A00)

GORIZIA centralissima bifamiliare di ampia metratura ottimamente rifinita. Prezzo impegnativo. Bm Services tel. 0481/93700. (C00)

GORIZIA prestigioso centerale palazzo d'epoca vendesi/affittasi, quattro piani, superificie calpestabile 2000 mq. Trattative riservate. Abitare 0432/512178. (Fil47)

GRADISCA centrale casa accostata bicamer ristrutturata con interni in pietra e travertini a vista, garage e giardino. Bm Services, tel. 0481/93700. (C00)

GRADO centro vendi appartamento arredatissimo bellissima palazzina soggiorno, due camere, due bagni, due terrazzini, cantina € 215.000 348-2204689. (A00)

GRADO Isola della Schiusa palazzina in costruzione con 18 appartamenti 1-2-3 camere e 20 posti auto. Vendita diretta. 348/4448009. (C00)

GRIGNANO alta splendido terreno edificabile totale vista mare, per villa esclusiva, vendesi privatamente. Invia fax 040/3476183. (A9994)

IMMOBILIARE Bors 040/368003 adiacenze Cantù soleggiato: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, poggolo, riscaldamento autonomo. (A00)

IMMOBILIARE Bors 040/368003 adiacenze Longera alloggio in ristrutturazione su due livelli: saloncino, tre stanze, cucina, due bagni, terrazzo, giardino con accesso auto. (A00)

IMMOBILIARE Bors 040/368003 Commerciale palazzo Liberty ultimo piano: saloncino, tre stanze, cucina, bagno, lavanderia, veranda, riscaldamento autonomo. Euro 195.000. (A00)

IMMOBILIARE Bors 040/368003 Costiera signorile: salone, tre stanze, studio, cucina, tripli servizi, terrazzi fronte mare, tre posti auto. (A00)

IMMOBILIARE Bors 040/368003 fronte mare signorile: saloncino, due stanze, cucinetta, bagno, grande terrazzo, ampio sottotetto, posto auto. (A00)

IMMOBILIARE Bors 040/368003 Paisiello soleggiato piano alto: saloncino, due matrimoniali, cucina, doppi servizi, terrazzini. Euro 121.500. (A00)

IMMOBILIARE Bors 040/368003 semicentrale in palazzina recente: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, veranda. Euro 95.500.

IMMOBILIARE Bors 040/368003 vicolo Scaglioni panoramico ultimo piano con mansarda: salone, quattro stanze, cucina, due bagni, grandi terrazzi, posto auto. (A00)

IMMOBILIARE Bors 040/368003 zona Matteotti recente buone condizioni: saloncino, due stanze, cucinetta, due bagni, box auto. Euro 150.000. (A00)

IMMOBILIARE Bors vende per investimento zona San Giacomo stabile intero con dodici piccoli alloggi affittati. 040/368003. (A00)

LIGNANO 99.000 euro vendi appartamento ristrutturatissimo finemente arredato gas autonomo 3498653478.

LIGNANO attico climatizzato vendi nuovo, grande, terrazzo, garage, arredato € 170.000 348-2205279. (A00)

MONFALCONE appartamento terzo ultimo piano palazzina due camere ecc. ampio terrazzo garage. ALFA 0481/798807. (C00)

OPICINA mq 90 ultimo piano palazzina di 4 appartamenti, salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, terrazzo. 170.000. 040/7606552. (A10188)

PRIVATAMENTE vendesi villa ristrutturatissima 280 mq zona servitissima, verde, vista, giardino accesso auto. 335/71295.

ROIANO saloncino, cucina, due stanze, stanzino, bagno, wc autonomo, cantina. euro 130.000. Vip 040/631754. (A10152)

RUGGERO Manna privato vende ristrutturato nuovo appartamento 150 mq con posto auto. Cell. 3474339363. (A10164)

SAVOGNA d'Isone (Go) vendesi adiacente municipio terreno edificabile mq 1350. Tel. 0481/33175. (B00)

SERVOLA casetta in buone condizioni cucinotto, soggiorno, due stanze, stanzino, doppi servizi, balcone, autometano. Euro 118.000. Vip 040/631754. (A10152)

VALBOITE 95.000 euro vendi abitazione nuova ristrutturazione tipica casa cadorna 348-2204689. (A00)

VILLA Contovello pronta consegna, ottima posizione, mq 190, taverna mansarda 3 stanze giardino box. Vende impresa 040/351442. (A00)

2 IMMOBILI
ACQUISTO
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

A.A. CERCHIAMO soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, massimo € 160.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

CERCHIAMO in zona Valmaura-Paisiello ecc. soggiorno, cucina, una-due camere, bagno, poggolo. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCHIAMO villa con giardino in qualsiasi zona purché servita. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

DUINO paese privato cerca appartamento 120 mq tel. 329-7223651 ore serali. (A9886)

GABETTI Op.Imm. 040/763325 cerca in acquisto stabile intero anche totalmente occupato anche se da ristrutturare.

3 IMMOBILI
AFFITTO
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

A.A. CERCHIAMO per medico, centrale, soggiorno, 2-3 stanze, cucina, ascensore e possibilità parcheggio. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

Continua in 32.a pagina

LIDL DAL 30 SETTEMBRE Offerta di nuovi prodotti 2 volte la settimana LUNEDI' / GIOVEDI'

Macchina da cucire modello 364
99.-
Macchina da cucire a braccio libero con sistema punti utili superautomatico e regolazione della tensione del filo superiore integrato.
Punto diritto, zig-zag, sistema automatico per le aole, tasto indietro e molte altre funzioni.
Regolazione progressiva della lunghezza e larghezza del punto.
Con vano accessori estraibile integrato per allargare il piano di lavoro.
Ruota manuale e funzionamento a pedale.
Include istruzioni per l'uso e indirizzo del servizio di assistenza 3 anni di garanzia.

Spazzola agli ioni TRONIC
8.99
• Pratica spazzola con due diverse setole intercambiabili per l'uso giornaliero o per creare nuove acconciature.
• Impedisce la formazione dei nodi nei capelli.
• Rivitalizza i capelli rovinati ed elettrici attraverso l'aria ionizzata naturale.
• Funzioni: timer automatico da 4 minuti, Allontana i cattivi odori dai capelli, Funziona con batteria da 9 Volt (non inclusa), Con indicazione LED.

Attaccapanni per bambini
2.99
• Materiale: legno dipinto,
• Disponibile in 9 motivi diversi a forma di animali.

Ombrello da uomo
4.99
• Ombrello con apertura automatica tramite bottone e con manico in legno scuro (Ø 14 mm),
• Copertura a 8 triangoli in nylon,
• Con chiusura a strappo,
• Colore: nero, blu.

dal 3 Ottobre GIOVEDI'

Scaffale
37.-
• Cassa in metallo con vetro minerale e cinturino regolabile in acciaio,
• Chiusura di sicurezza,
• Impermeabile fino a 5 ATM,
• Movimento di quarzo con batteria,
• Quadrante con data.

Orologio da polso
14.98
• Cassa in metallo con vetro minerale e cinturino regolabile in acciaio,
• Chiusura di sicurezza,
• Impermeabile fino a 5 ATM,
• Movimento di quarzo con batteria,
• Quadrante con data.

Caffettiera automatica CT 203
33.-
• Indicazione esterna del livello dell'acqua,
• Filtro orientabile con salvagoccia,
• Dotata di brico termico con protezione anticaduta,
• Misura: 24 x 19,5 x 35 cm,
• Struttura in plastica di colore bianco.

I prodotti contrassegnati dall'asterisco, saranno disponibili nei punti vendita sottoelencati:

Belluno
*BELLUNO Via T. Vercelli, 79
*FELTRE (BL) s.s.11 N.50 Ang. V. Accanto
*PONTA NELLE ALPI (BL) Via Cino I. Loc. Pajet
*SEDOICO (BL) Via Feltrina, 84

Carifone
*GORIZIA Via T. Vercelli, 186
*MONFALCONE (GO) Via S. Bello
*PADOVA Via Callegari/ Via S. Maria, 114/8
*RESCHIGLIANO (PD) Via S. Daniele, 5
*CAMPOBASSO (PD) S.S. Del Sento
*CITTADILLA (PD) Via Paladino, 46/6

Ferale
*FESTE (PD) Via A. Costa
*MONSELICE (PD) Via Colombo, 33/6
*PADOVA Via Callegari/ Via S. Maria, 114/8
*RESCHIGLIANO (PD) Via S. Daniele, 5
*CAMPOBASSO (PD) S.S. Del Sento
*CITTADILLA (PD) Via Paladino, 46/6

Pordenone
*AZZANO DECIMO (PN) Viale 1° Maggio, 17

Verona
*CORDENONS (PN) Via Gozzetti, 5
*PORDENONE Via Imperatore
*PRATA DI PORDENONE (PN) Via P. P. P.
*SPILIMBERGO (PN) Via P. P. P.
*ROVERETO (VR) Via M.F. Pozzato, 4

Udine
*BAGIA POLESINE (UD) Via G. Nigola N. 1360
*CONTARINA/PORTOVIRO (UD) Via Roma
*ROVERETO (UD) Via P. P. P.
*TRIVISO (TV) Via Verdi, 67/c
*PREGANZOL (TV) Via S. Antonio, 73
*CONIGLIANO (TV) Via M. Pavesio, 13

Udine
*MUGLIANO VENETO (TV) Via T. Vercelli, 31
*MONTEBELLUNA (TV) Via Nuova P. P. P.
*ANGOLA Via Colombo
*ODERZO (TV) Via Verdi, 67/c
*PREGANZOL (TV) Via S. Antonio, 73
*CONIGLIANO (TV) Via M. Pavesio, 13

Udine
*TREVISO (TV) Strada comunale delle Corti, angolo V. della Repubblica
*VALDOBBIATE (TV) Via T. Vercelli, 78
*VITTORIO VENETO (TV) Via del Centro, 2 e 4
*TREVISO Via F. Saverio 28/20

Udine
*CASSACCO (UD) Portobello, 13
*UDINE Via Marzotto, 180/ Via Ciriale, 179
*VIA TRIESTE, 184/ Via Venezia, 383
*CORSOPO (UD) Via Aquileia
*GEMONA DEL FRIULI (UD) Via Isonzo, 4
*MANZANO (UD) Via del Centro

Udine
*MORTEGLIANO (UD) Via Marzotto, 13
*UDINE Via Marzotto, 180/ Via Ciriale, 179
*VIA TRIESTE, 184/ Via Venezia, 383
*CORSOPO (UD) Via Aquileia
*GEMONA DEL FRIULI (UD) Via Isonzo, 4
*MANZANO (UD) Via del Centro

Udine
*ORIANO DI MIRA (VE) Via C. G. 65/8
*PORTOGRUARO (VE) Via Venezia, 29
*SAN DONA' DI PIAVE (VE)
Via Antonio Ferro, 9/ Via Novanta
*SCORZE' (VE) Via del Sento, 5
*SOTTOMARINA (VE) Campo Campari N°1932

Udine
*SPINNA (VE) Via Costituzione, 129/6
*BASSANO DEL GRAPPA (VI)
Via C. G. 65/8/ Via C. G. Carro 114

PER INFORMAZIONI: Numero Verde 800-716771 Servizio telefonico gratuito a Vostra disposizione nei seguenti orari: Lu. - Ven.: 8.00 - 21.00

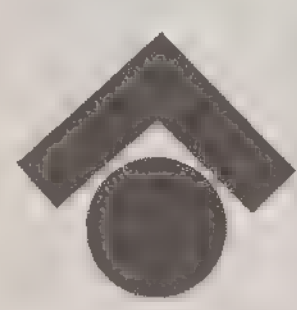
«Mi sono sentita tradita da Simona Ventura»

Il rapporto Pelican un pericolo per Julia

7.30 POLIZIOTTO A QU
TRO ZAMPE. Telefilm.
8.00 RANMA
9.10 UNO SPIETATO ASSA
NO. Film.
11.00 SEVEN SHOW
12.30 DANCING DAYS. Tele
vela.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.10 REGINA SENZA CO
NA. Film.
16.00 DANCING DAYS. Tele
vela.
17.30 POLIZIOTTO A QU
TRO ZAMPE. Telefilm.
18.00 SEVEN SHOW
19.30 CARTONI ANIMATI
20.50 SEVEN SHOW
22.40 FEEL THE HEAT. Film.

TELECHIARA

7.00 SETTE GIORNI
7.30 ROSARIO
12.00 ANGELUS
12.15 VERDE A NORDEST
13.30 ROSARIO
14.00 NOVASTUDIO
18.15 91. MINUTO
19.45 VANGELO
20.00 SPORT
23.30 MADE IN ITALY



TECNOCASA®

FRANCHISING NETWORK

Affiliato S. Giovanni srl
Studio S. Giovanni
 Via Giulia 102/A
Tel. 040.57.08.131

Euro 42.000 - VIA GIULIANI - App. di c.a. 40 mq quarto piano senza ascensore, composto da ingresso, bagno e wc, cucina abitabile, camera matrimoniale e ripostiglio. COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO. 040/5708131

Euro 72.300 - VIA BONOMO - App. in palazzo d'epoca internamente in ottime condizioni, piano alto molto luminoso, ingresso, bagno, cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale su sopralzo. VISTA APERTA 040/5708131

Euro 95.500 - ALTIPIANO - Casetta indipendente di piccola metratura, composta da ingresso, stanza con possibilità di sopralzo, cucina e bagno. 040/5708131
Euro 95.550 - VIA TIGOR - App. al primo piano in palazzo d'epoca composto da cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, singola e bagno. TERMOAUTONOMO
Euro 113.620 - VIA PINDEMONTI - App. di due camere, soggiorno, cucina abitabile, bagno completo, cantina, nel verde, luminoso tranquillo 040/5708131

Euro 114.000 - VIA GIULIA - (angolo S. Chino) - Recente piano alto in ottime condizioni app. composto da ingresso, cucinino, soggiorno, terrazzino vista aperta nel verde, due camere, doppi servizi. soffitta. 040/5708131

Euro 120.000 - VIA VALMAURA - App. al piano alto con ascensore in stabile recente composto da cucina abitabile, soggiorno con accesso ad un ampio balcone, matrimoniale, singola, bagno e ripostiglio. OTTIME CONDIZIONI. 040/5708131
Euro 130.000 - STR. PER LONGERA - In palazzo recente immerso nel verde, ottimo appartamento, ultimo piano, composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, terrazzino, due camere; bagno e posto auto coperto di proprietà. TERMOAUTONOMO 040/5708131

Euro 191.000 - ALTIPIANO - CASA di corte di ampia metratura su due livelli composta da doppio ingresso, sel local, bagno, cucina, cantina interrata, corte di c.a. 80 mq. OTTIMA SOLUZIONE BIFAMILIARE. 040/5708131

Euro 310.000 - VIA TIMIGNANO (SAN GIOVANNI) - Bella casa indipendente in zona tranquilla con c.a. 380 mq di giardino composta da piano rialzato: bussola d'ingresso, disimpegno, salone, cucina abitabile, due ampie camere matrimoniali, doppi servizi, soffitta; piano seminterrato: lavanderia, disimpegno, camera bagno. Posto auto 040/5708131

Euro 320.000 - OPICINA - VIA DEI SALICI - Villa sita in zona residenziale composta da ingresso, doppio soggiorno con angolo bar, cucina, due stanze, soffitta, giardino, finiture di pregio. Informazioni e visione planimetrie presso nostri uffici previo appuntamento telefonico. 040/5708131

Euro 100 - VIA TIMIGNANO - BOX AUTO AFFITTASI 040/5708131

SPECIALE AFFITTI PER STUDENTI

Euro 413 - (spese comprese) - VIA PINDEMONTI - App. per due studenti composto da ingresso, cucina abitabile, camera doppia, bagno, ripostiglio. 040/5708131
Euro 150 - V.le SANZIO - Liberi due posti letto in camera doppia. 040/5708131
Euro 537 - VIA PINDEMONTI - Affittasi appartamento arredato di 90 mq per brevi periodi. 040/5708131

RICERCHIAMO CON URGENZA

IN ZONA SAN GIOVANNI: CASETTA DI QUALSIASI METRATURA CON GIARDINO ED ACCESSO AUTO.

IN ZONA SAN GIOVANNI: APPARTAMENTO CON SOGGIORNO, CUCINA, CAMERA, BAGNO. URGENTISSIMO!!! DEFINIZIONE IMMEDIATA, PAGAMENTO CONTANTI!!!

UN APPARTAMENTO COMPOSTO DA CUCINA ABITABILE, SOGGIORNO, MATRIMONIALE, CAMERETTA, TERRAZZO ABITABILE, BOX E POSTO AUTO. TASSATIVO ULTIMO PIANO. POSSIBILITÀ PERMUTA CON VILLETTA. CERCASI ESCLUSIVAMENTE NELLA ZONA DI PADRICIANO O BASOVIZIA TERRENO EDIFICABILE PER LA COSTRUZIONE DI UNA VILLA UNIFAMILIARE.

Affiliato Studio Roiano srl
Studio Roiano
 Via di Roiano 5/c
Tel. 040.41.18.08

STOCK-TOWN

- in un'AMBIENTAZIONE ARCHITETTONICA UNICA nel suo genere, DISPONIBILITÀ di APP. PRIMI INGRESSI di VARIE METRATURE, LUMINOSISSIMI, con LUCERNARIO, forniti di TERREZZE A VASCA e POSTO AUTO di PROPRIETÀ, RIFINITURE di ALTA QUALITÀ. Esposizione su V.GINESTRE, V.GIACINTI e V.STOCK. Visite in cantiere su appuntamento. Alcuni esempi:



- nel nuovo centro commerciale, al piano terra, locale d'affari di 170mq con ottime potenzialità, ampie vetrine, pronto ingresso.

- disponibilità appartamenti uso ufficio.

€ 95.500 - ROIANO - V. Boccaccio in palazzo signorile, app. RISTRUTTURATO A NUOVO composto da grande soggiorno, stanza matrimoniale, cucina abit., ampio bagno, rip. TERMOAUTONOMO con cantina.

€ 142.000 - ZONA CENTRALE - app. semi-mansardato: ingresso, soggiorno, 2 stanze, cucina abit., doppi servizi, 2 rip. TERMOAUTONOMO con cantina. L'ASTRICO SOLARE (83mq)

€ 235.000 - VIA COMMERCIALE - 120 mq: salone, cucina abit., 3 stanze, 2 bagni, 2 poggioli e 2 ampie terrazze. Posto auto di proprietà e cantina. Zona residenziale. OTTIME CONDIZIONI INTERNE.

OPICINA - VIA DEL SABOTINO - Villetta di nuova costruzione, immerse nella totale tranquillità e privacy, con giardino di 200 mq, posto auto di proprietà e ampia taverna finestrata. Situata in una splendida e prestigiosa zona. Così composte internamente: ingresso, ampia zona giorno, cucina abitabile e bagno; al 1° piano: tre camere, di cui due con accesso al terrazzo, grande bagno completo. Finiture di pregio. Fase lavori avanzata. VISITE IN CANTIERE su appuntamento.



TECNOCASA®

FRANCHISING NETWORK

Affiliato Inter Med srl
Studio Settefontane
 Via Settefontane 29/A
Tel. 040.39.33.29

NUOVA ACQUISIZIONE

Euro 85.000 - VIA SETTEFONTANE - App. all'ULTIMO PIANO internamente di: ampio ingresso, grande cucina con pogggiolo, soggiorno, camera matrimoniale, cameretta, bagno completo, wc. TERMOAUTONOMO. Rifatto completamente a nuovo tre anni fa!

Euro 92.962 - ZONA SETTEFONTANE - App. di 85 mq c.a. in stabile recente con le facciate rifatte a nuovo internamente di: ingresso, ampio salotto con balcone, saletta da pranzo con angolo cottura con accesso al pogggiolo, camera matrimoniale, bagno con finestra. Tutto RINNOVATO!

Euro 93.000 - CENTRALE - Ampio trilocale RISTRUTTURATO A NUOVO internamente composto da: ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, due bagni, OTTIME FINITURE INTERNE, TERMOAUTONOMO!

NUOVA ACQUISIZIONE
Euro 112.000 - REVOLTELLA - ULTIMO PIANO in piccola palazzina internamente composta da: ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, due pogggioli, sovrastante soffitta di 40 mq c.a. TERMOAUTONOMO!

Euro 139.000 - PERIFERICO ULTIMO PIANO di c.a. 100 mq in stabile recente, internamente composto da: ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, due bagni, rip., grande pogggiolo verandato. POSTO AUTO di proprietà, VISTA APERTA!

Euro 154.000 CONTOVELLO App.to in piccola palazzina degli anni novanta immersa nel verde, disposto su due livelli: 1° ampio soggiorno con pogggiolo e CAMINETTO, cucina, camera, bagno - 2° vano mansardato composto da matrimoniale, bagno, grande vano sottotetto. POSTO AUTO di proprietà. OTTIME CONDIZIONI INTERNE, TERMOAUTONOMO. DA VEDERE!

NUOVA ACQUISIZIONE
Euro 184.000 - ZONA ROSSETTI - In ottimo stabile recente con asc., signorile III piano di: ampio ingresso, SALONE TRIPLO (poss. ulteriore camera), cucina con pogggiolo verandato, sala da pranzo, due camere, due bagni di cui uno con IDROMASSAGGIO, secondo pogggiolo, rip., due armadi a muro, cantina, BLINDATA ALLARME, CLIMATIZZAZIONE, MARMI PREGIATI A TERRA, VERA RARITÀ!

Euro 206.000 - OPICINA - in piccola palazzina signorile molto ben rifinita degli anni ottanta proponiamo un appartamento TERMOAUTONOMO di 140 mq c.a. disposto su due livelli: 1° ampio d'ingresso, ampio soggiorno che si apre sulla terrazza, cucina abitabile, due camere, bagno completo, rip. - 2° ampio vano ampiamente sfruttabile con apertura sulla terrazza a vasca, camera mansardata, bagno, vano sottotetto. VISTA PANORAMICA sul verde. POSTO AUTO COPERTO DI PROPRIETÀ. (Euro 11.000). Possibilità secondo posto auto. DA VEDERE!

Euro 242.000 - BARCOLA - CASETTA accostata da un lato su tre livelli esternamente in buone condizioni. Ampio cortile di proprietà. VISTA INCANTEVOLE! Ulteriori informazioni in ufficio.

Affiliato MB srl
Studio Rozzol
 Via Revoltella 87/A
Tel. 040.93.80.538

STESSO STABILE VIA CUMANO - NUOVI PREZZI
€ 55.000 - VIA CUMANO - App.to al primo piano composto da: atrio, cucina, due camere, bagno, cantina. Da rinnovare e libero subito. Tel. 040/9380538
€ 58.000 - VIA CUMANO - Al primo piano bilocale rinnovato con cantina condominiale e infissi in alluminio. Libero subito. Tel. 040/9380538
€ 65.000 - VIA CUMANO - App.to all'ULTIMO PIANO composto da: atrio, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, cantina condominiale. BUONE CONDIZIONI, Infissi in alluminio, IMPIANTO TERMICO ed ELETTRICO NUOVI. Cortile per posto moto. Tel. 040/9380538

NUOVA ACQUISIZIONE
€ 78.000 - VIA BELLOSQUARDO (S. VITO) - In signorile palazzo quarantennale immerso nel verde appartamento al piano terra di 100 mq c.a. da ristrutturare completamente. Adatto uso ufficio. Inoltre ampio garage di proprietà di 65 mq c.a. nello stabile adiacente (€ 66.000). Tel. 040/9380538

€ 92.500 - STRADA DI ROZZOL - App. al piano medio di un bello stabile quarantennale con portone e vana scale ridipinti in spatolato veneziano: atrio, cucinino con zona giorno, due ampie camere, bagno con finestra, balcone, due rip. Rinnovato in modo giovane e moderno! Tel. 040/9380538

€ 98.000 - VIA REVOLTELLA ALTA - ULTIMO PIANO molto panoramico in stabile con parti comuni rifatte composte di: atrio, zona pranzo con cucinino, due ampie camere, bagno finestrato, rip., lungo balcone, cantina. IMPIANTI NUOVI. Tel. 040/9380538
€ 104.000 - VIA CASTIGLIONI (ROZZOL ALTA) - In stabile recente MODERNO app. TOTALMENTE RISTRUTTURATO. Internamente si compone di: ingresso, soggiorno, ampia zona cucina/pranzo, camera matrimoniale, bagno completo, BALCONE con vista sul verde. Soffitta, POSTO AUTO di proprietà (€ 10.000). Tel. 040/9380538
€ 125.000 - FORLANINI (ROZZOL ALTA) - Piano medio in elegante stabile ventennale con asc., ampio trilocale in ottime condizioni composto di: sala e cucina abitabile con uscita sulla TERRAZZA (6x2,2), matrimoniale con cabina armadio, seconda ampia camera, bagno, cantina. MAGNIFICO BOX DOPPIO (4,5x5) CON ACQUA E LUCE a € 30.000. Tel. 040/9380538

€ 134.000 - VIA REVOLTELLA ALTA - In bel condominio quarantennale app.to di: atrio, soggiorno con balcone verandato, cucinino con finestra, ampia matrimoniale, cameretta con balcone, grande bagno con finestra, rip., cantina. RECENTEMENTE RINNOVATO. Tel. 040/9380538

DISPONIAMO DI UN BOX IN AFFITTO IN ZONA SCALA BONGHI
RICERCHIAMO CON URGENZA:
 IN ZONA SCALA BONGHI E VIA DELL'EREMO: CASETTA DI QUALSIASI METRATURA CON GIARDINO E ACCESSO AUTO. NELLE VIE S.PASQUALE E REVOLTELLA ALTA: UN APPARTAMENTO CON SOGGIORNO E TRE CAMERE PER UNA RICHIESTA SPECIFICA CON DISPONIBILITÀ DI € 200.000

PIÙ GENTE LO SA, PIÙ GENTE VERRÀ.

Per le vostre offerte speciali, l'inaugurazione di una nuova attività, i saldi, le promozioni, gli sconti, gli inviti, vi mettiamo a disposizione questa rubrica e i nostri lettori. Occupate questo spazio prima che lo facciano i vostri concorrenti.

A. MANZONI & C. Spa - TRIESTE
 Via XXX Ottobre 4 Tel. 040.6728311 - 366565 - Fax 040.366046

Cuzzot
 ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE

LARGO BARRIERA VECCHIA 16 - TRIESTE TEL. 040/636128 r.a.
www.cuzzot.com

APPARTAMENTI
CANOVA ADIACENZE, epoca, luminosissimo piano alto: atrio, saloncino, cucina ab., matrimoniale, bagno, servizio, soffitta. € 69.500,00
VIA CARDUCCI, ufficio di circa 200 mq in signorile palazzo d'epoca ottimamente mantenuto, luminosissimo ultimo piano: atrio, soggiorno, cucinino arredato, ampia matrimoniale, bagno completo. TERMOAUTONOMO, serramenti in alluminio. € 50.000,00
GORTAN adiacenze, totale vista mare, in piccolo complesso residenziale recente stupendo appartamento in condizioni ottime: atrio, soggiorno, cucinotto, salottino, lavanderia, disimpegno, matrimoniale, bagno, terrazzo, ampio box auto e posto auto proprio. Serramenti in alluminio. € 139.000,00
L.G. BARRIERA adiacenze, 50ennale: atrio, soggiorno, cucina ab., camera, cameretta, bagno, cantina. € 52.936,83

VILLE CAZE E TERRENI
GRETTA centro, stupenda vista mare, casa d'epoca ristrutturata totalmente. Ottime rifiniture. La casa è su tre livelli: P.T. due tavole, lavanderia, bagno, portico, giardino alberato. 1° P: soggiorno con caminetto, cucina ab., camera, antibagno, bagno, ampio terrazzo. 2° P: disimpegno, matrimoniale, due camerette, due bagni. No accesso auto. € 435.000,00
MUGLIA - zona collinare, stupenda e recentissima villa indipendente con vista mare. Villa con ampio giardino alberato e curatissimo. P.T.: portico, atrio, salone con caminetto, cucina ab., disimpegno finestrato, camera, bagno. 1° P: disimpegno finestrato, camera, cameretta, bagno padronale, terrazzo, Cantina e garage per due autovetture, lavanderia e servizio, due posti auto scoperti nel pavimento. Rinfiniture splendide, serramenti in legno massiccio. Posizione incantevole. Visite previo appuntamento. S. Uff. € 351.000,00
STRADA DEI FRIULI - BARCOLA ALTA, terreno edificabile di 1.200 mq con progetto già approvato ed oneri comunali già saldati per la costruzione villa unifamiliare di 170 mq più scale e terrazze di totali 70 mq. Stupenda vista mare. Informazioni previo appuntamento. S. Uff. € 351.000,00

SERVOLA, 25ennale villa a schiera di testa. Vista mare. Condizioni ottime. Giardino recintato, atrio con portoncino blindato, salone con caminetto, cucina abitabile, bagno. 2° piano: camera, due camerette, bagno padronale, terrazzino verandato

BAIAMONTI-SERVOLA, cercasi soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.
ROZZOL-PIERA-SETTEFONTANE, cercasi soggiorno, due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.
CERCHIAMO URGENTEMENTE zona ROIANO - VIA MIRAMARE soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.
CERCHIAMO URGENTEMENTE zona S. LUIGI o SAN GIOVANNI. Definizione immediata. Pagamento contanti.
SAN VITO - CARLO ALBERTO - RIVE cercasi appartamento d'ampia metratura, luminoso, piano alto, ascensore. Definizione immediata. Pagamento contanti.
CERCHIAMO URGENTEMENTE casetta con giardino zona S. LUIGI o SAN GIOVANNI. Definizione immediata. Pagamento contanti.
CERCHIAMO ad OPICINA soggiorno, una-due camere, cucina, bagno, pogggiolo, posto auto. Definizione immediata. Pagamento contanti.
CERCHIAMO appartamenti centrali qualsiasi metratura per selezionati clienti. Anche se da rinnovare. Definizione immediata. Pagamento contanti

Continuaz. dalla 30.a pagina

A. SANZIO zona, ristrutturato, moderno, soggiorno, cucinino, due stanze, bagno, due pogggioli, riscaldamento, ascensore, ripostiglio, cantina. € 520+130. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

BAGNOLI in piazza affittasi locale ad uso uffici, ambulatorio, commerciale. Telefonare 3483667765 3483667766. (A10132)
CERCO affitto appartamento arredato, decoroso, max euro 500. Telefonare 040/567004 - 3333841007. (A00)

DOMUS Duino in tranquilla palazzina affittasi arredato: soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, balcone, campo da tennis condominiale. TERMOAUTONOMO. Euro 550 mensili + spese. Telefonare 040/366811. (A00)

GRADISCA d'Isonzo affittiamo mansarda centrale parzialmente ammobiliata a persona sola e referenziata. ALFA 0481/798807. (C00)
MONFALCONE casa accostata libera autoriscaldata due piani più soffitta totale mq 90 cortileto anche per auto. ALFA 0481/798807. (C00)

STUDENTESSA cerca stanza più bagno in Trieste anche non arredato. Telefonare 3470315203. (Fil. 47)

UFFICI corso Italia completamente ristrutturato con ascensore: cinque stanze, doppi servizi, ripostigli, canone euro 1.650 mensili; San Lazzaro piccole metrature con riscaldamento a partire da euro 281 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

VUOTI Cumano camera, cucina, bagno, canone euro 325 mensili. Fabio Severo soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, pogggiolo, canone euro 370 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

4 LAVORO

OFFERTA
 Feriele 1,20 - Festivo 1,80

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A.A.A. ADDETTO/A assistenza, assume casa di riposo. Per informazioni telefonare 040/638200. (A9718)

Agenzia Immobiliare SCAVONE
 VENDE IN GRADO CENTRO

- appartamento di recente costruzione composto da una camera, soggiorno - pranzo, bagno, pogggiolo (occasione).
- vari bilocali a due passi dal primo ingresso spiaggia.
- zona porto, appartamento di ampia metratura disposto su due livelli
- box auto in costruzione, o pronta consegna.

GRADO - L. G. S. Grisogono 15
TEL. 0431.80090

Panorama
 IMMOBILIARE
 Trieste
 Piazza Vico, 4
tel. 040.310220



Nuova costruzione, commerciale alta, appartamenti con giardino e vista mare, attici con ampi terrazzi; salone, tre camere, doppi bagni, cucina, ripostiglio, cantina; posti auto in garage; termoautonomo.

Serena
 IMMOBILIARE

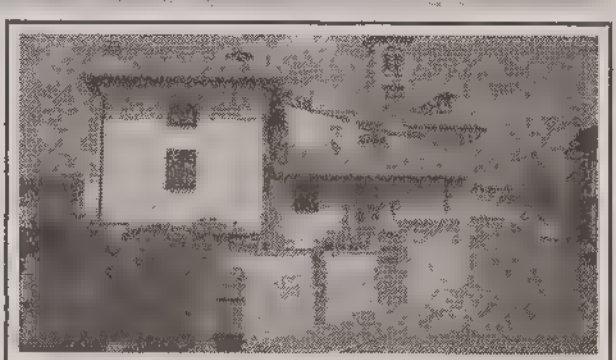
VENDE AFFITTAZZE STIME MONFALCONE
 Via F.lli Roselli, 53
 Tel. 0481-413623 - Fax 0481-792271
 info@serenaimmobiliare.it
 www.serenaimmobiliare.it

VENDESI:



Monfalcone - centralissimo casaleggiato composto da negozio 107 mq (due vetrine), ristrutturato, affittato: un appartamento da 150 mq (con ampia terrazza) e uno da 70 mq ampliabile, parzialmente da ristrutturare, con due rimesse, grande cantina, giardino, ampio accesso alle rimesse. Vendita globale o frazionata.

Aquileia - 10 ettari (o 17 all'occorrenza), di terreno agricolo confinante con la laguna di Grado, adatto per allevamento di ogni tipo.



Savogna d'Isonzo - centralissima casa accostata di origine rurale, recentemente ristrutturata, su tre livelli con corte e giardinetto, tre camere, soggiorno, studio, due bagni, cucina, locale magazzino adatto uso taverna, legnaia, impianto allarme, cancello elettrico.

Sciare tutto l'anno!

Ghiacciaio VAL SENALES

"l'Edorado della neve"

Un vero paradiso per chi ama lo sci e lo snowboard. 35 km di piste magnifiche e Halpille. Fantastica neve artificiale!

ALLORA, PERCHÉ ASPETTARE?

GRAND HOTEL
39020 Val Senales (BZ)
Maso Corto 111 (2.011 m)
Tel. 0473 662118 - Fax: 662172
E-mail: info@grawand.com
Internet: www.grawand.com

GRAND HOTEL
39020 Val Senales (BZ)
Maso Corto 115 (2.011 m)
Tel. 0473 662180 - Fax: 662175
E-mail: info@grawand.com
Internet: www.grawand.com

GRAND HOTEL
39020 Val Senales (BZ)
Maso Corto 115 (2.011 m)
Tel. 0473 662180 - Fax: 662175
E-mail: info@grawand.com
Internet: www.grawand.com

GRAND HOTEL
39020 Val Senales (BZ)
Maso Corto 115 (2.011 m)
Tel. 0473 662180 - Fax: 662175
E-mail: info@grawand.com
Internet: www.grawand.com

A. JEAN Louis David di via Mazzini 37 cerca parrucchiere/i dai 19 ai 40 anni, è possibile anche part-time. Presentarsi in salone. Telefonare 040/631618. (A10056)

A. WORKNET cerca per Trieste e Monfalcone operaie/generici, elettricisti, ingegneri meccanici, periti, commesse. Worknet via Lazzaretto Vecchio 18/D, telefonare 040/3220770 fax 040/3220869. (A10154)

A. BANCA leader nel private banking in fortissima espansione ricerca persone diplomate o laureate età minima 25 anni da inserire nel proprio organico nella provincia di Trieste. Massima riservatezza. Scrivere c.p. 1262 piazza Verdi Trieste. (A10145)

A. CERCASI infermieri professionali, Oss, Adest, assistenti domiciliari, personale generico qualifiche equipollenti per la provincia di Gorizia 0481/34762. (A10143)

A. CERCASI personale per volantinaggio per la provincia di Gorizia. Telefonare 0481/34762. (A10143)

A. PRIMARIO istituto bancario in fortissimo sviluppo ricerca per le zone di Trieste-Monfalcone persone diplomate o laureate da inserire nel proprio organico. Massima riservatezza. Scrivere a C.P. 1325 P.zza Verdi Ts. (A9884)

A. Trieste selezioniamo personale di vendita settore marketing pubblicitario e settore assicurativo. Si offrono formazione e stage retribuito. Guadagni elevati. Numero verde 800819171. (A9825)

ADECCO Gorizia cerca urgentemente per assunzione dieci addetti alle macchine, otto operai turnisti, due magazzinieri, quattro addetti al confezionamento, sei addetti all'imballaggio. 0481/533000. (B00)

IMPRESA **MERLUZZI COSTRUZIONI s.r.l.**

VENDE DIRETTAMENTE A FIUMICELLO (UD) "RESIDENCE LUISA"

ALLOGGI BICAMERE ANCHE MANSARDATI TERMOAUTONOMI CON AMPIA AUTORIMESSA E POSTO MACCHINA.

PER INFORMAZIONI E VENDITE
SEDE OPERATIVA: VIA XXV APRILE, 80 - FIUMICELLO (UD)
TEL: 0431-970101 - FAX: 0431-970069
SEDE LEGALE: VIA XXV APRILE, 30 - FIUMICELLO (UD)

ADECCO Trieste cerca giovane commesso per supermercato, giovane robusto per lavorazione carni, addetti alle pulizie, operai su turni, elettricisti, carrellisti, serra-mentista. Via Venezia 5. Tel. 040/3223502. (A10174)

ADECCO Trieste cerca periti e ingegneri meccanici/navali; capo officina esperto macchine a controllo numerico. Via Severo tel. 040/5708259.

AFFERMATA azienda vitivinicola con sede in Manzano ricerca perito agrario da inserire nel proprio organico come capo opera, età 35/45. Inviare curriculum vitae via fax al numero 0432/741961.

AFFERMATA gruppo internazionale ricerca agenti per gestione/sviluppo consolidato portafoglio clienti industriale con visite su appuntamenti fissati da call center. Guadagno mensile 4000-5000 euro, possibilità rapida carriera. Infoline 800.203202. (Fil17)

AGENZIA ricerca ragazzi/e max 30 anni per partenze scaglionate da ottobre in poi Italia-estero, ruoli sportivi (accompagnatori sci nuoto aerobica acquagym) hostess miniclub deejay torneisti contattati. Inoltre assistenti per tour operator con conoscenza lingue. Tel. 041/958695.

AGENZIA pubblicità selezionata n. 10 operatrici/ri telefoniche per nostre promozioni, zona Ts, Monfalcone. Telefonare 040/367771 0481/490012 ore 13.30-14.30 18-19. (Fil47)

AGENZIA pubblicitaria cerca telefonisti/ 25/50 anni per interessante lavoro part-time. Offriamo fisso € 340 + incentivi. Presentarsi via Valdirivo 34 Edil tel 040/1730-20. (A10130)

AGENZIA teatrale seleziona operatrici ed operatori per lavoro di telemarketing anche part time. Telefonare 040/3481053. (A10141)

AMBULATORIO medico specialistico cerca apprendista 29 ore settimanali pratica computer. Telefonare domenica tassativamente solo dalle 15 alle 20 e lunedì tassativamente solo dalle 19 alle 22. 040/3726952. (A10105)

AZIENDA del settore della sicurezza informatica con sedi a Trieste e Milano cerca programmatori con conoscenza protocolli di rete (TCP/IP, router, HTTP, ecc), programmazione C, e sistemi operativi Unix/Linux, Bsd. Si offre un ambiente giovane di elevato livello tecnico e con ottime prospettive professionali. Inviare c.v. a jobs@emaze.net.

LOCALI COMMERCIALI
di almeno 120 mq. in affitto

SCHLECKER CATENA EUROPEA
NEGOZI DI PROIUMERIA IGIENE BELLEZZA

DOVE in città e quartieri di almeno 4000 abitanti
PER Espansione in Italia

CHI: La prima catena di negozi di prodotti di proiumeria operante a livello europeo

Se volete affittare locali commerciali adeguati, vi proponiamo di inviarci la Vostra offerta al seguente indirizzo:

SCHLECKER ONLINE

Via Padua 62, 33010 Tavagnacco (UD)
Tel. 0432-876.829 Fax 0432-571.560 www.schlecker.com

AZIENDA leader nel settore alimentare italiano cerca rivenditori zona Trieste e Gorizia. Portafoglio clienti già consolidato e ottimo sistema provvigionale. Tel. 348/7025065. (Fil. 47)

AZIENDA leader settore trasporti e spedizioni con sede in prov. di Gorizia cerca impiegato/a a tempo indeterminato dopo periodo di prova e formazione. Si richiede buona conoscenza lingue inglese-francese e ottime capacità gestionali sistemi informatici. Possibilità di interessante inserimento in base a capacità e valutazione finale. Inviare dettagliato curriculum a f.p. Monfalcone centrale. C.I. AE9310923. (C00)

AZIENDA vitivinicola del manzanese ricerca n. 1 trattorista e n. 1 operatore su pale meccaniche. Telefonare allo 0481/60203 (orario 8-12 e 14-18). (B00)

ANNUNCI ECONOMICI

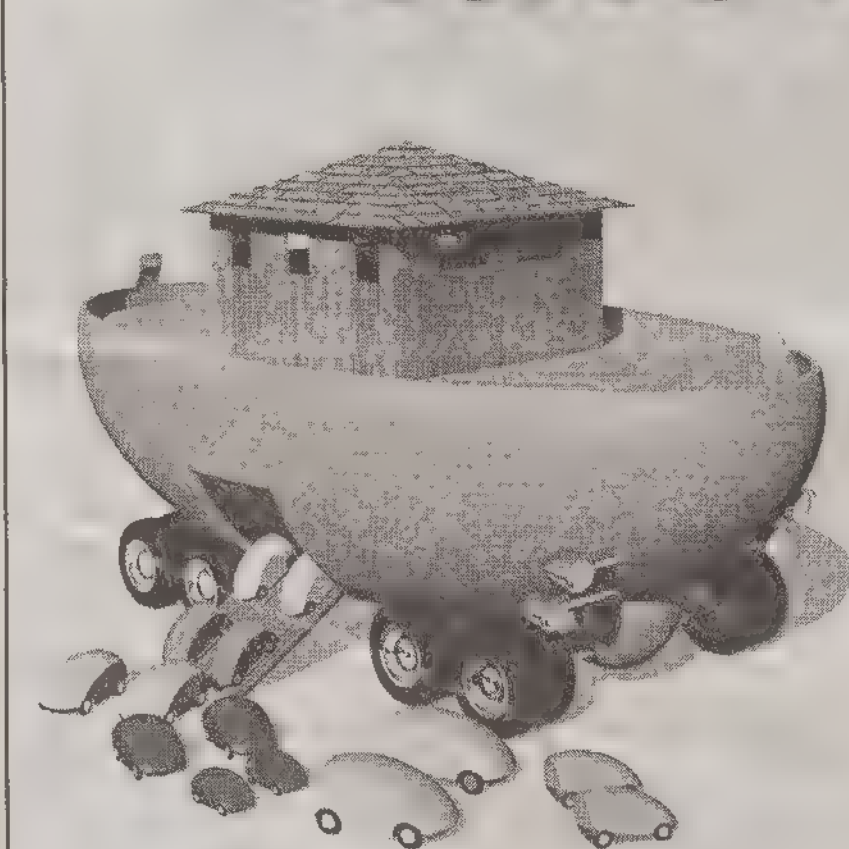
de

IL PICCOLO

UN GRANDE AIUTO

L'ARCA DELL'USATO

Automercato della domenica



Aerore Car s.r.l.

TRIESTE - VIA S. FRANCESCO 60
TEL. 040.637484

IL NOSTRO USATO SELEZIONATO CON GARANZIA

MODELLO - ACCESSORI	ANNO	COLORE	PREZZO
FIAT STILO 1.6 ACTIVE 3P KM 350 clima, abs, air bag, autor.	2002	grigio met	12.600
FIAT SEICENTO S 1.100	2001	blu capri	5.000
DAIHATSU TERIOS SX 1.3 4x4 full opt.	1998	viola met.	10.300
NISSAN MICRA 1.3 SLX clima	1998	aragosta	4.900
ALFA 146 1.4 TS 16V clima, abs, air bag	1999	blu met	7.800
ALFA 156 1.8 TS 16V clima, abs, air bag autor.	2001	verde met.	14.200
ALFA 147 1.6 120 CV 5P PROGR. KM 0 full opt.	2002	blu met	16.700
ALFA 156 1.8 TS 16V S. WAGON clima, abs, air bag, autor.	2000	grigio met.	15.900
OPEL ASTRA 1.8 SW 16V clima	1994	blu met.	3.600
RENAULT TWINGO 1.2 PACK 3P	1995	rosa	2.600
RENAULT CLIO 1.2 RN 3P	1996	bianco	2.600
JEEP CHEROKEE 2.5 COUNTRY clima, abs, int. pelle	1996	blu met.	10.200

Usato Renault Stars.
Garantito sotto ogni punto di vista.

MODELLO	ACCESSORI	ANNO	PREZZO
FIAT BRAVO 1.9 JTD GT 105 A/C, ABS, AIRBAG, SS, VE, CC, RADIO		99	€ 9.990,00
VOLKSWAGEN GOLF 1.6 5P HIGHLINE A/C, ABS, 4AIRBAG, SS, VE, CEROCHI LEGA		99	€ 12.390,00
BMW 318 I 4P A/C, ABS, 4AIRBAG, ESP, SS, VE, CC, RADIO CD, LEGA		99	€ 16.990,00
Citroen Saxo VSX 1.4 5p A/C, SS, AIRBAG		97	€ 4.990,00
FIAT PUNTO 55 5P SS, VE, CC		98	€ 3.990,00
Toyota Avensis TDI D4D SOL 4P A/C, ABS, 4AIRBAG, SS, VE, CC, IMM		00	€ 11.990,00
Fiat Brava 100 16v SX A/C, AIRBAG GUIDA, SS, RADIO		99	€ 6.890,00
SEAT AROSA 1.0 3P A/C, AIRBAG, SS, RADIO		98	€ 4.890,00
Renault Scenic 2.0 RT A/C, ABS, AIRBAG, SS, VE, CC, IMM		98	€ 9.890,00
LANCIA DEDRA 1.9 TD SW A/C, AIRBAG, SS, VE, CC, IMM		99	€ 7.190,00
Renault Megane COACH 2.0 16V A/C, ABS, AIRBAG, SS, LEGA IMM		96	€ 7.390,00
Renault Twingo Pack VE, CC, KATA		97	€ 4.390,00
Lancia K 2.4 JTD SW LS A/C, ABS, 4AIRBAG, SS, VE, RADIO CD, ANTIFURTO		99	€ 14.990,00
RENAULT CLIO MAX 1.4 16V 5P A/C, ABS, 4AIRBAG, SS, IMM, CEROCHI LEGA		00	€ 8.190,00
SUZUKI VITARA 1.9 TD JLX A/C, SS, VE, CEROCHI LEGA			€ 10.990,00

La qualità dell'usato Stars è sotto ogni punto di vista. Vale a dire 12 mesi di copertura assicurativa che garantisce sostituirvi in caso di guasto, incendio e furto o in sostituzione gratuita, pagamento delle spese di albergo, rientro o proseguimento del viaggio, libro dei pezzi di ricambio, in più, sono anche previsti check-up gratuito dopo un mese o 2000 Km, prova su strada personalizzata e la certificazione di 22 punti di controllo. Ogni vettura è di grande qualità e perfettamente revisionata. Ogni cliente è seguito, onesto e soddisfatto.

Concessionaria Renault.

DAGRI www.dagri.it
V. FLAVIA, 118 - Trieste - Tel. 040-825182

TUTTI I PREZZI COMPRESIVI DI PASSAGGIO DI PROPRIETÀ

filotecnica giuliana S.R.L.

34127 TRIESTE - Via Fabio Severo, 46
Telefono 040567888 - Fax 040569394

MODELLO	ANNO	OPT.	EURO
NISSAN MICRA 1.0 SLX	1997		4.400
NISSAN MICRA Glamour Km. 0	2002		9.050
NISSAN ALMERA 1.6 SR	1996	Clima, ABS, Airbag	4.900
NISSAN PRIMERA 1.6 SE	1996	Clima, ABS, Airbag	4.800
NISSAN PRIMERA ASENTA aziendale	2002	Full Opt.	19.000
TERRANO 2.7 TD Autocarro	1999	Clima, Airbag	14.000
CITROEN PICASSO 2.0 HDi	2000	Full Opt.	14.500
FORD FIESTA 1.3 Newport 5p Cat	1993		1.700
FIAT BARCHETTA 1.8	1997	Airbag, radio	9.200
MAZDA 626 2.0 GLX SW	1999	Full Opt.	10.250
MERCEDES A170 CDI	1999	Full Opt.	14.500
VW GOLF 1.6 Highline	1999	Full Opt.	11.500

Autosalone Girometta

SAAB Trieste V. Flavia, 132 - tel. 040 384001
Pradamano (Udine) Tel. 0432 640120 SAAB

- SAAB 9-5 SE 2.0 T BERLINA, agosto 1998, SILVER MET, 4 airbag, clima automatico, ABS, interni in pelle, cerchi in lega, sedili elettrici, antifurto, autoradio.
- SAAB 9-3 SE 2.2 TID 5pt., febbraio 2000, MIDNIGHT BLUE, 4 airbags, clima automatico, ABS, cerchi in lega, autoradio.
- SAAB 9-3 SE 2.0 T 3pt., gennaio 1999, EMBASSY BLUE, doppio airbag + laterali, clima automatico, ABS, autoradio, cerchi in lega.
- SAAB 9-3 2.0 116V 3pt., 1998, NERO, doppio airbag + laterali, ABS, clima.
- SAAB 9-3 2.0 SE T 3pt., marzo 1999, NERO, doppio airbag + laterali, clima automatico, ABS, cerchi in lega, autoradio.
- SAAB 2.0 VERS. SPEC. 3pt., ottobre 1998, NERO MET, airbag lato guida, clima, ABS, cerchi in lega.
- CITROEN XM 2.0 TURBO CT. 6, GRIGIO SCURO, gennaio 1995, airbag, clima automatico, ABS, interni in pelle, sedili elettrici, cerchi in lega, autoradio, antifurto.
- RENAULT LAGUNA, 1.6 4pt, febbraio 1999, ROSSO, doppio airbag, clima automatico, ABS.
- BMW 328 Ci, ottobre 1999, BLU MET, doppo airbags + laterali, clima automatico, ABS, controllo trazione, cerchi in lega, sedili elettrici, antifurto, autoradio.
- BMW 318i, ottobre 1999, ARGENTO MET, doppio airbags + laterali, clima automatico, ABS, controllo trazione, radio bmw, tetto apribile elettricamente.

GARANZIA SU TUTTE LE VETTURE

CONCESSIONARIA VOLVO Love - Cars

Strada della Rosandra, 50 Trieste - Tel. 040.281365

MARCA E MODELLO	COLORE	ANNO	GAR.	ACCESSORI	PREZZO
VOLVO S80 T5 OPTIMA	MARR M.	1998	24M	FULL OPTIONAL	13.500
MERCEDES C180	ROSSO M.	1994	12M	ELEGANCE STEREO	7.500
VOLVO V 40 1.5	BLEU	1998	24M	STEREO DSA	12.300
SKODA OCTAVIA RS	SILVER M.	2001	24M	FULL OPTIONAL	19.900
VOLVO V 70 170 CV	BLU M.	2000	24M	RADIO CD C LEGA	21.000
VOLVO V 70 2.0 T	GRIGIO M.	1999	24M	CLIMA C LEGA RAILS	13.500
SKODA FABIA SW	GRIGIO M.	2001	24M	CLIMA STEREO	11.200
FORD PUMA 1.7 16V	SILVER M.	1997	12M	CLIMA ABS STEREO	7.600
SAAB 9.5 2.0T SE	NERO M.	1998	24M	FULL OPTIONAL	14.500
HONDA CIVIC SW 1.8 170CV SILVER M.		1998	24M	FULL OPTIONAL	9.200
VW GOLF SW CONFORTL. BIANCO		2000	24M	ABS 2 AIR BAG RADIO	13.500

CONCESSIONARIA SUBARU

Via Caduti sul lavoro, 9 Z.I. ind. NOGHERE Muggia (TS) - Tel. 040.3235112

MODELLO	ANNO	ACCESSORI	COLORE	PREZZO
SUBARU IMPREZA CW 2.0	1997	ABS AC VE CC		8.900
SUBARU LEGACY AT 2.5	1999	FULL OP		18.250
DAEWOO NUBIRA SW CDX 2.0 1997		FULL OP		7.830
OPEL FRONTERA TD 2.5	1997	FULL OP		14.000
DAEWOO MATIZ STAR 800	2000	AC ABS SS VE CC		6.750
FIAT SEICENTO YOUNG 900	1999			5.000
CITROEN SAXO 1.1	1996			3.900
SUBARU IMPREZA GT CW 2.0 1997		FULL OP		15.200
ALFA ROMEO 166 TD 2.5	1999	FULL OP		12.500
VW SHARAN 2.0	1998	FULL OP		11.750

12 MESI DI GARANZIA

SUPER OCCASIONI DELLA SETTIMANA

Alfa 147 TS Progression 105cv 3P Immatricolazione: 2000 km certificati: 42.000 Colore: nero Optional: ABS, 6 airbag, clima, servosterzo. Full optional. Prezzo: € 12.800	Alfa 156 1.8 TS Sportwagon Distinctive Immatricolazione: 2002 km certificati: 7.800 Colore: grigio chiaro Full optional. Prezzo: € 21.300
Alfa 147 1.6 TS Progression 120cv 5P Immatricolazione: 2002 km zero Colore: nero Optional: ABS, 6 airbag, clima, servosterzo. Full optional. Prezzo: € 17.500	Alfa 156 1.8 TS Sportwagon Prog. Immatricolazione: 2001 km zero Colore: grigio chiaro Full optional. Prezzo: € 20.100
Alfa 155 2.0 TS Immatricolazione: Gennaio 1997 km certificati: 41.700 Colore: grigio platinato Optional: ABS, airbag, clima, servosterzo. Full optional. Prezzo: € 3.700	Alfa Romeo "Duetto" Immatricolazione: Gennaio 1989 km certificati: 100.000 Colore: rosso Prezzo: € 5.200
Alfa 156 2.0 TS Immatricolazione: Agosto 1999 km certificati: 56.000 Colore: verde metallizzato Full optional Prezzo: € 12.300	

Ecoincentivi anche sull'usato catalitico • Prezzi escluso il passaggio di proprietà • Finanziamenti anche totali salvo approvazione Sava.

LUCIOLITARGA Trieste via Carletti, 4 • Tel. 040 8991 919 • Fax: 040 8991 963
www.luciolitarga.com • e-mail: luciolitarga@alfaromeoweb.com

SERVIZI DINOCONTI PLURIMARCA

Vendita, acquisto e assistenza plurimarca vetture usate.
Finanziamenti anche totali (previa autorizzazione bancaria).

Una fantastica MAXIOCCASIONE da provare subito!

OPEL Frontera 2.2 DTi 16V SW

Anno Nov/99
km 50.000
Colore: argento
Accessori: clima, ABS, airbag.
Euro: 21.000,00

Modello	Anno	km	Colore	Prezzo in Euro
AUDI A3 1.8 20V Ambition	1997	90.000	Blu met.	12.500,00
AUDI A4 1.9 TDi 115cv Avant	2000	41.000	Blu met.	21.000,00
AUDI A6 2.5 TDi 180cv Quattro Avant	2000	65.000	Nero met.	30.800,00 (fatturabile)
SEAT Ibiza 1.8 Turbo 20V	2000	44.500	Nero met.	10.500,00
AUDI A4 2.0 20V Multitronic	2001	17.000	Grigio	23.500,00
MERCEDES C200 Kompressor	1998	80.000	Visone	14.900,00
VW Golf 1.6 16v 5 Porte Comfortline	2001	31.000	Blu met.	14.200,00
MERCEDES Classe A 140 Elegance	1999	75.000	Nero met.	13.800,00

Nai prezzi sono esclusi i passaggi di proprietà

Servizi Dino Conti - Trieste, strada della Rosandra 2
Ufficio vendite e acquisti veicoli usati **040 820 948**
www.dinoconti.com E-mail: info@dinoconti.com

HÜBNER PROLUNGA

Dario Hübner continuerà a segnare per il Piacenza fino al 2004. La società emiliana ha infatti prolungato il contratto con l'attaccante - sarebbe terminato questa stagione - fino al giugno 2004. Quest'estate, dopo l'ottimo campionato, Hübner pareva destinato a una grande squadra (era disposto a fare da terza punta in panchina), ma poi tutti i contatti sfumarono.

OGGI IN TV

12.00 Raidue: Numero Uno
13.00 Italia 1: Guida al Campionato
13.25 Raidue: TG2 Motori
13.30 Telemontecarlo: Superbike - Gara 1
13.57 Raiuno: Domenica

Sport
14.00 Diffusione Eur.: Il mito Ferrari
14.55 Raidue: Quelli che il calcio...
15.25 Raiuno: Automobili - G.P. degli Stati

Uniti (Warm up)
16.15 Raitre: Ciclismo: Vuelta di Spagna
17.10 Raidue: Rai Sport Studio Sprint
17.30 Raitre: Tennis: Torneo ATP - Sintesi

18.10 Raiuno: Rai Sport 90. Minuto (all'interno)
19.50 Raiuno: Automobili - G.P. degli Stati Uniti di F.1
22.30 Raidue: Rai Sport La Domenica Sportiva

BARTOLI NELL'EMILIA

Michele Bartoli (Fassa Bortolo) ha vinto il giro dell'Emilia precedendo sul traguardo del Santuario di San Luca a Bologna il compagno di squadra Ivan Basso. Al terzo posto, a pochi secondi dai due, si è piazzato il danese Michael Rasmussen. Nella Vuelta, invece, Angelo Furlan si è ripetuto dopo l'exploit di Salamanca aggiudicandosi la penultima tappa del Giro di Spagna.

Aerre Car srl
TRIESTE - VIA S. FRANCESCO 60
TEL. 040.637484

SPORT

A due passi dal centro
Aerre Car srl
vendita e assistenza
Alfa Romeo
TRIESTE - VIA S. FRANCESCO 60
TEL. 040.637484



CALCIO SERIE B La squadra di casa coglie meritatamente il primo successo stagionale con un gol in pieno recupero (49') del suo attaccante

Triestina, stilettata-beffa di Gubellini

Alla rete-lampo di Ciullo aveva risposto nella ripresa Marrasco con un tiro fortunoso

TRIESTE Per la Triestina è come il «118». Nei momenti di emergenza chiamano sempre lui, Mirco Gubellini, di professione goleador. Due anni fa salvò la panchina di Rossi con un gol contro il Sassuolo, nei successivi play-off stese con una doppietta il Mestre all'andata mentre a Lucca si procurò il rigore del 3-3. Stavolta però il Gube si è superato: l'1-1 al «Rocco» ieri sera contro il Palermo sembrava ormai un caso disperato, un risultato irreversibile. L'attaccante alabardato, allora, ha azionato la sirena e ha colpito durante il recupero del recupero (il quarto uomo aveva segnalato tre minuti), al 49': spalle alla porta, è riuscito a girarsi da circa quattro metri dal limite dell'area e a sorprendere Scignano con un maligno sinistro nell'angolo. Tripudio sugli spalti e vibrato proteste dei palermitani, convinti (a torto) che le ostilità fosse concluse. Uno scontro fortuito avvenuto due minuti prima tra Ciullo e Bilica aveva dato loro l'illusione di aver spento le luci sulla gara. Ma come dice Boskov, «finché l'arbitro non fischia, partita non è finita». Una beffa per i siciliani? Ma neanche per sogno. Per gioco, pallone costruito e ingiustizie arbitrali subite (c'era almeno un rigore netto su Bega), i padroni di casa si sono meritati questo primo

Triestina 2
Palermo 1
MARCATORI: pt 1' Ciullo; st 7' Marrasco, 49' Gubellini. TRIESTINA: Pagotto, Ferri, Bacis, Bega, Parisi, Budel (st 14' Boscolo), Masolini, Gentile, Ciullo, Beretta (st 20' Fava), Baù (st 19' Gubellini). ALL: Rossi. PALERMO: Scignano, Di Donato, Bilica, Lucarelli, Modesto, Asta, Mutarelli, Marrasco, Zauli (st 22' Morrone), Maniero (st 31' La Grotteria), Di Napoli (st 12' Mascara). ALL: Arrigoni. ARBITRO: Gabriele di Frosinone. NOTE: serata fredda. Angoli 5-3 per il Palermo. Spettatori 9055 (4673 abbonati) per un incasso di euro 81631. Il presidente Berti è stato allontanato dal campo al 36' del st per proteste. Ammoniti Marrasco, Maniero, Budel, Masolini, Di Donato e Modesto. Prima della partita è stato osservato un minuto di raccoglimento per la morte dell'ex alabardato Politti.

mo successo. L'hanno conquistato con il sudore, con lo spirito di squadra, con un pressing incessante. Una spesa pazza in termini di energie fisiche. La Triestina non si è spaventata di fronte al superdolo Palermo, una sorta di John Holmes per la categoria. Ha giocato come sa, un calcio umile e essenziale aggredendo subito i portatori di palla avversari e cercando di ripartire con le ali Baù e Ciullo. Sicuramente il cambiamento di modulo ha dato più sostanza al centrocampo dove l'Alabarda si è trovata a navigare con un uomo in più: Masolini a dirigere le operazioni con Budel e Gentile a «mordere» Marrasco e Mutarelli ma

anche Baù e Ciullo sono spesso arretrati per dare un mano a centrocampo e difesa. Soprattutto Eder ha dovuto sgobbare per supportare Parisi. Il Palermo era difatti portato a giocare sempre a destra dove c'era Asta. Ma più del modulo ha potuto l'atteggiamento mentale. Con questo pragmatismo si fanno punti. Per esempio, Bacis e Bega su Maniero e Di Napoli sono stati due gladiatori. Il Palermo come fraseggio è superiore alla Triestina, ha più qualità ma è stato punito per la sua supponenza. La Triestina ha colpito gli ospiti a freddo: dopo appena 1'. Baù scappa sulla sinistra; una, due finte, si beve Di Donato e centra

basso per la deviazione sotto porta di Ciullo. Il Palermo stenta a ritrovarsi. Al 9' Maniero si gira da posizione angolata ma Pagotto blocca con una mano. I siciliani brillano solo per possesso palla. In realtà Baù potrebbe castigarli due volte in contropiede. Al 43' Scignano deve distendersi per deviare un rasoterra di Gentile. A inizio ripresa Ciullo dribbla tutti e va in gol ma la bandierina era alzata per un suo presunto fallo di mano. Dal 2-0 all'1-1 il passo è molto breve: la difesa alabardata sputa un cross di Asta mal riuscito e da circa 25 metri Marrasco in corsa indovina l'angolino basso: palo e gol. La Triestina punta sulla freschezza di Boscolo, Fava e Gubellini ed è quest'ultimo a diventare il pericolo numero uno per la retroguardia di Arrigoni. Al 36' Bega viene messo giù in area senza pietà da Lucarelli, Gabriele non si scompone. Dubbi su un fallo su Ciullo sul vertice destro (forse era dentro l'area). Quando tutti sono ormai rassegnati all'ingiusto 1-1, l'Unione pesca il jolly. La Triestina pressa sul portiere anche nel recupero dopo lo scontro tra Ciullo e Bilica. Ne nasce un rimessa laterale: Bega serve Gubellini. Girata repentina e gol. Scignano rimane stecchito, in curva godono come matti.

Maurizio Cattaruzza



Gentile al tiro: il portiere del Palermo, Scignano, nel primo tempo è stato obbligato a un gran tuffo per deviare la conclusione del giovane alabardato che è stato una piacevole sorpresa per la squadra di Ezio Rossi. (Foto Lasorte)

Ciullo e Bega sicuri di aver subito falli da rigore. L'attaccante beffato anche dall'ammonizione del direttore di gara

Berti si lamenta: «L'arbitro non ha visto bene»

Arrigoni: «Abbiamo perso perché non abbiamo gestito gli ultimi minuti di gioco»



Beretta ha tenuto in apprensione la difesa rosanero.

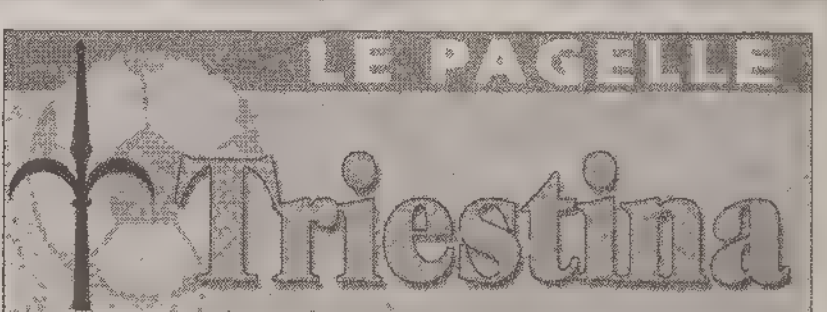
TRIESTE Le immagini più belle di Triestina-Palermo? Il gol del Gube, ovviamente. E la faccia dell'espulso Amilcare Berti. Un volto tirato e sudato, felice (per la vittoria, immaginiamo) e al tempo stesso sconvolto per qualcosa d'altro. «Ma avete visto la tranciata su Bega?», chiede a tutti il presidentissimo. Berti si riferisce al rigore non concesso al difensore alabardato e che ha provocato la sua reazione da cartellino rosso. Suvvia, presidente, perché pensare alle cose tristi dopo una vittoria così felice? Nulla da fare. L'Amilcare alabardato, prima di esultare, vuole togliersi ancora qualche sassolino. «Non credo che il Palermo sia raccomandato, semplicemente ci

hanno mandato un arbitro che non ha dieci decimi di vista. Oltre al rigore su Bega ce n'era un altro su Ciullo. E il gol annullato? Prenderò anche sette mesi di squalifica ma volevo dare un segnale forte. Non ho perso la testa: semplicemente l'ho fatto apposta. E poi è arrivata la giustizia divina». Beh, non esageriamo! È arrivato solo quel vecchio marpione di un Gubellini. Che a partita già conclusa ha fatto gongolare il Rocco intero. «Sono felice per tutti - finalmente si lascia andare l'Amilcare - soprattutto per il pubblico. Quanti erano? Ottomila? Beh, un po' pochini. Pochi, forse, ma abbastanza buoni per sostenere la squadra sino alla fine. Soprattutto in quella ripresa che ha fatto

tornare il sorriso a un sempre meno cupo Ezio Rossi. All'allenatore alabardato la squadra è piaciuta soprattutto per il suo piglio. «Ci siamo espressi al meglio delle nostre possibilità di fronte a una squadra forte e che per tutto il primo tempo, con il suo gioco, ci aveva messo in difficoltà. Solo dopo il pareggio è uscito il piglio giusto: forse avevamo qualcosa più di loro dal punto di vista fisico e volevamo e dovevamo vincere. Per quanto fatto vedere nella ripresa la vittoria è più che meritata. Sia per il gioco che per quel rigore non dato su Bega. Sono stato un difensore e so che quando uno di noi vede la porta a sette metri non cade nemmeno se gli tirano una cannonata». Se qualche minu-

to prima Berti aveva avuto parole di elogio per il giovane Gentile («Visto? Moggi l'aveva detto che è un piccolo Zola»), Rossi trova frasi color del miele per Mirco Gubellini: «Ha sempre dimostrato il suo valore in tutti questi anni e ora sa anche che deve partire dalla panchina. Ma quando entra, risponde». E fa scattare le ire degli avversari. Arrigoni, mister palermitano, racconta: «Forse l'arbitro l'ha tirato un po' troppo a lungo, ma non mi lamento, perché la partita l'abbiamo persa noi gestendola malissimo negli ultimi dieci minuti. Il risultato sembrava incanalato e, dopo averlo acciuffato, siamo stati dei polli nel lasciarlo fuggire via».

Alessandro Ravalico



PAGOTTO: incolpevole sul gol, non ha avuto molto da lavorare ma è stato sempre inappuntabile. **6 FERRI:** sempre molto attento a coprire sul suo fianco, ha avuto spesso l'opportunità di sganciarsi per sostenere la manovra offensiva anche perché su quella corsia c'era solo Modesto. **6,5 BEGA:** lui e Bacis hanno disputato una partita capolavoro per concentrazione, tempismo e cattiveria

MASOLINI: forse un po' lentino, ma è il cervello della banda. E' l'uomo che fa giocare tutta la squadra. **6,5 GENTILE:** un tipetto tosto, bravo come incontrista (costantemente in pressing) ma anche come suggeritore. Ha personalità. **6,5 CIULLO:** abile a raccogliere il cross di Baù dell'1-0. Una spina nel fianco della difesa palermitana per la sua velocità. Un'altra rete annullata e probabilmente c'era un rigore su di lui. **6,5 BERETTA:** Un bel torello, sicuramente più votato al sacrificio di Maniero. Ha trattenuto numerosi palloni per far giocare la squadra.



Mirco Gubellini

Purtroppo non è rapidissimo. **6,5 (FAVA):** ha avuto poche occasioni per mettersi in luce, comunque sempre molto presente in area. **n.g. BAU:** Una grande giocata sull'1-0, ha fatto sempre ammattare Di Donato ogni volta che lo ha puntato. Si è intestardito su alcuni dribbling sprecando un paio di contropiede. **6,5 (GUBELLINI):** una sorpresa. Si è inserito subito nel vivo della partita. Molto ficcante e intraprendente a sinistra, poi ha pescato il jolly del 2-1. **7. Cat.**

SERIE B		RISULTATI		EQUADRE		P		TOTALE		CASA		FUORI		RETI		M	
								G	V	N	P	G	V	N	P	F	S
Ancona-Ternana	1-1	Sampdoria	7	3	2	1	0	2	2	1	0	1	0	1	0	6	3
Bari-Napoli	0-1	Cagliari	7	3	2	1	0	2	1	1	0	1	1	0	0	4	2
Cagliari-Genoa	1-0	Livorno	6	3	2	0	1	1	1	0	0	2	1	0	1	4	2
Messina-Lecce	0-2	Cosenza	6	3	2	0	1	1	1	0	0	2	1	0	1	5	4
Salernitana-Livorno	2-1	Lecce	6	3	2	0	1	1	1	0	0	2	1	0	1	6	5
Sampdoria-Cosenza	2-1	Ancona	5	3	1	2	0	2	1	1	0	1	0	1	0	6	4
Siena-Vicenza	0-0	Venezia	5	3	1	2	0	2	0	2	0	1	1	0	0	4	3
Triestina-Palermo	2-1	Ternana	4	3	1	1	1	1	0	0	1	2	1	1	0	4	2
Venezia-Ascoli	1-1	Bari	4	3	1	1	1	2	1	0	1	1	0	1	0	2	1
Verona-Catania	2-0	Verona	4	3	1	1	1	2	1	0	1	1	0	1	0	3	2
		Napoli	4	3	1	1	1	1	0	0	1	2	1	1	0	4	1
		Siena	4	3	1	1	1	2	1	0	1	1	0	0	1	1	3
		Catania	4	3	1	1	1	1	1	0	0	2	0	1	1	6	7
		Palermo	3	3	1	0	2	1	1	0	0	2	0	0	2	4	6
		Triestina	3	3	1	0	2	2	1	0	1	1	0	0	1	3	5
		Salernitana	3	3	1	0	2	2	1	0	1	1	0	0	1	3	6
		Vicenza	2	3	0	2	1	1	0	1	0	2	0	1	1	2	3
		Ascoli	2	3	0	2	1	1	0	1	0	2	0	1	1	1	3
		Genoa	1	3	0	1	2	1	0	1	0	2	0	0	2	2	4
		Messina	1	3	0	1	2	2	0	1	1	1	0	0	1	3	6

MARCATORI: 3 reti: Maniero (Palermo), Casale (Cosenza), Chevantoni (Lecce), Protti (Livorno), Oliveira (Catania); 2 reti: Ganz (Ancona), Maini (Ancona), Graffiedi (Ancona), Alteri (Cosenza), Borgobello (Ternana), Gasbarroni (Sampdoria), Calaisi (Messina), Giacomazzi (Lecce), Vieri (Verona), Bazzani (Sampdoria).

Esordio nella cadetteria da incorniciare per l'intramontabile punta

Mirco: «Sembra una favola»

TRIESTE È l'ultimo a uscire, perché prescelto dall'antidoping, da uno spogliatoio infuocato. La sconfitta in extremis brucia a un Palermo condannato da Mirco Gubellini, bomber alabardato che non muore mai. «Sembra un po' una favola, bagnare il mio esordio in B con un gol. Ho visto la palla, l'ho stoppata e appena mi sono girato ho tirato cogliendo il portiere impreparato. Se me l'aspettavo? Ogni partita sogno di segnare una rete».

Quel gol del «Gube», insperato, è giustificato dagli alabardati come la giusta ricompensa per i torti subiti da un arbitraggio scadente. «Su di me c'era un rigore netto», spiega il tranquillo Bega e, alle sue spalle, anche Ciullo ripete le stesse parole per un altro episodio sospetto: «Sono stato fermato fallosamente, l'arbitro ha fischio di rigore verso il dischetto. È stato il guardalinee a fargli cambiare idea, lo stesso

che poco prima ha segnalato un mio fallo di mano non permettendomi così di segnare una doppietta». Nell'occasione Ciullo è stato ammonito per non essersi fermato e aver calcato in rete («nessuno aveva sentito il fischietto»), il gol vero era arrivato al primo minuto. «Baù ha messo in mezzo una palla incredibile, c'era solo da spingerla dentro».

Anche Beretta recrimina per un penalty non concesso: «Nel primo tempo il mio tiro è stato fermato da un braccio e il rigore ci poteva stare. Non importa, sono comunque soddisfatto, anche perché sto entrando negli schemi, tornando a centrocampo e giocando di sponda per gli esterni e il centrocampo». Una fascia mediana dove quel mingherlino di un Gentile è stato un gigante. «Per salvarci dobbiamo giocare sempre così».

Pietro Comelli

CALCIO SERIE B Maniero, Zauli, Di Napoli, Asta e compagni giocano con supponenza e pagano la poca voglia di soffrire

L'umile Alabarda affloscia i grandi nomi

A poco è servito il cambio di allenatore se la corsa non sostiene una tecnica superiore



Maniero e Bega si contendono il pallone in aria. (Lasorte)

TRIESTE Arrigoni si sbracciava, sacramentava verso i suoi, dava segni evidenti di impazienza e di scoramento. Poco è servito. Chiamato a sostituire Glerean che pretendeva di mettere in campo una squadra votata essenzialmente d'attacco (ma obbligando tutti a correre come forsennati per tenere in equilibrio la squadra), Daniele Arrigoni ha ben capito che gli ci vorrà tanto lavoro per scozzare una formazione decente, tale comunque da soddisfare le ambizioni del presidente Zamparini. Con Glerean c'è stato un ammutinamento: troppo lavoro per i sussiegosi elefanti discesi dalla serie A.

E allora lo si è visto come pretendono di destreggiarsi

i vari Asta, Maniero, Di Napoli e Zauli. Vogliono il pallone sul piede, si muovono poco, partono spesso in dribbling: tanto gli alabardati non devono ostacolare i più bravi avversari, ma come si permettono - gente che non ha mai visto il calcio che conta - a mettere la gamba, a fare anche fallo se serve, a spintonare!

I presupponenti rosanero sono stati sconfitti dall'applicazione umile di un'idea di gioco semplice, tanta corsa, rientri in difesa rapidi, e dribbling solo quando serve ma sempre in fase d'attacco.

Certo, Maniero e compagnia hanno lasciato intravedere di cosa sarebbero capaci. Ma non hanno avuto la serietà di capire che l'av-

versario merita rispetto e che bisogna sudare per vincere. Perché si può essere un dio in terra col pallone tra i piedi, ma se un Boscolo qualsiasi non te lo lascia arrivare, nessuno si accorge quale dio in terra sei. Elementare, no?

Abbiamo visto Maniero e Di Napoli abbastanza fermi, nessun incrocio, nessun allungo a cercare lo spazio libero. E quell'Asta, poi... Frullava le gambette sperando di far girare la testa a Parisi, ma Parisi non ha mai perso di vista il pallone. Talché Asta ha dato più la sensazione di voler approntare uno zabaglione coi piedi, senza produrre nulla.

L'unico di una certa classe, anche disposto a lavorare a pro della squadra è sta-

to Marrasco. Lui ha ricucito il gioco, si è bruciato i polmoni a forza di correre in appoggio agli avanti e a recuperare in fase difensiva. Ha avuto il premio personale di un gran gol - tiro da fuori area sbattuto sul palo e poi in rete - ma non è servito al Palermo ad altro che a illudere che un punto fosse andato alla classifica.

Altro che 4-4-2 predicato da Arrigoni, chi ha mai visto Zauli coprire la zona mancina? Girala di qua, girala di là, il Palermo ha giocato con quattro attaccanti, neanche uno dei quali ha fatto bene il suo mestiere. Tanto valeva lasciare Glerean al suo lavoro. Però magari i giocatori avrebbero dovuto correre un po' di più.

Bruno Lubis

IL CASO

TRIESTE Loris Delnevo ieri sera non era allo stadio. Né in campo né in tribuna. È partito per Torino, dopo la mancata convocazione a causa del diverbio con Budel. Un provvedimento voluto da Rossi, nell'attesa di una sanzione disciplinare da parte della società. Le colpe sono quindi state addossate tutte a Delnevo e l'allenatore ha voluto dare un segnale forte al gruppo, chiudendo nello stesso tempo la vicenda, che rischiava

Dopo la baruffa con Budel Delnevo mandato a casa

di minare la serenità della squadra. Una baruffa tra i due centrocampisti, durante l'allenamento di venerdì, sfociata in un colpo al viso rifilato da Delnevo a Budel (giovane ma dal carattere deciso), uscito scosso dal campo. È toccato a Rossi

farsi carico della situazione, chiudendosi separatamente nello spogliatoio con i protagonisti. All'uscita la sentenza del tecnico: Budel tra i 18 convocati per l'incontro con il Palermo, Delnevo fuori. E dire che Loris mercoledì contro il Como

aveva disputato una gran partita. Solita generosità, qualità, proponendosi e dando subito via la palla, quello che Rossi spesso gli rimproverava di non fare. Tra i migliori, se non il migliore, in campo e a centrocampo, come rilevato anche dall'allenatore nel dopo gara. Delnevo ha pagato il suo carattere peperino, che gli consente di dare il massimo sul terreno di gioco. Certe volte anche troppo, come capita a Davids.

p.c.

Sorprenidente prestazione al «Delle Alpi» della formazione guidata da Prandelli che sfiora il risultato pieno

La Juve beffa nel finale il giovane Parma

Nakata e Adriano colpiscono nella ripresa, poi a segno Tudor e Del Piero

All'Olimpico finisce in pareggio con Maldini e Lopez goleador

Difficile la manovra del Milan contro una Lazio grintosa

ROMA Dopo quattro vittorie consecutive tra campionato e Champions League senza incassare nemmeno una rete, il Milan deve accontentarsi di un sudatissimo pareggio all'Olimpico contro una Lazio che entra di diritto nel novero delle grandi. I rossoneri soffrono l'aggressività dei biancazzurri, che spingono per tutti i 90' con generosità non sempre accompagnata dalla necessaria lucidità. Per il quinto anno di seguito, dunque, Lazio e Milan chiudono sull'1-1 (reti di Maldini e Lopez): l'unica nota stonata restano i fischi all'ex Nesta. Ancelotti è di parola: incombe il Bayern in Champions League, dunque Pirlò e Rui Costa, gli stakanovisti di questo inizio di stagione, restano in panchina per motivi di turn-over. Tocca così a Seedorf e Rivaldo sostituirli, con il bomber d'Europa Pippo Inzaghi che fa coppia con Tomasson.

Lazio 1
Milan 1
MARCATORI: pt 7 Maldini, st 5 Lopez
LAZIO: Peruzzi, Stam, Couto, Mihajlovic, Pancaro (12' st Cesar), Castroman (18' st Baggio), Gianichedda, Stankovic, Fiore (34' st Corradi), Inzaghi, Lopez, All. Mancini.
MILAN: Dida, Simic, Nesta (34' st Laursen), Maldini, Kaladze, Gattuso (1' st Pirlò), Seedorf, Ambrosini, Rivaldo, Tomasson (13' st Rui Costa), Inzaghi, All. Ancelotti.
ARBITRO: Rosetti di Torino.
NOTE: Espulso Ambrosini. Ammoniti Gattuso, Pancaro, Kaladze, Gianichedda, Seedorf, Baggio.

Mancini, invece, cambia idea: niente centrocampo a cinque, accanto a Simone giostora Lopez. Fuori Simone e Cesar, dentro Castroman e Giannichedda. La

partita è subito spettacolare, soprattutto perché, dopo 7 minuti, il risultato si sblocca. Rivaldo batte in area una punizione, capitano Maldini sventa su Mihajlovic e batte l'incolpevole Peruzzi.

La reazione della Lazio è veemente. Inzaghi, pungolato dalla sfida fratricida, è pericoloso come ai bei tempi. Ma è un difensore a far tremare Peruzzi: Stam, al 16', spedisce la sfera direttamente sull'incrocio dei pali. I brividi per i rossoneri non finiscono qui perché al 24', su incursione di Lopez, Simone si mangia un gol praticamente facile.

Dopo l'intervallo i capitoli tornano in campo con la stessa determinazione dei primi 45', e, nel giro di 5', trovano la rete del pareggio. Stankovic tenta il dialogo in area con Simone, il pallone capita sul sinistro di Lopez che, a botta sicura, fa esplodere l'Olimpico.

TORINO Una Juve cotta dagli straordinari di Champions League rischia grosso contro il Parma. Gli emiliani vanno a un passo dalla grande impresa e dalla rivincita della sfida di SuperCoppa, i gol del solito Nakata e di Adriano portano i campioni d'Italia a un passo dalla sconfitta, evitata grazie a Del Piero e al signor Cassarà. Il Parma, infatti, ha protestato vivacemente per un tocco di mano di Pinturicchio nella decisiva azione del 2-2, ma gli emiliani devono ancora recriminare sui loro errori in sequenza quando gli avversari erano alle corde.

Partita subito vivace. La Juve fatica a imporre i suoi ritmi, il tandem Di Vaio-Del Piero non ha vita facile contro Bonera e Ferrari, così bisogna arrivare al quarto d'ora per registrare una vera azione pericolosa: sul corner di Del Piero smanciacca da due passi. Due minuti dopo, innescato da un lungo rilancio di Buffon, Di Vaio smarca Nedved che però alza troppo la mira. La partita è giocata su cadenze sostenute, il Parma non rinuncia mai a ripartire, anche se talvolta Adriano è irritante per come si eccita. Al minuto 28 un contropiede condotto in coppia dal brasiliano e da Mutu fa comunque venire i brividi a Buffon, anche se il tentativo conclusivo di

Juventus 2
Parma 2
MARCATORI: st 21' Nakata, 36' Adriano, 42' Tudor, 50' Del Piero.
JUVENTUS (4-3-1-2): Buffon, Thuram, Ferrara, Iuliano, Birindelli (st 11' C. Zenoni), Camoranesi (st 21' Salas), Tacchinardi, Davids (st 1' Tudor), Nedved, Di Vaio, Del Piero, All. Lippi.
PARMA (3-5-2): Frey, Benarrivo, Bonera, Ferrari, Nakata, Brighi, Lamouchi, Filippini (st 41' Bresciano), Junior, Adriano (st 37' Bonazzoli), Mutu (st 45' Donati), All. Prandelli.
ARBITRO: Cassarà.

Lamouchi è senza esito. Nel finale di tempo i ritmi calano e non arrivano particolari emozioni.

In avvio di ripresa Lippi gioca la carta Tudor al posto di Davids, andato in calando dopo un buona partenza, ma la mossa non sembra sortire benefici effetti. Le occasioni migliori sono del Parma: una sassata di Adriano su punizione costringe Buffon a salvarsi a fatica in due tempi, al 7' il brasiliano non finalizza al meglio un bel contropiede tirando addosso al portiere bianconero. Lippi prova a cambiare ancora, togliendo l'inconsistente Birindelli per Simoni, ma le fiammate della Juve sono tutte legate

a iniziative dello scatenato Nedved: l'ex laziale ha due belle occasioni, sulla seconda Frey è superlativo nel negargli un gol che sembrava fatto. Ma è il Parma a imprecare al 17' per l'incredibile errore di Mutu: il rumeno fugge via sul lungo lancio di Lamouchi, scavalca anche Buffon, ma poi spara alto a porta vuota. A furia di scherzare col fuoco, la Juve becca il gol. Minuto 20: la difesa bianconera si addormenta sul traversone di Filippini e sul secondo palo Nakata non ha problemi a battere Buffon. I campioni d'Italia giocano la carta della disperazione con Salas, ma continuano a sbandare paurosamente e rischiano di beccare il colpo del ko da Nakata e Mutu. Il Parma diventa incontrastato padrone del campo, ma sciupa l'inverosimile in contropiede, con Brighi, Nakata e poi Mutu che in sequenza si vedono dire no da un super Buffon alla mezz'ora. Del Piero rischia di punire lo sciuipio, ma poi un contropiede da manuale viene chiuso da Mutu con un assist al bacio per Adriano. Il 2-0 sembra chiudere i conti, il gol in mischia di Tudor e l'espulsione di Lamouchi riaprono i giochi prima del pareggio di Del Piero al 94', viziato probabilmente da un tocco di mano dello juventino. Il Parma chiude accerchiando Cassarà, ma è un assedio inutile.

Massimo De Marzi

Mazzone sulla strada della Roma Il Chievo tasta il polso all'Inter

TRIESTE La giornata si completa oggi con la verifica della Roma, attesa a Brescia dove l'anno scorso ha sempre trovato difficoltà. Il clima tra i giallorossi non è dei più idilliaci perché Capello ha mostrato nervosismo verso Cassano, verso Totti e anche verso Batistuta. Dopo tante sconfitte, è arrivato il pari di Atene in Champions League. Ora a Brescia si capirà se la Roma si è messa bene sulle gambe per correre in campionato.

La partita forse più attesa è il posticipo serale Inter-Chievo. La rivelazione dell'anno scorso e la grande delusa a confronto. Del Neri non si illude che i precedenti facciano agio sull'incontro di questa sera: «Mica potremo vincere come abbiamo fatto lo scorso anno. Vorrei che giocassimo come sappiamo, con tanta concentrazione».

Bologna-Piacenza è derby emiliano che conta specialmente per Hübner che ha appena prolungato di un altro anno il suo contratto e lo vuole onorare con una prestazione degna di nota, anche contro i felsinei di Guidolin. Rischia il Como contro la Reggina mentre il Modena è già chiamato a un test per la salvezza contro il Torino.

La rimaneggiata squadra di Spalletti insegue la prima vittoria al «Friuli» contro l'Atalanta

Udinese, tre punti per scacciare la crisi

UDINESE La parola già circola sottovoce, e dovesse andare male oggi con l'Atalanta i sussurri si trasformerebbero in grida. Qualcuno potrebbe considerarlo un eccesso di allarmismo, ma per l'Udinese la parola crisi è davvero dietro l'angolo: dopo un precampionato brillante e l'esordio tutto sommato incoraggiante contro il Parma, i due rovesci consecutivi di Piacenza e Bari hanno spento gli entusiasmi e riportato il calendario indietro di qualche mese. Ai tempi dell'Udinese brutta e perdente di Giampiero Ventura e a quella salvezza agguantata quasi per miracolo.

Piano con i paragoni, però. Rischiano di essere azzardati, come potevano essere eccessivi i sogni di gloria di due riaccesi dalle vittorie estive: in fin dei conti a Bari ha giocato l'Udinese e il 4-1 è stato anche il frutto di una serie davvero anomala di coincidenze negative. Lo stesso Spalletti

non si sente di gettare la croce addosso ai suoi: «Dite che a Bari siamo scesi in campo con un atteggiamento sbagliato? Non sono d'accordo: la prestazione che vorrei cancellare è quella di Piacenza, lì sì che abbiamo sbagliato partita».

È il campionato il problema vero, quella classifica che già piange e piangerà a dirotto se oggi non arriveranno i tre punti. Il guaio, assenza di Muzzi a parte, è che l'Atalanta ha esattamente gli stessi problemi: un punto in due partite e una sconfitta in Coppa da dimenticare. Ma pure i bergamaschi, sia pure privi di

Gautieri, Carrera e Bellini, la settimana ha portato anche qualche novità positiva: i nuovi contratti di Doni e Natali. A Spalletti, invece, restano soprattutto i dubbi. Innanzitutto su come sostituire Muzzi: la scelta, alla fine, non dovrebbe cadere su un'altra punta, ma su Jorgensen, spostato in avanti, o a trequarti, per dare spazio a Jankulovski sulla sinistra. L'altro problema (che novità) si chiama difesa: Spalletti ripeterà Krolldur e soprattutto spera che il rientro accelerato di Bertotto possa sistemare le cose.

Riccardo De Toma

I TABELLINI

SAMPDORIA	2
COSENZA	1
MARCATORI: st 9' e 12' Bazzani, 46' Alteri.	
SAMPDORIA (4-4-2): Casazza, Sacchetti, Conte, Grandoni, Bettarini, Gasbarroni (st 36' Zivkovic), Palombo, Volpi (st 25' Bernini), Pedone, Flachi (st 31' Colombo), Bazzani, All. Novellino.	
COSENZA (4-3-3): Agliardi, Oshadogan, Pagani, Lanzaro, De Angelis (st 23' Alteri), Consonni, Edusei, Casale (st 16' Cardinale), Pedoldi (st 19' Baldi), Guidoni, Lentini, All. Sala.	
ARBITRO: Morganti di Ascoli.	
NOTE: ammoniti Lanzaro e De Angelis per scorrettezze, Bazzani e Volpi per comportamento non regolamentare. Spettatori: 18 mila.	
CAGLIARI	1
GENOA	0
MARCATORI: nel pt 37' Lucenti.	
CAGLIARI (3-5-2): Pantanelli, Lopez (27' pt Langelia), Loria, Grassadonia, Esposito (31' st Ranalli), Abejón (1' st Gorgone), Carrus, Lucenti, Manighetti, Suazo, Cammarata, All. Ventura.	
GENOA (4-4-2): Brivio, Civanovic, Giachetta, Chini, Rossini, Bouzaiane, Malagò, Codrea, Bressan, Carparelli (32' st Mihalcea), Floccari (30' st. Moscardi), All. Torrente.	
ARBITRO: Palmieri di Cosenza.	
NOTE: espulsi: Chini al 17' pt per fallo da ultimo uomo e Giachetta al 28' pt per gioco violento Ammoniti: Manighetti, Moscardi, Malagò e Suazo per gioco falloso; Lucenti per simulazione e Grassadonia per comportamento antiregolamentare. Spettatori: 10.000.	
MESSINA	0
LECCE	2
MARCATORI: st 9' Chevanton, 35' Giacomazzi.	
MESSINA (4-4-2): Manitta, Portanova, Bellucci, Accursi (30' st Iannuzzi), Vicari, Coppola (34' st Amatori), Campolo, Sullo, Silvestri, Zampagna, Calais, All. Oddo.	
LECCE (4-3-3): Rossi, Zoppetti (26' st Billy), Silvestri, Stovini, Abruzzese, Piangerelli, Superbi, Vugrinec (45' st Ledesma), Giacomazzi, Chevanton (42' st Vucinic), Tonetto, All. Rossi.	
ARBITRO: Rodomonti di Roma.	
NOTE: ammoniti: Portanova, Superbi e Tonetto per gioco falloso. Spettatori: 7.000.	
BARI	0
NAPOLI	1
MARCATORI: st 27' Sesa.	
BARI (3-5-2): Gillet, Ingrassio, Perosa, Innocenti, Said, Cordova, Markic (13' st Valdes), D'Agostino (35' st Pizzinat), Mora, Anacleto (30' st Chukwu), Spinesi, All. Perotti.	
NAPOLI (3-5-2): Mancini, Troise, Villa, Bonomi, Sabber (23' st Ferrarese), Vidigal, Montezine (38' st Cristiano), Hussain, Bocchetti, Stellone (38' st Floro Flores), Sesa, All. Colomba.	
ARBITRO: Trefoloni di Siena.	
NOTE: ammoniti: Troise, Sabber, Markic, Bonomi e Mora per gioco falloso. Spettatori: 10.000.	
SALERNITANA	2
LIVORNO	1
MARCATORI: st 35' Vignaroli, 43' Dobrijevic, 50' Protti (r.).	
SALERNITANA (4-3-3): Botticella, Dobrijevic, Fusco, Cardinale, Pierotti, Maschio (33' st Kolousek), Tedesco, Camorani, Babù (21' st Bondi), Vignaroli, Gonzales (28' st Baggio), All. Zeman.	
LIVORNO (4-3-3): Amelia, Balleri, Cannarsa, Vanigli, Doga (39' st Enyinnaya), Grauso, Ruotolo, Saverino, Biliotti (26' st Gelsi), Damilevicius (15' st Tulli), Protti, All. Donadoni.	
ARBITRO: Messina di Bergamo.	
NOTE: espulso: Grauso al 24' st per doppia ammonizione, ammoniti: Maschio, Ruotolo, Saverino, Dobrijevic, Biliotti, Camorani, Botticella, tutti per gioco falloso. Spettatori: 8.198.	
ANCONA	1
TERNANA	1
MARCATORI: st 4' Graffiedi, 23' Frick.	
ANCONA (4-4-2): Scarpi, Daino (26' st Perovic), Di Cara (1' st Mundula) Maltagliati, Magoni, Schenardi (13' Montervino), Maini, Russo, Tarana, Ganz, Graffiedi, All. Simoni.	
TERNANA 4-4-2: Marcon, Paci, Scarlato, Terni (35' st Parozzi), Nicola, Giampà, Brevi E., D'Aversa, Sussi (41' st Gissi), Borgobello, Frick (43' st Zaniolo), All. Berretta.	
ARBITRO: Pieri di Genova.	
NOTE: ammoniti: Schenardi, Scarlato, D'Aversa e Terni per gioco falloso, Giampà e Ganz per comportamento antiregolamentare. Spettatori: 6.600.	
VERONA	2
CATANIA	0
MARCATORI: pt 11' Vieri (r.), 41' Italiano.	
VERONA (3-5-2): Pegolo, Diliso (33' pt Biasi), Gambellini, Gonnella, Cassetti, Italiano, Yllana, Mazzola, Melis (39' st Cossu), Vieri, Adailton (24' st Salgado), All. Malesani.	
CATANIA (3-5-2): Iezzo, Fusco, Baronechelli, Zeoli (24' st De Martis), Fini, Gatti, Martusciello (7' st Mendil), Grieco, Del Grosso (24' st Sedivec), Bucchi, Oliveira, All. Graziani.	
ARBITRO: Nucini di Bergamo.	
NOTE: ammoniti: Gatti, Martusciello, Baronechelli, Salgado, Cassetti e Mazzola per gioco falloso Spettatori: 2.916.	
VENEZIA	1
ASCOLI	1
MARCATORI: pt al 13' autogol Anderson; st 5' Fantini.	
VENEZIA (4-3-1-2): Soviero, Adami, Calori, Orfei, Guerra, Rossi, Firmani, Anderson, (42' pt Sturba, 25' Venussi) Amerini, Poggi (36' st Brncic) Fantini.	
ASCOLI (4-4-2): Cejas, Montalbano, Tangorra, Savini, Aronica, La Vista, Montestanto, Fontana (32' st Caracciolo) Di Venanzio, Bruno (39' st Muslimovic) Brienza (dal 45' st Parks).	
ARBITRO: Dattilo di Locri.	
NOTE: ammoniti: Orfei, Savini, Amerini, Montestanto e Calori per gioco falloso Firmani per protesta. Espulso al 23' st Soviero per frase irraguardosa. Spettatori: 2.887.	
SIENA	0
VICENZA	0
SIENA (4-3-1-2): Fortin, Martinelli L., Akassou, Mignani, Radice, Cavallo (33' st Belingheri), Brambilla, Riccio (35' st Carbone), Pinga, Ghirardello, Aliyu (1' st Scalzo), All. Papadopulo.	
VICENZA (4-3-1-2): Sterchele, Rivalta, Bordin, Gualtino, Tamburini, Zanchetta, Bernardini, Marcolini (14' st Crovari), Jeda (14' st Cristallini), Margiotta (24' st Veronese), Schwoch, All. Mandorlini.	
ARBITRO: Palanca di Roma.	
NOTE: ammoniti: Martinelli L., Radice, Bordin, Crovari e Bernardini per gioco falloso Spettatori: 5.100.	

BASKET SERIE A Pancotto non sa ancora se potrà schierare Erdmann (stiramento all'inguine) e Cavaliero (problemi alla caviglia destra)

Varese al PalaTrieste senza il play La Rue

L'anno scorso in casa «en plein» per i biancorossi. Il bilancio vede i lombardi in vantaggio 24-11

ANTICIPO

Benetton senza difficoltà mette ko la Lauretana

Benetton Treviso 105
Lauretana Biella 87

(30-17, 55-35, 76-58)
BENETTON TREVISIO: Nicola 3, Edney 24, Langdon 16, Pittis 3, Marconato 12, Bulleri 21, Loncar 2, Stojic 12, Sereni, Garbajosa 12, All. Messina.
LAURETANA BIELLA: Belcher 16, Soragna 4, Maiocco, Michelori 4, Thomas 30, Jaacks 9, Bougaieff 1, Sales 2, Di Bella 14, Carraretto 7, All. Ramagli.
ARBITRI: D'Este (Padova), Corrias (Pisa) e Seghetti (Livorno).
NOTE - Tiri liberi: Benetton 21/29; Lauretana 18/22. Uscito per cinque falli: Di Bella al 39'53" (104-83). Tiri da tre punti: Benetton 14/27; Lauretana 7/16. Rimbalzi: Benetton 36; Lauretana 38. Spettatori 2687, incasso 26.833 euro.

TREVISIO Continua senza problemi la marcia della Benetton in campionato: ad andare ko questa volta è stata la Lauretana Biella, superata per 105-87. I piemontesi hanno tentato di mantenere il passo dei campioni d'Italia affidandosi a una difesa rigorosamente a uomo nel tentativo di arginare il contropiede trevigiano. Scelta che avrebbe anche pagato se la Benetton non avesse sfoderato una straordinaria prestazione al tiro da tre. Alla fine del primo tempo la percentuale della lunga distanza era già superiore al 50%, dato che basta e avanza per spiegare il più venti (55-35) con cui Treviso è andata negli spogliatoi.

Comunque Biella ha creato numerosi problemi, soprattutto quando nel secondo quarto è pericolosamente passato da -18 (37-19) a -9 (40-31) grazie a due minuti di grande basket offerti da Thomas. Ma la Benetton non ha dato l'impressione di

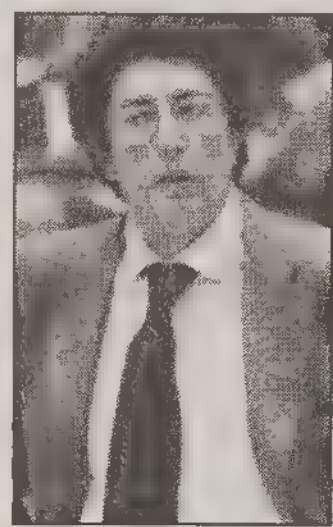
accusare il colpo. Un paio di penetrazioni di Edney e Bulleri e il quarto fallo di Sales hanno nuovamente consentito ai trevigiani di prendere il largo (49-31). L'unico intoppo in una gara tutto sommato tranquilla è stato il leggero infortunio di Langdon, che in una confusa azione sotto canestro ha rimediato un taglio in testa curato poi con una vistosa fasciatura.

Nonostante gli sforzi di Biella, Treviso ha continuato a giocare al suo ritmo migliorando la circolazione della palla sia lungo il perimetro che dentro l'area. Il suo vantaggio è anche arrivato a +21 (74-53) mentre Biella ha continuato a rimanere a galla solo ed esclusivamente grazie a Thomas (miglior marcatore con 30 punti). Negli ultimi 10' Treviso ha abbassato la guardia in difesa dando spazio alla fantasia e alla velocità di Edney e Bulleri e mettendo così il sigillo sulla terza vittoria consecutiva.

SNAIDERO

«Arancione» di Frates a Reggio alla ricerca del primo successo

UDINE La Snaidero è a Reggio Calabria e il suo allenatore, Fabrizio Frates, sfoglia per l'ennesima volta la margherita per decidere quale fra gli extracomunitari a disposizione depongano dal roster in procinto di affrontare la formazione di Lino Lardo. Valutando le singole prestazioni anti-Benetton il primo nome che sale alla mente è quello di Demetrius Alexander, con la testa fra le nuvole da troppo tempo, ma nelle file calabresi c'è un 3-4 come Williams, che sembra tagliato apposta per un confronto con il colosso arancione.



Fabrizio Frates

C'è poi l'altro oggetto misterioso, Thompson, adattabile ad Eubanks, un esterno abile anche in penetrazione, e infine Stern, papabile al rientro dopo l'esclusione di giovedì contro i campioni d'Italia e teoricamente irrinunciabile considerata la presenza, nelle file della Viola, di Eze e Tomidj. Restano un Mulaomerovic in rodaggio e un Vujacic in buona condizione. Il tecnico decide-

rà per sua stessa ammissione all'ultimo istante, speranzoso che la notte gli porti consiglio. Ma al di là delle scelte individuali è la condizione mentale della squadra a far inferocire un Frates che nell'allenamento di venerdì pomeriggio ha richiamato a toni alti il gruppo a un maggior impegno nella preparazione. Dopo due sconfitte consecutive, a Livorno e con la Benetton, maturate senza troppa onore da parte di alcune colonne portanti, la società pretende ora quell'intensità finora mai espressa con continuità da una squadra definita «in cantiere».

La gara odierna contro un avversario reduce dal successo infrasettimanale su Cantù può costituire la svolta tanto attesa. Una nuova battuta d'arresto determinata da ulteriori prestazioni incolori di alcuni giocatori nel mirino potrebbe indurre il club friulano a guardarsi in giro per risistemare una squadra finora mai entrata in partita. Edi Fabris

TREVISIO Nate Erdmann e Daniele Cavaliero a riposo alla vigilia della sfida contro la Metis Varese. Il leggero stiramento all'inguine della guardia statunitense e i problemi alla caviglia destra del giovane play triestino hanno costretto lo staff medico della società a fermarli nell'allenamento di rifinitura disputato ieri, nel pomeriggio, al PalaTrieste.

Ottimismo per Cavaliero che dovrebbe essere in campo, più di qualche dubbio per Erdmann che nonostante i due giorni di laserterapia non ha ancora risolto i suoi problemi. Solamente oggi, nell'immediata vigilia del match, sarà possibile sciogliere la riserva: Nate proverà sul campo e deciderà assieme ai medici se rischiare o restare a riposo in vista della trasferta della settimana prossima a Fabriano. Problemi per Trieste, dunque, qualche defezione anche in casa varesina. Gregor Beugnot, tecnico della Metis, non potrà contare sul play Rusty La Rue a riposo a causa dell'incrinatura di una costola e sul centro Conti, fermato da una fastidiosa fascite plantare.

Nonostante le assenze, la Metis che si presenta al PalaTrieste (palla a due alle 18.15) è una squadra completa. Reduce dal successo sulla Lauretana Biella, Varese ha operato bene sul mercato costruendo una squadra solida, equilibrata e di talento con gli arrivi dello sloveno Gorenc, di Meneghin, e del centro americano Shawnelle Scott. Voti nuovi che si integrano bene con la vecchia guardia rap-

presentata da Vescovi, Zanusi Fortes e dal play austriaco Knezevic.

«Ci prepariamo ad affrontare un'avversaria in grado, come già la Fortitudo e Siena, di crearci molte difficoltà. Una squadra che può contare sull'intraprendenza offensiva di Gorenc, sulla capacità di unire il gruppo di Meneghin e sulla forza sottocanestro di un pivot potente come Scott».

Quella fra Trieste e Varese è la trentaseiesima sfida. Il bilancio complessivo vede i lombardi in vantaggio 24-11, ma in casa Trieste mantiene un piccolo margine (10-9) incrementato dai successi della scorsa stagione (90-84 in campionato, 97-94 e 95-84 negli ottavi dei play-off). 2-2 il confronto tra i due tecnici, l'unico ex in campo è Roberto Casoli, a Varese nella stagione 1997-98.

La partita si potrà vedere sugli schermi di Telequattro che ha acquistato i diritti per la stagione. Difficili in programma domani alle 23.15 e martedì alle 13 e all'1.

Programma della terza giornata (18.15): Montepaschi Siena-Mabo Livorno (Cicoria-Cerebuch-Vianello F.); Scavolini Pesaro-Oregon Cantù (Cazzaro-Reatto-Vianello F.); Virtus Roma-Euro Roseto (Facchini-Pasetto-Pallonetto); Air Avellino-Skipper Bologna (Lamonica-Sabetta-Di Modica); Viola Reggio Calabria-Snaidero Udine (Grossi-Anesin-Sardella); Olimpia Milano-Fabriano (Paternicò-Taurino-Nardicchia); Virtus Bologna-Pompea Napoli (Tola-Borroni-Quacchi).

Lorenzo Gatto

Così in campo

(PALATRIESTE, ore 18.15)

PALL. TRIESTE	METIS VARESE
4 CAVALIERO	4 KNEZEVIC
5 MARIC	6 GORENC
6 SY	8 VESCOVI
7 PIGATO	9 McCORMACK
8 CAMATA	10 ALLEGRETTI
9 KELECEVIC	11 MENEGHIN
10 ERDMANN	13 DI GIULIOMARIA
11 CASOLI	14 ZANUS FORTES
14 PODESTÀ	17 OSELLA
20 ROBERSON	18 SCOTT

all. PANCOTTO

all. BEUGNOT

Arbitri: COLUCCI, LOGUZZO, LETIZIA



Daniele Cavaliero ha dei problemi alla caviglia destra. (Foto Bruni)

IERI SERA

Serie B2
Staranzano-Marostica 75-82
Serie C1
Bernardi Don Bosco-Spresiano 98-90
Cordenons-Ronchi 74-89
Solei Trieste-Conegliano 71-67
Soteco Gradisca-Pordenone 63-79
Serie A2 femminile
Sgt-Udine 66-74
Cervia-Muggia 60-51

FORMULA UNO

Così al via a Indianapolis

Prima fila	
M. Schumacher (Ger) Ferrari 1:10.790	R. Barrichello (Bra) Ferrari 1:11.158
Seconda fila	
D. Coulthard (Gbr) McLaren 1:11.413	J. P. Montoya (Col) Williams 1:11.414
Terza fila	
R. Schumacher (Ger) Williams 1:11.587	K. Raikkonen (Fin) McLaren 1:11.633
Quarta fila	
J. Villeneuve (Can) BAR 1:11.738	J. Trulli (Ita) Renault 1:11.888
Quinta fila	
G. Fisichella (Ita) Jordan 1:11.902	N. Heidfeld (Ger) Sauber 1:11.953
Sesta fila	
H.M. Frenzen (Ger) Sauber 1:12.083	O. Panis (Fra) BAR 1:12.161
Settima fila	
E. Irvine (Gbr) Jaguar 1:12.282	J. Button (Gbr) Renault 1:12.401
Ottava fila	
T. Sato (Gia) Jordan 1:12.647	A. McNish (Gbr) Toyota 1:12.723
Nona fila	
P. de la Rosa (Spa) Jaguar 1:12.739	M. Webber (Aus) Minardi 1:13.128
Decima fila	
M. Salo (Fin) Toyota 1:13.213	A. Young (Mal) Minardi 1:13.809

Si disputa stasera il Gran premio di Indianapolis Sempre Ferrari le più veloci Coulthard e Montoya partono in seconda fila

INDIANAPOLIS Michael Schumacher si aggiudica a Indianapolis la sesta pole position della stagione e la Ferrari si presenta con una doppietta rossa nella prima fila del Gp degli Stati Uniti. Per il campione del mondo è stata una sessione di qualifiche contro se stesso, dopo che Juan Pablo Montoya aveva tentato di agganciare con la Williams-Bmw l'ennesima pole della stagione (sarebbe stata l'ottava), per poi vedersi retrocedere al quarto posto. La Ferrari numero 1 ha fermato il cronometro sul tempo di 1'10"790, record per la F1 a Indy, circa un secondo meno del tempo con il quale lo stesso Schumacher si piazzò in pole position lo scorso anno a Indy (1'11"708). Dietro di lui, un Rubens Barrichello (1'11"058) staccato di 268 millesimi, che ha lasciato ben staccate le vetture della seconda fila, David Coulthard (1'11"413) e Juan Pablo Montoya (1'11"414) partono dalla seconda fila, ma il divario rispetto alla Ferrari del tedesco è superiore ai sei decimi di secondo.

La terza fila è andata alla

Williams di Ralf Schumacher (1'11"587) e alla McLaren di Kimi Raikkonen (1'11"633). Jarno Trulli (Renault) e Giancarlo Fisichella (Jordan) sono alle loro spalle. Ha sorpreso, nelle prove, il cattivo piazzamento di Eddie Irvine (13.º con 1'12"282), la cui Jaguar aveva impressionato in positivo nelle prove libere.

Le qualifiche sono state disputate in una giornata di cielo variabile, con 23 gradi di temperatura e il circuito ancora a tratti umidi. La Bar-Honda di Jacques Villeneuve è stata la prima a lasciare i box, dopo 20 minuti dal semaforo verde. Tra gli ultimi a uscire - ma prima delle Ferrari - Kimi Raikkonen, dopo una corsa contro il tempo dei meccanici della McLaren per cambiare sospensioni anteriori e allettone posteriore della vettura, danneggiati nelle prove libere.

Barrichello è uscito a 32' dalla fine, con la vettura alla quale nel corso della notte è stato applicato il telaio di riserva, il numero 222, per sostituire quello danneggiato dal brasiliano nell'incidente di venerdì.

CANOA

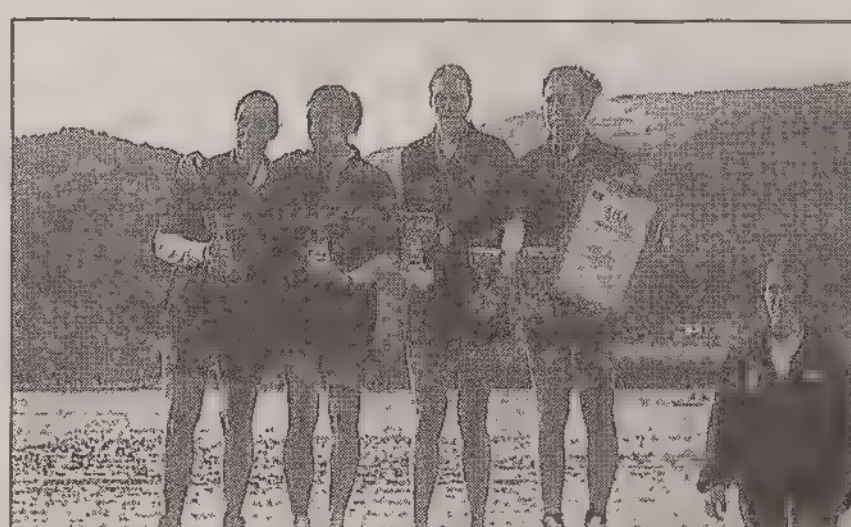
Sul lago di Caccamo i campionati nazionali assoluti e quelli juniores

Migliori risultano le pagaie triestine

Titoli nel K2 e K4 per Bordon, Fonda, Tamaro e Lorenzi

TREVISIO Cala subito i suoi assi il Cmm Sauro-Epivent ai campionati assoluti e juniores sul lago di Caccamo e coglie tre splendidi successi sui 500 metri nel K2 e K4 senior femminile e nel K4 junior femminile, oltre all'argento del K4 junior maschile. Nemmeno la grandinata di sabato mattina prolungata per oltre un'ora, poteva fermare gli atleti triestini, che sul campo di regata marchigiano sembravano avere una marcia in più.

Una stagione davvero propizia questa per le pagaie di Gabriele Cutazzo che a suon di medaglie pesanti stanno concludendo alla grande un'annata agonistica da incorniciare. Portano la firma di Maria Teresa Bordon e Francesca Fonda i due titoli tricolori nel K2 e nel K4 senior, assieme ai gioielli juniores) di casa Cmm, Chiara Tamaro e Stella Lorenzi. Dopo il titolo di maratona (sempre in K2 con la Fonda), a maggio, l'ottimo 4.º posto ai campionati under 23 all'inizio del mese di settembre e ai Mondiali universitari di



Le protagoniste del K4: Bordon, Fonda, Lorenzi, Tamaro.

Bari della settimana scorsa, la Bordon conquista il secondo e terzo titolo italiano della stagione, rimpinguando il suo palmares già ricco. Due dei tre titoli senior femminili in palio sono appannaggio del club di viale Miramare, con il di azzurro Oreste Peroni che elogia i risultati della più forte canoista triestina del momento.

Un'impresa corale, con un risultato di squadra impensabile alla vigilia, quello del

Cmm-Epivent, coronato dal terzo titolo della giornata ad opera del K4 juniores femminile. Scese dal K4 senior, Lorenzi e Tamaro prendevano il comando della barca under 18, e splendidamente sostenute da Anna Alberti e Marianna Longo, combattevano fino sul traguardo in una gara al cardiopalmo, precedendo di un soffio l'arrivo della Canottieri Padova.

E se le donne regalavano alla canoa triestina ben tre

titoli italiani, si comportavano egregiamente i colleghi del K4, a cui sfuggiva di poco l'alloro tricolore conquistato dal fortissimo equipaggio delle Fiamme gialle. Medaglia d'argento meritatissima quindi per Giovanni Alberti, Stefano Russo, Erik Lorenzi e Michele Zerial (6.º nella stessa gara la canoa S.Giorgio), che veramente per poco non riuscivano nella conquista del quarto titolo per il Cmm-Epivent.

Il monfalconese Luca Piomonte, azzurro quest'anno ai Mondiali di Siviglia ed agli Europei di Szeged conquistava la medaglia di bronzo, di poco preceduto dai compagni di squadra nazionale Facchini e Benedini. Medaglia d'argento per il "canadese" a 4 juniores della Canoa S.Giorgio con Malesani, Guzzinati, Del Ponte e Gori, e 4.º posti per la C4 senior con Gios, Del Ponte, Scrazzolo, Piccin e il K2 juniores di Totis e Taverna. 7.º posto infine per Giorgio Tessarin nella finale del K1 senior, e 8.º per la Gona della Tamaro nel K1 junior femminile.

Maurizio Ustolin

DOMENICA SPORT

CALCIO

Serie C2 (15): Meda-Pordenone, a. Italiani di L'Aquila.
Serie D (15-30): Monfalcone-Chioggia, a. Grazioli (Pn); Montebelluno-Sanvitese, a. Piccoli (Fc); Sevegliano-Conegliano, a. Ruini (Re); Tamai-Itala San Marco, a. De Rosa (B). **Eccellenza (15-30):** Manzanese-Gonars, a. Tramontina; Pro Romans-Sarone, a. Larconelli; Rivignano-San Luigi, a. Anastasia; Sacilese-Pozzuolo, a. Quarta; Vesna-Palmanova, a. Bertoli (Sant. Croce). **Promozione B (15-30):** Capriva-San Giovanni, a. Pravisani; Cividalese-San Sergio, a. Toffi; Mariano-Cormonese, a. Bagnariol Al.; Muggia-Sangioianni, a. Taverna (Zaccaria); Ponziana-Ruda, a. Varisco (Grezar); Ronchi-Centro Sedia, a. Comuzzi. **Prima C (15-30):** Aquileia-Medeuza, a. Rocca; Costalunga-Juventina, a. Culurciello (Rupingrande); Mladost-Fincantieri, a. Braiucca; Opicina-Turriaco, a. Settimo (Rocco-Opicina); Pro Fiumicello-Santamaria, a. Vici; Staranzano-Castione, a. Hager; Torviscosa-Primorje, a. Bertin. **Seconda C (15-30):** Chiavris-Castions, a. De Matteis; Corno-Porpetto, a. Luciano; Lavarian-Mortean-Torre, a. Intilla; Maranesse-Premariacco, a. Pin; Pieris-Terzo, a. Pesce; Pocenica-Camino, a. Cagol; Sedegliano-Torreane, a. Tranchina. **Seconda D (15-30):** Grado-Villesse, a. Beinat; Latte Carso-Fogliano/Redipuglia, a. Zaffanella (Vi-sogliano); Lucinico-Sagrado, a. Scardigno; Primorec-Domno, a. Pettiroso (Trebbiano); San Lorenzo-Medea, a. Klavcic; Sovodnje-Kras, a. Puntel; Zaria-Gaja-Fossalun, a. Zetlin (Padriciano). **Terza Categoria, Coppa Regione**

(15-30): Pro Farra-Ontagnanese; Villa Malisana; Aiello-Montebello DonBosco; Romana-Audax Sanroccese; Begliano-Azzurra; Poggio-Sant'Andrea/San Vito; Campanelle-Anthares Esperia (Campanelle). **Coppa Regione femminile (15-30):** Tre Stelle-San Gottardo; Tergeste-San Marco rinviata al 19/1 (14.30). **Allievi nazionali:** Triestina-Udinese (10.30 Visogliano). **Allievi regionali (10.30):** Domio-Sanvitese (Barut); Itala San Marco-Ancona; Monfalcone-San Luigi; Ponziana-Pro Romans (Grezar); San Sergio-Palmanova (via Petracco). **Giovanissimi regionali (10.30):** gironi A Bearzi-Domio; Pro Romans-San Canzian; Breg-San Giovanni (San Dorlago); San Luigi-Audax Sanroccese (Aurisina); gironi B Assosangioianni-Ponziana; Muggia-Donatello (Zaccaria); Pro Cervignano-Itala San Marco; Ronchi-San Sergio; Sacilese-Monfalcone. **Giovanissimi sperimentali (10.30):** Muggia-Ponziana (Aquilina); Virtus Manzanese-Monfalcone; Azzurra Premariacco-San Sergio; Sant'Andrea/San Vito-Itala San Marco (via Locchi); San Luigi-San Giovanni (11.45 Aurisina).

BASKET

Serie A (18.15): Trieste-Varese (PalaTrieste); Reggio Calabria-Udine. **Serie B1:** Rieti-Gorizia (17.30). **Serie B2:** Oderzo-Cividale (17.30). **Serie C1:** Palmanova-Montebelluna (17.30).

ATLETICA

Terza Maratonina Città di Udine: partenza alle 9.30 da Piazza Primo Maggio.

PALLAMANO

Juchnusa 18

Coop 23

JUCHNUSA SASSARI: Mulaudic, Casada, Chionchio, Cocco 2, Duglio 1, Faedda, Maraldi 3, Murgia, Pilo 4, Rakic 3, Rovkinin 5, Soro. All. Stanic.
COOP ESSEPIÙ TRIESTE: Mestriner, Srebrnic, Anusic 4, Ionescu, Vilanskis 4, Martinielli 2, Novokmet, Tarafino 4, Lo Duca 4, Carpanese, Visintin 4, Gladun 1. All. Sibila.
ARBITRI: Cardone-Carino.
NOTE: primo tempo 11-10, penalità Sassari 12', Trieste 14'. Infortunio allo sterno per Martinielli portato al termine della gara al pronto soccorso per motivi precauzionali.

SERIE A1 La prossima settimana: mercoledì anticipo di campionato, domenica Champions

Suda ma vince la Coop a Sassari

SASSARI La Coop essepù vittima della dura legge del campionato. Dura perché, in questa stagione, con l'introduzione del quarto straniero, anche le neopromosse saranno in grado di rendere la vita difficile alle presunte grandi del torneo. E così la formazione di Sibila vince per 23-18 ma si ritrova a lungo sotto nel punteggio.

La prima frazione, dopo l'iniziale fiammata triestina grazie a un buon Martinielli (costretto a uscire per infortunio), si rivela un calvario. Sassari gioca con grande intensità, estranea dalla manovra il bomber av-

versario Vilanskis e in attacco trova le soluzioni giuste per mantenersi al comando. La formazione sarda allunga anche a +3, 11-8, quindi subisce il ritorno dei campioni d'Italia che limitano i danni chiudendo la prima frazione a meno uno sul 10-11.

Nella ripresa padroni di casa avanti fino al 17'. Trieste mantiene la calma e, come già nella gara d'esordio contro Ascoli, piazza il rush finale che le consente di pareggiare prima e piazzare il break decisivo poi. Importanti i portieri Mestriner e Srebrnic e l'ala Visintin che, dopo aver sba-

gliato qualche contropiede nella prima frazione, aggiusta la mira e mette alle spalle del portiere avversario i gol decisivi per il successo della sua squadra. Archiviata la pratica sassarese la Coop Essepù si concentra sui prossimi impegni.

Già mercoledì, alle 19 a Chiarbola, andrà in scena l'anticipo della terza giornata contro la Pallamano Secchia che ieri ha battuto a sorpresa la corazzata Conversano. Domenica prossima, poi, anticipo del secondo turno preliminare di Champions contro Zurigo. felix

IPPICA A Montreal il Capitano è stato superato dalla giumenta francese Fan Idole, dopo aver condotto in testa quasi tutta la gara

Addio amaro per Varenne, battuto e squalificato

Delusi i 5000 emigrati italiani giunti all'ippodromo col tricolore nella speranza dell'ultimo trionfo

MONTEBELLO

Oggi con inizio alle 16.05 si corre in ricordo di Antonio Destro

Becker Bi non può fallire

TRIESTE Convegno festivo a Montebello dove si trotterà nel ricordo di Antonio Destro, driver che negli anni a seguire del secondo conflitto mondiale godette non poca popolarità sulla piazza triestina. Il miglio centrale, riservato ai 4 anni, è intitolato al «folletto delle redini» e a disputarlo sono stati chiamati Bepi di Segrei, diretto dal nipote di Antonio Destro, Roberto, e poi Burgeses Claro, Bilbao, Big Winnerst, Becker Bi e Brezza del Pino, un sestetto niente male, anzi, di fattura quanto mai pregevole.

Becker Bi, lo conosciamo bene, è sprinter di mezzi notevoli, più volte espressi sul nostro anello sabbioso, quindi un protagonista assoluto. Conosciamo meno Bilbao (Scuderia Costemil, training e guida di Paolo Romanelli), ma a illustrarlo convenientemente sta quell'1.14.4 segnato in tempi non proprio vicini. Per Becker Bi, il rivale da cui guardarsi è proprio questo figlio di Indro Park. Poi c'è Burgeses Claro che l'ultima volta ha fatto una cosa grande, girando di fuori a Buganville per poi passare di slancio all'epilogo.

Potrebbe snodarsi sull'asse Becker Bi - Bilbao - Burgeses Claro questo Premio Antonio Destro? Le premesse ci sono tutte, anche se Big Winnerst, è ac-

clarato, è soggetto in possesso di un'egregia chiusa, la novità Brezza del Pino (Supergill il marchio di fabbrica) ha trotto pure lei da 1.14 e non viene da noi per il gusto di farsi una gita, e Bepi di Segrei, ancora alla corda, da regolarista qual è, può sfruttare al meglio l'invidiabile posizione alla corda.

Becker Bi e Bilbao vanno ritenuti le punte di diamante, in definitiva, in questo clou che nei ruoli di rincalzo propone i nomi di Burgeses Claro e Brezza del Pino.

Si parte alle 16.05 con una «gentilmen» riservata ai «3 anni». Carnico Holz è in buon momento, Cupido Claudio ha vinto alla gran-

de l'ultima volta: habemus accoppiata? Per Bisbi inseguimento possibile sul doppio chilometro. L'allieva di Pouch dovrà acchiappare Ban Conf e Brigidina Park, evenienza possibile. Molti muscoli inediti nella corsa dei 2 anni, e pronostico aleatorio. Proveremo a indicare Dorada Rivarico, con Leoni in sulky.

Un miglio di ottima fattura, il Premio Plinio riservato agli anziani di Categorie C/D. Con Aphoraig, Andrè, Tornatore, Tex Rydens, Aurora Boreale, Zabajcal e Vai di Jesolo al via non mancheranno le emozioni. Leoni manda nell'arango tre suoi allievi e piloterà Vai di Jesolo che è il più atto a centrare il bersaglio.

In campo di 3 anni attenzione alla «biasuziana» Cryzzi Bi, poi, nella riserva Totip, Zaira Oro Amy può far dimenticare la recente delusione in un miglio dove le sarà sufficiente avviarsi senza titubanze. Si chiude con una «reclamare» per anziani. Zompa Boss soffre sempre un tantino la dirittura d'arrivo, ma stavolta dovrebbe riuscire a tenere duro sino in fondo.

Nella tris di ieri, disputata all'ippodromo di Roma (trotto), è uscita la combinazione 15-19-18 che ha pagato euro 1145,53 ai 696 fortunati scommettitori.

Mario Germani

ROMA Lascia da sconfitto. Anzi, squalificato. Il che rende ancora più umana questa leggenda a quattro zampe che si chiude con un passo falso che pare una zoppia sul suo curriculum bestiale. La perfezione manca d'anima e Varenne ha dimostrato di averla tutta. La paura di vincere che colpisce anche chi è abituato a non perdere quasi mai, ha travolto lui, il suo istinto e il suo driver Minnucci proprio all'ultima corsa, quella che doveva celebrarsi con gli onori, gli inchini al pubblico, i saluti e le lacrime prima di una nuova carriera da stallone necessaria per disseminare i suoi geni e il suo talento.

Gli avevano chiesto un indimenticabile addio, la chiusura di un lungo viaggio di successi. Il Capitano ha preferito andarsene da perdente, scivolando via, quasi risucchiato sul traguardo da una giumenta francese, Fan Idole, che lo aveva già battuto prima che le venisse contestata e annullata la vittoria per una questione di doping. Niente record della corsa, niente mondiale sulla

La scheda del "Capitano"

Nome	Varenne
Nato a	Coppo (Ferrara)
il	20 maggio 1995
Proprietario	Enzo Giordano e Snaì
Segni particolari	Stella bianca in fronte



▷ Sesso	Maschio
▷ Mantello	Baio
▷ Padre	Waikiki Beach
▷ Madre	Ialmaz
▷ Altezza (garrese)	165 cm
▷ Peso	500 kg
▷ Corse	73
▷ Vittorie	62
▷ Somme vinte	5.607.327
▷ Ultima Gara (ieri):	Squalificato al World Cup Montreal (Canada)

Da ottobre nell'allevamento del Grifone a Vigone (Torino) tenterà di diventare il numero uno degli stalloni. La lista d'attesa, solo per il 2003, conta più di 220 fattori, di cui solo un centinaio italiano

media distanza, niente palottolieri da aggiornare, assegni da sommare. I numeri in fondo li aveva già conquistati questo baio fenomenale che si congeda con 62 vittorie su 73 gare.

Il Trot Mondial di Montreal, però, quinta e ultima tappa della Coppa del Mondo peraltro dominata quest'anno da Varenne, era una corsa da vincere, una sfida vera, non la festosa passerella del 18 settembre a Napoli dove il baio si è congedato dalla platea italiana.

In Canada mezzo milione

di anime emigranti (quella italo-canadese è la comunità più numerosa della città) voleva, sentiva quasi il bisogno di sentirsi riscaricato dei sacrifici oltre confine da un cavallo magico. E in cinquemila erano all'ippodromo tutti col vessillo tricolore da

sventolare per garantirsi il trionfo di un mito capace di correre. Ma il motore si era ingolfato ieri. Varenne è partito senza forzare, ha mantenuto la testa per gran parte della gara, tenendo a distanza Fool'Gay (arrivato poi terzo), ricacciando il canadese McCooey, allungando nell'attacco della piegata conclusiva. Nella dirittura finale c'era lui e il traguardo o almeno così sembrava. Perché come un'ombra arrivata per oscurare, come una nuvola che toglie sorriso al sole, Fan Idole, condotta dal francese Richard Dechenere ha trovato spunto, fiato, energia e ritmo per spezzare il grido dei tifosi italiani. E lasciare il secondo posto al mito del trotto mondiale. Anche se poi la giuria ha squalificato Varenne per aver corso all'interno dei paletti che delimitano la pista.

Doveva essere il giorno dei pianti. Ma sono lacrime mischiate a un pizzico di delusione che rende più umano e terribilmente affascinante la leggenda del santo trotto. Che sceglie la sconfitta per dire addio.

I.m.

Brutto anatrocchio al debutto, splendido cigno nel Prix de l'Amerique

ROMA Chissà se capirà che quella canadese è stata la sua ultima corsa, l'estremo sbuffo di sofferenza per spingere al traguardo quello strano carretto attaccato dietro di sé che considera un'appendice fastidiosa. E chissà se si commuoverà vedendo piangere quelli che lo hanno coccolato ma anche stimolato, provocato, strigliato, facendolo diventare tutto fuorché un normale quadrupede. Ma semplicemente un «umano». Lui, famoso quanto Ribot e Moni Maker e forse più di Furia il cavallo del West, ha iniziato da ieri una nuova vita dopo aver consumato e sfruttato con allenamenti costanti e vittorie sonanti, quella vecchia. Varenne si ferma. E dopo aver lasciato una scia che gli avversari non sono quasi mai riusciti ad inseguire, adesso ciò che lascia è un vuoto.

«Nessuno riuscirà a darci dei brividi così» am-

mette in coro il nutrito staff che ha seguito ogni sua sgambata.

E durate sei anni l'avventura al trotto del mito. Ed è partita dai rettilinei poetici di Bolgheri, lungo i noti cipressi di carducciana memoria la rincorsa alla fama. Quando nel '98 l'agente di cambio partenopeo Enzo Giordano, proprietario di una grossa scuderia di Napoli, venne consigliato e convinto dall'allenatore finlandese Jori Turja, socio con il manager Rolando Luzi e il driver Giampaolo Minnucci della scuderia Horser Training Center di Tor San Lorenzo, di puntare sull'acquisto per 180 milioni di lire del figlio di Waikiki Beach e Ialmaz, non era poi così sicuro di aver trovato una stella con la quale illuminare i suoi affari e la sua passione: all'attivo Varenne, tranquillo e paziente aveva solo una corsa e per di più con rottura prolungata. Un asino o un cavallo? «Chiedi subito se fosse

il caso di avvertire Giordano e ritirarlo dalla competizione» racconta adesso con un velo di nostalgia Luzi. «Era un azzardo comprarlo, era come scegliere un'auto senza esserci mai saliti sopra - ha ripetuto spesso Minnucci - Ma aveva qualcosa di speciale». Quel qualcosa che sfuggì al vecchio proprietario che l'aveva acquistato pochi mesi prima di Giordano. Senza garantirgli fiducia, decise di restituirlo all'allevatore a causa di un distacco cartilagineo al nodello posteriore destro. «Questo cavallo è già finito in partenza» disse lo sprovveduto senza accorgersi del grande errore.

Varenne ha trotto assai invece, conquistandosi il mondo, trionfando nella terra dei francesi che tradizionalmente poco estrofili, si sono dovuti inchinare alla superiorità del trottoatore italiano, giudicato dai transalpini addirittura più forte di Oursi.

CALCIO DILETTANTI

È ripresa nei campionati regionali, con la seconda giornata, la serie di anticipi del sabato

Quaterna della Pro Gorizia col Mossa

Due gol per tempo degli isontini (che salgono a 6 in Eccellenza)

TRIESTE La seconda giornata di campionato ha riproposto gli anticipi del sabato.

In **Eccellenza** la Pro Gorizia sfruttò al meglio il turno casalingo e batte il Mossa per 4-0, al termine di una gara durante la quale il risultato non è mai in discussione. Due le reti per tempo: nel primo vanno a segno Godeas al 32' e Villani al 39'. Nella ripresa il centro di Zagato al 25' e l'autore di Nardini al 28' arrotondano il risultato. Tra le fila dei padroni di casa, saliti a quota 6 in classifica, si registra l'esordio di Bertocchi, che desta una buona impressione sulla corsia di destra. Pure per l'Union '91 c'è un successo interno, colto ai danni del Tolmezzo. Il punteggio finale è di 3-1. I locali, giunti pure loro alla seconda affermazione di fila, passano subito al 1' con un rigore di Vidotti, ma poi devono soffrire il ritorno dei carnici, che pareggiano al 16' con Damiani e continuano ad attaccare. Nei secondi 45' è l'Union a premere con maggior insistenza e non mancano le occasioni. Tanto che Zuliani all'11' e Vidotti al 31' ne sfruttano una testa. Nulla di fatto invece tra la Spal Cordovado e l'Azzanese, che chiudono sullo 0-0.

Nel girone B di Promozione la Pro Cervignano è fermata in casa dalla Gradese. I friulani, avanti per 1-0, colpiscono due traverse e poi perdono Barbana. Quindi vengono infilzati da due contropiede e termina 1-2. L'Isontino e il San Canzian impattano per 0-0.

Nel raggruppamento C di Prima Categoria il Chiarbola è più organizzato dello Zaulle e s'impone per 1-0 grazie alla rete di Cristofaro al 21' della seconda frazione. Nel girone D di Seconda, 1-1 tra Moraro e Piedimonte.

Massimo Laudani

SERIE D

TRIESTE Il calcio giocato passa in secondo piano rispetto al tutto che ha colpito il Montefalcone. La partita di Sergio Politelli, ex Udinese ed ex capitano alabardato (5 anni con 133 presenze e 13 gol) è un dramma doppio. Infatti, oltre alla gran persona è scomparso il cervello calcistico della società. Era l'artefice della rinascita della stessa che ha riportato dal fallimento alla serie D. Lo ha fatto con enormi sacrifici suoi e di qualche amico come l'attuale presidente Germani per esempio. Senza strafare e con acquisti mirati. Era l'ultimo a fare la squadra, quasi con gli scarti degli altri ma i risultati sono lì a dimostrare il valore delle scelte.

Il Montefalcone è impegnato ora ad onorare il personaggio sul campo e dopo la prima giocata a Ronchi, con il Chioggia si rientra nel mitico Cosulich guarda caso il campo dove Politelli con il Crda ha iniziato la sua carriera ad alto livello.

L'Italia San Marco è impegnata nel derby con il Tamai e dovrebbe approfittare prima che la squadra di Morandini si risvegli. I gradiscani di Zoratto dopo le belle cose in coppa, deve però trovare il suo standard di campionato e risolvere il problema dei giovani specie tra i pali. Deve approfittare anche la Sanvitese di un Montecchio non ancora al meglio. Infine occasione per il Sevegliano di Moras contro un Conegliano meno forte del previsto, per ora.

CLASSIFICA: S.Lucia 9; Bologna, Portogruaro 7; Bassano, Sanvitese 6; Sevegliano, Longo 5; Belluno, Jesolo, Chioggia, Italia 4; Pievegiana, Montefalcone 3; Cordignano, Montecchio, Conegliano 2; Mezzocorona, Tamai 0.

Oscar Radovich

ECCELLENZA

TRIESTE Per ora i dati parlano chiaro: la Sacilese di Tortolo è partita alla grande e si conferma favorita. Tra coppa e campionato ha collezionato già cinque vittorie di fila e tra le altre cose la prima di campionato, con il San Luigi e quella di mercoledì in coppa con il Sarone, notoriamente campo difficilissimo, entrambe in trasferta. Questa prima striscia positiva è già un bel biglietto di visita ma per il mister, non vuol dire niente. A dire il vero una parola più significativa su come stanno le cose la prima prova della verità arriva proprio oggi. C'è lo scontro con il Pozzuolo di Cinello che fino a mercoledì era considerata alla pari ma dopo la netta sconfitta in coppa a Manzano ha confermato la difficoltà già palesata nella prima di campionato quando ha stentato ma vinto con la Spal.

Tornando al San Luigi, la squadra di Calò ha ritrovato subito il bomber Cermelj che non sarà al meglio ma il suo dovere di goleador lo fa in ogni caso. Problema del gol invece per il Vesna di Micussi. Poteva e doveva vincere a Mossa ma gli avanti hanno regalato troppo. Dovrebbe cominciare a fare gol il Vesna sarà una brutta gatta da pelare per tutti ed in parte lo è già visto che non perde mai e va certamente più vicino alle vittorie che alle sconfitte.

La Manzanese di Tomiz da dopo aver stecato l'esordio all'inaugurazione del Polisportivo si è rifatta nella seconda partita e come detto alle spese di una grande come il Pozzuolo. Se tanto mi dà tanto, il Gonars si Peressoni se non si adegua alla categoria alla svelta rischia di fare la vittima predestinata. Da vedere i progressi della Pro Romans con il Sarone.

O.R.

PROMOZIONE

TRIESTE Dopo i due anticipi: Isontino-San Canzian, Pro Cervignano-Gradese, scontro di livello già alla seconda giornata, due delle favorite subito di fronte: Capriava e San Giovanni entrano in scena. Si spera in una gran partita visto il valore di entrambe e non succedano incidenti come lo scorso anno quando ci furono scintille ed era nato un caso Nasser all'andata con i triestini che accusarono l'allora allenatore degli isontini Curato di razzismo in certe espressioni contro il senegalese, accuse poi smentite dal diretto interessato. Però ci fu poi al ritorno la vendetta con i triestini che sbancarono il comunale con una doppietta proprio di Nasser.

Problematica la partenza quest'anno del San Sergio di Lotti impegnato a Cividale. Più di mezza squadra che si potrebbe definire titolare è fuori per infortuni o squalifica: Aubeli, Monte, De Boschi, Borstner, Folla e Zucca e forse altri. Gli ultimi due poi sono i nuovi acquisti. E' un vantaggio per la società che utilizzando i giovani ne trae beneficio e la vittoria nella partita inaugurale ne è la riprova. Curiosità per vedere all'opera il grintoso Muggia contro la giovane Sangiorgina. La squadra di Potasso che alla prima di campionato ha sbancato il campo di un San Canzian.

Da valutare ancora la sostanza del Pontiziana di Biloslavo. Contro il giovane San Sergio non ha fatto un gran figurone ma l'assenza di Padoan è pesata. Da tenere d'occhio il Mariano che dopo l'exploit al Velodromo ospita un Cormonese che ha esordito costringendo al pareggio una Pro Cervignano che ha sbagliato troppo in fase conclusiva.

os. rad.

JUDO

Aveva acquisito il diritto di partecipare alla Coppa Europa ma ha dovuto rinunciare

L'Arashi Udine alza bandiera bianca

Né sponsor né finanziamenti regionali per la società friulana

TRIESTE Il 5 ottobre prossimo, ad Orleans in Francia, si terrà la fase finale della Coppa Europa a squadre femminile per club. E' l'appuntamento che vale una stagione e per il Dif Yama Arashi Udine, che ha conquistato il diritto a partecipare in virtù dell'argento in Euroranking 2001, vale anche di più. Per una squadra che milita ai massimi livelli, la domanda del Dif Yama Arashi Udine, 6 volte sul podio tricolore al campionato a squadre femminile, è stata bocciata dal Coni in quanto il judo, è stato detto, non rientra con i parametri previsti dalla Legge per essere riconosciuto sport di squadra. E infatti, il Dif Yama Arashi, alla finale della Coppa Europa a squadre non ci può andare.

Enzo De Denaro

ATLETICA

Città di Udine: la Brunet al via

UDINE È Roberta Brunet l'iscripta dell'ultima ora alla Maratonina «Città di Udine» in programma stamane in piazza Primo Maggio con partenza fissata alle 9.30 e valevole quale campionato italiano assoluto della disciplina. A 37 anni Udine rappresenta l'esordio assoluto sulla distanza per una delle figure più importanti dell'atletica azzurra degli ultimi anni. In pista, sui 5 mila metri, l'aostana è stata primatista italiana, bronzo alle Olimpiadi di Sydney del 1996 e argento ai Mondiali di Atene del 1997. Difficile possa dare fastidio a Maria Guida -

oro ai recenti Europei di Monaco sulla maratona - per la conquista del titolo tricolore, anche se da un atleta del genere le sorprese sono sempre possibili.

Intanto le iscrizioni alla sola mezza maratona competitiva hanno raggiunto quota mille e cinquecento, ossia cinquecento concorrenti in più rispetto alle precedenti edizioni. Grande è la soddisfazione, dunque, tra gli organizzatori (Lions Club Udine Duomo, Associazione Maratonina Udinese, Polisportiva Studentesca Udinese, Sezione di Udine dell'Associazione Nazionale Alpini) e i patrocinatori.

SCI D'ERBA

L'atleta triestina ha conquistato cinque mondiali con 23 podi e ottenuto 25 titoli italiani

Lascia le gare la pluri iridata Mauri

TRIESTE Cinque titoli iridati, 23 podi mondiali e 25 titoli italiani. Un palmares impressionante quello di Cristiana Mauri, la triestina ventiseienne dello Sci Club 70 che ai campionati nazionali di Forni di Sopra ha annunciato il suo ritiro dal mondo delle gare. «Un ritiro meditato, nato dall'esigenza di stare con la mia bambina, Beatrice, ma anche di riprendere il lavoro - spiega Cristiana - Lo sci d'erba mi ha dato immense soddisfazioni. Ora, però, la mia vita è cambiata. E quindi è giusto che si concluda anche l'epoca dello sci d'erba».

Rimarrà comunque nel mondo dell'agonismo?

«Mio marito, Fausto Cerentin, resterà nella nazionale di sci d'erba quindi sarò di certo al parterre delle gare più vicine a fare il tifo per lui. Poi tornerò nel team azzurro mia sorella, Patrizia, quindi non potrò perdersi le sue gare».

Chi pensa che potrà prendere il tuo posto tra le big dello sci d'erba?

«Ci sono molte atlete che potranno puntare alla vittoria in Coppa di Mondo e ai Mondiali, tutte le mie avversarie degli ultimi anni, Paolo Bazzi e Ingrid Hirschofer su tutte. Tra le giovani sta venendo fuori bene Ilaria Sommavilla, ancora allieva ma capace di grandi prove ai campionati italiani».

È stata per 13 anni una delle punte di diamante della nazionale di sci d'erba. Quali sono state le soddisfazioni più belle? E chi l'ha aiutata a conquistarle?

«La vittoria che non potrò mai dimenticare è il mio primo successo mondiale, il gigante di Bursa, in Turchia, un'affermazione assolutamente inattesa e per questo

ancora più bella. Per questa, e per tutte le altre vittorie, devo ringraziare lo staff della nazionale, con il presidente della sezione sci erba, Tanghetti, e tutti gli allenatori, lo Sci Club 70, dal presidente Manzini a tutti gli atleti, e lo Sci Cai Trieste, in particolare Cristina Grimalda. Un ruolo speciale poi l'hanno avuto i miei genitori, le mie sorelle, mio marito e tutti gli appassionati di sport triestini, con in prima fila i presidenti del Coni Feluga e Borri. Dopo tanti anni di sci d'erba devo un grande grazie a tutti quanti».

Anna Pugliese



Più di trentamila persone per il corso principale della città che ospiterà le imminenti regate tra gli sfidanti

Auckland saluta gli eroi della Coppa America

La sfilata aperta dai grigiorossi di Prada che sono stati gli ultimi finalisti della competizione

APPLAUSI

Il tradizionale benvenuto maori nella terra dei cento innamorati



De Angelis e Grael, skipper e tattico di Luna Rossa.

AUCKLAND Finalmente i fuochi d'artificio sono esplosi! A soli due giorni dall'inizio della Louis Vuitton Cup, regate eliminatorie per la Coppa America, Auckland è stata teatro della cerimonia di apertura. Mentre a metà settembre non si sentiva ancora l'elettricità nell'aria che caratterizza i grandi eventi e l'atmosfera era tranquilla, nell'ultima settimana si sono visti comparire in tutta Auckland dei grandi pannelli che riporteranno la classifica delle prove, aggiornati quotidianamente; l'Harbour Viaduct è stato invaso da una folla di appassionati di vela, che sono stati allietati da simpatiche iniziative, come distribuire palloncini o dipingere il simbolo delle varie barche sul viso dei passanti.

Tira vento di Coppa America. I nove team sfidanti e il difensore team New Zealand sono stati acclamati da quasi 30 mila persone durante la sfilata, svoltasi lungo Queen Street, via che attraversa il cuore della città fino a raggiungere il mare. Sembrava quasi di essere tornati al tempo dei guerrieri in cui Auckland era stata soprannominata dai maori Tamaki-Makaurau, «terra dei cento innamorati», perché la zona era ambita da molti e conquistata solo da alcuni.

Una giornata assoluta ha assicurato un inizio sotto un buon auspicio: i regatanti, abbigliati elegantemente con la divisa ufficiale, hanno sfilato tra il mescolarsi di canti delle varie nazioni, in un'atmosfera rilassata e festosa, prologo sicuramente di una competizione sportiva lealmente combattuta.

L'Haka Powhiri, tradizionale benvenuto maori, ha dato inizio alla cerimonia: gli indigeni con i tipici tatuaggi sul corpo, i gonnellini di paglia, gli splendidi gioielli in pietra verde e le immane lance hanno in un primo tempo danzato per onorare la navigazione, che ha portato anche loro, più di mille anni fa, ad approdare dalla mitica isola di Hawaiki (nella Polinesia francese) fin qui. Poi un breve e intenso momento di raccoglimento per ricordare Sir Peter Blackie, scomparso lo scorso dicembre, figura carismatica di navigatore e di grande uomo, che ha contribuito alla crescita della città promuovendo i lavori di ammodernamento dell'Harbour Viaduct, ora magnifica promenade. I maori hanno suggellato l'evento praticando un ulteriore rito di connessione tra popoli stranieri, coinvolgendo Luca Birindelli, presidente della sfida del Record Menagement, Bruno Trouble, direttore del Media Center della Louis Vuitton Cup e della Coppa America ha presentato brevemente tutti gli equipaggi, aiutato da brevi video, che già facevano prefigurare ciò che sarà per molti il «sogno» delle prossime lunghe notti.

«La competizione può avere inizio», con questo fermo invito il governatore generale Dame Silvia Cartwright ha concluso la cerimonia. Ancora un momento di convivialità, di musica e di balli è stato offerto nel party organizzato da Louis Vuitton per gli equipaggi, prima di ritrovare definitivamente la bussola, in vista delle regate.

Margherita Pelaschier

AUCKLAND La parata lungo Queen Street, una soleggiata Auckland in festa, la cerimonia di inaugurazione ufficiale, con il tributo a sir Peter Blake e la presentazione dei protagonisti della prossima Coppa America. La febbre sale intorno all'evento più atteso dai velisti di tutto il mondo, tutto è pronto per la caccia al trofeo più antico della storia sportiva.

Oltre 30 mila persone hanno seguito ad Auckland la sfilata dei team, aperta da Prada Challenge, primo sfidante per l'edizione 2003, e chiusa dal defender, Team New Zealand. Sono i protagonisti della finale del febbraio 2000, finita 5-0 per i kiwi. In mezzo altri nove consorzi, che coinvolgono sei paesi, centinaia di velisti e soprattutto molti miliardi.

Nell'ordine Mascalzone Latino, Victory Challenge (Svezia), Oracle Bmw (Usa), Gbr Challenge, Team Dennis Conner (Usa), Alinghi (Svizzera), One World (Usa), Le Defi (Francia). In cima al corteo la banda della Marina militare italiana, applaudita come tutti i velisti azzurri.

Auckland si è divisa al passaggio del «traditore» Russell Coutts: qualche fischio misto ad applausi per l'ex skipper di Black Magic, passato con gli svizzeri di Alinghi.

Poi tanta musica e feste fino a tarda sera.

Ma la vigilia delle prime sfide (si comincia martedì 1.º ottobre con le prime 4 regate), fa crescere l'attenzione intorno a quanto succede nelle basi dei vari consorzi. L'ultima notizia di rilievo è arrivata da One World, la sfida Usa di Seattle: lo skipper Peter Gilmour ha annunciato a sorpresa che il timoniere della barca nei Round Robin sarà il giovane asso australiano James Spithill, specialista del match race.

Insieme al disegno e alle caratteristiche delle barche, quella del timoniere è una delle scelte chiave di ogni te-



Sorridi e allegria nella sfilata del team Mascalzone Latino guidato dall'armatore napoletano Onorato.

am, spesso indicativa del tipo di approccio alle regate.

Con la scelta di Spithill (23 anni, già nel 1999 il più

giovane skipper nella storia della Coppa America con il consorzio australiano), prende corpo una griglia di timo-

nieri grandi specialisti del match race, la vela in duello uno contro uno, tipica della Coppa America. I francesi,

velisti a prova di lunghe regate oceaniche dove non trovano avversari alla loro altezza, si affidano a Philippe

Presti (altro grande campione del match race), gli americani di Oracle - armatore e forse timoniere in regata il ricchissimo Larry Ellison, fortunato imprenditore di new economy che ha messo in campo un budget di 95 milioni di dollari - a Peter Holmberg (numero 1 delle classifiche mondiali di specialità), gli svizzeri a Russell Coutts che non ha bisogno di presentazioni, lo stesso Dennis Conner - a capo del solito consorzio Stars & Stripes che ottiene sempre molto a dispetto di un budget via via più esiguo - ha lasciato il timone a Ken Read, una vecchia volpe del timone. Gli svedesi hanno una coppia d'assi come Jesper Bank (che ha vinto anche due medaglie olimpiche nel match race) e Magnus Holmberg, ai vertici assoluti delle Ranking list internazionali.

Gli italiani di Mascalzone Latino hanno al timone Paolo Cian, da almeno due stagioni il migliore italiano nella classifica mondiale del circuito match race. E su Luna Rossa di Prada Challenge è più concreta la possibilità che il timoniere Francesco de Angelis possa affidare la ruota in alcuni frangenti delle regate ai suoi specialisti Rod Davis e Gavin Brady.

L'attenzione di tutti è adesso sul sorteggio di domani, che farà nascere il calendario delle sfide dei due giorni che lungo il mese di ottobre serviranno per eliminare un team e per stabilire la griglia degli accoppiamenti per i quarti di finale.

Un dettaglio non secondario, visto che con il nuovo sistema ai primi 4 classificati dopo i Round Robin viene data una doppia possibilità, con l'eventuale ripescaggio in caso di sconfitta al primo turno. Il sorteggio avrà luogo dalle 8 locali nel Louis Vuitton Media Center. Gli skipper estrarranno un numero e una lettera che saranno poi abbinati al tabellone preimpostato, che darà vita al calendario delle sfide.

MONDIALE MUMM 30

La scorsa notte si sono svolte a Annapolis (Usa) le ultime due regate

Bressani si avvicina all'iride

TRIESTE Volata finale per Lorenzo Bressani ai campionati mondiali classe Mumm 30, le cui ultime prove si sono svolte ieri (ma a causa del fuso orario per noi era già notte) ad Annapolis, negli Stati Uniti. Il velista triestino, alla tattica di Printel Wind di Pier Paolo Cristofori - con il quale ha già disputato tutto il circuito italiano di classe, dimostrando un rendimento in crescendo, fino alla vittoria dell'

ultima prova - figura in testa a due prove dal termine (in totale il campionato prevede undici regate), tallonato, tra l'altro, da un altro equipaggio italiano, quello di Alina, secondo, ma a pari punti, tanto da rendere le ultime due prove davvero entusiasmanti e decisive.

Il mondiale ha visto la continua supremazia di Bressani, che in 9 prove ha mantenuto un rendimento regolare, fondamentale per un campio-

nato che non prevede, in classifica, alcuno scarto. Numerosi i velisti locali professionisti che non hanno mancato l'appuntamento americano: Vasco Vascotto, alla tattica di Unicredit Italiano di Recchi e nono, Banca Finnat con Gabriele Benussi e Stefano Spangaro figura in 17.ª posizione. Sono 33 gli equipaggi in gara, in rappresentanza di Stati Uniti, Canada, Italia, Irlanda, Principato di Monaco, Olanda e Australia.



Lorenzo Bressani

SETTIMANA VELICA

Organizzata dall'Adriaco la regata lunga

Da San Giovanni in Pelago spunta la vela di Amer Sport pilotata da Furio Benussi

TRIESTE Una partenza a razzo della settimana velica internazionale, la classica d'ogni autunno dell'Adriaco che si articola in 4 regate, cominciando con la storica Trieste-San Giovanni in Pelago-Trieste. E partita venerdì alle 22.30 sotto la minaccia di un temporale, fitto di lampi da Sud a ponente. Vento ancora incerto, con tendenza a quel levantino-scirocco che viene dalle coste istriane.

Dei 63 scafi iscritti alla settimana, visti i bollettini meteo, per misura prudenziale ha rinunciato chi ha barche di struttura leggera e vele abbondanti. Una partenza piuttosto tranquilla, specie per le barche di maggior mole, i Maxi e gli Zero. Molto consistente la flotta dalle linee d'acqua dagli 8 ai 10 metri, che ha sgattaiolato in avanti. Tutti verso il temporale ma con passo piuttosto lento. Al largo di Pirano-Punta Salvore calma di vento e onda. Flotta ancora abbastanza compatta. Al largo di Umago levante in crescendo; arriva ai 15 nodi.

Alle 4, 20 fulmineo giro della boa naturale, lo scoglio-faro di San Giovanni in Pelago: lo effettua, solitario Amer Sport One, Maxi di metri 19,48, costruito a Helsinki, nel cantiere del toscano Ferragamo, reduce dal Giro del mondo. Ora è del Sailing Planet di Benussi e Spangaro. Al suo timone Furio Benussi, in equipaggio Ragone, De

Visintini, Frittari, Primosi, Caris, Giurisevich, Kruska, Poropat e Grigolini.

Da San Giovanni in risalita, vento in prua, subito 20 nodi, poi 25. All'altezza di Punta Salvore, bora a raffiche e mare in prua, ma Amar fila come un daino. Sempre con randa piena, a prua fiocco C4. Alle 9.45 è tra la prua di Adriaco III nave giuria e boa d'arrivo, alla testata nord della diga foranea. Circa un'ora e un quarto dopo giunge Take Five di Brenno Dal Pont, Imx 45; terzo, in tempo reale, Città di Grisleria di Franco; quarto Karma di Pegoraro, Imx40 e quinto il piccolo e quasi birichino 4 Paolo di Ferlunga, metri 9,40 in fuori tutto. Pochi minuti dopo il suo arrivo, suona mezzogiorno.

Restano le classifiche per categorie.

1) Karma, Pegoraro, p. 30.30; 2) Tieless, Goldoni, p. 28.80; 3) Take Five, Dal Pont, p. 27.60; 4) Game, Furlani-Gianfranco-Giotto, p. 26.40; 5) Stregonia, Marina Simoni, p. 25.20.

MAXI: 1) Amer Sport One, F. Benussi (Svb), p. 7.5; 2) Bulu di Moro, Moro (Yca), P.6; 3) Amy Way True, Cerdas (London Y.c.), p. 1.2.

CROCIERA: 1.º Città di Grisleria, Franco (Cnem), p. 7.5; 2.º Marisa, Spangaro-Lantier (Svb), p. 6; 3.º Tre Topi, Vasselli (Yca), p. 4.8.

Italo Soncini

EMOZIONE CASA



Centri arredamenti Bergamin
Portogruaro/Ve tel. 0421.73351-2
Latisana/Ud tel. 0431.59391
Magnano in Riviera/Ud 0432.791964
Istrana/Tv tel. 0422.832511
San Donà di Piave/Ve tel. 0421.52864-5
Campodarsego/Pd tel. 049.5564250

bergamin

TRICOLORI

Alla Nevierov il titolo Europa A Trani e Zandonà quello 470

TRIESTE Conclusi ieri a Cervia i campionati italiani delle classi olimpiche, che il prossimo anno si svolgeranno a Trieste. Per quanto riguarda gli atleti locali, grande successo il classe Europa, con il primo posto di Larissa Nevierov (Svoc) e il terzo di Francesca Komatar (Cvdm). In classe 470 primo posto di Andrea Trani e Gabriele Zandonà, e ottimo terzo posto per il giovane equipaggio composto da Andrea Bolzan e Sandro Chersi Jr (Stv e Svbg).

Nelle altre classi, vittoria di Simoneschi-Colaninno (Star), Monina-Bizzi-Giudice nello Yngling (Conti-Baroni-Marenzi seconde), Magistro-Cecconi (470 femminile), Michele Marchesini (Finn) con al secondo posto Luca Devoti. Nella classe Laser solita vittoria di Diego Negri, così come nel Mistral femminile titolo per Alessandra Sensi; il titolo mistral maschile è andato a Alessandro Alberti, mentre nel 49er vittoria di Pietro e Gianfranco Sibello. In Tornado vittoria di Zucchi-Maldina, in Flying Dutchman di Cipriani-Morelli.

fr. c.

SCHLECKER

COSMETICA PROFUMERIA DROGHERIA

Lenor ammorbidente ultra 500 ml. (lt.=1,98) €1,37 L.1.917 €0,99

Scottex carta igienica 10 rotoli €2,69 L.3.853 €1,99

Scottex carta casa assortiti €1,52 L.2.885 €1,49

Scottex tovaglioli monovelo bianchi 160 pezzi €0,99 L.1.917

Svelto piatti concentrato assortiti 1250 ml. (lt.=0,95) €1,59 L.2.304 €1,19

AS detersivo pavimenti assortito 1 lt. €0,99 L.1.723 €0,89

Infasil deo extra stick / crema €2,19 L.4.240

Gillette Mach 3 rasoio €5,49 L.10.630

Synergie stop latte detergente / tonico 200 ml. €3,49 L.6.758

Garnier Synergie stop crema giorno ACE 50 ml. (lt.=115,80) €7,19 L.11.211

Gillette Mach 3 ricambio 3 lame 8 pezzi €9,49 L.18.375

Entra nello "SCHLECKER Club" e risparmi subito sulla tua spesa:
su 15 € di spesa, 3 % di sconto immediato sullo scontrino di acquisto
su 25 € di spesa, 5 % di sconto immediato sullo scontrino di acquisto

SCHLECKER SUPER OFFERTA
STAMPA A COLORI DA RULLINO 135 MM:
10 x 15 € 0,10 13 x 19 € 0,15

Mutti pomodori 400 gr. (kg.=1,13) €0,54 L.871 €0,45

Lavazza caffè qualità rossa 250 gr. (kg.=7,56) €2,30 L.3.660 €1,89

Ponti aceto balsamico 500 ml. (lt.=2,70) €1,75 L.2.614 €1,35

Fanta lattina assortita 0,33 cl. (lt.=1,06) €0,40 L.678 €0,35

SCHLECKER ... PIU' DI 11000 NEGOZI IN EUROPA. Ulteriori informazioni: www.SCHLECKER.com

Minin
ARREGGIAMENTO

SETTEMBRE

FERIALI
9.00-13.00
15.30-19.30

APERTURE SPECIALI
Domenica 6 ottobre 9.00-13.00
15.30-19.30

Lunedì chiuso

PORPETTO (UD)
Via Udine 65
Tel. 0431-60040

Continuaz. dalla 33.a pagina

BLUE Direct ricerca per sede di Gorizia professionisti della comunicazione pubblicitaria: consulenti per servizi avanzati nell'informazione professionale, richiedesi disponibilità immediata, forte motivazione, capacità di apprendimento, offresi retribuzione e carriera adeguata alle proprie capacità; operatori call-center e telemarketing con esperienza nella comunicazione in linea e ricerche di mercato. Richiedesi dizione e conoscenza della lingua italiana; tecnici per installazione, istruzione, assistenza presso ns. utenti. La posizione richiede conoscenza Pc, internet e applicativi Microsoft, Html e Asp. Inviare curriculum vitae info@blueid.com e telefonare per appuntamento allo 0481/538100. (Fil21)

RICERCHE DI PERSONALE

INDUSTRIA CHIMICA PRODUTTRICE DI DETERGENTI DISINFETTANTI E INSETTICIDI

RICERCA per il potenziamento della propria struttura commerciale

AGENTI MONO/PLURIMANDATARI (rif. A)
PER IL FRIULI-VENEZIA GIULIA

Possibilmente introdotti nei mercati: CATERING INDUSTRIA ALIMENTARE

Si offre: Portafoglio clienti consolidato
Provvisori alte
Corsi di formazione ed assistenza sul campo.

Inviare curriculum vitae con autorizzazione al trattamento dei dati personali a:
ICF srl via G.B. Benzonni snc - 26020 Palazzo Pignano (CR)
Tel. 0373.982024 - Fax 0373.982025 - E-mail: icfchimica@tiscali.net.it

BANCA in forte sviluppo seleziona 6 persone da inserire nel proprio organico in tutta provincia Gorizia-zone limitrofe. Si prendono in considerazione persone minimo 25enni diplomate laureate massima riservatezza. Scrivere c.p. 47 Gradisca. (B00)

CALL Center ricerca a Trieste 50 operatori telefonici con buona capacità di relazione e ascolto, disponibilità a lavorare su turni, stage formativo retribuito. Chiamare lun-ven. ore 9.00-18.30 allo 040/3187871. (A9962)

CERCASI apprendista bancario max 23 anni presentarsi al Buffet in via Carducci, 34. (A10124)

CERCASI apprendista impiegato/a possibilmente con esperienza maturata nel ramo amministrativo residente provincia di Gorizia. Inviare curriculum Fermo Doc. 00499970317 Posta Centrale Gorizia. (B00)

CERCASI apprendista per negozio calzature. Scrivere a fermo posta Ts ag. 3, C.I. AD982229. (A10052)

CERCASI pensionati motivati per facili consegne città tel. ore uff. 040/3728380.

CERCO coppia possibilmente pensionati lingua italiana moglie abile servizi domestici marito con attività propria offerta appartamento indipendente in villa zona Barcola ed mensili euro 775. Telefonare serali 040/413764.

CON più di 150 negozi monomarca diretti in franchising, Extyn è una realtà affermata su tutto il territorio nazionale. In un'ottica di espansione del marchio, ricerchiamo personale da inserire nella regione Friuli Venezia Giulia in località Monfalcone con il ruolo di responsabile P.v. la figura sarà operativa all'interno del P.v. e si occuperà di gestire e coordinare il team di addetti alla vendita. Desideriamo incontrare candidati ambasciati tra i 25 e i 37 anni che abbiano maturato una buona esperienza nel settore abbigliamento. È gradita la conoscenza della lingua inglese. Addette/ alla vendita: requisiti richiesti predisposizione al contatto con il pubblico, affidabilità e disponibilità. Ottime doti comunicative. Esperienza, anche breve, in posizioni analoghe. Bella presenza. È gradita la conoscenza della lingua inglese. Inviare il tuo curriculum vitae completo di aut. tratt. dati pers. (L. 675/98) risorse@extyn.it 0815109570/8365. (B00)

Continuaz. dalla 33.a pagina

BLUE Direct ricerca per sede di Gorizia professionisti della comunicazione pubblicitaria: consulenti per servizi avanzati nell'informazione professionale, richiedesi disponibilità immediata, forte motivazione, capacità di apprendimento, offresi retribuzione e carriera adeguata alle proprie capacità; operatori call-center e telemarketing con esperienza nella comunicazione in linea e ricerche di mercato. Richiedesi dizione e conoscenza della lingua italiana; tecnici per installazione, istruzione, assistenza presso ns. utenti. La posizione richiede conoscenza Pc, internet e applicativi Microsoft, Html e Asp. Inviare curriculum vitae info@blueid.com e telefonare per appuntamento allo 0481/538100. (Fil21)

Continuaz. dalla 33.a pagina

Diventa un professionista della vendita!

UTET
EDITORI DAL 1791

CERCA 4 VENDITORI

a cui affidare la vendita delle opere del catalogo di DIRITTO presso gli studi professionali a Gorizia, Trieste e province.

Profilo dei candidati: donne e uomini di età compresa tra i 20 e i 40 anni, in possesso di laurea, diploma o cultura equivalente, orientati verso una carriera commerciale, disponibili subito.

Attività: organizzata dall'agenzia locale e svolta nella zona di residenza.

Retribuzione: provvigioni e incentivi ai più alti livelli di mercato.

Formazione: sistematica e gestita centralmente.

Per essere contattati dal responsabile di zona scrivere a: formazione@utet.it, oppure telefonare al numero verde 800.123.124. Citare il riferimento G11P

Primaria società operante nel settore della radiofonia e telecomunicazioni

ricerca

tecnici di alta frequenza

provenienti da un'esperienza analogica, di età compresa fra i 28 e i 34 anni.

Requisito indispensabile è la conoscenza delle problematiche relative all'esercizio e alla manutenzione degli impianti di diffusione a modulazione di frequenza, dall'impianto elettrico al sistema radiante.

Si richiede inoltre esperienza nella gestione dei rapporti con Ispettorati Territoriali, ARPA ed enti locali.

Sede di lavoro: Triveneto

Richiesta disponibilità a viaggiare su tutto il territorio nazionale.

Si prega di indicare l'autorizzazione di trattamento dei dati ai sensi della legge 675/96. I "curriculum" dovranno essere inviati presso il seguente indirizzo di posta elettronica: areatecnici@yahoo.it

Unione Europea Commissione Europea Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

L'azione formativa è stata approvata dalla Giunta Regionale e gode del finanziamento degli organismi sopra indicati

AREA
SciencePark

RUOLO E COMPITI DELL'ASSISTENTE DI DIREZIONE
Ob. 3 Asse E Misura E.1 - Corso di aggiornamento, per donne disoccupate giovani e adulte: partecipazione gratuita.

OBIETTIVO E CONTENUTI DEL CORSO:
L'Assistente di Direzione ha un elevato grado di autonomia e responsabilità, in quanto braccio operativo, e spesso "delegato", le vertice aziendale. Affianca alle competenze tipiche del personale di segreteria aziendale quelle di gestione delle informazioni amministrative, di organizzazione aziendale e di comunicazione interpersonale. Analizza criticamente le informazioni in entrata e controllo quelle in uscita, si pone nell'ottica del problem solving, gestisce i rapporti con gli interlocutori esterni e si rapporta adeguatamente con tutta la struttura organizzativa.

GLI ARGOMENTI CHE VERRANNO TRATTATI DURANTE IL CORSO SONO: il sistema impresa nello scenario economico regionale, la normativa e le parti opportunità, la comunicazione e le tecniche di problem solving, l'organizzazione del lavoro e la gestione del tempo, la gestione dell'archivio, la customer care, l'office automation, l'inglese per l'azienda e il web english, la società dell'informazione, internet e la FAD, le tecniche di ricerca attiva del lavoro.

ENTI PROMOTORI E PARTNERSHIP
L'Ente per la Zona Industriale di Trieste, l'Associazione degli industriali della provincia di Trieste e l'Unione Regionale Economica Slovena hanno promosso questo corso che verrà realizzato in collaborazione con numerose aziende regionali per lo svolgimento dello stage.

DURATA E SEDE:
Il corso durerà 400 ore, 140 delle quali in stage presso aziende ed enti della regione. L'inizio del corso è previsto per il 24 ottobre 2002. Il Consorzio per l'AREA di ricerca potrà, inoltre, promuovere presso le aziende coinvolte la prosecuzione dello stage oltre il termine del corso secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Sede principale del corso il Campus di Padriciano di AREA Science Park.

DESTINATARI:
Donne, giovani e adulte, in possesso almeno di un diploma di qualifica professionale post obbligo, preferibilmente ad indirizzo commerciale, o di titolo di studio superiore, con una conoscenza di base della lingua inglese e dell'informatica, con una forte motivazione all'apprendimento, facilità nei rapporti umani, cortesia e propensione all'ordine.

INDENNITÀ DI FREQUENZA:
Non prevista dal bando

SELEZIONE:
La prova di selezione, che si terrà il 16 e il 17 ottobre 2002, consisterà in un test di inglese, una prova di informatica e un colloquio incentrato sull'accertamento del livello di motivazione alla partecipazione al corso, della conoscenza del settore professionale oggetto del corso e della capacità di lavorare in gruppo.

ISCRIZIONI:
La scheda di iscrizione (a disposizione presso la Reception di AREA Science Park) dovrà pervenire, unitamente ad un curriculum vitae, al Consorzio per l'AREA di ricerca - Padriciano, 99 - 34012 Trieste TS entro il termine predefinito delle ore 12.00 del 24 ottobre 2002. Non fa fede il timbro postale. È possibile l'iscrizione on line sul sito <http://www.area.trieste.it>.

INFORMAZIONI:
Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste, Unità di Progetto Sviluppo Risorse Umane e Formazione. Tel. 040 3755268 - 040 3755277, Fax 040 226698, E-mail: formazione@area.trieste.it

Più autorevole il mezzo più persuasivo il messaggio
A. MANZONI & C. S.p.A.
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311

Publicità di settore Publicità di valore
Questo giornale è un insostituibile punto di riferimento per i suoi lettori. Sul Piccolo anche l'informazione pubblicitaria ha più peso

Corsi di specializzazione post lauream

Corsi Specialistici

Obiettivi: fornire approfondimenti specialistici in linea con le reali esigenze delle imprese. I partecipanti delle precedenti edizioni hanno trovato una rapida ed adeguata collocazione professionale.

Destinatari: laureati o diplomati universitari senza occupazione.

Durata: 6-7 settimane in aula e 6-7 settimane di stage.

La partecipazione è interamente gratuita

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI
www.mib.edu

MIB School of Management
via de Marchesetti, 6 • 34142 Trieste
tel. 040 9188 111 • fax. 040 9188 112
e-mail: info@mib.edu

Aziende che hanno collaborato nelle precedenti edizioni:
Acegus - Autorità Portuale di Trieste - Autovie Venete - Banca di Cividale - ESTEL - Eurospital - Finanziaria Internazionale Holding - Finest - Finreco - Gruppo Eco - Ital TBS - IXTANT - Mediocredito - RFI - So.Te.Co. - Studio Bokar & Mc.Kenzie.

la specializzazione ti porta in azienda

Consulente finanziario per la Piccola e Media Impresa

Selezioni: 10 ottobre 2002, ore 10.00

Inizio Corso: 23 ottobre 2002

Project Financing

Selezioni: 14 ottobre 2002, ore 10.00

Inizio Corso: 28 ottobre 2002

Management delle Risorse Umane

Selezioni: 12 dicembre 2002, ore 10.00

Inizio Corso: 19 dicembre 2002

Una ragione in più:

MIB School of Management è una Business School con un forte orientamento internazionale da sempre impegnata nella valorizzazione del capitale umano per lo sviluppo di una moderna cultura manageriale. La Scuola, oltre ai corsi di specializzazione, organizza prestigiosi corsi Master e promuove iniziative di Executive Education per dirigenti di azienda.

MIB School of Management

mib
SCHOOL OF MANAGEMENT

Un weekend di shopping tutto Europeo



Ritorna nel cuore della città la grande vetrina del commercio ambulante, organizzata dalla Confcommercio Trieste. Espositori di tutta Europa vi tenteranno con migliaia di prodotti tipici, oggetti dell'artigianato, della tradizione e gustose specialità.

In contemporanea, in Piazza S. Antonio Nuovo, continua "Trieste in Fiore 2002", con i maestri fioristi che creeranno originali addobbi. Oggi, dalle 9.30, concorso "Trieste in Fiore 2002"

A cura di



Piazza Europa
Mercato **2002**
Europeo
del Commercio
Ambulante

Un evento di:



Con il contributo ed il patrocinio di:



In collaborazione con:



Trieste
27/28/29 settembre
dalle ore 9 alle ore 23
A Ponterosso e dintorni

Continuaz. dalla 39.a pagina

GRUPPO industriale leader mondiale nella produzione di impianti manipolatori automatici per fonderia, per la propria sede in provincia di Gorizia, ricerca: disegnatori meccanici, i candidati dovranno essere periti meccanici o elettrotecnici con conoscenza di sistemi Cad ed esperienza nella progettazione meccanica; tecnici di produzione ed assistenza tecnica Italia ed estero, i candidati dovranno essere periti meccanici o elettrotecnici ed avere esperienza nel montaggio di macchine elettromeccaniche ed idrauliche. Gli interessati dovranno inviare dettagliato curriculum a C.I. AE9315116 fermo posta Villesse. (B00)

GRUPPO Tempocasa cerca diplomati ambosessi per inserimento immediato nell'organico. Per informazioni 040/3220007. (A9653)

IMPORTANTE società leader settore prodotti e servizi tecnici aziendali ricerca numero quattro agenti massimo 40enni, per province Ts/Ud/Pn/Go. Offresi formazione professionale, affiancamento costante, inquadramento legge, lavoro zona residenza, opportunità carriera a fronte risultati conseguiti, trattamento economico interessante. Richiedesi disponibilità immediata, massima serietà, automuniti. Per colloquio informativo telefonare 049/8933373. (A00)

MANPOWER Gorizia ricerca: 15 operai addetti linee di produzione settori alimentare e metalmeccanico; 1 pasticciere almeno minima esperienza; impiegato commerciale buon inglese e tedesco; magazziniere/autista patente C. Telefonare 0481/538823. (B00)

MANPOWER Trieste cerca ambosessi 10 addette pulizie, una commessa part-time esperta max 35, operaio lavorazione carni max 25, contabile esperto max 35, carrellisti, fresatore, operai per industria. Corso Cavour 3/A 040/368122. (A10161)

MANUTENTORE GIARDINIERE cercasi urgentemente. Telefonare allo 3481540354. (A10150)

MOBILIFICIO zona Udine ricerca personale automunito per visite su propri clienti. No vendita. Zona Ts-Monfalcone. Richiedesi disponibilità lavorativa sabati e domeniche. Fisso 1400 euro + provvigioni. Telefonare 040/367771 ore 14-15/18-19. (F147)

OFFICINA serramenti alluminio cerca urgentemente artigiano posatore. Telefonare 040/392666 ore 8-13 14-17. (A9947)

PANIFICIO in Monfalcone cerca n. 1 operaio o apprendista pasticciere telefonare 0481/485100. (C00)

PARTNER Telecom cerca urgentemente per Gorizia e provincia operatrici telemarketing e funzionari di vendita per appuntamenti prefissati, alte provvigioni. Inviare curriculum fax 06/58237298 e-mail interflag@iol.it. (A00)

RECHTSANWALTSKANZLEI in Görz sucht Sekretärin, Muttersprache deutsch oder fehlerfreies Deutsch schriftlich und mündlich. Senden Sie Ihren Lebenslauf an: Fermo posta Gorizia centrale patente GO50104708. (B00)

SALONE parrucchiera cerca mezza lavorante o lavorante con provata esperienza. Massima serietà. Tel. 040/774872 oppure cell. 3479576308. (A10113)

SOCIETÀ specializzata nuove tecnologie cerca apprendista con conoscenza informatica. Scrivere a fermo posta centrale Trieste pat. TS 2071838P. (A10190)

STUDIO contabile ricerca collaboratrice/tore min. 24enne. Esperta in contabilità generale, disponibilità immediata. Scrivere a fermo posta C.I. AD 4752143 Trieste 7. **STUDIO** commerciale cerca esperto/a contabile e praticante inviare curricula fermo posta Trieste centrale C.I. AC6408151. (A9959)

STUDIO legale cerca avvocato esperto in diritto civile e commerciale possibilmente conoscenza lingue. Scrivere fermo posta Trieste Agenzia 7. C.I. 0370/2001. (A10118)

STUDIO medico cerca segretario/a richiede diploma di maturità classica o scientifica usare benissimo computer età 20 anni Fermo posta Trieste centrale C.I. AB3390741.

5 LAVORO

Richiesta
Feriale 0,70 - Festivo 1,05

A.A.A.A. OPERATORE macchine utensili offresi pluriennale esperienza 3405704829. **SVILUPPATORE** Visual basic e Clipper, pagine Asp, Dhtml, Vbscript, Dreamweaver e Photoshop perfetti. Offresi Co.Co.Co. 3494375635.

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI

Feriale 1,20 - Festivo 1,80

MONFALCONE studio esegue massaggi rilassanti, pranoterapia. massima serietà solo per appuntamento apertura 10-19. 333-2809017. **SGOMBERIAMO** convenientemente appartamenti cantine acquistiamo mobili soprammobili antequaranta alle max valutazioni. Tel. 3406056039, negozio 040/311474.

9 FINANZIAMENTI

Feriale 2,30 - Festivo 3,45

SER.FIN.CO. prestiti e mutui senza spese anticipate. Orario continuato 9-20. Tel. 0481/413664. (B00)

Prestito Personale.
fino a 7.500,00 Euro
Numero Verde Gratuito
800-929291
FORUS
Prodotti finanziari di FORUS FINANZIARIA S.p.A. (L. 30/07)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriale 2,50 - Festivo 3,75

BELLISSIMA 28enne delusa dall'amore, cerca uomo anche maturo per amicizia e sviluppi. 333/9949081. (A00)

12 ATTIVITÀ

Cessioni/Acquisizioni
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

CERCASI coppia per gestione attività vendita fiori in Gorizia ottima posizione, tel. ore mattina 3397687123. **VENDESI** gestione di gastronomia zona Foraggi. Ottimo avviamento tel. ore serali 040/827011. (A10142)

VENDO salumeria. Affarone euro 6100. Tel. 040/639381 ore negozio.

12 FACOLTÀ

per studiare a Trieste



Numero Verde
800-236916

ISCRIZIONI
APERTE



Università degli Studi di Trieste

www.units.it

Architettura
Economia
Farmacia
Giurisprudenza
Ingegneria
Lettere e Filosofia
Medicina e Chirurgia
Psicologia
Scienze della formazione
Scienze matematiche fisiche e naturali
Scienze politiche
Sc. Sup. Lingue moderne per interpreti e traduttori